GIORNALE MILITARE

1891

PARTE SECONDA

BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
VITTORIO EMANUELE

VOGHERA ENRICO
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Roma, 1891.

GIORNALE MILITARE

ANNO 1891

PARTE SECONDA

INDICE GENERALE CRONOLOGICO

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
1 gennaio	Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1891.	1	1
1 »	Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito per l'anno 1891 . .	2	3
1 »	Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1891	3	4
1 »	Ammissione nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92	4	7
1 »	Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore, per l'anno 1891. . .	5	9
3 »	Licenza agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa.	6	12
7 »	Ammissione al corso annuale di mascalcia. .	7	13
7 »	Regole di puntamento per eseguire la scuola di tiro al bersaglio sparando, coi fucili M. 1870 e 70-87 muniti dell'alzo nuovo, le cartucce di antico modello (7ª 23-279) . .	8	13
12 »	Corso magistrale superiore di equitazione . .	9	15
14 »	Corse militari per ufficiali del R. Esercito . .	10	15
14 »	Versamento delle parti d'armi che i corpi hanno in carico in più del bisogno.	11	17
18 »	Nuovo ordinamento delle compagnie di sussistenza.	12	19
19 »	Tassazione delle lettere e dei vaglia diretti a operai degli stabilimenti ed uffici militari .	13	20

19	gennaio	Marche da bollo per riconoscimento di firme dei regi agenti all'estero.	14	20
22	»	Certificati d'iscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse di inscritti della leva di mare sui nati nell'anno 1870	15	21
23	»	Distribuzione di carne in conserva	16	21
23	»	Presentazione dei militari di truppa isolati o in drappello ai comandi militari permanenti di stazione	17	22
25	»	Sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nella cavalleria e nell'artiglieria da costa, da fortezza, da montagna ed a cavallo	18	23
25	»	Corsi liberi d'istruzione per gli ufficiali della milizia territoriale di fanteria e degli alpini.	19	23
28	»	Ammissione alla scuola dei sottufficiali per l'anno scolastico 1891-92	22	27
29	»	Arruolamenti volontari di un anno	20	24
30	»	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1890.	21	25
30	»	Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare	23	28
31	»	Modellario degli stampati	24	29
11	febbraio	Soppressione di alcuni plotoni allievi ufficiali di complemento e allievi sergenti. . . .	25	31
11	»	Ammissione al corso di maniscalcia militare pel 1° marzo 1891	26	31
12	»	Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1870 . .	27	32
12	»	Capitalizzazione di premi di rafferme e pagamento d'indennità a sottufficiali e militari sotto le armi.	28	33
12	»	Invio in congedo illimitato di militari di 4ª categoria per ragioni di famiglia	29	33
12	»	Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato	30	36
18	»	Arruolamenti volontari di un anno pel 1891.	31	39
20	»	Raccomandazioni per la più stretta economia sull' amministrazione.	32	40
20	»	Scuole di tiro per i reggimenti di artiglieria .	33	41
20	»	Riparazione al becco del cane nel fondello di pistole a rotazione modello 1874 e modello 1889	34	44
25	»	Cambi di guarnigione	35	45
26	»	Modificazioni relative alla scuola di tiro dei reggimenti d'artiglieria	36	45
26	»	Esami d'avanzamento a scelta per capitani di fanteria e di cavalleria	37	46

26 febbraio	Giovani che desiderano premunirsi pel volontariato di un anno	38	46
26 »	Esercitazioni estive pel 1891	39	50
27 »	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1891	40	51
28 »	Militari di 1ª categoria della classe anziana avviati alle armi prima della chiamata della classe	41	53
1 marzo	Locali presi in affitto ad uso militare e consumo di acqua potabile	42	54
2 »	Esami d'idoneità per gli aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia territoriale	48	69
3 »	Proposte di rettificazioni all'*Annuario militare* 1891	43	54
4 »	Chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1871	44	55
5 »	R. Decreto di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1891 di classi e categorie in congedo illimitato	45	64
5 »	Chiamate alle armi per istruzione nel corrente anno 1891	46	65
6 »	Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1870	47	66
10 »	Modificazione di congegni da lavoro di armi portatili	49	69
12 »	Trasporti militari	50	70
15 »	Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1868	51	70
17 »	Servizio dei trasporti militari	52	71
20 »	Militari raffermati con premio	53	71
22 »	Impiego delle cartucce da salve modello 1890 nelle esercitazioni estive del 1891	54	71
23 »	Esami d'idoneità all'avanzamento degli aiutanti ragionieri geometri del genio militare	55	72
25 »	Impiego delle cartucce modello 1890 in alcune lezioni di tiro al bersaglio	56	73
25 »	Cambio delle boccette per il cloruro ferrico liquido nel materiale sanitario di mobilitazione	57	74
28 »	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1891	58	76
8 aprile	Corso teorico-pratico d'ammaestramento per i soldati destinati per operai presso i reggimenti d'artiglieria	59	79
8 »	Varianti allo specchio per l'esecuzione delle scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria	60	82

8	aprile	Istruzioni per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della classe 1871	61	83
15	»	Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.	62	90
26	»	Contributi a favore della società di previdenza fra gli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina	63	95
5	maggio	Anticipazioni di somme per l'acquisto di cavalli dal commercio.	64	95
8	»	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1891.	65	96
9	»	Conservazione delle matrici dei registri di scontrini ferroviari modello F.	66	99
16	»	Conteggio dei bossoli sparati delle cartucce a pallottola per armi modello 1870 e modello 70-87	67	99
19	»	Proroga di licenza a militari della classe anziana	68	100
20	»	Stabilimenti balneari e bagni marini.	69	100
21	»	Militari di truppa in licenza di convalescenza di un anno	70	101
21	»	Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1865	71	104
26	»	Sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nel genio e nell'artiglieria da campagna	72	117
26	»	Norme amministrative per la classe 1865 chiamata alle armi per istruzione	73	117
29	»	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1891.	74	125
29	»	Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.	75	127
1	giugno	Nomina a sottotenenti medici di complemento dei militari di 3ª categoria laureati in medicina e chirurgia.	76	129
4	»	Sottufficiali proposti pel concorso di ammissione alla scuola dei sottufficiali.	77	130
6	»	Trasmissione all'ufficio di revisione delle contabilità militari dei rendiconti degli assegni	78	139
11	»	Militari in licenza della classe anziana	79	139
11	»	Materiali d'artiglieria che possono essere ceduti a pagamento alle società di tiro a segno nazionale, alle amministrazioni governative non dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina, ed alle amministrazioni provinciali e comunali	80	140
21	»	Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane	81	143

21 giugno. .	Esami di ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92	82	145
21 » . .	Sciabole da cavalleria mod. 1860 e lame di sciabole mod. 1871 di rifiuto che si cedono a pagamento ai corpi di cavalleria per gli esercizi di combattimento con la sciabola	83	146
24 » . .	Esperimento d'idoneità all'avanzamento di ufficiali di complemento e di milizia mobile.	84	147
25 » . .	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria.	85	150
26 » . .	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1891	86	151
26 » . .	Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del R. Esercito durante l'anno 1890	87	153
29 » . .	Impresa per i trasporti militari nel Regno .	88	163
30 » . .	Prescrizioni circa le riparazioni da eseguirsi alle armi mod. 70/87 dei reggimenti fanteria di linea, bersaglieri, alpini, artiglieria e genio	89	163
22 » . .	Assegno per spese d'ufficio alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892. .	92	169
1 luglio . .	Tempo utile per il versamento dei bossoli sparati di cartucce prelevate dalle società di tiro a segno nazionale	90	165
1 » . .	Nuova numerazione dei capitoli del bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92.	91	165
4 » . .	Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. Classazione dei panifici militari . .	93	171
18 » . .	Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1870 . .	94	173
18 » . .	Invio in congedo illimitato per anticipazione di una parte dei militari di 1ª categoria della classe 1869	95	182
18 » . .	Ammissione di volontari ordinari e ammissione volontaria di inscritti di 1ª categoria della classe 1871 nell'arma di cavalleria per la ferma di anni tre	96	185
18 » . .	Esami d'idoneità all'avanzamento dei capitani, tenenti e sottotenenti del corpo veterinario militare	97	187
22 » . .	Assegno per spese d'ufficio alle direzioni territoriali e stabilimenti del genio dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892	99	189

23 luglio . .	Esperimento d'idoneità all'avanzamento di ufficiali di complemento e di milizia mobile .	98	188
27 » . .	Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.	100	190
29 » . .	Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali .	101	191
30 » . .	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892	106	199
31 » . .	Trasporti militari	102	195
11 agosto . .	Concessione di licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato a sottufficiali la cui ferma scade entro il corrente anno o nel primo trimestre 1892	103	195
11 » . .	Liquidazione delle contabilità dei trasporti a carico dei corpi	104	196
13 » . .	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1891	105	197
17 » . .	Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato.	107	228
18 » . .	Capitoli d'oneri per la fornitura del pane, dei viveri e del foraggio durante l'anno 1892	108	229
25 » . .	Rimborso alle direzioni d'artiglieria per materiali somministrati ai corpi a pagamento	109	229
31 » . .	Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno corrente .	110	230
10 settembre .	Nuove ammissioni al volontariato di un anno	111	230
10 » . .	Ammissione nei plotoni allievi ufficiali di complemento e allievi sergenti	112	234
10 » . .	Indennità d'ufficio al magazzino distribuzione viveri di Catania.	114	249
11 » . .	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1891.	113	245
18 » . .	Esito dei libretti personali di vecchio modello	115	249
19 » . .	Trasmissione di documenti riguardante il tiro a segno nazionale.	116	250
24 » . .	Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare	117	250
24 » . .	Ammissione di nuovi allievi al 1° ed al 2° corso della scuola militare.	118	253
25 » . .	Formole pei renitenti e militari ammessi all'amnistia concessa col R. Decreto 23 agosto 1891	119	262
1 ottobre . .	Contributi a favore della società di previdenza fra gli ufficiali	120	265

2 ottobre . .	Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena . .	121	265
2 » . .	Sottufficiali ammessi al 1° anno di corso della scuola dei sottufficiali	122	266
2 » . .	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1891	123	269
3 » . .	Corrispondenza con uffici non aventi franchigia e con privati	124	273
8 » . .	Scuola centrale di tiro d'artiglieria. . . .	125	274
10 » . .	Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati 1871	126	276
16 » . .	Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria	127	285
20 » . .	Designazione per la ferma di due anni dei militari di 1ª categoria della classe 1871.	128	285
20 » . .	Chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1871 e di quelli della classe 1870 rimasti in congedo illimitato a disposizione del Governo	129	292
24 » . .	Corso complementare di equitazione di campagna.	130	303
29 » . .	Formola matricolare pei militari designati per la ferma di due anni	131	303
30 » . .	Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria . .	132	304
30 » . .	Plotoni allievi ufficiali di complemento . .	133	304
4 novembre .	Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1869.	134	305
4 » . .	Militari di 1ª categoria delle classi anziane che hanno preso servizio prima della chiamata alle armi delle classi rispettive . .	135	305
4 » . .	Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1865 di cavalleria	136	307
4 » . .	Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1862.	137	307
6 » . .	Varianti al tomo I del Regolamento di esercizi per la fanteria	138	308
6 » . .	Distribuzione di cavalli d'agevolezza . . .	139	308
9 » . .	Sostituzione degli accessori di bardatura in cuoio mascherecio consumati dai reggimenti di fanteria e cavalleria.	140	321
19 » . .	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1891	141	322
19 » . .	Chiusura delle ammissioni nei plotoni allievi sergenti	142	324

27	novembre.	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria.	143	325
29	» . .	Ufficiali in servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento e di milizia territoriale sprovvisti di uniforme	144	325
30	» . .	Proposte per l'avanzamento per l'anno 1892 .	145	327
30	» . .	Corse militari del R. Esercito nell'anno 1892 .	146	327
30	» . .	Impieghi di telegrafista devoluti ai sottufficiali	147	328
30	» . .	Corrispondenza delle autorità militari con privati	148	329
3	dicembre .	Prezzo del Regolamento d'amministrazione .	149	329
4	» . .	Stato sanitario del R. Esercito nel mese di ottobre 1891	150	330
4	» . .	Esami d'idoneità al grado di capitano nel personale delle fortezze.	151	332
4	» . .	Plotoni allievi sergenti	152	332
6	» . .	Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1892	153	333
6	» . .	Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. Esercito per l'anno 1892 . .	154	334
12	» . .	Circa i militari di 2ª categoria del genio chiamati all'istruzione.	155	335
12	» . .	Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1892.	156	336
12	» . .	Fondo di libretti personali pei servizi di mobilitazione	157	340
16	» . .	Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. Esercito e della R. Marina scadente il 31 luglio 1893.	162	347
17	» . .	Invio in licenza straordinaria di militari della classe anziana in attesa del congedo illimitato	158	341
17	» . .	Certificati d'inscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'inscritti della leva di mare sui nati dell'anno 1871	159	341
18	» . .	Distribuzione di pistole mod. 1889 da ufficiali con relativa fondina	160	342
19	» . .	Preavviso per i cambi di guarnigione . . .	161	343
20	» . .	Arruolamenti volontari di un anno per il 1892.	163	348

AVVISI

	Pagina
Annuario militare per l'anno 1891	18
Ristampa del regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria	18
Raccolta delle disposizioni sulla divisa degli ufficiali	30
Errata-corrige al Regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria	44
Ristampa dell'Istruzione sui rivestimenti	93
Facilitazioni di viaggio ai militari isolati sulla linea Napoli-Metaponto-Reggio	98
Fascicoli di scontrini per i libretti da viaggio degli impiegati delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra	115
Pubblicazione della parte 3ª del *Manuale di artiglieria*	188
5ª edizione delle tabelle relative alla costituzione dell'esercito austro-ungarico	247
Giornale militare e *Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1892	318
Rivista militare italiana per l'anno 1892	319
Raccolta delle modificazioni all'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento e dell'appendice al regolamento stesso	320
Rivista di artiglieria e genio — Giornale di artiglieria e genio — Atlante del materiale di artiglieria e *Atlante del materiale del genio* per l'anno 1892	332

Roma, 1892 — Tip. E. Voghera

DISPENSA 1ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 gennaio

GENNAIO 1° — Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1891, *pag.* 1.
» 1° — Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. Esercito per l'anno 1891, *pag.* 3.
» 1° — Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1891, *pag.* 4.
» 1° — Ammissione nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92, *pag.* 7.
» 1° — Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1891, *pag.* 9.
» 3. — Licenza agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa, *pag.* 12.
» 7. — Ammissione al corso annuale di mascalcia, *pag.* 13.
» 7. — Regole di puntamento per eseguire la scuola di tiro al bersaglio sparando, coi fucili modello 1870 e 70/87 muniti del nuovo alzo, le cartuccie di antico modello, *pag.* 13.

CIRCOLARE N. 1. — **Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1891.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Per norma delle autorità militari e civili, questo Ministero pubblica qui appresso il riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio alla data d'oggi.

I comandanti dei distretti, come pure i prefetti e sottoprefetti, daranno la maggior possibile diffusione alla presente Circolare, senza però pubblicare alcun manifesto, affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione di fronte agli obblighi di servizio militare.

CLASSI DI LEVA 1852, 53 e 54.

Tutte le armi.

1ª categoria	Milizia territoriale
2ª id.	

CLASSI DI LEVA 1855 e 56.

Tutte le armi.

1ª categoria	Milizia territoriale
2ª id.	
3ª id.	

623920

CLASSE DI LEVA 1857.

1ª categoria	Cavalleria, carabinieri e compagnie operai d'artiglieria.	Milizia territoriale
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª categoria		Milizia mobile
3ª id.		Milizia territoriale

CLASSI DI LEVA 1858, 59 e 60.

1ª categoria	Cavalleria e carabinieri. .	Milizia territoriale
	Compagnie operai d'artiglieria.	Esercito permanente
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª categoria		Milizia mobile
3ª id.		Milizia territoriale

CLASSE DI LEVA 1861.

1ª categoria	Cavalleria, carabinieri e compagnie operai d'artiglieria.	Esercito permanente
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª categoria		Milizia mobile
3ª id.		Milizia territoriale

CLASSI DI LEVA 1862, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69 e 70.

Tutte le armi.

1ª categoria	Esercito permanente
2ª id.	Esercito permanente
3ª id.	Milizia territoriale

In tal modo l'esercito permanente si compone delle intere classi di 1ª e 2ª categoria 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869 e 1870; nonchè degli uomini dei carabinieri reali e della cavalleria della 1ª categoria classe 1861 e di quelli delle compagnie operai d'artiglieria delle classi 1858, 1859, 1860 e 1861.

La milizia mobile si compone degli uomini di 1ª e 2ª categoria delle classi 1857, 1858, 1859, 1860 e 1861 provenienti da tutte le armi e corpi, ad eccezione di quelli provenienti dai carabinieri, dalla cavalleria e ad eccezione degli uomini delle compagnie operai d'artiglieria.

La milizia territoriale si compone delle classi di 1ª e 2ª categoria 1852, 1853, 1854, 1855 e 1856 di tutte le armi; degli uomini provenienti dai carabinieri e dalla cavalleria delle classi 1857, 1858, 1859 e 1860; degli uomini provenienti dalle compagnie operai della classe 1857 e di tutte le 3ª categorie delle classi 1852, 1853, ecc. fino a quella del 1870 compresa.

I militari di cavalleria delle classi 1861, 1862, 1863 e 1864 ascritti all'esercito permanente, sono stati trasferiti all'artiglieria ed al genio pel servizio del treno.

I militari dell'isola di Sardegna, al momento del loro invio in congedo illimitato, passano subito a far parte della milizia speciale dell'isola stessa, qualunque sia l'arma nella quale servirono, e vi rimangono finchè la loro classe non abbia fatto passaggio alla milizia territoriale.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **2**. — **Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito per l'anno 1891**. — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Visto il disposto del § 709 del Regolamento sul reclutamento questo Ministero fissa nel seguente modo il numero dei volontari ordinari, che possono essere ammessi nei vari corpi del R. esercito nell'anno 1891:

per ogni reggimento di fanteria di linea, di bersaglieri, di artiglieria e di cavalleria . . . . . N. 8

per ogni reggimento del genio. . . . . » 10

Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nei reggimenti alpini è illimitato ed i consigli di amministrazione permanenti dei medesimi sono autorizzati a delegare i rispettivi consigli di amministrazione di distaccamento ad ammettere all'arruolamento volontario ordinario i giovani, che vi si presentino facendone domanda.

Per tutto ciò, che riguarda le norme di ammissione, la regolarità dei documenti, e le tasse di bollo cui i medesimi vanno soggetti, dovranno essere applicate le disposizioni contenute nel Capo XXI del Regolamento sul Reclutamento e nel Capo XIV dell'Istruzione complementare al Regolamento stesso, avute presenti le modificazioni state apportate al § 419 di detto Capo con l'*Atto* N. 204 del 1890, le quali furono concordate col Ministero delle finanze, che per parte sua le pubblicò nel *Bollettino ufficiale del Demanio* N. XXIV dell'8 novembre del decorso anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 3. — Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1891. — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il § 734 del Regolamento sul reclutamento, approvato con R. Decreto del 2 luglio 1890, N. 6952 (serie 3ª), determina e notifica quanto appresso:

1° I giovani che, avendo compiuta l'età di 17 anni, e non avendo ancora concorso alla leva, aspirino all'arruolamento volontario di un anno, devono farne domanda in carta da bollo da lire 0,50 ai corpi o distretti sottoindicati, a cominciare dal 1° marzo p. v., ed abbastanza in tempo affinchè possano compiere tutte le pratiche necessarie e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo non più tardi del 2 del successivo mese di aprile.

Coloro però che, con tale arruolamento, intendessero procurare l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1871 dovranno, per raggiungere il loro intento, contrarre il detto arruolamento non più tardi del 23 marzo prossimo venturo.

2° Alla domanda suaccennata, che non occorre sia presentata personalmente dai titolari, devono essere uniti i seguenti documenti:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco, da cui consti che l'aspirante sia cittadino italiano o tale considerato ai termini del codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ossivvero rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia se l'aspirante sia nato all'estero o sia naturalizzato italiano;

d) attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi; e vidimata dal prefetto o sottoprefetto (Modello N. 23 del Regolamento sul reclutamento);

e) atto di consenso all'arruolamento del padre o di chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà.

3° I giovani aspiranti al volontariato di un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti suddetti,

dovranno, a seconda dei casi, unire all'istanza uno dei seguenti documenti:

a) un certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore della Università o del direttore della scuola superiore tecnica, o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

b) un'attestazione rilasciata dal sindaco, dalla quale risulti esplicitamente che stiano imparando un mestiere, un'arte o professione, od attendano a studi da cui non possano essere distolti, ovvero siano necessari per il governo di uno stabilimento agricolo, industriale o commerciale, a senso dei n.i 1 e 2 dell'art. 118 della legge sul reclutamento.

4° Per quanto riguarda l'obbligo del tiro a segno di cui al n. 4 dell'art. 116 della legge sul reclutamento gli aspiranti al volontariato di un anno dovranno, oltre ai documenti di cui ai numeri precedenti, presentare, a seconda dei casi, o l'uno o l'altro dei seguenti documenti:

a) una dichiarazione del sindaco del comune che ha rilasciato il certificato di buona condotta, dalla quale risulti che essi si sono trovati domiciliati negli ultimi dodici mesi in località dove non eravi tiro a segno istituito almeno da due anni;

b) il libretto di tiro, modello n. 4 prescritto dal Compendio di istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale, da cui risulti che hanno eseguito, in un anno qualsiasi, tutte le dieci lezioni del tiro stesso.

Quelli aspiranti volontari poi che chiedono di ritardare l'anno di servizio fino al 26° anno di età, dovranno oltre alla esecuzione delle suddette lezioni, provare altresì di aver raggiunto il limite minimo di idoneità, cioè di aver colpito almeno quindici volte il bersaglio nell'esecuzione del tiro.

5° Gli arruolamenti volontari di un anno sono aperti:

per l'arma di fanteria (fanteria di linea, bersaglieri ed alpini), presso i reggimenti aventi sede nella città capoluogo di una divisione militare ed in Cagliari;

per le armi di cavalleria, di artiglieria e del genio, presso tutti i reggimenti ovunque stanziati;

per le compagnie di sanità, presso la direzione dell'ospedale militare principale, in cui l'aspirante intenda compiere l'anno di volontariato;

per le compagnie di sussistenza, presso il comando del distretto militare nel capoluogo di ogni corpo d'armata, limi-

tatamente agli aspiranti al grado di sottotenente di complemento nel corpo di commissariato o nel corpo contabile militare. L'anno di servizio però deve essere prestato nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze.

Per coloro che, appartenendo alla classe di leva 1871 intendono ritardare a prestare l'anno di servizio, l'arruolamento potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

6° Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nelle compagnie di sanità militare devono provare di essere almeno studenti del 2° anno di facoltà di medicina o di avere ottenuto il diploma in farmacia.

Quelli aspiranti al volontariato di un anno nelle compagnie di sussistenza dovranno produrre il diploma di licenza d'istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria) od un titolo superiore di studi nelle materie stesse.

7° Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nei vari corpi del regio esercito, per imprendere il servizio il 1° novembre venturo, o nei distretti, quali ritardatari, dovranno assoggettarsi agli esami di cui al § 744 del Regolamento sul reclutamento, ma potranno esserne dispensati, qualora esibiscano insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato d'un anno, il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo o di istituto tecnico governativi o pareggiati, o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi a questi superiori.

8° La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu, con Reale decreto del dì 7 dicembre 1890, fissata anche per l'anno 1891 a lire 1600 per l'arma di cavalleria ed a lire 1200 per le altre armi.

9° I giovani inscritti sulle liste di leva della classe 1871 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono conservarsi il diritto al volontariato d'un anno, dichiarando di volersi premunire a tale scopo ed effettuando il deposito di lire 1200.

Le pratiche a tale effetto occorrenti, dovranno essere fatte entro il limite di tempo stabilito dal precedente N. 1 presso qualsiasi distretto militare.

10° Il versamento eseguito per la tassa dell'arruolamento, non che quello pel deposito di premunimento, non producono alcuno effetto se il vaglia del tesoro o la quietanza di tesoreria non siano rimessi al comandante del corpo o distretto nel limite di tempo prefisso per il compimento delle pratiche relative.

11° Gli aspiranti appartenenti a classi di leva più giovani di quella del 1871, che non si propongano di procacciare coll'arruolamento volontario di un anno l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1871, potranno essere ammessi a contrarre il detto arruolamento anche entro il mese di ottobre del corrente anno, facendone domanda ad uno dei corpi indicati al N. 5, abbastanza in tempo per compiere le pratiche relative prima del 1° novembre successivo e potere imprendere in quel giorno il volontariato di un anno.

12° Per tutte le altre condizioni cui deve in genere soddisfare il giovane che aspira all'arruolamento volontario di un anno, e per coloro di essi che desiderano di essere ammessi a prestar servizio nei plotoni allievi ufficiali, potranno opportunamente essere consultate le disposizioni dei capi XII della legge (testo unico 6 agosto 1888), XXII del Regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890, e i capi X e XV dell'Istruzione complementare al regolamento stesso del 20 agosto 1890.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

N. 4. — **Ammissione nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92.** — (Segretariato generale). — 1° gennaio.

I comandanti dei distretti militari faranno pubblicare nei Comuni di loro giurisdizione il seguente Manifesto.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92.

1. Per l'anno scolastico 1891-92, che avrà principio il 1° del venturo ottobre, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi:

a) al 1° anno di corso dei collegi militari di Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina;

b) al 1° e al 2° anno di corso della scuola militare;

c) al 1° anno di corso dell'accademia militare.

2. Le condizioni per dette ammissioni, il modo in cui dovranno essere fatte le relative domande, le norme ed i programmi per gli esami, le disposizioni concernenti le pensioni

ed altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alle concessioni delle pensioni e mezze pensioni gratuite, e quanto altro si riferisce alle ammissioni stesse sono indicate nel regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare (edizione 22 gennaio 1888) (1).

3. È inoltre stabilito quanto segue:

I giovani borghesi concorrenti all'ammissione al 1° corso della scuola militare, i quali presentino:

i certificati di licenza di ginnasio inferiore e superiore e le pagelle dei cinque anni percorsi nei ginnasi, o

il certificato di licenza di scuola tecnica, le pagelle dei tre anni di scuola tecnica e della prima classe di istituto tecnico, superata,

sono dispensati dagli esami orali di italiano e di storia greca e romana contemplati dai programmi N. 4 e 5 inserti nel regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare ed all'accademia militare.

In seguito a tale disposizione, per la formazione della media complessiva a senso del N. 63 del regolamento si terrà conto, per il primo gruppo di materie, della sola classificazione riportata nell'esame scritto di italiano.

I comandanti delle scuole militari, presso le quali hanno luogo gli esami orali degli aspiranti al 1° corso della scuola militare, desumeranno dai documenti che a tenore del N. 56 del regolamento citato sono loro trasmessi, coloro che possano essere dispensati dall'esame orale di italiano e della parte sopra menzionata del programma di storia per disporre in conseguenza.

4. Il tempo utile per presentare le domande e documenti relativi è:

dal 1° maggio al 30 giugno pei concorrenti all'ammissione nei collegi militari;

dal 1° maggio al 15 giugno pei concorrenti all'ammissione al 1° corso della scuola militare;

dal 1° luglio al 10 agosto pei concorrenti all'ammissione al 1° corso dell'accademia militare ed al 2° corso della scuola militare.

Tali domande, unitamente ai documenti relativi prescritti dal regolamento, devono essere rivolte esclusivamente ai comandanti di distretto militare.

---

(1) Detto regolamento, ristampato nell'ottobre 1889, è in vendita al prezzo di cent. 60 presso l'editore del *Giornale militare* in Roma, e presso i principali librai delle provincie.

5. Il numero di allievi da ammettersi in ciascuna delle accennate scuole sarà di:

45 nel collegio militare di Milano;
40 nei collegi militari di Firenze e Napoli;
35 nei collegi militari di Roma e Messina;
200 nel 1° anno di corso della scuola militare;
70 nel 2° anno di corso della scuola militare, per titoli;
80 nell'accademia militare.

6. Gli esami per l'ammissione nei collegi militari avranno principio il 16 luglio e saranno dati: in Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina, presso il locale collegio militare; in Torino presso l'accademia militare.

7. Gli esami per l'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare avranno luogo:

a) quello in iscritto di lingua e lettere italiane il 27 giugno, presso ogni comando di divisione militare e presso il comando militare dell'isola di Sardegna;

b) tutti gli altri verso gli ultimi di luglio (nei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere), presso le medesime sedi indicate al precedente n. 6.

8. L'esame di concorso per l'ammissione all'accademia militare sarà dato: in Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina, presso il locale collegio militare; in Modena presso la scuola militare, ed in Torino presso l'accademia militare.

Con apposita circolare militare sarà indicato l'ordine secondo il quale la commissione esaminatrice si recherà nelle varie sedi ed il giorno iniziale degli esami.

I comandanti dei collegi militari, della scuola militare e dell'accademia militare informeranno, a suo tempo, i singoli candidati del giorno in cui avrà luogo l'esame nella propria sede

9. Il Ministero della guerra farà conoscere ai concorrenti per titoli se i titoli da essi presentati vennero riconosciuti validi.

N. 5. — **Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore, per l'anno 1891.** — (Segretariato generale). — 1° gennaio.

1. I corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore prescritti dall'Atto 117 del 1888 avranno luogo nell'anno 1891 presso la scuola centrale di tiro di fanteria a seconda del riparto sottoindicato:

Corsi	FANTERIA			CAVALLERIA	
	Tenenti	Sottotenenti	Truppa	Tenenti	Truppa
1°	Dal 1° apr. al 9 giug. (1)	Dal 22 febbraio al 15 aprile.	—	Dal 22 febbraio al 15 aprile.	Dal 28 febbraio al 10 aprile.
2°	Dal 14 giugno al 22 agosto.	Dal 19 aprile al 13 giugno.	Alpini: Dal 1° aprile al 4 luglio. Bersaglieri, granatieri e reggimenti fanteria di linea dal 1° al 32° compreso: Dal 12 aprile al 4 luglio.	Dal 6 settemb. al 31 ottobre.	—
3°	—	Dal 17 giugno all'11 agosto.	Reggimenti fanteria di linea dal 33° al 94°: Dal 9 agosto al 31 ottob.	—	—
4°	—	Dal 6 settembre al 31 ottobre.	—	—	—

(1) Al 1° corso prendevano parte tutti i tenenti degli alpini compresi nei 120 tenenti chiamati in complesso ai due corsi.

2. Ai corsi per gli ufficiali di fanteria saranno comandati successivamente col bollettino circa 120 tenenti e 550 sottotenenti; per questi ultimi si esaurirà quindi tutta la promozione del 1888.

Ciascuno dei due corsi pei tenenti di cavalleria verrà frequentato da 24 ufficiali, ossia da un tenente per ogni reggimento dell'arma, proposto per ordine di anzianità, dal rispettivo comandante al Ministero (Segretariato generale), a cominciare da coloro la cui promozione ha la data 26 settembre 1886; tenendo inoltre presente che, sebbene ai due corsi sia impartito un insegnamento comune sulle materie indicate al seguente n. 4, tuttavia al 1° corso dovranno essere inviati gli ufficiali designati a disimpegnare poi nel reggimento le attribuzioni di istruttore sui lavori da zappatore ed al 2° corso quelli indicati per la carica di ufficiale d'armamento.

Le proposte dei tenenti di cavalleria da inviarsi al 1° e 2° corso dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 31 gennaio e 15 agosto rispettivamente.

3. Non saranno chiamati col rispettivo turno i sottotenenti di fanteria che dagli specchi caratteristici risultino non idonei all'avanzamento, ma potranno partecipare ai corsi successivi qualora vengano loro modificate le note e dichiarati meritevoli di avanzamento.

4. L'insegnamento ai tenenti e sottotenenti di fanteria sarà svolto sulle materie indicate e nei modi espressi al n. 5 della circolare n. 4, in data 2 gennaio 1890.

Ai tenenti di cavalleria verranno trattate in entrambi i corsi le seguenti materie:

Nozioni teoriche sulle armi da fuoco e bianche in uso nelle cavallerie italiana ed estere e nozioni sulla teoria del tiro;

Regolamenti relativi alle armi ed al tiro;

Esercitazioni ed ammaestramenti vari ed impiego delle materie esplosive;

Inoltre: Nozioni sui lavori da zappatore di cavalleria e sulle sostanze esplosive agli ufficiali comandati al 1° corso e: Nozioni sulla conservazione, manutenzione e riparazione delle armi speciali della cavalleria a quelli comandati al 2° corso.

L'istruzione di tutti gli ufficiali di fanteria e cavalleria indistintamente verrà poi completata coll'esecuzione pratica del tiro al bersaglio, coll'attuazione delle principali esperienze di tiro, con alcune lezioni d'igiene militare, compresa l'igiene dei cavalli pei tenenti di cavalleria, e con lezioni di scherma.

5. Per ciò che si riferisce al cambiamento di turno nelle

chiamate degli ufficiali per motivi di malattia od altro legittimo impedimento, alle conferenze durante i corsi, agli esami e relativi risultati, alle assenze dalla scuola, alle disposizioni amministrative, al trasporto degli attendenti e dei cavalli ed ai documenti personali degli ufficiali, varranno le stesse norme all'uopo stabilite nella precitata circolare n. 4 dell'anno 1890, tenendo conto però dell'aggiunta e modificazione seguenti:

a) Per gli esami e pel conseguente giudizio dei tenenti di cavalleria saranno applicate le stesse norme già stabilite pei tenenti di fanteria;

b) I sottotenenti di fanteria che fallissero nella seconda prova non saranno chiamati a ripetere per la terza volta gli esami che dopo la promozione a tenente dei colleghi coi quali essi hanno compiuto il corso d'istruzione alla scuola.

6. Ai due corsi per zappatori di fanteria prenderanno parte due zappatori od allievi o caporali zappatori per ognuno dei reggimenti granatieri fanteria e bersaglieri e cinque per ognuno dei reggimenti alpini.

I comandanti dei reggimenti sopraindicati potranno per altro proporre al Ministero (Segretariato generale) l'invio al corso, in vece di uno dei zappatori, di un sottufficiale il quale abbia attitudine a diventare un buon sottufficiale zappatore.

Al corso per i zappatori di cavalleria saranno inviati per ogni reggimento tre zappatori od allievi o caporali zappatori, oltre al sottufficiale zappatore od aspirante a tale carica, quando ciò sia strettamente richiesto dalle esigenze del servizio di siffatta specialità.

7. Per quanto si riferisce alle norme amministrative per gli uomini di truppa durante i corsi, a quelle relative al loro invio alla scuola, al giorno in cui tanto gli ufficiali, quanto i graduati di truppa e soldati dovranno presentarsi al comandante della scuola stessa ed al ritorno ai rispettivi corpi di tutto il personale al termine di ciascun corso, varranno le stesse disposizioni indicate negli ultimi quattro numeri della citata circolare n. 4 del 1890.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 6. — **Licenza agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa.** — (Segretariato generale). — 3 gennaio.

Le disposizioni contenute nella Circolare N. 21 del 1890, relativamente alle licenze da concedersi agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa, sono in vigore anche pel corrente anno. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. 7. — **Ammissione al corso annuale di mascalcia.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 7 gennaio.

Il 1° del mese di marzo 1891 avrà principio presso la scuola di cavalleria un nuovo corso militare di mascalcia che si compirà in un anno, giusta l'*Atto* N. 119 della *Raccolta del Giornale Militare*.

A detto corso sarà destinato un soldato per ogni reggimento di cavalleria e uno per ogni reggimento d'artiglieria da campagna, in qualità di aspirante maniscalco.

Le domande di ammissione dovranno essere trasmesse a questo Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria) non più tardi del 10 del prossimo febbraio.

Circa i requisiti che debbono possedere gli aspiranti si osserveranno le norme contenute nell'*Atto* precitato.

Alle domande degli aspiranti dovrà essere unito il rispettivo foglio matricolare e caratteristico mod. 1 dell'Istruzione per le matricole, e la relativa proposta motivata del comandante il reggimento al quale i medesimi appartengono.

Il Sottosegretario di Stato — CONVETTO.

N. 8. — **Regole di puntamento per eseguire la scuola di tiro al bersaglio sparando, col fucili M. 1870 e 70-87 muniti dell'alzo nuovo, le cartucce di antico modello (71, 23-279).** — (Direzione generale d'artiglieria). — 7 gennaio.

Tiro individuale.

Distanza metri	Linea di mira da impiegarsi	POSIZIONE del falso scopo rispetto al centro del bersaglio in altezza	POSIZIONE del falso scopo rispetto al centro del bersaglio in direzione	ANNOTAZIONI
75	275	0	0	In pratica per le distanze contrassegnate si potrà far coincidere il falso scopo col centro del bersaglio.
100	275	0,15 sopra	0	
150	275	0,15 »	0,10 a destra	
150	400	0,15 sotto	0,10 »	
200	400	0,15 sopra	0,15 »	
250	400	0,70 »	0,20 »	
300	550	0,15 sotto	0,30 »	
350	550	0,70 sopra	0,40 »	
400	700	0	0,50 »	

N.B. — Il presente specchio serve con sufficiente approssimazione anche per i moschetti da truppe speciali.

DATI DI TIRO

per sparare le cartucce di antico modello (7ª, 23-279) coi fucili M. 1870 e 70-87 muniti dei nuovi alzi

Tiri di combattimento.

LINEE DI MIRA segnate sugli alzi modificati	GETTATE che vi corrispondono impiegando le cartucce di antico modello metri	LINEE DI MIRA segnate sugli alzi modificati	GETTATE che vi corrispondono impiegando le cartucce di antico modello metri
275	75	1200	960
400	200	1300	1100
550	300	1400	1200
700	415	1500	1350
800	530	1600	1450
900	650	1700	1575
1000	750	1800	1650
1100	850		

N. B. — Il presente specchio serve anche per i moschetti da truppe speciali, ma soltanto nel tiro di combattimento.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 2ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 gennaio

GENNAIO 12. — Corso magistrale superiore di equitazione, *pag.* 15.
» 13. — Corse militari per ufficiali del R. Esercito, *pag.* 15.
» 14. — Versamento delle parti d'armi che i corpi hanno in carico in più del bisogno, *pag.* 17.
Avvisi, *pag.* 18.

CIRCOLARE N. **9**. — **Corso magistrale superiore di equitazione**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 12 gennaio.

Nel corrente anno il corso magistrale superiore di equitazione avrà principio il 1° marzo prossimo e termine il 15 settembre successivo, e sarà attuato conforme è stabilito dall'*Atto* N. 115 della *Raccolta del Giornale militare* e dall'*Atto* N. 144 del 1886.

Vi saranno ammessi: un ufficiale per ogni reggimento di cavalleria di numero *pari*; uno per ogni reggimento d'artiglieria da campagna di numero *dispari*, ed uno del reggimento d'artiglieria a cavallo.

L'ufficiale da proporsi dai comandanti di reggimento per l'ammissione a tal corso dovrà avere non solo spiccata attitudine al cavalcare, ma essere appassionato per l'equitazione in genere, godere di buona salute, essere resistente alle fatiche.

Le relative proposte dovranno essere gerarchicamente trasmesse al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria) abbastanza in tempo perchè vi possano giungere non più tardi del 12 febbraio. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **10**. — **Corse militari per ufficiali del Regio esercito**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 14 gennaio.

I programmi per le corse militari di cui la Circolare N. 142 del 1890, sono sostituiti dai seguenti:

PROGRAMMA PER I MILITARY.

Lire 1500 al primo, date dal Ministero della guerra per cavalli di 4 anni ed oltre, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 50 — Le entrate spetteranno al secondo. Il terzo ritirerà la sua se saranno più di sei gl'iscritti.

Pesi — 4 anni, kg. 69 — 5 anni, kg. 72 — 6 anni ed oltre, kg. 73. — I cavalli nati all'estero kg. 3 di più — Il vincitore.

di un Military nell'anno kg. 2 di sopracarico, e kg. 5 per due vincite nell'anno medesimo. I castroni e le cavalle kg. 3 in meno.

Distanza. — Da 2500 a 3000 metri con 8 ostacoli.

PROGRAMMA PER LA RIUNIONE MILITARE

Prima corsa.

Premio Pastrengo.

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 1500, delle quali L. 1000 al primo date dal Ministero della guerra e L. 500 al secondo date dalla Società del Lazio per cavalli haks di 4 anni ed oltre d'ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 20 — Sulle entrate L. 200 al terzo.

Pesi — Anni 4, kg. 75 — anni 5 ed oltre, kg. 76. — I cavalli esteri kg. 2 di più. — I castroni e le cavalle kg. 3 in meno.

Distanza — Metri 1600.

Seconda corsa.

Premio Alessandria.

(Corsa di siepi)

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 2000, delle quali L. 1500 al primo e L. 500 al secondo, date dalla Società del Lazio per cavalli haks di 4 anni ed oltre d'ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 25 — Sulle entrate L. 300 al terzo.

Pesi — Anni 4, kg. 72 — anni 5 ed oltre, kg. 76. — I cavalli esteri kg. 2 di più. — I castroni e le cavalle kg. 3 di meno.

Distanza — Metri 2200 (sei siepi altezza m. 1,10).

Terza corsa.

Premio Principe Eugenio.

(Steeple-chase)

Per ufficiali in effettivo servizio ed in congedo.

Lire 3500, delle quali L. 2500 al primo date dal Ministero della guerra e L. 1000 al secondo, date dalla Società del Lazio, per cavalli haks di 4 anni ed oltre d'ogni paese, escluso il puro sangue, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa (*Bona fide*).

Entrata — L. 30 — Sulle entrate L. 500 al terzo.

Pesi. — Anni 4, kg. 72 — anni 5, kg. 75 — anni 6 ed oltre, kg. 78.

Distanza. — Metri 2500 (9 ostacoli).

QUARTA CORSA.

Premio Montebello.

(Steeple-chase).

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 5000, delle quali L. 3500 al primo e L. 1500 al secondo, date dalla Società di corse del Lazio per cavalli haks di 4 anni ed oltre d'ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 35. — Sulle entrate L. 500 al terzo.

Pesi. — Anni 4, kg. 69 — anni 5, kg. 72 — anni 6 ed oltre, kg. 75. — I cavalli esteri, kg. 2 di più — I cavalli vincitori di uno steeple-chase in riunioni riconosciute dal J. C. I., kg. 2 di sopracarico, di due steeple-chase, kg. 3. — I castroni e le cavalle kg 3 in meno.

Distanza. — Metri 3000 (12 ostacoli).

QUINTA CORSA.

Premio Principe Amedeo.

(Steeple-chase).

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 18,000, delle quali:

Lire 10,000, **gran premio di S. M. il Re**, al primo;

Lire 5000 al secondo e L. 3000 al terzo, date dal Ministero della guerra per cavalli haks di 4 anni ed oltre di ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 40. — Sulle entrate L. 500 al quarto.

Pesi. — Anni 4, kg. 72 — anni 5, kg. 75 — anni 6 ed oltre, kg. 78. — I cavalli p. s. kg. 4 di sopracarico. — I cavalli che hanno vinto uno steeple-chase in riunioni riconosciute dal J. C. I., kg. 3 di sopracarico. — I castroni e le cavalle kg. 3 in meno.

Distanza. — Metri 4000 (19 ostacoli).

Per tutte le condizioni non prevedute dal programma si osserverà il Regolamento del *Yochey-Club* approvato nelle assemblee tenutesi in Roma nei dì 14 e 15 dicembre 1881, con tutte le modificazioni deliberate nelle assemblee successive sino a quella del 30 aprile 1889 inclusa.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE

N. **11. — Versamento delle parti d'armi che i corpi hanno in carico in più del bisogno**. — ((Direzione generale d'artiglieria). — 14 gennaio.

Dai documenti periodici, che i corpi trasmettono a questo Ministero, risulta che molti corpi sono provvisti di un quantitativo di parti d'armi, per le riparazioni, di molto superiore ai presumibili bisogni di un semestre.

Questo Ministero, mentre chiama tali corpi all'osservanza del § 460 del Regolamento d'amministrazione (modificato dall'*Atto* N. 142 del 1890), prescrive che le parti d'armi non strettamente necessarie per i bisogni del semestre in corso, che a senso delle disposizioni transitorie dello stesso *Atto* si trovano tuttora presso i corpi come materiale di proprietà dello Stato, siano versate alle direzioni territoriali d'artiglieria ed alle fabbriche d'armi, e cioè:

1° Alle fabbriche d'armi, ed ai comandi locali d'artiglieria, dai corpi che hanno sede nella stessa città dove trovansi le dette fabbriche d'armi, e i detti comandi locali;

2° Alla sede della direzione territoriale d'artiglieria nella cui circoscrizione trovansi stanziati, da tutti gli altri corpi.

Le spese di trasporto s'imputeranno a carico del capitolo 31 del bilancio ordinario.

Le parti d'armi di proprietà dello Stato, che per tal modo resteranno presso i corpi per i bisogni del corrente semestre, saranno passate senz'altro nel carico dei materiali di proprietà dei corpi, ed inscritte sul registro M. 326, di cui al § 1756bis del Regolamento d'amministrazione (aggiuntovi con lo stesso *Atto* 142 del 1890), versandone il valore in tesoreria a titolo di « reintegrazione di fondi al bilancio » (§ 578 ivi).

Cessano così di aver effetto le *disposizioni transitorie* superiormente citate. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

AVVISO

È di imminente pubblicazione l'***Annuario militare* per l'anno 1891.**

Tutti i comandi, corpi ed uffici richiederanno all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, il numero di copie dell'*Annuario* che loro occorre.

Si avverte che non si spedirà alcuna copia se non è richiesta.

Il prezzo dell'*Annuario militare* è di **L. 5**, se richieste all'ufficio di personali militari vari; di **L. 6** se richieste direttamente all'Editore.

AVVISO

L'Editore del *Giornale Militare Ufficiale* è stato autorizzato a procedere alla ristampa del **Regolamento di Istruzione e di servizio interno per la Fanteria**. Tale edizione approvata dal Ministero della Guerra, contiene le modificazioni ed aggiunte a tutto il 1890.

Il prezzo è conservato quale venne fissato con *Atto* 116 del 1885, cioè cent. **45**.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 3ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 gennaio

GENNAIO 18. — Nuovo ordinamento delle compagnie di sussistenza, *pag.* 19.
» 19. — Tassazione delle lettere e dei vaglia diretti a operai degli stabilimenti ed uffici militari, *pag.* 20.
» 19. — Marche da bollo per riconoscimento di firme dei R. agenti all'estero, *pag.* 20.
» 22. — Certificati d'iscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse di inscritti della leva di mare sui nati nell'anno 1870, *pag.* 21.
» 23. — Distribuzione di carne in conserva, *pag.* 21.
» 23. — Presentazione dei militari di truppa isolati o in drappello ai comandi militari permanenti di stazione, *pag.* 22.
— Avviso, *pag* 22.

CIRCOLARE N. **18**. — **Nuovo ordinamento delle compagnie di sussistenza**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 18 gennaio.

1. Il nuovo ordinamento delle compagnie di sussistenza andrà in vigore col 1° febbraio.

2. Gli uomini presentemente effettivi alle compagnie di sussistenza continueranno effettivi alle compagnie stesse.

3. Il contingente di leva assegnato alle compagnie di sussistenza sulla classe 1870 è quello che a ciascuna compete secondo il nuovo ordinamento.

4. I direttori territoriali di commissariato potranno richiedere ai comandi di corpo d'armata che siano effettuati i passaggi di corpo necessari per completare il personale effettivo, secondo il nuovo organico e secondo le prescrizioni dell'*Atto* N 7 del corrente anno, avvertendo però di computare nell'organico le reclute assegnate alle compagnie di sussistenza sulla classe 1870.

Quanto ai sottufficiali guarda magazzino vi provvederà direttamente il Ministero.

5. A cominciare dalla data sopraindicata, gli uomini delle compagnie di sussistenza attualmente effettivi alle compagnie stesse ed impiegati nel servizio generale che venissero a mancare, non saranno più sostituiti mediante passaggi di corpo.

Per la sostituzione di questi uomini, come per il completamento del numero degli aggregati, i direttori di commissariato si regoleranno come è detto al N. 7 e seguenti dell'*Atto* sopracitato, tenendo presente l'avvertenza data al N. 4 della presente Circolare.

6. Il cambio di un terzo degli *aggregati* sarà fatto al 1° aprile; il cambio di un altro terzo, al 1° giugno; un terzo al 1° agosto; e così di seguito di due in due mesi, com'è stabilito dal N. 20 dell'*Atto* precitato. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **13.** — **Tassazione delle lettere e dei vaglia diretti a operai degli stabilimenti ed uffici militari.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 19 gennaio.

Facendo seguito alle Circolari N. 121, 146 e 151 del 1890, si recano a cognizione delle autorità militari le seguenti disposizioni concordate col Ministero delle poste e dei telegrafi circa la tassazione delle lettere e dei vaglia diretti a operai degli stabilimenti ed uffici militari:

1° Le lettere dirette agli operai *civili* addetti a stabilimenti ed uffici militari non sono ammesse alla francatura di favore stabilita per gli uomini di truppa.

Epperò nel caso che recassero il solo francobollo da 10 centesimi saranno tassate per francatura insufficiente;

2° Avvenendo che per imperfetta formulazione dell'indirizzo giungano così tassate anche lettere dirette ad operai *militari*, cioè ad uomini di truppa in servizio, la tassazione sarà annullata.

Basterà a quest'uopo che i destinatari restituiscano la busta delle lettere all'ufficio postale, esibendo, per l'accertamento della loro qualità di militari, il proprio libretto personale oppure presentando le buste munite della dichiarazione seguente:

Militare

L'ufficiale delegato

(bollo) (*firma*).

I direttori degli stabilimenti e capi d'ufficio potranno pertanto incaricare di queste attestazioni uno degli ufficiali od impiegati da essi dipendenti;

3° I vaglia militari diretti ad operai *militari* (uomini di truppa) dovranno essere muniti, per ottenerne il rimborso integrale dagli uffici di posta, della stessa dichiarazione indicata al numero precedente.

I vaglia che per errore fossero stati emessi a favore di operai *civili* saranno dagli uffici postali egualmente rimborsati, ma sotto deduzione della maggiore tassa che il mittente avrebbe dovuto pagare per l'emissione di corrispondenti vaglia ordinari. *Il Sottosegretario di Stato* — Corvetto.

N. **14.** — **Marche da bollo per riconoscimento di firme dei regi agenti all'estero.** — (Segretariato generale). — 19 gennaio.

È frequente il caso in cui giungano al Ministero degli affari esteri, per la legalizzazione della firma dei Regi agenti all'estero, documenti che hanno annesse ovvero già applicate

le marche ritenute valide per la vidimazione che vien richiesta; e spesso è accaduto che la marca inviata non corrispondesse all'importo voluto, o non fosse regolarmente applicata sul documento.

Il prefato Ministero, ad ovviare ogni inconveniente, e nell'interesse dei richiedenti, rappresenta la convenienza che l'importo di dette marche per legalizzazioni venga spedito, con vaglia postale, o con cartolina-vaglia intestati al Cassiere del predetto Ministero.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **15. — Certificati d'iscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse di inscritti della leva di mare sui nati nell'anno 1870**. — (Direzione generale leve e truppa). — 22 gennaio.

I comandanti di corpo cui venga richiesto dai sindaci o dai capitani di porto il certificato d'iscrizione ai ruoli (modello N. 9) di un militare ascritto alla 1ª categoria ed appartenente all'esercito permanente, allo scopo di provare il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria di un inscritto della leva di mare sulla classe 1870, dovranno indicare su di un certificato che il militare stesso si trovava a far parte dell'esercito permanente nel giorno 24 gennaio 1891 stato stabilito dal Ministero della marina per la pubblicazione dell'ordine della predetta leva, ed in cui deve essere perfetto il diritto alla detta assegnazione. *Il Ministro* — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **16. — Distribuzione di carne in conserva**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 23 gennaio.

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile prossimi venturi, saranno fatte alla truppa 20 distribuzioni di carne in conserva, consumando le scatolette state fabbricate nell'anno 1886 e negli anni precedenti.

Per tale consumazione si osserveranno le norme prescritte dall'art. 80 del Regolamento di amministrazione.

I comandanti di corpo d'armata, fatta con la maggiore economia di spese di trasporto la opportuna ripartizione delle scatolette esistenti nel rispettivo territorio, notificheranno tosto a questo Ministero le esuberanze e le deficenze di scatolette che avessero in ragione delle sopra fissate distribuzioni, ed il Ministero provvederà per gli occorrenti movimenti fra i corpi d'armata.

Le richieste per ricompletamento delle dotazioni saranno mandate a questo Ministero per il 15 maggio venturo, unitamente ad uno specchio riepilogativo per l'intero corpo d'armata indicante le scatolette di cadun anno di fabbricazione che saranno state aperte, quelle riconosciute buone e perciò fatte consumare e quelle trovate avariate e quindi interrate.

Della consumazione dovranno essere dati i prescritti avvisi ai magazzini di distribuzione viveri.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

N. **17**. — **Presentazione dei militari di truppa isolati o in drappello ai comandi militari permanenti di stazione** — (Segretariato generale) — 23 gennaio.

Questo Ministero richiama l'attenzione dei comandanti di corpo e capi di servizio sull'obbligo che venne fatto coll'*Atto* N. 140, inserto nel *Giornale militare* del 1887, ai militari di truppa sia isolati che in drappello di presentarsi ai comandi militari permanenti di stazioni ferroviarie, tutte le volte che si fermano in stazioni ove esista uno di detti comandi indicati nella tabella della circoscrizione territoriale militare.

L'inosservanza di tale prescrizione essendo causa di frequenti irregolarità, i comandanti di corpo e i capi servizio sono invitati a vegliare perchè agli individui di truppa isolati o in drappello che debbono viaggiare per ferrovia venga, all'atto della partenza, spiegato l'itinerario da seguire e siano indicati i comandi militari permanenti di stazione ai quali, o per la partenza, o per fermate, o per cambiamenti di treno, o per l'arrivo, o per quanto altro possa occorrere, dovranno rivolgersi. *Il Sottosegretario di Stato* — Corvetto.

AVVISO

È di imminente pubblicazione l'***Annuario militare*** **per l'anno 1891.**

Tutti i comandi, corpi ed uffici richiederanno all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, il numero di copie dell'*Annuario* che loro occorre.

Si avverte che non si spedirà alcuna copia se non è richiesta.

Il prezzo dell'*Annuario militare* è di **L. 5**, se richieste all'ufficio di personali militari vari; di **L. 6** se richieste direttamente all'Editore.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 4ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 gennaio

GENNAIO 25. — Sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nella cavalleria e nell'artiglieria da costa, da fortezza, da montagna ed a cavallo, *pag.* 23.
» 25. — Corsi liberi d'istruzione per gli ufficiali della milizia territoriale di fanteria e degli alpini, *pag.* 23.
» 29. — Arruolamenti volontari di un anno, *pag.* 24.
» 30. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1890, *pag.* 25.

CIRCOLARE N. **18**. — **Sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nella cavalleria e nell'artiglieria da costa, da fortezza, da montagna ed a cavallo**. — (Direzione generale leve e truppa). — 25 gennaio.

Vista la situazione numerica attuale dei sottufficiali di cavalleria e di artiglieria da costa, da fortezza, da montagna ed a cavallo; visto il numero degli allievi sergenti del 2° corso e di quelli testè ammessi nei reparti d'istruzione delle dette armi e specialità: sino a nuovo ordine sono sospese le riammissioni in servizio di sottufficiali nei reggimenti di cavalleria, d'artiglieria da costa, da fortezza, da montagna ed a cavallo.

In conseguenza i comandanti dei detti reggimenti, prima d'inviare in congedo illimitato i sottufficiali che vi avessero diritto, li avvertiranno che non potrebbero poi in alcun modo ottenere la riammissione nell'arma e specialità di servizio cui appartengono. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. **19**. — **Corsi liberi d'istruzione per gli ufficiali della milizia territoriale di fanteria e degli alpini**. — (Segretariato generale). — 25 gennaio.

Anche nell'anno corrente, dalla metà di febbraio alla metà di giugno, dovranno aver luogo corsi liberi d'istruzione per gli ufficiali inferiori di milizia territoriale di fanteria e degli alpini, in conformità delle prescrizioni contenute nella Circolare N. **183**, in data 18 dicembre **1889**.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 3ª. — Nella 6ª riga della Circolare N. 15, pag. 21, *ove dice:* dovranno indicare su di un certificato, *leggasi:* dovranno indicare su di esso certificato.

N. **20**. — **Arruolamenti volontari di un anno**. — (Direzione generale leve e truppa). — 29 gennaio.

Col manifesto già pubblicato nel *Giornale Militare Ufficiale* (Circolare N. 3 del 1° gennaio 1891), furono fissati i termini entro i quali gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno, nell'anno corrente, debbono presentarne domanda e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo.

Con lo stesso manifesto, ed in relazione al § 740 del Regolamento sul reclutamento del regio esercito, furono pure determinati i corpi presso i quali sono aperti tali arruolamenti.

Ora per l'esecuzione degli arruolamenti stessi, il Ministero, a senso del § 753 del Regolamento sul reclutamento, determina che il numero di volontari di un anno che ogni reggimento può ammettere, è di quattro per ogni compagnia, batteria o squadrone, costituenti l'organico del reggimento stesso.

Ogni direzione di ospedale militare principale e la direzione dell'ospedale militare succursale di Cagliari, può arruolare quattro volontari di un anno, e fra questi un solo farmacista.

Per l'ottava compagnia di sussistenza in Firenze, ciascun distretto avente sede in capoluogo di corpo d'armata, può arruolare due soli volontari di un anno aspiranti al grado di sottotenente di complemento, l'uno nel corpo di commissariato, l'altro nel corpo contabile militare.

Il nuovo Regolamento sul reclutamento nel Capo XII, e la nuova Istruzione complementare al Regolamento stesso nei Capi XIV e XV, dànno le norme cui le varie autorità militari dovranno strettamente attenersi per i detti arruolamenti, avute presenti le modificazioni apportate al § 419 dell'Istruzione stessa con l'*Atto* N. 204 del 1890.

Il Ministero però raccomanda, in modo speciale, ai comandanti dei corpi e dei distretti di porre speciale attenzione affinchè sia rigorosamente osservata la disposizione contenuta nei §§ 430 e 431 della Istruzione suddetta, ove è prescritto che gli elenchi degli arruolati e dei premuniti per il volontariato di un anno, modello Q ed R della Istruzione medesima, siano immancabilmente consegnati all'ufficio postale locale, in piego raccomandato, la sera del giorno 2 aprile prossimo venturo e non più tardi, dovendo nel successivo giorno 3 aver principio in tutti i circondari del Regno l'estrazione a sorte della leva sulla classe 1871.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 21. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1890. — (Segretariato generale). — 30 gennaio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in corso	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	20	4,1
Pinerolo	32	4,8
Rivoli	19	4,3
Venaria Reale	17	4,3
Exilles	13	0,5
Bardonecchia	22	0,7
Moncenisio	11	0,3
Per tutta la divisione	20	4,4
Div. Novara (*a*).		
Novara	35	2,0
Vercelli	53	2,3
Ivrea	34	4,4
Per tutta la divisione	34	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	27	1,6
Asti	26	1,5
Acqui	16	1,6
Casale	30	2,5
Novi Ligure	17	1,2
Tortona	14	0,8
Voghera	46	2,9
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Cuneo (*b*).		
Cuneo	34	1,9
Fossano	49	3,2
Savigliano	31	1,5
Bra	14	0,8
Alba	21	1,5
Saluzzo	57	1,8
Mondovì	21	1,6
Tenda	18	0,7
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Milano.		
Milano	26	1,5
Como	26	1,2
Lodi	46	2,3
Per tutta la divisione	26	1,4
Div. Brescia.		
Brescia	31	1,6
Bergamo	24	1,5
Cremona	18	1,1
Chiari	21	1,7
Desenzano	32	2,9
Per tutta la divisione	24	1,4
Div. Piacenza.		
Piacenza	28	1,7
Parma	30	1,3
Pavia	25	1,1
Vigevano	36	2,3
Per tutta la divisione	30	1,5
Div. Genova.		
Genova	21	1,7
Savona	17	1,5
Oneglia	25	0,3
Per tutta la divisione	20	1,4
Div. Verona (*c*)		
Verona	31	1,8
Mantova	31	2,1
Peschiera	17	1,3
Vicenza	44	1,7
Rivoli-Ceraino	8	0,3
Bassano	31	0,9
Per tutta la divisione	30	1,6
Div. Padova.		
Padova	22	1,5
Venezia	34	1,7
Treviso	35	2,1
Udine	31	2,0
Palmanova	22	1,0
Conegliano	30	1,5
Vittorio	25	1,3
Belluno	14	0,8
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Bologna (*d*)		
Bologna	30	1,7
Ferrara	47	3,4
Modena	26	2,0
Reggio Emilia	41	1,5
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Ravenna.		
Ravenna	25	0,9
Forlì	28	1,8
Rimini	23	1,0
Cesena	17	0,7
Faenza	46	1,6
Imola	34	0,4
Per tutta la divisione	25	1,1

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona (*e*).		
Ancona	60	2,0
Ascoli Piceno	43	2,5
Senigallia	62	2,0
Fano	27	2,2
Pesaro	25	4,9
Per tutta la divisione	31	1,7

Div. Chieti (*f*).		
Chieti	42	1,4
Aquila	50	3,7
Foggia	34	1,1
Teramo	41	2,8
Pescara	30	1,2
Lanciano	44	1,3
Solmona	34	1,8
Per tutta la divisione	36	1,6

Div. Firenze (*g*)		
Firenze	36	3,2
Siena	29	1,9
Arezzo	10	0,5
Pistoia	27	4,6
Orbetello	14	1,2
Per tutta la divisione	30	2,5

Div. Livorno.		
Livorno	26	1,4
Spezia	28	1,3
Pisa	56	1,9
Lucca	37	1,3
Per tutta la divisione	33	1,3

Div. Roma.		
Roma	36	1,8
Civitavecchia	26	0,9
Nettuno (poligono)	32	2,3
Per tutta la divisione	34	1,7

Div. Perugia		
Perugia	41	2,2
Spoleto	57	3,2
Terni	22	0,6
Viterbo	47	3,2
Foligno	47	2,0
Per tutta la divisione	39	2,0

Div. Napoli		
Napoli	46	1,9
Caserta	50	2,1
Capua	30	2,2
Gaeta	46	2,4
S. Maria	88	2,8
Portici	31	1,2
Aversa	46	2,7
Marbellone	64	1,7
Nola	36	1,1
Per tutta la divisione	42	1,9

Div. Salerno		
Salerno	46	2,2
Nocera	29	1,7
Avellino	40	0,9
Per tutta la divisione	31	1,5

Div. Bari (*h*).		
Bari	48	2,5
Lecce	53	2,7
Potenza	29	1,6
Brindisi	30	2,3
Per tutta la divisione	36	1,6

Div. Catanzaro (*i*).		
Catanzaro	39	1,3
Monteleone	20	1,4
Reggio Calabria	50	3,2
Per tutta la divisione	31	1,6

Div. Palermo (*l*).		
Palermo	45	2,1
Girgenti	21	1,6
Sciacca	44	1,4
Trapani	26	1,9
Caltanissetta	21	1,0
Per tutta la divisione	37	1,5

Div. Messina (*m*).		
Messina	32	2,0
Catania	42	2,2
Siracusa	36	1,1
Per tutta la divisione	38	1,6

Isola di Sardegna		
Cagliari	42	1,7
Sassari	39	2,8
Per tutti i presidi dell'Isola	33	1,3
Per tutto l'esercito	31	1,6

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,37.

Presidi d'Africa (mese di giugno)		
Massaua e posti circostanti	21	0,9
Assab e posti circostanti	142	23,3
Per tutti i presidi d'Africa	24	1,0

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 2 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di luglio)		
Massaua e posti circostanti	60	2,6
Assab e posti circostanti	54	4,8
Per tutti i presidi d'Africa	59	2,6

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 2 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di agosto)		
Massaua e posti circostanti	56	2,3
Assab e posti circostanti	54	3,5
Per tutti i presidi d'Africa	53	2,4

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 3 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE

(*a*) Distretto Novara 4,2. — (*b*) 1ª brigata 23° artiglieria 3,8. — (*c*) 4ª, 5ª e 6ª compagnia 2° genio 4,4. — (*d*) 2° artiglieria 4,5. — (*e*) 7ª e 8ª batteria 15° artiglieria 3,7. — (*f*) Distretto Teramo 3,9. 4ª e 3ª batteria 18° artiglieria 3,6. — (*g*) Scuola d'appl. sanità 5,3. 8ª compagnia sanità 5,6. 1° granatieri 4,5. 2° granatieri 7,6. 3° compagnia disciplina 5,4. — (*h*) 11ª compagnia sussist. 4,3. — (*i*) Distr. Cosenza 4,2. — (*l*) 3° bers. 4,6. — (*m*) 4ª brig. 22° art 3,8.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 5ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 febbraio

GENNAIO 28. — Ammissione alla scuola dei sottufficiali per l'anno scolastico 1891-92, *pag.* 27.
» 30. — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare, *pag.* 28.
» 31. — Modellario degli stampati, *pag.* 29.
» — Avviso, *pag.* 30.

CIRCOLARE N. **22**. — **Ammissione alla scuola dei sottufficiali per l'anno scolastico 1891-92**. — (Segretariato generale). — 28 gennaio.

In quest'anno saranno ammessi alla scuola dei sottufficiali 230 sottufficiali, dei quali 180 aspiranti alla carriera nelle armi combattenti e 50 a quella contabile.

Le commissioni d'avanzamento dei corpi, nell'esprimere il loro parere circa il servizio cui i sottufficiali sono più adatti terranno conto scrupoloso delle qualità enumerate al N. 2 del § 227 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali.

Le proposte di ammissione al concorso, con tutti i documenti prescritti dal § 232 del Regolamento citato, dovranno essere trasmesse per via gerarchica e giungere al Ministero (Segretariato generale) pel 20 maggio venturo.

Ove taluno dei sottufficiali, che si proporranno, fosse già stato proposto negli anni precedenti, dovrà indicarsi la ragione per la quale non ottenne l'ammissione, nella colonna annotazioni dell'elenco nominativo di proposta.

I sottufficiali che fossero provvisti di licenza liceale o d'istituto tecnico saranno dispensati da tutti gli esami.

A norma del § 219 del Regolamento citato, i mesi di anzianità di ciascun sottufficiale proposto devono essere calcolati fino al 1° gennaio 1892.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **23. — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare.** — (Segretariato generale). — 30 gennaio.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso per la nomina di N. 30 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Per essere ammessi al concorso i giovani aspiranti debbono:

a) aver già ottenuto la nomina a sottotenente medico di complemento;

b) non aver oltrepassata l'età di anni 30 al 1° gennaio 1891;

c) essere celibi, o, se ammogliati, dimostrare di possedere un'annua rendita di lire duemila.

2. Gli aspiranti attualmente in servizio trasmetteranno la loro domanda, su carta da bollo da L. una, per via gerarchica.

I comandanti di corpo, nel trasmettere queste domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio e di un rapporto sul modo di servire del petente.

3. Gli aspiranti in congedo illimitato trasmetteranno la loro domanda su carta da bollo da L. una a mezzo dei distretti militari nella cui giurisdizione sono domiciliati.

I comandanti dei distretti, nel trasmettere tali domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio del concorrente.

4. Tutti i concorrenti ammogliati dovranno unire alla domanda i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di lire duemila da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente, nominato ufficiale medico, otterrà la promozione al grado di tenente medico, come è detto al N. 7.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti, non più tardi del 1° marzo 1891, ai comandanti di corpo o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (Segretariato generale).

6. I concorrenti ai quali sarà conferita la nomina di sottotenente medico nell'esercito permanente saranno classificati in ragione della loro attuale anzianità, ed i loro nomi saranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale delle Nomine* del Ministero della guerra.

Nel termine di venti giorni dopo tale pubblicazione, gli uf-

ficiali medici di complemento in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

7. Non più tardi di due anni dopo conseguita la nomina nell'esercito permanente, i sottotenenti medici, che non abbiano frequentato il corso della scuola di applicazione di sanità militare e superati gli esami finali, saranno sottoposti ad esami speciali per ottenere il grado di tenente medico.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militari;
2° Medicina legale militare;
3° Igiene militare e statistica;
4° Servizio sanitario in campagna;
5° Esercizi pratici di chirurgia in guerra.

8. I sottotenenti che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente.

9. La media generale dei punti di merito risultante dai detti esami servirà per la classificazione generale di anzianità nel grado di tenente.

Il Sottosegretario di Stato — Conetto.

N. 24. — Modellario degli stampati. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 31 gennaio.

Per maggiore uniformità nell'uso di alcuni stampati per parte delle amministrazioni interessate, si notifica quanto appresso:

1. Nella compilazione della statistica sanitaria, si dovrà d'ora in avanti fare uso unicamente dei modelli 468bis, edizione 1890 (Tabelle nominative individuali dei militari affetti da vaiuolo), ritenendo aboliti quelli di edizioni anteriori.

2. Per le denunzie dei casi di malattie infettive e diffusive, prescritte dall'*Atto* 208 del 1890, è stato adottato apposito modello inserto nel catalogo sotto il N. 449bis.

3. Al catalogo suddetto saranno fatte le seguenti modificazioni:

Ai numeri d'ordine 194, 195, 196, 198 e 201, aggiungere nella colonna annotazioni: « carta ordinaria pel tempo di pace, carta color rosa pel caso di mobilitazione. »

Al numero 397, a vece della parola « trimestrale » porre « semestrale ».

Il Sottosegretario di Stato — Conetto.

AVVISO

L'Editore del *Giornale Militare Ufficiale* è stato autorizzato a procedere alla stampa in fascicolo separato della **Raccolta delle disposizioni sulla divisa degli ufficiali**, approvata con *Atto* N. 9 del 1891.

Il detto fascicolo trovasi in vendita presso lo stesso Editore al prezzo di Lire **Una**.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 6ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 14 febbraio

FEBBRAIO 11. — Soppressione di alcuni plotoni allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti, *pag.* 31.
» 11. — Ammissione al corso di mascalcia militare pel 1° marzo 1891, *pag.* 31.
» 12. — Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1870, *pag.* 32.
» 12. — Capitalizzazione di premi di rafferma e pagamento d'indennità a sottufficiali e militari sotto le armi, *pag.* 33.
» 12. — Invio in congedo illimitato di militari di 1ª categoria, per ragioni di famiglia, *pag.* 33.
» 12. — Rassegne semestrali di rinvio pei militari in congedo illimitato, *pag.* 36.

CIRCOLARE N. **25**. — **Soppressione di alcuni plotoni allievi ufficiali di complemento e allievi sergenti** — (Direzione generale leve e truppa). — 11 febbraio.

A senso della riserva contenuta nei numeri 9 e 12 dei manifesti annessi alla Circolare del 3 settembre 1890 n. 104, ho determinato che siano soppressi i sottonotati plotoni allievi ufficiali di complemento ed allievi sergenti, e mentre è stato già disposto per il trasferimento altrove degli allievi dei plotoni stessi se ne avvertono le autorità militari per loro norma.

Plotoni allievi ufficiali di complemento soppressi.

28° fanteria, Aquila.
92° id. Monteleone.
7° bersaglieri, Ascoli Piceno.
20° artiglieria, Padova.

Plotoni allievi sergenti soppressi.

15° artiglieria, Reggio Emilia.
16° artiglieria, Brescia.

Il Ministro — Pelloux.

N. **26**. — **Ammissione al corso di mascalcia militare pel 1° marzo 1891**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 11 febbraio.

A senso dell'*Atto* N. 119 della *Raccolta del Giornale militare*,

e in relazione alla Circolare N. 7 del corrente anno, sono ammessi al corso di mascalcia militare, che avrà principio il 1° marzo p. v., i seguenti soldati:

Rosello Pasquale, regg. cavall. Nizza.
Torini Leopoldo, id. Piemonte Reale.
Giacomini Antonio, id. Savoia.
Cervi Francesco, id. Genova.
Migliore Salvatore, id. Novara.
Fasoli Luigi, id. Aosta.
Cremonesi Francesco, id. Milano.
Braglia Federico, id. Montebello.
Sembiante Giannantonio, id. Firenze.
Buccino Alfonso, id. Vittorio Emanuele.
Garoni Pasquale, id. Foggia
Iglina Leone, id. Saluzzo.
Donnini Vittorio, id. Monferrato.
Ragazzi Marcello, id. Alessandria.
Paoletti Luigi, id. Alessandria.
Livraghi Francesco, id. Lodi.
Bartolomeo Luigi, id. Lucca.
Rinci Tommaso, id. Caserta.
Franzina Ludovico, id. Piacenza.
Papa Salvatore, id. Guide.
Pecoraro Francesco, regg. cavall. Roma.
Cerrato Angelo, id. Padova.
Costa Carlo, id. Catania.
Falavigna Arturo, id. Umberto I.
Gabana Felice, id. Vicenza.
Signorelli Carlo, scuola di cavalleria.
Pelli Filippo, 1° artiglieria.
Scopari Giuseppe, 2 id.
Verlicchi Celso, 3 id.
Gandini Epaminonda, 4 id.
Chiodini Angelo, 6 id.
Locatelli Dionisio, 7 id.
Niccolini Agostino, 8 id.
Ricagno Giuseppe, 11 id.
Merlicco Rocco, 12 id.
Lorenzoni Alvise, 13 id.
Marconi Fioravante, 14 id.
Maletti Cesare, 15 id.
Ferrini Sebastiano, 18 id.
Frassinelli Luigi, 20 id.
Fragni Emilio, 21 id.
Mangeri Biagio, 22 id.
Gangemi Girolamo, 24 id.
Mezzo Zellerino, regg. artig. da montagna.
Bertacchini Giuseppe, 1° genio.

I comandanti di corpo provvederanno che i prelletti soldati si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 28 corrente mese.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **27.** — **Riplasmamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1870.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 febbraio.

Ho determinato che i militari di 2ª categoria della classe 1870

ai quali spetterà, in applicazione dell'articolo 69 del Testo unico delle leggi sul reclutamento, di essere trasferiti in 1ª categoria per ripianare i vuoti verificatisi nel contingente della classe stessa, non siano chiamati alle armi subito dopo il loro trasferimento in 1ª categoria, ma siano lasciati in congedo illimitato a disposizione del Governo, e che la loro chiamata, salvo speciali circostanze, abbia poi luogo contemporaneamente a quella degli inscritti di 1ª categoria della classe 1871.

Nel dare il presente preavviso, mi riservo di disporre a suo tempo, a senso del § 499 e seguenti del Regolamento sul reclutamento, pel cambiamento di posizione dei militari della classe predetta che devono passare dalla 2ª alla 1ª categoria.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **28**. — **Capitalizzazione di premi di rafferme e pagamento d'indennità a sottufficiali e militari sotto le armi**. — (Direzione generale leve e truppa). — 12 febbraio.

Ho determinato di non valermi temporaneamente della facoltà accordata dagli articoli 143 e 151 del Testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, di concedere cioè, in taluni casi, ai militari che continuano a rimanere sotto le armi la capitalizzazione anticipata del premio delle rafferme già compiute, o il pagamento anticipato della indennità di L. 2000 stabilita per i sottufficiali che hanno compiuto 12 anni di servizio.

I comandanti di corpo si asterranno quindi, fino a nuovo ordine, di dar corso a domande tendenti ad ottenere consimili concessioni.

Potranno però dar corso a domande di capitalizzazione di rafferme il cui capitale si trovi presso la cessata Cassa militare; di rafferme cioè con decorrenza anteriore al 1° febbraio 1883.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **29**. — **Invio in congedo illimitato di militari di 1ª categoria, per ragioni di famiglia**. — (Direzione generale leve e truppa). — 12 febbraio.

Avviene in ogni leva che taluni inscritti sono arruolati nella 1ª categoria perchè non esposero in tempo, per qualsiasi ragione, e talvolta anche per inavvertenza delle autorità, il loro diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, oppure perchè non

poterono in tempo presentare tutti i documenti giustificativi del diritto stesso; per cui sì nell'uno che nell'altro caso essi ne rimasero decaduti, ai termini degli articoli 59 e 86, ultimo alinea, della legge sul reclutamento.

Preoccupato delle condizioni in cui vengono a trovarsi le famiglie dei detti inscritti, le quali (certamente contro la propria volontà come lo dimostrano i reclami che presentano più tardi) sono colpite dal rigore della legge, ritengo opportuno che vadano anzitutto a beneficio di esse le disposizioni che ho l'intenzione di prendere per realizzare talune economie sul bilancio della guerra.

Determino quindi quanto appresso:

1° I militari di 1ª categoria delle classi 1868 e 1869 di qualsiasi arma, (ed anche 1867 dell'arma di cavalleria) tuttora vincolati alla ferma di anni 3 o 4 i quali si trovino in una delle anzidette condizioni saranno inviati, ove ne facciano domanda, in congedo illimitato per anticipazione, rimanendo però ascritti alla classe e categoria cui appartengono.

2° Saranno pure inviati in congedo illimitato per anticipazione, appena avranno compiuto sei mesi di servizio, i militari di 1ª categoria della classe 1870 di qualsiasi arma che si trovino nelle condizioni di cui al numero precedente.

3° L'accertamento del fatto che sarebbe spettata ai detti militari l'assegnazione alla 3ª categoria è affidato ai signori prefetti e sottoprefetti del circondario cui i militari appartengono per fatto di leva, ai quali prefetti o sottoprefetti dovranno quindi esser fatti presentare i documenti occorrenti.

4° I comandanti dei corpi procureranno di agevolare ai militari loro dipendenti la prova del loro diritto dirigendosi alle autorità cui spetta di pronunciarsi sul medesimo.

5° Sarà sufficiente per determinare l'invio in congedo illimitato per anticipazione di uno dei detti militari la dichiarazione del prefetto o sottoprefetto del respettivo circondario *accertante che il militare stesso avrebbe avuto diritto all'assegnazione alla 3ª categoria con la indicazione del titolo relativo.*

Determino poi altresì quanto segue:

6° Saranno inviati, ove ne facciano domanda, in congedo illimitato per anticipazione, rimanendo ascritti alla classe e categoria cui appartengono, i militari di 1ª categoria delle classi 1868 e 1869 (ed anche 1867 di cavalleria) i quali si trovino ad avere alle armi contemporaneamente, e per fatto di leva, un fratello germano o consanguineo ascritto ad una classe successiva.

7° L'accertamento della circostanza di cui al precedente N. 6 è deferito al comandante del corpo cui appartiene il militare aspirante all'invio in congedo illimitato.

Non appena questo militare avrà fatto conoscere a quale corpo appartenga il suo fratello, il rispettivo comandante dovrà esso stesso richiedere copia del foglio matricolare di quel fratello, ed ove sia accertata tanto la presenza di lui alle armi, quanto la perfetta concordanza del nome del padre, ed ove occorra della madre, potrà il richiedente essere inviato in congedo illimitato senza che siano necessari altri documenti.

Nei casi dubbi ne sarà riferito al Ministero.

8° Il comandante del corpo cui appartiene il fratello ascritto ad una classe più giovane, prima di inviare al comandante del corpo cui appartiene l'altro militare il foglio matricolare di cui al numero precedente, dovrà interpellare il militare da lui dipendente se per caso non aspirasse esso all'invio in congedo illimitato per anticipazione, a senso dei precedenti N. 1 o 2; ed in caso affermativo si asterrà dall'invio del detto foglio matricolare e ne avvertirà il comandante del corpo richiedente.

9° I comandanti dei corpi rimetteranno al Ministero della guerra (divisione matricole) ogni quindici giorni (il dì 15 e l'ultimo giorno di ogni mese), un elenco nominativo dei militari che avranno inviato in congedo illimitato per effetto della presente circolare, e vi uniranno la copia del foglio matricolare del militare congedato, ed a seconda dei casi, o la dichiarazione di cui al N. 5 o il foglio matricolare di cui al N. 7.

10° Nessun militare potrà essere inviato in congedo illimitato per anticipazione se vi si opponga il disposto dell'articolo 136 della legge sul reclutamento, finchè si trovi, cioè, a scontare una punizione disciplinare inflittagli.

11° Per tutti gli effetti amministrativi, gli individui suddetti saranno considerati come inviati in congedo illimitato in via normale.

12° La formula matricolare da usarsi nei casi sopra espressi sarà la seguente:

« *Mandato in congedo illimitato per anticipazione* (Circolare ministeriale del dì 12 febbraio 1891 N. 29) ».

Il Ministro — PELLOUX.

N. 30. — **Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 febbraio.

In relazione a quanto prescrive il § 830 e seguenti del Regolamento sul reclutamento del R. esercito, circa le rassegne di rimando semestrali a cui dovranno essere sottoposti i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato, i quali ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare, il Ministero ha provveduto per la inserzione nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del seguente avviso per quelli tra i detti militari che intendono di presentarsi alla rassegna di rimando del prossimo mese di aprile.

Nell'informare di ciò i distretti per loro norma, si avvertono pure che, oltre al corrispondere ai detti uomini i mezzi di viaggio per l'andata ed il ritorno, dovranno altresì, quando ne facciano domanda, provvedere al loro mantenimento nei giorni di permanenza al distretto, ammettendoli al rancio comune e amministrandoli come individui fuori forza.

Per coloro che venissero mandati all'ospedale in osservazione saranno osservate le disposizioni del § 2694 del Regolamento d'amministrazione.

Tanto le indennità di viaggio quanto l'assegno giornaliero di mantenimento, o la retta d'ospedale, saranno dai distretti conteggiati come spese di leva e compresi perciò nello *Specchio dimostrativo* mod. 356 (§ 363 ivi).

Il Ministro — Pelloux.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso ai militari in congedo illimitato.

Nel prossimo mese di aprile avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali, per ragione di salute, ritengano di non essere più idonei al militare servizio.

Per essere ammessi a tali rassegne, i militari dovranno farne regolare domanda, su carta da bollo da centesimi 50,

per mezzo del sindaco, al comandante del proprio distretto militare non più tardi del 15 aprile prossimo, corredando la domanda stessa del foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità dalla quale sono affetti.

Coloro poi che siano stati ammessi alla rassegna e che abbiano domicilio in un comune ove non ha sede il distretto, riceveranno dal sindaco del capoluogo di mandamento l'indennità di trasferta stabilita dal § 833 del Regolamento sul reclutamento, purchè vi si presentino il giorno precedente a quello fissato per la rassegna; e se la distanza fra il capoluogo del mandamento ed il distretto fosse maggiore di 25 chilometri, i militari avranno diritto al trasporto in ferrovia o per mare.

Dal distretto essi riceveranno poi i mezzi di viaggio per tornare al luogo di domicilio.

Se la distanza fosse minore di 25 chilometri, i militari, facendone domanda, potranno ottenere dal sindaco lo scontrino ferroviario per fare il viaggio a proprie spese, a tariffa militare, giusta il disposto dal § 508 del citato Regolamento.

Quelli invece che si presentassero direttamente al distretto potranno farsi corrispondere da questo l'indennità di trasferta, purchè però sul foglio di congedo illimitato abbiano fatto apporre il *Visto per la partenza* dal sindaco del comune di residenza.

Nei casi in cui non sia possibile decidere sul momento dell'inabilità al servizio dei militari, questi saranno rimandati ad una successiva rassegna, quando non intendano valersi della facoltà fatta loro dal § 512 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento e chiedere d'essere ricoverati in osservazione per cura dei distretti in un ospedale militare.

Da ultimo il Ministero stima opportuno avvertire che quei militari che si ritenessero inabili al servizio, ma che non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi astenersi dal rispondere alle chiamate alle armi sia per istruzione, sia per mobilitazione.

Roma, li 12 febbraio 1891.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 7ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 febbraio

FEBBRAIO 18. — Arruolamenti volontari d'un anno pel 1891, *pag.* 39.
» 20. — Raccomandazioni per la più stretta economia sull'amministrazione, *pag.* 40.
» » — Scuole di tiro per i reggimenti di artiglieria, *pag.* 41.
» 21. — Riparazione al becco del cane nel fondello di pistole a rotazione Modello 1874 e Modello 1889, *pag.* 44.
——— — Avviso, *pag.* 44.

CIRCOLARE N. **31**. — **Arruolamenti volontari di un anno pel 1891**. — (Direzione generale leve e truppa). — 18 febbraio.

A causa degli eccessivi rigori della stagione e per altre ragioni di vario genere, in molti campi del Tiro a segno dovettero essere sospese, durante lo scorso inverno, le esercitazioni.

In conseguenza molti giovani aspiranti al volontariato di un anno, benchè inscritti alle Società di tiro, non potrebbero, nel limitato termine prefisso dal Manifesto del 1° gennaio ultimo, comprovare di aver compiute le prescritte lezioni e resterebbero quindi esclusi dal poter conseguire il beneficio del volontariato.

Ad evitare pertanto il danno da cui verrebbero colpiti i detti giovani, ho determinato, in via del tutto eccezionale, quanto segue:

1° I giovani nati nell'anno **1871**, i quali, a tenore del N. 4, lettera *b*), della Circolare N. 3 dell'anno corrente, avrebbe obbligo di comprovare d'avere eseguito le dieci lezioni di tiro ordinario, potranno essere ammessi al volontariato, ed occorrendo, al premunimento, quantunque non abbiano compiuto il detto numero di lezioni, purchè però comprovino, colla presentazione del libretto di tiro, di aver preso parte a qualcuna di esse;

2° La medesima concessione è fatta a coloro, tra gli aspiranti volontari, che chiedono di ritardare il servizio fino al 26° anno di età, ma il beneficio del ritardo è subordinato però alla condizione che, nell'anno in corso, essi completino le dieci lezioni, raggiungendo il prescritto limite minimo di idoneità, quello cioè di aver colpito quindici volte il bersaglio.

I detti volontari avranno quindi obbligo di comprovare, entro il corrente anno, al comandante del distretto che li ammise all'arruolamento di aver soddisfatto a tale condizione mediante la presentazione del libretto di tiro; in caso diverso, saranno privati del beneficio del ritardo e chiamati ad imprendere servizio il 1° del successivo novembre;

3° Agli aspiranti al volontariato d'un anno appartenenti a classi di leva più giovani di quella del 1871, non sono applicabili le disposizioni della presente Circolare, e valgono per essi integralmente le norme stabilite nella suaccennata Circolare N. 3.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 32. — Raccomandazioni per la più stretta economia sull'amministrazione. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 20 febbraio.

Nel partecipare alle autorità militari, col mio telegramma del 10 corrente, l'assunzione della carica alla quale fui chiamato dalla fiducia di Sua Maestà il Re, ho espresso la mia piena fiducia sul loro valido concorso per coadiuvarmi nell'opera non facile che mi incombe nelle circostanze presenti.

Ora una delle più urgenti ed imprescindibili necessità, quella si è di introdurre in ogni ramo dei pubblici servizi le più severe economie. L'amministrazione militare, che nella sua vastissima azienda concorre in modo ragguardevole nel complesso delle spese dello Stato, deve anch'essa contribuire, nella maggior possibile misura, a tutti quei risparmi che, pur recando sollievo all'erario, non alterano la solidità e la compagine dell'esercito, nè pregiudicano il buon andamento dei servizi.

Oltre agli altri mezzi di cui ho in animo di valermi per raggiungere questo scopo, è mio intendimento che siano ridotte ai più stretti limiti tutte le spese delle amministrazioni del regio esercito, siano esse facoltative o di quelle sanzionate in genere, ma limitate ad una somma da non oltrepassarsi nel corso dell'esercizio finanziario. Di queste spese talune sono specificatamente inscritte nello stato di previsione del Ministero della guerra; ad altre, invece, si sopperisce con assegni comuni, ossia coi fondi delle varie masse interne nei modi stabiliti dai regolamenti.

Tanto sulle prime quanto sulle seconde è mio convincimento che si possano ottenere delle economie, mercè un'attenta

vigilanza delle autorità militari, ed una giusta parsimonia per parte dei capi di servizio e dei consigli di amministrazione, evitando assolutamente tutte le spese non giustificate da vera necessità, e chiudendo, nelle spese interne dei corpi, la via a qualunque larghezza che non sarebbe consentita nelle odierne condizioni economiche. Ed in questo senso io eserciterò, e farò esercitare, il più scrupoloso controllo.

Amo esprimere più che la fiducia, la piena certezza che tutte le autorità militari e sovratutto i capi di corpo e di servizio, penetrati del compito che spetta all'amministrazione militare, s'adopreranno per parte loro, con ogni zelo e colla più diligente opera, a secondarmi negli intendimenti che ho manifestati, nello interesse del paese e dello stesso esercito.

Il Ministro — Pelloux.

N. **33**. — **Scuole di tiro per i reggimenti di artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 20 febbraio.

Le scuole di tiro per i reggimenti d'artiglieria si svolgeranno quest'anno nelle località e nelle epoche indicate nello specchio annesso alla presente Circolare.

I comandanti dei corpi d'armata interessati daranno le disposizioni relative al cambio dei distaccamenti dei reggimenti d'artiglieria da campagna ed a cavallo; il quale dovrà effettuarsi, per ciascun reggimento, non appena ultimata la propria scuola di tiro.

Pei reggimenti d'artiglieria da fortezza e da costa non avrà luogo quest'anno alcun cambio di distaccamento.

I reggimenti d'artiglieria da costa non eseguiranno la scuola di tiro colle artiglierie d'assedio.

Le batterie da montagna eseguiranno al poligono di Ciriè gli esercizi di tiro del primo periodo, ed alcuni pochi degli altri due periodi, secondo le disposizioni che verranno ulteriormente impartite; i rimanenti esercizi saranno svolti invece nella zona montana, durante le grandi escursioni alpine. Il Ministero si riserva inoltre di dare le disposizioni relative alla dislocazione di dette batterie dopo la scuola di tiro al poligono.

Come appare dallo Specchio che segue, le compagnie d'artiglieria da fortezza residenti nell'alta Italia dovranno eseguire la loro scuola di tiro al poligono di Ciriè in due gruppi di undici compagnie ciascuno: il primo gruppo sarà posto sotto

la direzione del colonnello comandante del 28° reggimento artiglieria; il secondo, sotto quella di un altro ufficiale superiore che sarà, a suo tempo, designato da questo Ministero.

Per le esercitazioni delle compagnie da fortezza ai forti di sbarramento, le quali si svolgeranno nell'intervallo di tempo che corre tra le scuole di tiro dei suddetti due gruppi, nonchè per le esercitazioni di tiro a mare dei reggimenti da costa, il Ministero si riserba di emanare le necessarie disposizioni.

Le batterie e le compagnie da fortezza si recheranno ai poligoni con tutto il loro personale e tutti i loro quadrupedi; tanto nell'andata quanto nel ritorno, le batterie seguiranno la via ordinaria e le compagnie saranno trasportate per ferrovia. Anche per le batterie da montagna stanziate nel Veneto il trasferimento avrà luogo per ferrovia.

I comandanti di corpo d'armata potranno disporre che i reggimenti da campagna si rechino ai poligoni e ne ripartano per scaglioni, in relazione alle esigenze degli accantonamenti lungo le vie da percorrersi.

I comandanti di artiglieria da campagna stabiliranno la formazione in materiale delle batterie.

Durante le scuole di tiro dei reggimenti da fortezza, si provvederà agli occorrenti servizi di traino mediante l'invio a ciascun poligono di una, od anche due, compagnie treno. Per i poligoni di Colfiorito e di Persano a ciò provvederanno rispettivamente i comandanti dei corpi d'armata IX e X; per il poligono di Ciriè provvederanno i comandanti dei corpi d'armata I e II, previo reciproco accordo. Anche le compagnie treno dovranno recarsi al poligono e ritornarne per via ordinaria.

Il Ministro — Pelloux.

POLIGONI	Reggimenti o reparti	Numero delle unità	GIORNO DI arrivo	GIORNO DI partenza	ANNOTAZIONI
Ciriè	Regg. da montagna (9 batterie),	1	29 aprile	16 magg.	
	11 compagnie da fortezza	1	18 magg.	16 giug.	2 compagnie del 28° da Mantova, 2 del 28° da Torino, 2 del 28° da Alessandria, 3 del 27° da Piacenza, 2 del 29° da Bologna.
	11° regg. . .	1	17 giug.	12 luglio	
	11 compagnie da fortezza	1	16 agosto	14 sett.	4 compagnia del 27°, 6 del 28° e 4 del 29°.
Lombardore	17° regg. . .	1	1° magg.	25 magg.	
	23° id. . .	1	27 id.	21 giug.	
	6° id. . .	1	23 giug.	21 luglio	
	5° id. . .	1	23 luglio	17 agosto	
Somma	Regg. a cavallo	1	1° giug.	30 giug.	
Spilimbergo	4° regg. . .	1	1° magg.	7 giugno	
	16° id. . .				
	8° id. . .				
	3° id. . .	1	9 giug.	16 luglio	
	15° id. . .				
	20° id. . .				
Gossolengo	21° regg. . .	1	15 magg.	12 giug.	
	9° id. . .	1	14 giug.	12 luglio	
Porto Corsini	2° regg. . .	1	1° magg.	25 magg.	
	14° id. . .	1	27 id.	21 giug.	
Cecina	7° regg. . .	1	1° magg.	25 magg.	
	19° id. . .	1	27 id.	24 giug.	
Colfiorito	27° regg. . .	1	18 magg.	16 giug.	2 compagnie da Roma, compresa la compagnia d'istruzione.
	18° id. . .	1	15 luglio	9 agosto	
Nettuno	12° regg. . .	1	1° magg.	25 magg.	
	1° id. . .	1	27 id.	21 giug.	
Pesco-Costanzo	10° regg. . .	1	5 agosto	30 agosto	
Persano	21° regg. . .	1	1° magg.	28 magg.	
	29° id. . .	1	2 giug.	27 giug.	6 compagnie da Capua.
Piazza Armerina	22° regg. . .	1	1° giug.	29 giug.	

N.B. — Per la scuola di tiro del 43° reggimento si daranno ulteriori disposizioni, avvertendo però fin d'ora che essa non avrà principio prima della metà di giugno.

N. **34.** — **Riparazione al becco del cane nel fondello di pistole a rotazione Modello 1874 e Modello 1889.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 20 febbraio.

Risulta a questo Ministero che alcuni corpi hanno spedito alle direzioni d'artiglieria un considerevole numero di pistole Modello 1874 e Modello 1889, per farvi eseguire la riparazione al foro del cane prescritta dall'*Atto* N. 8 del corrente anno, mentre in realtà poche pistole soltanto hanno bisogno di tale riparazione.

Per evitare inutili spese di trasporto, ed a maggior schiarimento del detto *Atto*, si notifica che la riparazione di cui è caso fu adottata esclusivamente per eliminare gli inceppamenti del cilindro, dovuti ad eccessivo allargamento e ad ammaccature prodottesi nel fondello all'orlo del foro del becco del cane. Perciò, sino a quando tali inceppamenti non si verificano, non v'è motivo di applicare la nuova riparazione, ed allorchè si verificano, anzichè basarsi sull'unico criterio delle dimensioni del detto foro, si deve accertarsi bene che tali inceppamenti non provengano da altre cause, e, per le ammaccature, studiare prima se non basti toglierle semplicemente, senz'applicare il grano apposito.

Il Ministro — Pelloux.

AVVISO

L'articolo 17 del Regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria essendo stato soppresso, si devono intendere soppressi anche i §§ 55, 56, 57, 58 e 59 che ne facevano parte i quali, per mera svista, furono lasciati nella edizione 1891 dello stesso Regolamento.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

17 FEB 91

DISPENSA 8ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 febbraio

FEBBRAIO 25. — Cambi di guarnigione, *pag.* 45.
» 26. — Modificazioni relative alla scuola di tiro dei reggimenti d'artiglieria, *pag.* 45.
» 26. — Esami d'avanzamento a scelta per capitani di fanteria e di cavalleria, *pag.* 46.
» 26. — Giovani che desiderano premunirsi pel volontariato di un anno, *pag.* 46.
» 26. — Esercitazioni estive pel 1891, *pag.* 50.
» 27. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di gennaio 1891, *pag.* 51.

CIRCOLARE N. **35**. — **Cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 25 febbraio.

Ho determinato che nel corrente anno abbiano luogo i seguenti cambi di guarnigione:

Fanteria.

45° reggimento fanteria, da Peschiera a Verona;
46° id. da Mantova a Verona;
51° id. da Verona a Mantova;
52° id. da Verona a Peschiera;
93° id. da Pisa a Spezia;
94° id. da Spezia a Pisa.

Cavalleria.

Regg. Piemonte Reale (2°), da Saluzzo a Torino;
Id. Vittorio Emanuele (10°), da Torino a Saluzzo;
Id. Guide (19°), da Aversa a Napoli;
Id. Padova (21°), da Napoli ad Aversa;
Id. Catania (22°), da Bologna a Lucca;
Id. Umberto I (23°), da Lucca a Bologna.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **36**. — **Modificazioni relative alla scuola di tiro dei reggimenti d'artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 26 febbraio.

Alle indicazioni contenute nello specchio annesso alla Circolare N. 33 del corrente anno, relativo alla scuola di tiro

dei reggimenti d'artiglieria, per quanto riguarda l'11° reggimento e le 11 compagnie da fortezza che dovranno eseguire la scuola di tiro dopo le esercitazioni ai forti di sbarramento, si sostituiscano le seguenti:

POLIGONI	Reggimenti o reparti	Numero delle mute	GIORNO DI arrivo	GIORNO DI partenza	Annotazioni
Ciriè	11° regg. . . . 11 compagnie da fortezza.	1 1	18 giug. 1 sett.	16 luglio 30 sett.	1 compagnia del 27°, 6 del 28° e 4 del 29°.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **37**. — **Esami d'avanzamento a scelta per capitani di fanteria e di cavalleria.** — (Segretariato generale). — 26 febbraio.

Gli esami d'avanzamento a scelta al grado di maggiore, prescritti dal R. Decreto in data 19 corrente, avranno luogo in Roma nella prima metà del prossimo mese di settembre, presso il comando del IX corpo d'armata.

Potranno concorrere ai detti esami i capitani di fanteria aventi anzianità anteriore al 22 ottobre 1884 e quelli di cavalleria aventi anzianità anteriore al 1885.

Le domande d'ammissione dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 1° agosto.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **38**. — **Giovani che desiderano premunirsi pel volontariato di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 26 febbraio.

Con R. Decreto del 26 corrente mese (*Atto* N. 28) sono state introdotte alcune modificazioni al Regolamento sul reclutamento per quanto ha tratto al premunimento pel volontariato di un anno.

Per effetto di tali modificazioni i giovani aspiranti all'arruolamento volontario di un anno i quali, per essere stati riconosciuti inabili al servizio militare in genere, desiderano con-

servarsi il diritto al volontariato per il caso che siano poi dichiarati abili dal consiglio di leva, non hanno altrimenti l'obbligo di eseguire anticipatamente il versamento della somma stabilita per l'ammissione al volontariato.

Nel richiamare l'attenzione delle autorità militari interessate sulle disposizioni di quel Decreto, il Ministero avverte quanto appresso:

1° Le disposizioni in parola sono applicabili anche ai giovani della classe 1871 aspiranti nel corrente anno all'arruolamento volontario di un anno.

2° I comandanti dei corpi rilasceranno ai giovani aspiranti, come è ora prescritto, il certificato d'inabilità modello N. 70.

3° Al modello N. 72 del Regolamento sul reclutamento (modello N. 22 del Catalogo) è sostituito quello unito alla presente, che per questo anno potrà dai distretti essere tracciato a mano.

4° Firmata la dichiarazione, modello N. 72, ciò che dovrà immancabilmente avvenire entro il limite di tempo fissato dal manifesto di cui alla Circolare N. 3 del corrente anno, e soltanto dopo che abbia compiuto questo atto, i comandanti dei distretti rilasceranno al giovane premunito il certificato modello N. 73 che lo dichiara ammissibile al volontariato, avvertendo di cancellare in ambedue le parti del modello le parole: « ha depositato nella cassa provinciale la somma di lire . . . . » ed avvertendo inoltre di sostituire alle parole: « se il consiglio di leva lo dichiara abile deve presentarsi subito al distretto » le altre: « se il consiglio di leva lo dichiara abile deve presentarsi non più tardi del 20 ottobre successivo al distretto, ecc. »

5° I comandanti dei distretti avvertiranno poi i premuniti, che la somma prescritta per l'ammissione al volontariato dovrà esser da loro o da chi per essi sborsata nel caso che sieno riconosciuti abili dal consiglio di leva, al quale hanno obbligo di presentarsi e dopo che sarà stata confermata al distretto la loro idoneità al militare servizio.

6° A tal uopo i comandanti dei distretti rammenteranno inoltre ai premuniti, che, come è detto nel certificato loro rilasciato, qualora venissero dichiarati abili dai consigli di leva debbono presentarsi al distretto non più tardi del 20 ottobre successivo alla visita per essere nuovamente visitati e versare la relativa tassa e che non facendolo decaderanno dalla facoltà di essere ammessi al volontariato, rimanendo così ob-

bligati a compiere la ferma come militari di 1ª categoria, secondo la dichiarazione da essi rilasciata.

7° Le dichiarazioni di obbligo al servizio di 1ª categoria rilasciate dai premuniti, secondo il modello unito alla presente Circolare, dovranno essere inviate al Ministero insieme all'elenco di cui al § 431 della Istruzione complementare, al quale è ovvio avvertire che non possono essere altrimenti uniti i vaglia del tesoro.

8° Il premunito che si presentasse prima del 20 ottobre, previa la visita ed il versamento della somma stabilita, dovrà del pari essere ammesso al volontariato e sul di lui foglio di congedo illimitato provvisorio si dovrà apporre la seguente annotazione:

È stato ammesso al volontariato di un anno previo il versamento della tassa. Ha obbligo di presentarsi il 1° novembre p. v. per imprendere servizio

. . . . . *li* . . . . . .

Il comandante del Distretto.

Se poi il premunito presentatosi prima del 20 ottobre chiedesse ed avesse i requisiti di essere ammesso a prestar servizio con ritardo, vi sarà ammesso e gli verrà rilasciato il foglio di congedo illimitato, come è detto al § 752 del Regolamento.

9° Le quietanze di tesoreria presentate dai già premuniti dovranno poi essere rimesse al Ministero nel tempo e con gli elenchi di cui al § 434 della Istruzione complementare.

10° Per tutte le altre operazioni relative al premunimento si osserveranno le norme in vigore, in quanto non sieno contrarie alle presenti.

11° Il Mod. N. 71 del Regolamento (Mod. N. 26bis del Catalogo) è abolito.

12° Nulla è innovato quanto ai depositi di premunimento già fatti, ed esistenti presso la Cassa dei depositi e prestiti.

Il Ministro — Pelloux.

Modello N. 72 (§ 759 del Regolamento)
(Modello N. 32 del Catalogo)

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

Dichiarazione di obbligo al servizio di 1ª categoria per premunirsi pel volontariato di un anno.

Il sottoscritto . . . . . .
figlio di . . . . . e di . . . . . .
nato a . . . . . li . . . . . .
il quale fu dichiarato inabile per l'ammissione al volontariato di un anno, avendo ottenuto il consenso del . . . . (1) ad assumere arruolamento volontario nel R. esercito, come dall'unito *Atto* di consenso in data del . . . . . 189 . . fa istanza per essere autorizzato a conservarsi il diritto a fare il volontariato stesso, a senso del § 758 e seguenti del regolamento sul reclutamento.

Ed a tal uopo dichiara fin d'ora che per il caso in cui nella visita alla quale sarà sottoposto avanti al consiglio di leva venga giudicato idoneo ad un servizio militare in genere si obbliga:

a) di assumere l'arruolamento e compiere il servizio come militare di 1ª categoria, a tenore dell'art. 117 della legge sul reclutamento qualunque sia il numero che gli tocchi nella estrazione a sorte della leva alla quale concorre;

b) di pagare prima del 1° novembre successivo alla sua dichiarazione d'idoneità dinanzi al Consiglio di leva, la somma che sarà stabilita in quell'anno per l'ammissione al volontariato di un anno, sotto condizione che non pagando tale somma nel termine fissato dovrà seguire la sorte degli uomini di 1ª categoria della classe con la quale verrà arruolato;

c) di sottostare infine a tutti gli obblighi e condizioni che dalla legge stessa e dal regolamento ad essa relativo sono imposti a coloro che sono ammessi all'arruolamento istituito cogli articoli 116, 117 e seguenti della citata legge.

. . . . . li . . . . . .

. . . . . .

Visto: Il Comandante del Distretto

(1) Padre, tutore o di chiunque altro eserciti la patria potestà sull'aspirante.

N. **39**. — **Esercitazioni estive pel 1891**. — (Segretariato generale). — 26 febbraio.

1. Nel corrente anno avranno luogo campi d'istruzione di fanteria e cavalleria e manovre d'avanscoperta.

2. I campi d'istruzione di fanteria saranno fatti per brigata, in ragione di uno per ciascuna divisione militare, e la loro durata sarà di 25 giorni, dal 20 giugno al 15 luglio. Gli effettivi dei reggimenti saranno rinforzati con militari di 1ª categoria della classe 1865, richiamati a tal uopo alle armi.

3. Dal 1° al 30 luglio avrà luogo a Pordenone un campo di cavalleria, al quale prenderanno parte i 4 reggimenti di detta arma stanziati nel territorio del V corpo d'armata ed una brigata d'artiglieria a cavallo.

4. Un'esercitazione d'avanscoperta, della durata di una diecina di giorni, verrà eseguita nel territorio del X corpo d'armata, coll'intervento di 4 reggimenti di cavalleria e di 2 batterie d'artiglieria da campagna da designarsi dal comandante del corpo d'armata predetto.

Altre esercitazioni di avanscoperta, della durata di una settimana, si effettueranno tra i reggimenti cavalleria Piemonte Reale (2°) e Vittorio Emanuele (10°), e tra i reggimenti Catania (22°) e Umberto I (23°), profittando delle marcie che detti reggimenti debbono eseguire per effettuare i cambi di guarnigione prescritti dalla Circolare N. 35 del 25 corrente.

5. Avvenuto il congedamento della classe anziana secondo le norme che saranno date dal Ministero, le truppe combinate dei singoli presidi durante i mesi di agosto, settembre ed ottobre interverranno, compatibilmente colle esigenze del servizio, ad esercitazioni di marcia o di combattimento da eseguirsi per presidio, possibilmente due volte alla settimana.

A riguardo di quanto precede, il Ministero si riserba di comunicare ai comandanti dei corpi d'armata ulteriori prescrizioni, e così pure di emanare istruzioni circa le esercitazioni degli alpini e delle batterie da montagna.

Il Ministro — PELLOUX.

40. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1891. — (Segretariato generale). — 27 febbraio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	24	1,9
Pinerolo	27	2,9
Rivoli	19	1,5
Venaria Reale	16	1,6
Exilles	15	0,6
Bardonecchia	25	0,5
Moncenisio	18	0,5
Per tutta la divisione	23	1,7
Div. Novara.		
Novara	31	2,3
Vercelli	28	1,7
Ivrea	34	2,6
Aosta	24	1,7
Per tutta la divisione	28	2,0
Div. Alessand.		
Alessandria	29	2,0
Asti	32	2,4
Acqui	50	1,5
Casale	25	2,6
Novi Ligure	22	1,8
Tortona	18	1,7
Voghera	47	2,7
Per tutta la divisione	29	2,0
Div. Cuneo (*b*).		
Cuneo	33	2,8
Fossano	37	3,4
Savigliano	27	2,3
Bra	15	1,3
Alba	32	2,7
Saluzzo	56	4,9
Mondovì	20	1,8
Tenda	12	0,7
Per tutta la divisione	31	2,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*c*).		
Milano	28	3,2
Como	25	1,7
Lodi	32	3,4
Per tutta la divisione	26	2,0
Div. Brescia (*d*).		
Brescia	34	2,3
Bergamo	24	2,1
Cremona	15	1,3
Chiari	24	2,3
Desenzano	42	3,6
Per tutta la divisione	24	2,0
Div. Piacenza (*e*).		
Piacenza	30	2,2
Parma	32	2,5
Pavia	25	1,9
Vigevano	41	3,0
Per tutta la divisione	28	2,1
Div. Genova.		
Genova	25	2,1
Savona	27	2,3
Oneglia	34	1,9
Per tutta la divisione	24	2,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona.		
Verona	26	2,2
Mantova	39	2,7
Peschiera	18	1,9
Vicenza	36	2,1
Rivoli-Ceraino	32	0,4
Bassano	13	0,9
Per tutta la divisione	28	2,0
Div. Padova (*f*).		
Padova	25	2,2
Venezia	33	2,4
Treviso	31	2,3
Udine	35	3,1
Palmanova	22	2,2
Conegliano	24	1,5
Vittorio	39	2,8
Belluno	32	2,9
Per tutta la divisione	28	2,1
Div. Bologna (*g*)		
Bologna	33	3,2
Ferrara	45	3,3
Modena	25	2,4
Reggio Emilia	38	2,6
Per tutta la divisione	32	2,6
Div. Ravenna.		
Ravenna	31	3,9
Forlì	34	2,9
Rimini	20	1,3
Cesena	20	0,7
Faenza	41	3,3
Imola	30	1,6
Per tutta la divisione	26	2,0

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	40	2,3
Ascoli Piceno	33	2,1
Macerata	33	2,5
Senigallia	31	2,2
Fano	25	2,4
Pesaro	39	2,6
Per tutta la divisione	33	2,0

Div. Chieti (*k*).		
Chieti	26	4,4
Aquila	45	3,7
Campobasso	40	4,1
Foggia	25	1,8
Teramo	36	2,8
Pescara	22	1,2
Lanciano	39	3,0
Solmona	43	2,8
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Firenze (*i*).		
Firenze	32	2,6
Siena	25	2,7
Arezzo	11	1,0
Pistoia	27	1,4
Orbetello	17	0,9
Per tutta la divisione	26	2,1

Div. Livorno (*j*).		
Livorno	25	1,5
Spezia	26	1,8
Pisa	37	1,9
Lucca	25	2,0
Per tutta la divisione	27	1,6

Div. Roma (*l*).		
Roma	36	2,5
Civitavecchia	25	1,2
Nettuno (poligono)	47	2,7
Per tutta la divisione	34	2,3

Div. Perugia (*m*).		
Perugia	42	3,7
Spoleto	55	4,1
Terni	23	1,2
Viterbo	41	2,6
Foligno	60	3,4
Per tutta la divisione	39	2,5

Div. Napoli (*n*).		
Napoli	41	2,5
Caserta	51	2,8
Capua	41	2,8
Gaeta	43	3,0
S. Maria	68	2,6
Portici	42	2,4
Aversa	44	3,0
Maddaloni	42	2,9
Nola	29	1,8
Per tutta la divisione	42	2,4

Div. Salerno (*o*).		
Salerno	41	3,0
Nocera	29	2,1
Avellino	35	3,1
Per tutta la divisione	31	2,3

Div. Bari (*p*).		
Bari	44	3,5
Lecce	38	3,1
Potenza	31	2,7
Brindisi	52	4,0
Per tutta la divisione	34	2,1

Div. Catanzaro (*q*).		
Catanzaro	21	1,7
Monteleone	29	2,2
Reggio Calabria	58	4,9
Per tutta la divisione	31	2,6

Div. Palermo (*r*).		
Palermo	39	3,0
Girgenti	25	2,3
Trapani	21	1,6
Termini	59	2,7
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Messina (*s*)		
Messina	36	3,2
Catania	32	3,2
Siracusa	40	4,4
Caltanissetta	30	3,1
Per tutta la divisione	34	3,8

Isola di Sardeg (*t*).		
Cagliari	30	2,0
Sassari	33	3,3
Per tutti i presidi dell'Isola	31	1,8
Per tutto l'esercito	30	2,2

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,53.

NOTE

(*a*) Regg. cavall. V. E. 3,6 — (*b*) 56° fanteria 3,7. — (*c*) Regg. d'artiglieria a cavallo 3,9. — (*d*) 3° battaglione 33° fanteria 3,6 — (*e*) 64° fanteria 4,9. — (*f*) 1° battaglione 35° fanteria 4,0 5ª e 6ª compagnia 25° artiglieria 3,8. 6ª e 9ª compagnia 35° fanteria 4,7. — (*g*) 59° fanteria 4,7. 2° artiglieria 4,0. — (*h*) Distretto Aquila 4,2. 48° artiglieria 4,4. Distretto Campobasso 5,0. — (*i*) 2° granatieri 3,9. 8ª compagnia sanità 4,3. — (*j*) 5ª e 6ª compagnia 3° fanteria 3,6. — (*k*) 2ª batteria 4° artiglieria 3,7. 5ª batteria 24° artiglieria 3,8. — (*m*) 19° fanteria 4,0. — (*n*) 3ª compagnia carcerati 5,8. 29° artiglieria 3,8. 3ª e 4ª batteria 24° artiglieria 4,8. 5ª e 6ª compagnia 1° fanteria 3,9. — (*o*) 48° fanteria 4,2. 1° battaglione 48° fanteria 3,6. 6ª e 7ª compagnia 47° fanteria 3,6. — (*p*) 79° fanteria 3,6. 80° fanteria 4,2. 11ª compagnia sussistenza 4,0. 2° battaglione 8° fanteria 4,0. — (*q*) 91ª fanteria 4,2. — (*r*) 3° bersaglieri 4,1. (*s*) 1ª brigata e 1ª, 4ª e 8ª batteria 22° artiglieria 5,3. — (*t*) Deposito allievi carabinieri 3,8. Distretto Sassari 3,8.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 9ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 marzo

FEBBRAIO 28. — Militari di 1ª categoria della classe anziana avviati alle armi prima della chiamata della classe, *pag.* 53.

MARZO 1°. — Locali presi in affitto ad uso militare e consumo d'acqua potabile, *pag.* 54.

» 3. — Proposte di rettificazioni all'*Annuario Militare* 1891, *pag.* 54.

» 4. — Chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1871, *pag.* 55.

» 5. — R. Decreto di chiamata alle armi per istruzione di classi e categorie in congedo illimitato, *pag.* 64.

» 5. — Chiamate alle armi per istruzione nel corrente anno 1891, *pag.* 65.

» 6. — Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1870, *pag.* 66.

CIRCOLARE N. **41**. — **Militari di 1ª categoria della classe anziana avviati alle armi prima della chiamata della classe**. — (Direzione generale leve e truppa). — 28 febbraio.

È noto che, per le vigenti disposizioni, tutti coloro che sono arruolati in 1ª categoria e vengono avviati alle armi in quel periodo di tempo che corre fra la data di apertura della sessione di una leva ed il giorno in cui gli inscritti di 1ª categoria della leva stessa sono chiamati sotto le armi, debbono correre la sorte di questi ultimi militari, coi quali quindi sono, in via normale, inviati in congedo illimitato.

Conseguenza di una tale disposizione si è quella che i militari stati arruolati e che raggiunsero le armi nel tempo anzidetto, che in genere va dal marzo al novembre di ciascun anno, vengono a compiervi un periodo di servizio di durata maggiore, spesso di parecchi mesi, di quella che è richiesta ai militari di 1ª categoria della classe di leva durante la quale furono dessi arruolati e di cui, come si è premesso, debbono correre le sorti.

Ora, considerato siffatto stato di cose, e poichè questa maggiore permanenza sotto le armi dei militari di cui trattasi non è certo richiesta dalle esigenze del servizio e della istruzione militare;

Ho determinato che i militari stati arruolati in 1ª categoria ed avviati alle armi dal 4 aprile 1888, giorno stabilito per l'apertura della sessione della leva sulla classe 1868, sino al

1° novembre dello stesso anno, e che vi rimasero senza interruzione sino ad oggi, sempre ascritti alla ferma di anni tre e alla classe suddetta, siano inviati in congedo illimitato quando abbiano compiuto il 32° mese di permanenza effettiva sotto le armi, e purchè beninteso ne facciano domanda.

Per le modalità dell'effettuazione di tali congedamenti, valgono le norme date al N. 9 e seguenti della precedente Circolare N. 29 del 12 febbraio corrente.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **42**. — **Locali presi in affitto ad uso militare e consumo d'acqua potabile**. — (Direzione generale genio). — 1° marzo.

Ho osservato che la spesa per l'affitto di locali di privata spettanza e per canone d'acqua potabile ad uso militare è sempre aumentata d'anno in anno, tanto che al presente costituisce nel suo complesso un sensibile onere al bilancio di questo Ministero.

Occorrendo di ridurla, i comandanti di corpo d'armata vorranno far riconoscere se e quali di essi locali esistenti nel territorio di loro giurisdizione potranno essere subito disdetti col restringere in altri i relativi servizi, o col trasportarli, possibilmente, in fabbricati demaniali, e quali potranno senz'altro abbandonarsi alla scadenza degli affitti in corso.

Per la fine del corrente mese dovrà comunicarsi a questo Ministero il risultato di siffatto studio, riepilogato in appositi prospetti dimostrativi.

Chiamo inoltre l'attenzione dei comandanti di corpo d'armata sulle forti eccedenze che, per talune piazze, si verificano nei previsti consumi d'acqua, affinchè abbiano a raccomandare ed esigere in proposito, dalle dipendenti autorità militari, la massima parsimonia, compatibile ben'inteso con tutte le altre esigenze.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **43**. — **Proposte di rettificazioni all'*Annuario Militare* 1891**. — (Direzione generale leve e truppa). — 3 marzo.

Come di consueto i comandi, corpi ed uffici sono invitati a trasmettere a questo Ministero (Direzione generale leve e

truppa), non più tardi del 1° maggio prossimo venturo, un elenco (anche negativo), delle rettificazioni che per avventura avessero da proporre all'*Annuario Militare* pel corrente anno, indicando il numero della pagina dell'*Annuario* stesso cui le proposte di rettificazioni si riferiscono.

In detto elenco non dovranno comprendersi le proposte per cambiamento di cognomi, nomi, o per aggiunta di titoli, dovendo le stesse invece essere fatte mediante speciali elenchi (modello 66 del Catalogo), a senso dell'articolo 11 dell'Istruzione per le matricole del regio esercito, e con l'appoggio dei relativi documenti.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **44**. — **Chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1871**. — (Direzione generale leve e truppa). — 4 marzo.

Questo Ministero determina che sia eseguita la leva militare dei giovani nati nell'anno 1871, ed a tal fine dispone:

che a tutti gli effetti dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato col Regio Decreto 6 agosto 1888, la sessione di questa leva sia indistintamente da tutti i consigli di leva aperta il giorno 24 del corrente mese di marzo;

che l'estrazione a sorte abbia luogo a cominciare dal giorno 3 aprile prossimo venturo per essere ultimata non più tardi del 2 del successivo mese di maggio;

che le sedute dei consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti abbiano principio il giorno 18 del detto mese di maggio in tutti i circondari;

e che infine la sessione della leva chiamata, aperta il 24 marzo, sia da tutti i consigli di leva chiusa il 10 settembre prossimo venturo.

I signori prefetti e sottoprefetti convocheranno pertanto pel detto giorno 24 marzo i consigli di leva all'oggetto di proclamare l'apertura della suindicata sessione e procedere in pari tempo alle altre operazioni indicate nella sezione 1ª del capo III del regolamento sul reclutamento.

Il manifesto per l'ordine della leva che i signori prefetti e sottoprefetti dovranno far pubblicare, sarà conforme al modello annesso alla presente Circolare.

Di questo manifesto i signori prefetti e sottoprefetti trasmetteranno due esemplari al Ministero, uno al comandante del

corpo d'armata ed un quarto al comandante della divisione militare nella cui giurisdizione ciascun circondario si trova, e ciò allo scopo che, tenute presenti le disposizioni di cui è cenno nei §§ 56 e 59 del regolamento sul reclutamento, nonchè quelle del capo I dell'istruzione complementare al regolamento stesso, possa il comandante del corpo d'armata provvedere per la destinazione presso i consigli di leva degli ufficiali medici quali periti sanitari, ed il comandante della divisione militare provvedere per la designazione degli ufficiali delegati in 1° ed in 2° presso i consigli stessi.

Qualora poi per qualsiasi circostanza, il manifesto stesso dovesse essere modificato nella indicazione dei giorni per l'esame definitivo ed arruolamento, i signori prefetti e sottoprefetti dovranno aver cura di trasmetterne subito altra copia rettificata al comandante del corpo d'armata ed al comandante della divisione militare.

La leva chiamata sulla classe 1871 essendo la prima che viene eseguita sotto l'impero delle disposizioni contenute nel regolamento sul reclutamento andato in vigore il 1° novembre 1890, questo Ministero richiama la speciale attenzione dei signori prefetti e sottoprefetti sulle nuove disposizioni ivi introdotte, onde provvedano perchè tanto da parte dei consigli di leva, quanto da parte dei sindaci sieno tenute presenti nel disimpegno dei rispettivi incarichi; e frattanto stima opportuno di dare le seguenti speciali istruzioni ed avvertenze:

1° Nello stabilire i giorni per l'esame definitivo ed arruolamento avvertasi che gli inscritti dei singoli mandamenti, così come venne praticato nella leva decorsa sulla classe 1870, devonsi ripartire in modo che ogni perito sanitario non debba visitarne un numero maggiore di 100 per ciascun giorno, e quando gli inscritti di un mandamento non possano essere visitati tutti in un solo giorno, perchè oltrepassano il numero di 100, dovrà indicarsi nella tabella annessa al manifesto quali e quanti di essi, secondo il loro numero di estrazione, dovranno presentarsi in ciascuno dei giorni fissati per l'esame definitivo.

I consigli di leva però di *Bologna*, *Firenze*, *Genova*, *Mantova*, *Milano*, *Napoli*, *Padova*, *Palermo*, *Roma*, *Torino*, *Treviso*, *Udine*, *Verona* e *Vicenza*, presso i quali saranno destinati due ufficiali medici come periti sanitari, potranno visitare 200 inscritti in ciascun giorno.

2° Tra le singole sedute dei consigli di leva non si devono lasciare che gl'intervalli puramente necessari; di maniera

che le operazioni per l'esame definitivo siano ultimate nel più breve tempo possibile, e gli ufficiali delegati e gli ufficiali medici non rimangano soverchiamente distolti dal loro servizio ordinario presso i corpi dell'esercito. E qualora vengano stabilite più sedute per l'esame definitivo degl'inscritti di un solo mandamento, eccettochè si tratti del capoluogo di circondario, devesi procurare che le sedute medesime abbiano luogo nei giorni immediatamente consecutivi per evitare ripetuti viaggi, disagio e dispendio maggiore ai sindaci ed ai segretari dei comuni componenti quel mandamento.

3° Nel tempo che decorrerà tra il compimento delle operazioni per l'esame definitivo e l'arruolamento degli inscritti di ciascun circondario, ed il giorno fissato per la chiusura della sessione, i consigli di leva si riuniranno in sedute suppletive per statuire in ordine agli inscritti circa i quali loro occorrerà di pronunciare.

4° Nel manifesto dovranno essere indicati i giorni in cui avranno luogo le sedute suppletive stabilite dal consiglio di leva, nonchè il giorno fissato per la chiusura della sessione.

5° Affinchè i consigli di leva siano in grado di statuire circa la sorte di quegli inscritti che furono rimandati alle sedute suppletive per malattie temporanee, o circa diritti di esenzione non comprovati nelle precedenti sedute, sarà opportuno che sia stabilito un sufficiente numero di dette sedute prossime alla chiusura della sessione e non una sola seduta, come nella scorsa leva venne praticato in qualche circondario.

6° In seguito a dubbi fatti da qualche prefetto o sottoprefetto circa la intrepretazione da darsi al § 95 del regolamento sul reclutamento, questo Ministero crede opportuno ricordare che la disposizione ivi contenuta, a differenza di quella corrispondente di cui è parola nel § 93 dell'abolito regolamento, dà al ff. di commissario di leva la facoltà di cancellare dalle liste di leva soltanto:

a) gl'inscritti marittimi;

b) gl'inscritti che risultano compresi in due o più liste di leva appartenenti allo stesso mandamento;

c) gl'inscritti che non essendo cittadini italiani, ma soltanto reputati tali ai termini degli articoli 5, 8 e 10 del Codice civile, facciano istanza di esser cancellati agli effetti di cui allo stesso § 95.

La disposizione quindi contenuta nel 1° alinea del § 26 del precitato regolamento, relativa alla cancellazione dalle liste di leva degli inscritti che risultano morti prima dell'estrazione,

dev'esser intesa nel senso che sebbene i sindaci debbano esibire i necessari documenti, per la loro cancellazione, al ff. di commissario di leva, questi poi, dal canto suo, dovrà provocare dal consiglio di leva la relativa decisione da emettersi giusta il disposto dal § 153 del più volte mentovato regolamento.

7° I signori prefetti e sottoprefetti nel trasmettere ai sindaci, ai termini del § 82 del regolamento, il manifesto per la chiamata della leva sulla classe 1871, richiameranno la loro attenzione su quanto venne prescritto con la circolare del 14 dicembre 1890, n. 89120, e ciò allo scopo che gli inscritti di leva si procurino, per quanto più è possibile in tempo, gli atti dello stato civile e tutti gli altri documenti regolarmente redatti e che sono necessari per comprovare il loro diritto all'assegnazione alla 3ª categoria.

8° È avvenuto non di rado che un inscritto avente diritto all'assegnazione alla 3ª categoria in applicazione dell'art. 86, n. 14, o dell'art. 87 della legge, per avere un fratello concorrente alla leva sulla stessa classe, in attualità di condizione da procurargli il detto beneficio, non abbia potuto conseguire il beneficio stesso per non avere comprovato il titolo coi voluti documenti, e ciò nell'erronea persuasione che, ad ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria dovesse bastare per se solo il fatto del contemporaneo suo concorso alla leva col fratello.

Ad evitare ciò sarà opportuno che i presidenti dei consigli di leva si accertino, come meglio credono, se fra gli inscritti della classe di leva chiamata ve ne siano nelle condizioni di cui sopra, ed in caso affermativo li avvertano che a raggiungere il loro scopo si rende indispensabile la produzione dei documenti prescritti.

Frattanto il Ministero fa inserire nel manifesto annesso una corrispondente avvertenza.

Il Ministro — PELLOUX

ORDINE DELLA LEVA SULLA CLASSE 1871

Il Prefetto della Provincia di . . . . .

o

Il Sottoprefetto del Circondario di . . . . .

Visto l'articolo 33 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con Reale decreto del 6 agosto 1888;

In conformità dell'ordine emanato dal Ministro della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio di leva;

Notifica quanto segue:

1° I giovani nati nell'anno 1871 sono chiamati all'estrazione del numero, e successivamente all'esame definitivo ed arruolamento nei giorni e nelle ore indicati per ciascun mandamento nella tabella che fa seguito al presente manifesto;

2° Quelli dei detti giovani che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono, nel termine perentorio di dieci giorni, dalla data del presente manifesto, richiedere alla Capitaneria di porto da cui dipendono che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva;

3° Coloro che fossero stati omessi sulle liste di leva, chiederanno al Sindaco del comune del rispettivo domicilio legale la loro inscrizione, onde non incorrere nelle disposizioni penali e disciplinari comminate dalla legge;

4° L'inscritto che in questo giorno, 24 marzo, si trova in alcuna delle condizioni previste dagli articoli 86, 87 ed 88 della legge, potrà ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria presentando i documenti prescritti a questo Consiglio di leva nel giorno fissato pel suo arruolamento e, ad ogni modo, non più tardi del 10 settembre prossimo venturo, giorno della chiusura della sessione della leva.

Nell'interesse per altro degli inscritti tornerà utile che la presentazione dei detti documenti a quest'ufficio sia fatta il più presto possibile, ed anche subito, affinchè, occorrendo, possano essere avvertiti circa la necessità di far regolarizzare i docu-

menti che fossero inesatti e di procurarsi quelli mancanti, e così essere in grado di completare e regolarizzare la prova del loro diritto prima della chiusura della sessione;

5° L'inscritto che dopo il giorno d'oggi, 24 marzo, venga ad acquistare il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria per effetto dell'arruolamento di un fratello inscritto anch'esso della leva in corso sulla classe 1871, potrà chiedere ed ottenere il detto beneficio presentando i voluti documenti a quest'ufficio non più tardi del 10 settembre prossimo venturo.

Avvertasi che il solo fatto del contemporaneo concorso alla leva col detto fratello non basta per ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria, ma occorre assolutamente, come è detto sopra, la produzione dei documenti comprovanti il diritto al detto beneficio;

6° Gli inscritti e le loro famiglie che si reputassero gravati della decisione di questo Consiglio di leva, potranno ricorrere al Ministro della guerra per mezzo di questo ufficio.

I ricorsi potranno essere redatti su carta libera, ma dovranno essere firmati dai ricorrenti ed indicare gli articoli della legge dei quali sarà richiesta l'applicazione;

7° I ricorsi degli inscritti ai magistrati ordinari, nei casi specificati dall'art. 64 del testo unico delle leggi sul reclutamento, devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del Consiglio di leva che statuì sulla sorte degli inscritti medesimi. Se fatti dopo, non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso;

8° Le domande di visita all'estero, per venire ammesse, devono essere presentate prima del giorno fissato per la prima seduta del Consiglio di leva per l'esame definitivo ed arruolamento, vale a dire avanti il 18 del prossimo mese di maggio.

Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui al § 244 del detto Regolamento sul reclutamento.

A mente dell'articolo 82 della legge, gli inscritti della classe 1870, che furono visitati all'estero e vennero rimandati alla leva attuale perchè non dichiarati idonei, possono chiedere anche in questa leva la visita all'estero, e, se nuovamente dichiarati non idonei, essere rimandati alla leva ventura con obbligo di presentarsi allora all'esame del Consiglio di leva;

9° Gli inscritti dimoranti all'estero, che per le condizioni di famiglia hanno diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, possono chiedere ed ottenere di essere dal Consiglio di leva arruolati nella categoria stessa, facendosi a tal uopo rappresentare da persona munita di speciale procura. Possono pure chie-

dere ed ottenere di essere arruolati per procura quegli inscritti in capolista come rimandati da leve precedenti, i quali per ragione del numero di estrazione debbono essere invariabilmente ascritti alla 2ª categoria.

Gli inscritti suddetti e quelli che chiederanno di essere visitati avanti le autorità diplomatiche e consolari del luogo di loro residenza, a senso dell'art. 81 della legge, qualora siansi recati all'estero nell'anno in cui hanno compiuto il 18° di loro età o posteriormente, non potranno ottenere i suindicati benefizi se non proveranno, con apposito certificato consolare, di essere muniti di regolare passaporto;

10° Le domande di visita e di arruolamento per delegazione debbono essere dirette al prefetto o sottoprefetto del circondario in cui l'inscritto risiede e contenere le indicazioni volute dal § 224 del Regolamento predetto.

Il tempo utile per la presentazione di tali domande scade col 21 agosto venturo.

Avvertenze speciali per gli arruolamenti volontari di un anno e per le surrogazioni.

I giovani appartenenti per età alla leva sulla classe 1871, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno, sono prevenuti che, a seconda dell'apposito manifesto del Ministro della guerra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 15 gennaio scorso ed in quella del 4 febbraio p. p., il termine utile per contrarre quella specie di arruolamento scade col giorno 2 aprile p. v.

Gli inscritti che intendono farsi surrogare innanzi a questo Consiglio da un fratello che non abbia ancora concorso alla leva, sono avvertiti non essere necessaria la loro presenza all'atto della surrogazione, ma essere sufficiente che nel giorno stabilito pel loro esame definitivo ed arruolamento si presenti personalmente a questo Consiglio il fratello che intende assumere la qualità di surrogato.

A tale effetto questi dovrà produrre la relativa domanda redatta in carta da bollo da cent. 50, sottoscritta da ambidue i fratelli e corredata di tutti i documenti richiesti dal § 263 del Regolamento sul reclutamento.

Qualora poi si presenti anche l'inscritto che si propone di

farsi surrogare, il medesimo sarà sottoposto a visita prima del fratello, affinchè non si faccia luogo alla surrogazione nel caso che il primo non fosse giudicato abile al servizio militare e dovesse perciò essere riformato o mandato rivedibile.

Classi ascritte all'esercito permanente.

Per norma di chi può avervi interesse, si avverte che le classi dei militari di truppa di 1ª categoria ascritte all'esercito permanente sono quali appariscono dal seguente prospetto:

Operai d'artiglieria dalla cl.	1870	alla cl.	1858	compresa	
Carabinieri e Cavalleria (*)	id.	1870	id.	1861	id.
Altre armi e corpi	id.	1870	id.	1862	id.
Corpo reali equipaggi	id.	1869	id.	1860	id.

(*) I militari di cavalleria della classe 1861 sono stati trasferiti all'artiglieria e genio, ma ciò nonostante continuano a far parte dell'esercito permanente.

Il presente manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i comuni del circondario per cura dei sindaci incaricati di spedirne la relazione a quest'ufficio.

. . . . addì 24 marzo 1891.

Il Prefetto (o) *Il Sottoprefetto.*

TABELLA *indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte e dello esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di ciascun Mandamento (o Distretto amministrativo).*

MANDAMENTI (o Distretti amministrativi)	DATE								Osservazioni
	Per l'estrazione				Per l'esame definitivo ed arruolamento				
	Giorno	Mese	Anno	Ora	Giorno	Mese	Anno	Ora	

N. 45. — R. Decreto di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1891 di classi e categorie in congedo illimitato. — (Segretariato generale). — 5 marzo.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 131 del Testo unico delle leggi sul reclutamento, approvato con R. Decreto 6 agosto 1888, N. 5655 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1891 saranno chiamati alle armi per istruzione:

1° Per un periodo di 18 giorni, i militari di 1ª categoria della classe 1865 di tutti i distretti del Regno, ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri;

2° Per un periodo di 25 giorni, i militari di 1ª categoria della stessa classe 1865, ascritti ai reggimenti alpini;

3° Per un periodo di 18 giorni, i militari di 1ª categoria della stessa classe 1865 della milizia speciale dell'isola di Sardegna, ascritti alla fanteria di linea e bersaglieri;

4° Per un periodo di 45 giorni, i militari di 2ª categoria della classe 1870, di tutti i distretti del Regno.

Art. 2.

La chiamata per i predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1891.

UMBERTO.

Pelloux.

In esecuzione del sovrascritto R. Decreto i militari di truppa saranno chiamati con apposito manifesto e la loro presentazione alle armi avrà luogo nei giorni rispettivamente indicati nel seguente Specchio:

N. d'ordine delle chiamate	MILITARI DA CHIAMARSI NELL'ANNO 1891	Giorno di presentazione
1	Militari di 1ª categoria della classe 1865, ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri di tutti i distretti del Regno, compresi quelli della Sardegna	1° luglio
2	Militari di 1ª categoria della classe 1865, ascritti ai reggimenti alpini	1° agosto
3	Militari di 2ª categoria della classe 1870 di tutti i distretti del Regno, compresi quelli della Sardegna	15 agosto

N. **46**. — **Chiamate alle armi per istruzione nel corrente anno 1891**. — (Direzione generale leve e truppa). — 5 marzo.

I comandanti dei distretti militari faranno stampare e pubblicare subito, con le consuete norme, in tutti i comuni compresi nel proprio territorio, un manifesto conforme all'unito modello, contenente il preavviso delle chiamate alle armi per istruzione che, a senso del R. Decreto 5 marzo corrente, avranno luogo in quest'anno.

I comandanti dei distretti invieranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) una copia del detto manifesto.

Il Ministro — PELLOUX.

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

PREAVVISO

per le chiamate alle armi per istruzione che avranno luogo nel corrente anno 1891.

D'ordine di S. E. il Ministro della guerra, il sottoscritto rende noto, per norma di chi può avervi interesse, che, in conformità del R. Decreto 5 marzo corrente, avranno luogo in quest'anno e nei giorni sotto stabiliti le chiamate alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato appartenenti alle classi e categorie qui sotto indicate:

Per il giorno 1° luglio e per un periodo di 18 giorni:

i militari di 1ª categoria della classe 1865 di tutti i distretti del Regno, compresi quelli della Sardegna, ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri.

Per il giorno 1° agosto e per un periodo di 25 giorni:

i militari di 1ª categoria della classe 1865 ascritti ai reggimenti alpini.

Per il giorno 15 agosto e per un periodo di 45 giorni:

i militari di 2ª categoria della classe 1870, di tutti i distretti del Regno, compresi quelli della Sardegna.

Con successivi manifesti saranno stabilite le norme per ogni singola chiamata.

A . . . . li . marzo 1891.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO.

N. **47**. — **Riplanamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1870.** — (Direzione generale leve e truppa). — 6 marzo.

In esecuzione del § 499 del Regolamento sul reclutamento questo Ministero trasmetterà fra qualche giorno ai prefetti e sotto-prefetti gli elenchi degl'inscritti di 1ª categoria della classe 1870 che già risultano da rimpiazzarsi nel contingente: gli elenchi degli inscritti che risulteranno da rimpiazzarsi in seguito saranno trasmessi il 23 corrente.

L'obbligo del rimpiazzo cade sugl'inscritti di 2ª categoria dei rispettivi mandamenti, salvo il caso previsto dal § 445 del predetto Regolamento, cioè di vuoto prodotto dalla riforma o rivedibilità d'un inscritto che abbia procurata l'assegnazione alla 3ª categoria ad un fratello concorrente alla stessa leva: in questo caso, dovendosi revocare l'assegnazione alla 3ª categoria del fratello dell'inscritto, il rimpiazzo deve seguire col passaggio alla 1ª categoria dell'inscritto stesso, se tale categoria gli spetta pel suo numero d'estrazione.

Questi inscritti trasferiti in 1ª categoria per revoca della assegnazione alla 3ª categoria non sono compresi nelle disposizioni fatte colla Circolare N. 27 del 12 febbraio u. s.; *essi devono essere subito chiamati sotto le armi giusta il § 449 del precitato Regolamento;* a quest'effetto il Ministero dispone perchè siano dai prefetti e sotto-prefetti dati ai comandanti dei distretti in nota a parte.

Per gl'inscritti trasferti dalla 2ª alla 1ª categoria i comandanti dei distretti, ricevuta che abbiano dai prefetti e sotto-prefetti la nota relativa e riconosciutane l'esattezza, prepareranno per gl'inscritti stessi i fogli di congedo illimitato provvisorio di 1ª categoria; su tale foglio dovrà essere posta l'annotazione:

Il titolare del presente è avvertito che, salvo speciali circostanze, sarà chiamato sotto le armi cogli uomini di 1ª categoria della classe 1871

Appena eseguiti tutti gli occorrenti trasferimenti dalla 2ª alla 1ª categoria, i comandanti dei distretti disporranno perchè sia pubblicato nei comuni del distretto un manifesto conforme al modello che fa seguito alla presente Circolare; contemporaneamente spediranno ai sindaci dei rispettivi comuni i fogli di congedo illimitato di 1ª categoria per la consegna ai titolari, previo ritiro di quello di 2ª categoria di cui sono ora provvisti.

Gl'inscritti che furono già trasferti in 1ª categoria per libera elezione durante il secondo periodo della leva e che giusta il § 493, alinea, hanno dovuto pei primi essere computati nel rimpiazzo dei vuoti del contingente dovranno essere contradistinti coll'annotazione:

Sotto le armi, siccome trasferto per libera elezione in 1ª categoria durante il 2° periodo della leva.

Del predetto manifesto dovranno essere spedite due copie a questo Ministero.

Il Ministro — PELLOUX.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

Inscritti di 2ª categoria della classe 1870 trasferiti in 1ª categoria in rimpiazzo dei vuoti verificatisi nel contingente.

I militari di 2ª categoria della leva sulla classe 1870 nominativamente qui sotto indicati sono stati trasferiti in 1ª categoria, a senso dell'articolo 69 del testo unico delle leggi sul reclutamento, in rimpiazzo dei vuoti verificatisi nel contingente.

Essi però sono lasciati in congedo illimitato provvisorio e, salvo speciali circostanze, saranno chiamati sotto le armi contemporaneamente ai militari di 1ª categoria della classe 1871, continuando ad essere ascritti alla classe 1870.

Gli inscritti stessi sono invitati a presentarsi all'ufficio comunale per ritirare il foglio di congedo illimitato di 1ª categoria che deve essere loro consegnato, previo ritiro di quello di 2ª categoria di cui sono muniti.

CIRCONDARI e MANDAMENTI cui appartengono gli inscritti trasferiti in 1ª categoria	COGNOME E NOME	Numero d'estrazione	*Osservazioni*

Dato a . . . . . il . . . . . 1891.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO

N.B. I distretti militari del Veneto e quello di Mantova, *alla parola* mandamenti, *sostituiranno quelle di:* distretti amministrativi.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 10ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 marzo

MARZO 2. — Esami d'idoneità per gli aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia territoriale, *pag.* 69.
» 10. — Modificazione di congegni da lavoro di armi portatili, *pag.* 69.
» 12. — Trasporti militari, *pag.* 70.
» 15. — Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1868, *pag.* 70.
» 17. — Servizio dei trasporti militari, *pag.* 71.
» 20. — Militari raffermati con premio, *pag.* 71.
» 22. — Impiego delle cartucce da salve modello 1890 nelle esercitazioni estive del 1891, *pag.* 71.
» 23. — Esami d'idoneità all'avanzamento degli aiutanti ragionieri geometri del genio militare, *pag.* 72.

CIRCOLARE N. **48**. — **Esami d'idoneità per gli aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia territoriale.** — (Segretariato generale). — 2 marzo.

Per quest'anno, in via eccezionale, sarà dato un esame straordinario nel mese di maggio agli aspiranti al grado di sottotenente di milizia territoriale, di cui all'*Atto* N. 42 del 2 corrente mese. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **49**. — **Modificazione di congegni da lavoro di armi portatili.** — (Direzione generale artiglieria). — 10 marzo.

Per l'avvenuta trasformazione degli alzi di armi M. 70/87, che ha seguito l'adozione della cartuccia con balistite, lo *strettoio a spina per adattare l'alzo sulle canne di armi M. 1870 e M. 70/87* (13ª-541), non serve più per i nuovi alzi; per il che deve intendersi fin d'ora abolito per i corpi provvisti di armi M. 70/87, e quindi anche soppresso dal caricamento della loro cassa d'armaiuolo.

Per fissare i nuovi alzi sulle canne, invece dell'oradetto strettoio a spina, s'impiegheranno d'ora innanzi *due strettoi ad anello per saldare l'alzo sulla canna di armi M. 1870 e M. 70/87* (13ª-543) che, con leggiere modificazioni, eseguibili dagli stessi capi armaiuoli dei corpi, permettono l'uso del *congegno per verificare la posizione e le altezze delle divisioni di alzi di armi M. 1870 e M. 70/87* (12ª-2053).

I corpi provvisti di armi M. 70/87, ed aventi capo armaiuolo, richiederanno quindi alla competente fabbrica d'armi un campione dello strettoio (13ª-543), modificato, attenendosi,

per quanto riflette il pagamento e la cessione ai capi armaiuoli, al disposto del § 460 del Regolamento d'amministrazione, modificato dall'*Atto* N. 142 del 1890. In conformità di tale campione potranno dal capo armaiuolo modificarsi a proprie spese subito gli strettoi ad anello che possiede per uso della sua officina.

In dipendenza di quanto sopra gli strettoi a spina (13ª-541), tanto in consegna al capo armaiuolo che esistenti nelle casse d'armaiuolo, e gli strettoi ad anello (13ª-543) che sono in queste casse, dovranno, dai corpi provvisti di armi M. 70/87 con alzi modificati, essere versati alle fabbriche d'armi competenti, che per gli strumenti ritirati ai capi armaiuoli, a cui i corpi cureranno di apporre un segno speciale, dovranno rimborsare ai corpi stessi il valore stabilito in base al prezzo d'estimo che sarà ad essi attribuito in conseguenza del loro stato d'uso, giusta il prescritto del § 460*bis* del citato Regolamento d'amministrazione.

Le spese per le occorrenti spedizioni s'imputeranno a carico del capitolo 34 del bilancio ordinario.

Il Ministro — Pelloux.

N. **50. — Trasporti militari**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 12 marzo.

Risulta al Ministero che alcuni veterinari borghesi addetti alle Commissioni per la requisizione dei quadrupedi pel regio esercito vennero provvisti di scontrini, modello B, pei viaggi che loro occorse di fare per il disimpegno del proprio mandato.

Giusta le disposizioni vigenti, avendo diritto a fruire della tariffa militare nei viaggi per servizio solamente i personali indicati nell'elenco Allegato H del Regolamento per trasporti militari in ferrovia, si invitano le autorità militari ad astenersi, per l'avvenire, dal rilasciare ai veterinari di cui si tratta, scontrini modello B, od altri documenti valevoli a procurare riduzioni di tariffa nei viaggi in ferrovia. *Il Ministro* — Pelloux.

N. **51. — Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1868.** — (Direzione generale leve e truppa). — 15 marzo.

Ho determinato che i sottotenenti di complemento, ad eccezione degli ufficiali medici e degli ufficiali veterinari, provenienti dai militari di 1ª categoria che impresero servizio con la classe 1868 e compirono il prescritto corso d'istruzione nei plotoni allievi ufficiali di complemento, i quali si trovano attualmente alle armi e contano già sei mesi di ef-

fettivo servizio come ufficiali, siano inviati in congedo illimitato col giorno 10 del prossimo mese di aprile.

Così pure saranno in seguito inviati in congedo tutti gli altri dei detti sottotenenti di complemento, non appena abbiano compiuto sei mesi di servizio come ufficiali, tanto nel caso che vi abbiano diritto per essere stati arruolati prima della legge 25 gennaio 1888, N. 5177, come se arruolati posteriormente a quella legge. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **52**. — **Servizio dei trasporti militari**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 17 marzo.

Si prevengono tutte le autorità militari che il Ministero, in base alla facoltà riservatasi col § 4 dei Capitoli d'oneri per il servizio dei trasporti del materiale d'artiglieria e del genio e § 5 di quelli per i servizi amministrativi, ha disposto perchè l'attuale impresa dei trasporti continui il servizio fino al 1° di maggio prossimo. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **53**. — **Militari raffermati con premio**. — (Direzione generale leve e truppa). — 20 marzo.

Per completare le notizie occorrenti per i vari militari raffermati con premio, il Ministero determina che sull'elenco di tali militari (Modello N. 30 A del Catalogo, ristampa 1890) da trasmettersi nei primi giorni del prossimo mese di aprile, sia fatta dai corpi (eccettuate le legioni dei carabinieri reali) e nella colonna « Variazioni » l'indicazione del grado di ciascun raffermato con premio. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **54**. — **Impiego delle cartucce da salve modello 1890 nelle esercitazioni estive del 1891**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 22 marzo.

Per i campi di brigata, prescritti dalla Circolare N. 39 del corrente anno, ai corpi di fanteria e bersaglieri che vi prenderanno parte è fatto un assegno di cartucce da salve modello 1890, per armi modello 1870 e 70/87, da calcolarsi in ragione di 16 cartucce per ogni individuo armato di fucile, o moschetto, che interverrà alle esercitazioni, e da prelevarsi in conto della quota annuale stabilita dallo specchio N. 2 dell'allegato B all'Istruzione sul servizio del materiale del gruppo C.

Tali cartucce, nei quantitativi occorrenti anche per distribuirne ai richiamati dal congedo, saranno domandate:

al laboratorio pirotecnico di Bologna, dai reggimenti del I, II, III, IV, V, VI ed VIII corpo d'armata;

al laboratorio pirotecnico di Capua, dai reggimenti degli altri corpi d'armata.

Analoga autorizzazione è concessa anche ai reggimenti alpini per l'esecuzione delle escursioni estive, ed i prelevamenti di cartucce dovranno farsi colle norme sopra indicate; però, il quantitativo di nuove cartucce da prelevarsi invece di quelle a polvere nera deve calcolarsi in base a 24 cartucce per ogni armato di fucile, o moschetto.

Circa l'impiego di tali cartucce, i comandanti di corpo d'armata daranno a suo tempo ai direttori delle esercitazioni estive le istruzioni che crederanno opportune.

Nella circostanza, ed affinchè l'impiego nelle istruzioni ed esercitazioni dei vari modelli di cartucce da salve sia fatto secondo gli intendimenti di questo Ministero, si ricorda ai corpi che:

1° Per il caricamento successivo, s'impiegano esclusivamente cartucce da salve per armi modello 1870 $\left(7^{m}\,\frac{34}{282}\right)$, e solo in mancanza di queste, ed in casi eccezionali, le cartucce da salve per armi modello 70/87.

2° Per il caricamento a ripetizione, s'impiegano solamente cartucce da salve per armi modello 70/87.

3° Le cartucce da salve modello 1890, per armi modello 1870 e 70/87, s'impiegano tanto per il caricamento successivo, quanto per il caricamento a ripetizione; ma, per quest'anno il loro uso deve intendersi limitato al quantitativo previsto dalla presente Circolare. *Il Ministro* — Pelloux.

N. 55. — **Esami d'idoneità all'avanzamento degli aiutanti ragionieri geometri del genio militare.** — (Direzione generale del genio). — 23 marzo.

1. Nel mese di luglio 1891 ed in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere gli esami d'idoneità all'avanzamento al grado di ragioniere geometra di 2ª classe gli aiutanti ragionieri geometri del genio, con anzianità a tutto l'anno 1887, i quali trovinsi nelle condizioni indicate all'articolo 4° del R. Decreto 3 luglio 1885, e dichiarino di volersi presentare agli esami stessi.

2. Gli esami saranno dati in Roma secondo le norme ed i programmi pubblicati coll'*Atto* N. 29 del 1888.

3. Gli elenchi nominativi di proposta, da inviarsi dai capi di servizio al Ministero, in conformità dell'*Atto* sopracitato, dovranno pervenirgli entro il mese di maggio prossimo venturo.

Il Ministro — Pelloux.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 11ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 marzo

MARZO 25. — Impiego delle cartucce modello 1890 in alcune lezioni di tiro al bersaglio, *pag.* 73.
» 25. — Cambio delle boccette per il cloruro ferrico liquido nel materiale sanitario di mobilitazione, *pag.* 74.
» 28. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1891, *pag.* 76.

CIRCOLARE N. **58**. — **Impiego delle cartucce Mod. 1890 in alcune lezioni di tiro al bersaglio**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 25 marzo.

Per far meglio rilevare alle truppe di fanteria i caratteri principali del tiro con la cartuccia a pallottola mod. 1890 per armi mod. 1870 e 70/87, ho determinato che dai reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri ed alpini, la 3ª lezione del tiro individuale e la 7ª del tiro di combattimento siano eseguite tanto con le cartucce di antico modello, come prescrive la Circolare N. 153 del 1890, quanto con le dette nuove cartucce mod. 1890.

Le lezioni di tiro con le cartucce mod. 1890 dovranno eseguirsi, possibilmente, negli stessi giorni nei quali si eseguiscono le medesime lezioni con le antiche cartucce, affinchè meglio apparisca ai tiratori la differenza fra le due specie di munizioni.

Le altre norme da osservarsi nell'eseguire le dette due lezioni di tiro con le nuove cartucce risultano dal seguente specchietto:

Lezione	Distanza	Alzo da impiegare	Puntamento	Numero dei colpi	*Annotazioni*
			Tiro individuale.		
3ª	250	Ritto abbattuto	Punto più basso del circolo interno del bersaglio.	8	La formazione dei riparti, la forma e la disposizione dei bersagli sono le stesse di quelle prescritte per l'analoga lezione dall'Istruzione sul tiro per la fanteria (edizione 1889).
			Tiro di combattimento.		
7ª	da 300 a 600	—	—	5	La formazione dei riparti, la forma e la disposizione dei bersagli sono le stesse di quelle prescritte per l'analoga lezione dall'Istruzione sul tiro per la fanteria (edizione 1889).

Le cartucce a pallottola mod. 1890 per armi mod. 1870 e 70/87, all'uopo occorrenti, saranno prelevate dalla dotazione permanente, se già ricevuta; in caso contrario, si richiederanno al laboratorio, od alla direzione d'artiglieria, che deve distribuire le cartucce di dotazione.

Appena ultimate le dette due lezioni di tiro speciali, i corpi che si troveranno ad avere la dotazione incompleta domanderanno la sostituzione delle nuove cartucce consumate nel tiro al laboratorio pirotecnico, od alla direzione d'artiglieria, da cui ricevettero la dotazione stessa.

Il Ministro — Pelloux.

N. 57. — **Cambio delle boccette per il cloruro ferrico liquido nel materiale sanitario di mobilitazione**. — (Segretariato generale). — 25 marzo.

È stato spesso segnalato il fatto, che, nelle varie dotazioni sanitarie da guerra, le attuali boccette poliedriche, contenenti il cloruro ferrico liquido, per difetto di smerigliatura, dànno luogo ad evaporazione della sostanza, rimanendone corrosa

la copertura di pelle ovina, e intaccato il legno delle pareti vicine. Il Ministero, per ovviare a tale inconveniente, ha fatto allestire dalla farmacia centrale militare nuove boccette poliedriche a smerigliatura perfetta, le quali sostituiranno quelle in cui attualmente è contenuto il cloruro ferrico liquido, occupandone l'identico posto, in tutte le dotazioni sanitarie di mobilitazione.

I corpi riceveranno, senza pagamento, dall'ospedale militare viciniore (principale o succursale), le nuove boccette vuote, per allogarvi il cloruro ferrico liquido tolto da quelle ora esistenti. A tal fine essi faranno con sollecitudine pervenire all'ospedale militare un elenco indicante la quantità delle boccette occorrenti per le varie dotazioni (zaini, coppie-borse, coppie-cofani, ecc.), affinchè si possa stabilire il numero e la capacità dei recipienti.

Gli ospedali militari, ricevuti i suddetti elenchi dai corpi, richiederanno, anche senza pagamento, alla farmacia centrale militare il numero bisognevole delle nuove boccette, sia per le dotazioni sanitarie, che essi hanno in consegna (materiali delle sezioni di sanità, degli ospedali da campo, ecc.), sia per le dotazioni sanitarie da guerra in carico ai corpi.

Nella spedizione delle nuove boccette per il cloruro ferrico liquido, tanto dalla farmacia centrale agli ospedali militari, quanto da questi ai corpi, si profitterà a preferenza della occasione di dover prelevare medicinali od altro; seguendo le medesime norme che regolano simili provviste.

Qualora in alcune coppie-cofani di sanità mod. 1874, si trovi malagevole l'allogamento delle nuove boccette, perchè i fori del falso coverchio siano di un diametro minore di quello del disco esistente nel tappo delle boccette medesime, in tal caso si allargherà, per quanto occorre, sul falso coverchio, il foro corrispondente al recipiente del cloruro ferrico liquido. Questo espediente si dovrà anche applicare al foro dell'assicella, che tiene a posto la boccetta del cloruro ferrico, in alcune casse degli ospedali da campo.

Le antiche boccette del cloruro ferrico liquido saranno utilizzate, anche come boccette ordinarie, cioè senza tappo, nel servizio interno degli ospedali e delle infermerie dei corpi.

Il Ministro — Pelloux.

N. 58. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1891. — (Segretariato generale). — 28 marzo.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	38	3,4
Pinerolo	37	3,4
Rivoli	26	2,3
Venaria Reale	34	3,1
Exilles	16	0,3
Bardonecchia	20	1,8
Moncenisio	26	0,9
Per tutta la divisione	35	3,0
Div. Novara (*b*).		
Novara	38	3,0
Vercelli	45	3,9
Ivrea	42	4,7
Per tutta la divisione	38	3,6
Div. Alessand. (*c*).		
Alessandria	39	3,9
Asti	37	2,4
Acqui	25	2,6
Casale	47	5,0
Novi Ligure	37	2,4
Tortona	34	4,8
Voghera	57	3,0
Per tutta la divisione	39	3,8
Div. Cuneo (*d*).		
Cuneo	37	2,8
Fossano	53	6,0
Savigliano	47	3,6
Bra	31	2,0
Alba	48	4,7
Saluzzo	54	3,4
Mondovì	26	1,7
Tenda	15	0,6
Per tutta la divisione	39	2,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano (*e*).		
Milano	49	3,7
Como	58	5,3
Lodi	42	3,6
Per tutta la divisione	46	3,4
Div. Brescia (*f*)		
Brescia	41	3,2
Bergamo	29	3,3
Cremona	29	2,3
Chiari	27	2,5
Desenzano	71	6,5
Per tutta la divisione	31	2,9
Div. Piacenza (*g*).		
Piacenza	44	3,4
Parma	44	3,5
Pavia	39	2,9
Vigevano	65	6,0
Fiorenzuola	14	0,8
Per tutta la divisione	42	3,3
Div. Genova (*h*).		
Genova	34	3,4
Savona	36	3,5
Oneglia	55	1,9
Per tutta la divisione	33	3,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona (*i*).		
Verona	51	4,3
Mantova	50	3,9
Peschiera	34	3,3
Vicenza	35	3,2
Bassano	24	1,6
Per tutta la divisione	46	3,8
Div. Padova (*j*).		
Padova	63	5,0
Venezia	60	5,2
Treviso	40	3,3
Udine	62	4,6
Palmanova	26	2,4
Conegliano	24	1,5
Vittorio	82	6,4
Belluno	47	2,5
Per tutta la divisione	44	3,7
Div. Bologna (*k*).		
Bologna	51	4,3
Ferrara	50	3,6
Modena	37	3,1
Reggio Emilia	67	14,9
Per tutta la divisione	46	4,9
Div. Ravenna (*m*).		
Ravenna	57	5,3
Forlì	50	6,0
Rimini	27	1,8
Cesena	31	2,2
Faenza	40	4,4
Imola	12	2,6
Per tutta la divisione	40	3,5

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*a*).		
Ancona	54	4,1
Ascoli Piceno	42	3,1
Senigallia	29	2,6
Fano	29	2,9
Pesaro	46	3,2
Per tutta la divisione	43	3,2

Div. Chieti (*o*).		
Chieti	73	9,9
Aquila	82	6,4
Foggia	52	4,1
Teramo	51	4,7
Pescara	23	1,3
Lanciano	63	4,5
Solmona	63	4,7
Per tutta la divisione	55	4,8

Div. Firenze (*p*).		
Firenze	48	3,7
Siena	49	3,9
Arezzo	23	1,5
Pistoia	53	5,3
Orbetello	34	2,8
Per tutta la divisione	43	3,5

Div. Livorno (*q*).		
Livorno	53	6,9
Spezia	34	3,1
Pisa	40	2,5
Lucca	31	3,0
Per tutta la divisione	39	3,6

Div. Roma (*r*).		
Roma	48	3,5
Civitavecchia	34	2,5
Nettuno (poligono)	41	2,3
Per tutta la divisione	45	3,2

Div. Perugia (*s*)		
Perugia	51	3,9
Spoleto	58	5,0
Terni	35	3,0
Viterbo	72	7,9
Foligno	75	3,8
Per tutta la divisione	54	4,1

Div. Napoli (*t*).		
Napoli	56	3,5
Caserta	56	2,7
Capua	49	3,6
Gaeta	56	4,0
S. Maria	55	3,0
Portici	54	3,3
Aversa	46	3,7
Maddaloni	65	5,1
Nola	45	3,2
Per tutta la divisione	53	3,9

Div. Salerno (*u*).		
Salerno	56	4,4
Nocera	13	3,1
Avellino	80	4,9
Per tutta la divisione	50	3,6

Div. Bari (*v*).		
Bari	34	4,8
Lecce	82	5,1
Potenza	67	5,6
Brindisi	56	3,6
Per tutta la divisione	50	3,4

Div. Catanzaro (*z*)		
Catanzaro	41	2,8
Monteleone	40	3,0
Reggio Calabria	65	3,2
Per tutta la divisione	45	2,6

Div. Palermo (*y*).		
Palermo	52	3,0
Girgenti	45	3,2
Trapani	46	2,1
Per tutta la divisione	46	2,4

Div. Messina (*k*).		
Messina	52	4,0
Catania	54	3,2
Siracusa	57	3,8
Caltanissetta	47	2,3
Per tutta la divisione	46	2,8

Isola di Sardeg. (*w*)		
Cagliari	38	1,7
Sassari	57	5,0
Per tutti i presidi dell'Isola	35	2,0
Per tutto l'esercito	43	3,3

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 4,01.

NOTE.

(*a*) 61° fant. 4,9. 62° fant. 6,3. Battagl. alpini Mondovì 5,3. Regg. cavall. Vittorio E. 7,4. 1ª comp. sanità 5,8. Scuola cavall. 4,2. 5ª e 6ª comp. 61° fant. 5,3. 1° squadrone regg. cavall. Vittorio E. 4,0. — (*b*) Distretto Novara 7,8. 73° fant. 4,4. Distretto Vercelli 4,7. 74° fant. 6,6. Distretto Ivrea 7,3. 2ª e 3ª comp. 74° fant. 5,4. 1ª comp. 74° fant. 5,2. — (*c*) 86° fant. 3,9. Distretto Alessandria 6,7. 2° genio 5,2. — (*d*) 56° fant. 4,1. Regg. cavall. Saluzzo 4,1. 55° fant. 4,7. 3ª comp. 82° fant. 4,0. — (*e*) Regg. artigl. a cavallo 5,9. 21° fant. 5,6. 22° fant. 6,2. Regg. cavall. Genova 3,7. 2° batt. 17° fant. 3,9. 3° e 4° squadrone regg. cavall. Genova 4,3. Distretto Varese 9,3. Distretto Monza 3,9. — (*f*) 35° fant. 3,7. Regg. cavall. Novara 3,8. Distretto Brescia 7,1. 18° fant. 4,4. 5ª e 6ª comp. 18° fant. 7,9. 3° batt. 33° fant. 6,5. (*g*) 13° fant. 3,9. 1ª, 2ª e 3ª comp. zappatori 1° genio 4,0. 61° fant. 4,0. 64° fant. 3,8. Distretto Parma 5,3. 9° artigl. 4,3. 60° artigl. 6,0. — (*h*) 26° artigl. 4,1. 25° fant. 9,7. 29° fant. 4,9. Distretto Savona 3,7. — (*i*) 51° fant. 5,6. 52° fant. 5,6. 9° bersaglieri 6,8. 2ª e 8ª comp. e comp. treno 4° genio 6,1. Regg. cavall. Savoia 4,7. 1ª, 2ª e 3ª comp. 2° artigl. 4,1. 3° e 4° batt. regg. artigl. a cavallo 5,3. 28° artigl. 4,6. Distretto Mantova 4,0. Distretto Vicenza 5,6. — (*j*) 75° fant. 4,4. 76° fant. 4,3. Regg. cavall. Roma 7,1. 30° artigl. 4,9. 3° batt. 76° fant. 10,3.

5ª e 6ª comp. 25° artigl. 10,7. Distretto Treviso 5,9. 5° e 6° batt. 20° artigl. 5,4. 35° fant. 6,0. 6ª e 9ª comp. 33° fant. 4,0. 2° batt. 6° bers. 6,4. Distretto Belluno 4,3. 2ª comp. 36° fant. 7,2. — (*h*) 49° fant. 5,2. 3° artigl. 6,1. 10ª, 11ª e 12ª comp. 1° genio 4,0. Distretto Bologna 6,5. 2° artigl. 4,0. 42° fant. 4,7. 41° fant. 13,8. 15 artigl. 16,1. — (*m*) 9° fant. 6,8. 10° fant. 4,7. Distretto Ravenna 3,1. 38° fant. 5,9. Distretto Forlì 6,7. 2° e 7° batt. 3° artigl. 7,1. Regg. cavall. Alessandria 5,1 — (*n*) 25° artigl. 6,1. 5ª comp. e comp. treno 15° artigl. 4,6. Distretto Ancona 6,8. 7° e 8ª comp. 7° bersaglieri 5,6. Distretto Macerata 4,1. Distretto Pesaro 4,2. 5ª comp. 7° bersaglieri 6,1. 12ª comp. 87 fant. 5,0. — (*o*) 27° fant. 12,7. 28° fant. 6,3. 18° artigl. 7,1. 5ª, 6ª e 8ª comp. 78° fant. 3,8. 1° e 3° batt. 18° artigl. 6,0. 11ª e 12ª comp. 78° fant. 4,9. — (*p*) 1° granatieri 6,5. 2° granatieri 4,0. 19° artigl. 4,4. Distretto Firenze 4,0. 57° fant. 4,1. 38° fant. 5,4. Distretto Pistoia 5,0. — (*q*) 37° fant. 7,1. 38° fant. 8,3. 2ª brig. 19° artigl. 7,0. Distretto Lucca 3,2. 6ª, 7ª e 8ª comp. 3° fant. 6,3. — (*r*) 16° fant. 4,8. 13° artigl. 4,6. 27° artigl. 3,9. 1ª, 2ª e 6ª comp. 1° specialisti e 2° treno 3° genio 4,5. Legione allievi carabinieri 4,1. 10ª comp. 53° fant. 6,2. 1° e 2° batt. 13° artigl. 5,8. — (*s*) 20° fant. 3,8. 1° squadrone regg. cavall. Foggia 5,8. 19° fant. 5,3. 54° fant. 7,9. 1° artigl. 3,8. 6ª e 7ª comp. 53° fant. 6,3. — (*t*) 1° fant. 4,6. 26° fant. 4,8. 6° squadrone regg. cavall. Montebello 4,8. 2ª comp. treno 12° artigl. 6,5. 24° artigl. 6,5. Distretto Napoli 6,1. 29° artigl. 4,1. 90° fant. 4,6. 2ª e 5ª comp. 25° artigl. 4,6. 3ª e 4ª batteria 24° artigl. 4,9. Regg. cavall. Guide 3,7. 5ª e 6ª comp. 1° fant. 4,9. 3° batt. 13° fant. 5,1. 12ª comp. 2° fant. 6,5. — (*u*) 48° fant. 6,9. 1° batt. 48° fant. 5,5. 6ª e 7ª comp. 17° fant. 7,6. Distretto Campagna 0,2. — (*v*) S. M. 3° batt. e comp. deposito 79° fant. 6,5. 80° fant. 4,6. 11ª comp. sussistenza 8,5. 8° fant. 5,6. 1° batt. 79° fant. 6,2. Distretto Potenza 4,0. 2° batt. 8° fant. 3,7. 1ª comp. 8° fant. 4,5. — (*z*) Distretto Cosenza 5,5. — (*y*) Distretto Palermo 4,0. Distretto Catania 7,5. 5ª, 6ª e 8ª comp. 13° fant. 5,0. — (*k*) 67° fant. 4,4. 68° fant. 4,0. 1ª brig. 22 artigl. 4,5. Distretto Messina 4,7. 69° fant. 5,6. Distretto Caltanissetta 3,9. — (*w*) 3° fant. 5,5.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 12ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 aprile

APRILE 8. — Corso teorico-pratico d'ammaestramento per i soldati destinati per operai presso i reggimenti d'artiglieria, *pag.* 79.

» 8. — Varianti allo specchio per l'esecuzione delle scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria, *pag.* 82.

CIRCOLARE N. **59. — Corso teorico-pratico d'ammaestramento per i soldati destinati per operai presso i reggimenti d'artiglieria.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 8 aprile.

Questo Ministero determina che col 1° del prossimo mese di maggio abbiano principio i corsi teorici pratici d'ammaestramento pei soldati destinati quali operai ai reggimenti di artiglieria, seguendo le norme ed i programmi stabiliti dalla Circolare N. 43 dell'anno 1889, colle seguenti aggiunte al programma C.

5. Allestimento delle castagnole per la scuola delle distanze — Modo di farle esplodere — Conoscenza delle parti dei cannelli fulminanti ed a vite — Loro modo di funzionare — Loro impacchettamento.

Riparare le diverse specie di razzi da segnali — Adattarvi il governale — Modo di lanciarli.

Spalmatura con catrame minerale delle granate e shrapnels — Incassamento dei proietti, dei cartocci e delle spolette.

La durata del corso d'ammaestramento presso i singoli stabilimenti, la ripartizione in gruppi degli allievi e gli stabilimenti incaricati dell'insegnamento sono determinati dallo specchio seguente:

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 56, pag. 74. Nella colonna « Annotazioni » dello specchietto, *invece di:* (edizione 1889), *leggasi:* (edizione 1888).

INDICAZIONE degli stabilimenti di artiglieria incaricati d'impartire l'istruzione	COMPOSIZIONE DEI GRUPPI ED INDICAZ					
	GRUPPO A — 25° e 26° regg.		GRUPPO B — 27°, 28° e 29° regg.		GRUPPO C — Regg. da montagn 5°, 11°, 17° e 23° re	
	Dal	Al	Dal	Al	Dal	Al
Fonderia di Torino	1° magg.	10 giug.	—	—	11 giug.	30 giu
Id. di Napoli	—	—	21 magg.	30 giug.	—	—
Id. di Genova	—	—	—	—	—	—
Arsenale di costruzione di Torino	11 giug.	20 luglio	—	—	1° magg.	10 giu
Arsenale di costruzione di Napoli	—	—	1 luglio	10 agosto	—	—
Direzione territoriale Piacenza	—	—	—	—	—	—
Direzione territoriale Firenze	—	—	—	—	—	—
Laboratorio di precisione	21 luglio	2 agosto	—	—	1° luglio	10 lugli
Laboratorio pirotecnico di Bologna	—	—	—	—	—	—
Laboratorio pirotecnico di Capua	—	—	11 agosto	21 agosto	—	—
Poligono di Ciriè	3 agosto	23 agosto	24 agosto	13 sett.	11 luglio	21 lugli

Avv

Fra alcuni corsi sono lasciati degli intervalli di tempo pei trasferimenti da uno stabilimento all'al

La durata del soggiorno presso le direzioni e gli stabilimenti dei diversi gruppi varia in alcuni s bilimenti stessi.

Gli arrivi e le partenze devono essere regolati in modo che gl'inscritti si trovino presso la direz lenza pei corpi dal poligono di Ciriè non dovrà effettuarsi prima dei giorni indicati nello specchio

DEI PERIODI DURANTE I QUALI AVRA' LUOGO L'ISTRUZIONE

GRUPPO D — Reggimento a cavallo 4°, 6°, 9°, 16° e 21° regg.		GRUPPO E — 2°, 3°, 8°, 15° e 20 regg.		GRUPPO F — 4°, 7°, 13°, 14° e 19° regg.		GRUPPO G — 10°, 12°, 18°, 22° e 24° regg.	
Dal	Al	Dal	Al	Dal	Al	Dal	Al
12 agosto	2 sett.	1° luglio	21 luglio	—	—	—	—
—	—	—	—	20 agosto	10 sett.	20 luglio	10 agosto
—	—	18 magg.	28 giug.	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	11 agosto	21 sett.
1° luglio	10 agosto	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	7 luglio	17 agosto	—	—
3 sett.	13 sett.	—	—	—	—	—	—
—	—	6 magg.	16 mag.	—	—	—	—
—	—	—	—	11 sett.	21 sett.	22 sett.	2 ottobre
14 sett.	24 sett.	22 luglio	2 agosto	25 sett.	4 ottobre	6 ottobre	16 ottobre

tenze.

di pochi giorni per impedire che due gruppi abbiano a trovarsi contemporaneamente presso gli stabilimenti o poligoni il giorno antecedente a quello in cui deve aver principio il corso; pero la partenzine dei corsi di ciascun gruppo.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 60. — Varianti allo specchio per l'esecuzione delle scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria. — (Direzione generale d'artiglieria). — 8 aprile.

A parziale modificazione delle indicazioni recate dallo specchio annesso alla Circolare N. 33, relativa all'esecuzione delle scuole di tiro dei reggimenti d'artiglieria, questo Ministero ha stabilito d'invertire le epoche nelle quali dovranno recarsi al poligono di Gossolengo i reggimenti 9° e 21°. Epperò al predetto specchio dovranno apportarsi le seguenti varianti:

POLIGONI	REGGIMENTI e reparti	Numero delle mute	GIORNO DI arrivo	GIORNO DI partenza
Gossolengo	9° Reggimento	1	15 Maggio	12 Giugno
	21° Id	1	14 Giugno	12 Luglio

Il Ministro — PELLOUX.

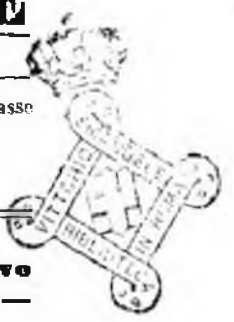
Roma, 1894. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 13ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 aprile

APRILE 8. — Istruzioni per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della classe 1871, *pag.* 83.
» 15. — Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare, *pag.* 90.
——— — Avviso — Ristampa dell'Istruzione sui rivestimenti, *pag.* 93.



CIRCOLARE N. **81**. — **Istruzioni per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della classe 1871.** — (Direzione generale leve e truppa). — 8 aprile.

Per meglio assicurare il regolare andamento delle operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di leva della classe 1871, operazioni che, come fu stabilito con la Circolare 4 marzo ultimo, N. 44, debbono aver principio col 18 maggio prossimo, questo Ministero stima opportuno di prescrivere quanto segue:

Esame preventivo per parte dei prefetti e sotto prefetti dei documenti presentati per ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria.

1. Col manifesto contenente l'ordine della leva sulla classe 1871 furono già avvertiti gl'inscritti come sia nel loro interesse di presentare al più presto possibile agli uffici di prefettura e sotto prefettura i documenti comprovanti il loro diritto all'assegnazione alla 3ª categoria.

Ora si rende opportuno di stabilire che, osservato, ove ne sia il caso, il disposto dal § 359 del regolamento sul reclutamento, debbano i Prefetti e Sotto prefetti procedere al più presto ad un primo esame dei detti documenti per potere avvertire gli interessati, nel caso che taluno di essi documenti fosse riconosciuto mancante od irregolare od inesatto, perchè provvedano di conseguenza.

Fratelli concorrenti contemporaneamente alla leva.

2. Nello statuire sui diritti all'assegnazione alla 3ª categoria, nei casi di fratelli concorrenti contemporaneamente alla leva, oltre che alle disposizioni contenute nel regolamento sul reclu-

tamento i Consigli di leva avranno presenti le seguenti decisioni di massima che il Ministero ebbe a pronunciare nella leva decorsa:

a) Di due fratelli nati nello stesso anno, siano o non gemelli, concorrenti alla leva sulla stessa classe, quali aventi preso parte all'estrazione *in due diversi mandamenti*, se a nessuno di essi spetti l'assegnazione alla 3ª categoria per altro titolo, questa spetta, a senso dell'art. 86, n. 14 della legge, al fratello che avrà avuto in sorte il numero maggiore.

b) L'inscritto, che, durante la sessione della leva, viene ad avere un fratello maggiore di età arruolato in 1ª categoria ed aggiunto sulla lista della leva stessa, in applicazione dei §§ 42 e 45 del regolamento sul reclutamento, va considerato come se concorresse alla leva con un fratello inscritto in capolista della stessa sua classe, epperò gli sarà applicabile per analogia il disposto dal § 443 del detto regolamento.

c) Di due fratelli nati in anni differenti che concorrano alla leva *nello stesso anno*, il maggiore quale inscritto della leva di mare, il minore quale inscritto della leva di terra, se alcuno di essi non ha diritto all'assegnazione alla 3ª categoria per altro titolo, spetta la detta assegnazione al minore per applicazione dell'art. 87 della legge sul reclutamento ognora-quando il maggiore sia stato arruolato nella 1ª categoria, e non vi osti il disposto del successivo art. 89.

È ben inteso che anche nel caso suespresso sarà applicabile il disposto dal § 445 del regolamento.

d) A riguardo dei fratelli concorrenti contemporaneamente alla leva giova ripetere la raccomandazione contenuta nel n. 8 della ricordata Circolare, in data 4 marzo p. p., quale è quella di avvertire gli inscritti che risultano trovarsi nella detta condizione circa la necessità di produrre i documenti valevoli a comprovare il loro diritto

Inscritti premunitisi pel volontariato di un anno

3. Il R. Decreto 26 febbraio u. s., n. 71, avendo modificato il § 761 del regolamento sul reclutamento nel senso che, da ora in poi, i premunitisi pel volontariato di un anno possano conseguire l'assegnazione alla 3ª categoria anche pei *titoli preesistenti al premunimento*, ne segue che dovrà in questo senso ritenersi modificato anche il § 437 del regolamento stesso.

Epperianto, gli inscritti premunitisi pel volontariato d'un

anno saranno ammessi a far valere il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, tanto per i titoli acquistati dopo il premunimento, quanto per quelli di cui fossero stati già in possesso nel tempo del detto premunimento *sempre però purchè esistenti nel giorno fissato per l'apertura della sessione della leva alla quale concorrono.*

Se trattasi però di un premunitosi che ripeta l'assegnazione alla 3ª categoria per effetto dell'arruolamento di un fratello concorrente alla leva sulla stessa sua classe, gli saranno applicabili le disposizioni contenute nei §§ 439 e seguenti.

Omessi presentatisi spontanei — Capi-lista per essere stati rimandati da leve precedenti — Già renitenti alla leva.

4. Ai termini dei §§ 433, 434, 435 e 631 del regolamento sul reclutamento, gli inscritti che concorrono alla leva nella qualità di omessi stati ammessi all'estrazione, e quelli che concorrono alla leva nella qualità di capi-lista per essere stati rimandati dalla leva precedente, non che i già renitenti di leve precedenti arrestati o presentatisi, non possono godere della assegnazione alla 3ª categoria se vi si opponga il fatto di esenzioni conseguite da fratelli durante l'omissione, durante il periodo del rimando, o durante la renitenza.

Ogni qualvolta pertanto trattisi di statuire in merito al diritto all'assegnazione alla 3ª categoria dei detti inscritti, si rende indispensabile di esaminare se vi si opponga il fatto di cui sopra.

A tal uopo i Consigli di leva dovranno esigere che i documenti presentati siano completati dai certificati d'esito di leva dei fratelli che nel frattempo possano avere conseguita l'assegnazione alla 3ª categoria.

Siccome poi è avvenuto non di rado che inscritti in capo-lista, non ostante avessero presentati nelle leve precedenti i documenti valevoli a comprovare il loro diritto ad esenzione, non abbiano potuto conseguire il detto beneficio per non avere l'ufficio di leva tenuto in evidenza i documenti presentati, o per non avere l'interessato ricordata la detta presentazione, così si rende opportuno che i Prefetti e Sottoprefetti:

a) invitino il commissario di leva a fare uno spoglio dei documenti presentati nell'occasione delle leve precedenti, allo scopo di riconoscere se fra essi sianvi documenti comprovanti diritti di assegnazione alla 3ª categoria, che concernano inscritti in capo-lista della leva in corso;

b) raccomandino al detto commissario di tenere in evidenza i documenti che saranno presentati nella leva in corso, concernenti inscritti che venissero rimandati alla leva ventura;

c) infine interroghino volta per volta che verrà dichiarato abile un inscritto capo-lista se già abbia presentato documenti allo scopo di conseguire l'assegnazione alla 3ª categoria, affinchè possano, occorrendo, essere richiamati dall'ufficio di leva.

Agevolazioni concesse pel rilascio dei documenti agl'inscritti di leva dimoranti all'estero.

§ 5. Nell'intento di agevolare ai cittadini italiani residenti all'estero l'esercizio dei diritti e l'osservanza dei doveri inerenti alla leva ed al servizio militare, il Ministero degli Affari Esteri, d'accordo con quello della Guerra, si è proposto di adottare, se non altro in via di prova, un temperamento che valga a rimuovere o ad attenuare le difficoltà derivanti dalla lontananza e dalle strettezze economiche di tanti nostri connazionali, i quali, non potendo senza grave sacrifizio soddisfare alle prescrizioni della legge, spesso finiscono per trascurarle e per crearsi di fronte alle medesime una posizione irregolare.

Il Ministero degli Affari Esteri ha quindi, con circolare del 23 marzo scorso n. 5, emanate ai Regi Agenti consolari le disposioni che appresso:

« 1° È fatta facoltà ai Regi Consoli, nell'interesse dei con-
« nazionali che risiedono in luoghi lontani dalla sede dell'uf-
« ficio consolare, di nominare, sotto la loro responsabilità e con
« decreto da conservarsi nell'archivio dell'ufficio stesso, una
« persona di loro fiducia che eserciti, volta per volta od anche
« in modo permanente, ma sempre per loro delegazione,
« quelle stesse funzioni che in materia di leva e di servizio
« militare spettano all'autorità consolare. La persona come
« sopra delegata potrà rilasciare ai cittadini italiani tutti quei
« documenti, atti, dichiarazioni in genere che loro occorres-
« sero per regolare la loro posizione di fronte alla leva ed al
« servizio militare, e che secondo il regolamento sul recluta-
« mento dovrebbero essere rilasciati dai Regi Consoli;

« 2° Siffatti documenti dovranno tutti essere redatti nel
« modo stabilito dal regolamento, e per conseguenza i Regi
« Consoli avranno cura di fornire volta per volta i precisi
« modelli stabiliti dal citato regolamento alla persona che da
« essi sarà delegata a rilasciare i documenti medesimi;

« 3° La persona delegata dovrà, dopo compilato e firmato « il relativo atto, trasmetterlo al Regio Console, il quale, prima « di inviarlo nel Regno, dovrà apporvi, a seconda dei casi, « una dichiarazione di autenticità del seguente tenore:

« *Dichiaro io sottoscritto che il signor . . . . . il quale « ha rilasciato il presente documento, è persona di mia fiducia « e fu da me delegato a compilare e rilasciare il documento « stesso col decreto del . . . . . .*

« *Data . . . . . .*

« IL REGIO CONSOLE »

Oppure:

« *Dichiaro io sottoscritto che il signor . . . . . il quale « ha rilasciato il presente documento, è persona di mia fiducia « e fu da me delegato in modo permanente a compilare gli « atti relativi alla leva ed al servizio militare con decreto « del. . . . . .*

« *Data. . . . . .*

« IL REGIO CONSOLE »

Questo Ministero stima opportuno di portare a conoscenza dei signori Prefetti e Sottoprefetti le dette disposizioni, prescrivendo che d'ora innanzi i Consigli di leva accettino come validi a tutti gli effetti i documenti che saranno stati rilasciati nei modi di cui sopra e che verranno prodotti, debitamente legalizzati, per conseguire l'esenzione dal servizio di 1ª e 2ª categoria degli inscritti, o per regolare in altro modo, ammesso dalle leggi e dai regolamenti in vigore, la loro posizione di fronte alla leva.

Inscritti visitati per delegazione nel luogo di loro residenza e dichiarati inabili al servizio militare.

6. Ai termini del § 233 del regolamento sul reclutamento gli inscritti stati visitati per delegazione e ritenuti inabili al servizio dovrebbero prima della chiusura della sessione recarsi al proprio Consiglio di leva per essere rivisitati, a meno che si trovino in uno dei casi nel paragrafo stesso indicati, ossivero ne ottengano la dispensa dal Ministero della guerra, in base al nulla osta del Prefetto o Sottoprefetto del rispettivo circondario.

A rendere più semplice il modo di concedere tale dispensa, questo Ministero ha determinato di delegare la facoltà di cui sopra agli stessi Prefetti e Sottoprefetti che dovrebbero rilasciare il nulla osta di cui è parola.

A tale effetto nell'applicazione dei §§ 229 e 233 del regolamento si dovrà tenere presente quanto appresso:

a) Gli inscritti ritenuti inabili in modo assoluto dovranno essere avvertiti di ripresentarsi entro un dato tempo alla prefettura o sottoprefettura del circondario presso il cui Consiglio di leva ebbe luogo la visita per delegazione per conoscere se debbano o non presentarsi al proprio Consiglio di leva;

b) Il presidente del Consiglio di leva delegato, nello stesso giorno della riconosciuta inabilità, dovrà informarne il Prefetto o Sottoprefetto del circondario a cui appartiene l'inscritto visitato per delegazione, richiedendo se nulla osti per parte sua a che il medesimo sia dispensato dall'obbligo di recarsi alla visita del proprio Consiglio di leva;

c) Il Prefetto o Sottoprefetto, assunte, ove occorra, informazioni sul conto dell'inscritto, e nel caso che non creda di concedere la dispensa della seconda visita, ne informa il Prefetto o Sottoprefetto del circondario il cui Consiglio di leva fu delegato alla visita onde avverta l'inscritto dell'obbligo di presentarsi al proprio Consiglio.

Nel caso invece in cui conceda la dispensa rilascerà la dichiarazione di riforma, modello n. 26, che rimetterà per la consegna al Prefetto o Sottoprefetto del circondario presso il cui Consiglio di leva fu delegata la visita;

d) Il Prefetto o Sottoprefetto testè accennato, nel caso di negata dispensa, ne informerà subito l'interessato facendogli rilasciare la dichiarazione, mod. n. 19, con cui è intimato a presentarsi al proprio Consiglio e gli consegnerà nell'altro caso la dichiarazione di riforma, modello n. 26;

e) Nulla è innovato circa la facoltà di presentarsi al proprio Consiglio di leva in qualunque giorno circa la dichiarazione di renitenza di coloro che non si presentano al proprio Consiglio di leva non essendone stati dispensati, e circa la riforma dei dichiarati inabili in base all'elenco A, od in seguito ad osservazione in un ospedale militare;

f) I Prefetti e Sottoprefetti nella compilazione dell'elenco nominativo, mod. n. 20, dovranno d'ora in poi fare risultare nell'ultima colonna quali, fra i visitati per delegazione stati dichiarati inabili al servizio, vennero dispensati dalla visita presso il proprio Consiglio di leva, ed indicare inoltre per gli

inscritti medesimi, nella penultima colonna, la malattia o la imperfezione nonchè l'articolo dell'elenco *B* delle imperfezioni fisiche e delle infermità esimenti dal servizio militare annesso al regolamento sul reclutamento, in base al quale furono dichiarati inabili.

Inscritti visitati per delegazione nel luogo di loro residenza e che hanno diritto all'assegnazione alla 3ª categoria.

7. Fermo restando il disposto dal § 226 del regolamento sul reclutamento, questo Ministero, a facilitare agli inscritti visitati per delegazione la prova del loro diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, dispone che d'ora innanzi essi possano presentare i documenti relativi all'ufficio di prefettura o sottoprefettura presso cui ha avuto luogo la visita per delegazione, e che questo ufficio debba incaricarsi di fare recapitare i documenti stessi al Consiglio di leva che ha delegato la visita.

I Prefetti o Sottoprefetti avvertiranno di ciò i visitati per delegazione, nel loro interesse.

Convocazione in seduta straordinaria dei Consigli di leva.

8. Ai termini del § 68 del regolamento sul reclutamento tutte le volte che occorre di convocare il Consiglio di leva in seduta straordinaria, e si ha motivo di ritenere che nessuno dei consiglieri provinciali effettivi o supplenti potrà intervenire, deve il presidente del Consiglio provvedere perchè alla mancanza dei detti consiglieri sia supplito con l'intervento di un ufficiale dell'esercito.

Il detto paragrafo poi prescrive che il presidente del Consiglio di leva debba far richiesta del detto ufficiale al comandante della divisione militare.

A rendere più spedita la convocaziane del Consiglio presso le sottoprefetture, questo Ministero ha già disposto presso i comandanti di divisione perchè sieno autorizzati ad intervenire alle sedute straordinarie di cui sopra, nella qualità di ufficiali delegati, i comandanti dei distaccamenti di stanza nel capoluogo della sottoprefettura, purchè di grado non inferiore a quello di capitano; epperò i Sottoprefetti in tali casi, anzichè rivolgersi al comandante di divisione, si rivolgeranno senz'altro e direttamente agli stessi comandanti di distaccamento.

Certificati di penalità degli inscritti di 2ª categoria della classe 1870 trasferiti in 1ª categoria per ripianare i vuoti verificatisi nel contingente.

9. Colla Circolare del 12 febbraio ultimo scorso N. 27, è stato disposto che i militari di 2ª categoria della classe 1870, i quali furono trasferiti in 1ª categoria per ripianare i vuoti verificatisi nel contingente, siano lasciati in congedo illimitato a disposizione del Governo, e che la loro chiamata sotto le armi, salvo speciali circostanze, abbia luogo contemporaneamente a quella degli inscritti di 1ª categoria della classe 1871.

In conseguenza di tale disposizione i certificati di penalità dei detti giovani, invece di essere chiesti ai Procuratori del Re, e trasmessi ai comandanti dei distretti militari nel tempo stabilito dal § 218 del regolamento, dovranno essere chiesti ai Procuratori del Re soltanto qualche tempo prima della chiamata sotto le armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1871 ma in modo però che possano essere trasmessi ai comandanti dei distretti militari, e da questi ai comandanti dei corpi, nel termine fissato dai §§ 216 e 219 del precitato regolamento.

Situazione delle operazioni della leva.

10. Il Ministero deve poi pregare i signori Prefetti e Sottoprefetti a voler fare compilare e trasmettere, come già fecero nelle passate leve sui nati nel 1868, 1869 e 1870, un riassunto numerico delle operazioni, al termine delle sedute ordinarie mandamentali per l'esame definitivo e l'arruolamento (escluse perciò solo le suppletive).

Il prospetto dovrà essere uguale al modello 1 annesso alla circolare n. 30623 del 18 aprile 1890 e dovrà trasmettersi entro tre giorni dal termine preaccennato.

Il Ministro — Pelloux.

N. **62**. — **Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare**. — (Segretariato generale). — 15 aprile.

L'Istituto geografico militare ha pubblicato la riproduzione fotozincografica di 73 tavolette di campagna (72 alla scala di 1:25,000 ed 1 al 50,000) rilevata nell'anno 1889 per il proseguimento della costruzione della Carta del Regno d'Italia a 1:100,000, e di 12 tavolette di campagna alla scala di 1:50,000 rilevate nel 1890 per il proseguimento della Carta della colonia Eritrea.

N. d'ordine	FOGLIO N.	FOGLIO Titolo	TAVOLETTE N.	TAVOLETTE Titolo	SCALA
1	12	Pieve di Cadore	I NE	M. Popera	25,000
2			SE	Auronzo	»
3			SO	Lago di Misurina	»
4			NO	Tre Cime di Lavaredo	»
5	13	Ampezzo	I	Prato Carnico	50,000
6			III NE	M. Rivera	25,000
7			SE	Forni di Sotto	»
8			SO	M. Prainaggiore	»
9			IV NE	Valle Visdende	»
10			SE	Sappada	»
11			SO	Comelico Inferiore	»
12			NO	Id. Superiore	»
13	33	Bergamo	II NE	Gandino	»
14			SE	Trescore Balneario	»
15			SO	Alzano Maggiore	»
16			NO	Albino	»
17			III NE	Zogno	»
18			SE	Bergamo	»
19			SO	Caprino Bergamasco	»
20			NO	Palazzago	»
21	46	Treviglio	I NE	Palazzolo sull'Oglio	»
22			SE	Chiari	»
23			SO	Martinengo	»
24			NO	Calcinate	»
25			II NE	Rudiano	»
26			SE	Soncino	»
27			SO	Offanengo	»
28			NO	Fontanella	»
29			III NE	Caravaggio	»
30			SE	Crema	»
31			SO	Pandino	»
32			NO	Rivolta d'Adda	»
33			IV NE	Verdello	»
34			SE	Treviglio	»
35			SO	Cassano d'Adda	»
36			NO	Trezzo sull'Adda	»
37	59	Pavia	I NE	Lodi Vecchio	»
38			SE	S. Angelo Lodigiano	»
39			SO	Albuzzano	»
40			NO	Landriano	»
41			II NE	Corteolona	»
42			SE	Castel S. Giovanni	»
43			SO	Stradella	»
44			NO	Belgioioso	»
45			III NE	Cava Manara	»
46			SE	Casteggio	»

47	59	Pavia	III	SO	Cervesina	25,000
48				NO	Zinasco	»
49			IV	NE	Binasco	»
50				SE	Pavia	»
51				SO	Gropello Cairoli	»
52				NO	Bereguardo	»
53	60	Piacenza	I	SO	Pizzighettone	»
54			II	NE	Monticelli d'Ongina	»
55				SE	Caorso	»
56				SO	Mortizza	»
57				NO	Codogno	»
58			III	NE	Somaglia	»
59				SE	Piacenza	»
60				SO	Sarmato	»
61				NO	Chignolo Po	»
62			IV	NE	Cavenago d'Adda	»
63				SE	Casalpusterlengo	»
64				SO	Borghetto Lodigiano	»
65				NO	Lodi	»
66	63	Legnago	II	NE	Castagnaro	»
67				SE	Ceneselli	»
68				SO	Sermide	»
69				NO	Valli Grandi Veronesi	»
70			III	NE	Correzzo	»
71				SE	Ostiglia-Revere	»
72				SO	Quistello	»
73				NO	Villimpenta	»

Tavolette della colonia Eritrea.

1	C4	Zula	7	F3	Ghinda
2	D4	Ua-à	8	F4	Monte Bizen
3	E3	Agametta	9	G1	Laba
4	E4	Monte Urug	10	G2	Bet Custan
5	F1	Pozzi di Kanfer	12	G3	Casen
6	F2	Ailet	12	G4	Asmara

N.B. — Le tavolette C4 Zula ed E3 Agametta sono complete e comprendono le parti delle stesse tavolette già pubblicate lo scorso anno (*V.* Circolare N. 126).

La tavoletta D4 Ua-à è quasi completa per la metà Nord e comprende la parte della stessa tavoletta già pubblicata lo scorso anno (*V.* Circolare N. 126).

Le richieste ed i pagamenti si faranno come è indicato nel vigente catalogo dell'Istituto geografico militare.

Il Ministro — Pelloux.

AVVISO

Ristampa dell'Istruzione sui rivestimenti.

È stata eseguita una ristampa del Vol. VIII, Tit. II, delle Istruzioni pratiche d'artiglieria (Istruzione sui rivestimenti).

La nuova edizione è una riproduzione di quella stampata nel 1882, colle aggiunte e varianti annunziate con *Atto* N. 39 del corrente anno (Vedi dispensa 40ª del *Giornale Militare* Parte Iª), e con qualche altra modificazione di forma che non altera affatto le prescrizioni contenute nella precedente edizione, la quale deve ritenersi pertanto tuttora in vigore.

I corpi potranno provvedersi di tale Istruzione seguendo le modalità consuete.

Il prezzo d'ogni esemplare dell'Istruzione ristampata è di cent. 30.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 14ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 9 maggio

APRILE 26. — Contributi a favore della Società di Previdenza fra gli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina, *pag.* 95.
MAGGIO 5. — Anticipazioni di somme per l'acquisto di cavalli dal commercio, *pag.* 95.
» 8. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1891, *pag.* 96.
— Avviso, *pag* 98.

CIRCOLARE N. **62** — **Contributi a favore della Società di previdenza fra gli ufficiali del regio esercito e della regia marina**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 26 aprile.

Le amministrazioni dei corpi del regio esercito sono autorizzate a ricevere mensilmente dagli ufficiali i contributi che desiderano versare a favore della *Società di previdenza fra gli ufficiali del regio esercito e della regia marina* ed accreditarne, al termine di ogni trimestre, l'importo complessivo all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, trasmettendogli apposito riepilogo nominativo in duplice esemplare.

Il detto ufficio provvederà a versare le somme così ricevute in accredito alla cassa della Società di previdenza, ritirandone quietanza sopra uno degli accennati riepiloghi.

Il Ministro — Pelloux.

N. **64**. — **Anticipazioni di somme per l'acquisto di cavalli dal commercio**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 5 maggio.

Essendo esauriti i fondi stabiliti nel bilancio 1890-91 per le anticipazioni agli ufficiali che intendono acquistare cavalli dal commercio, questo Ministero avverte che dal giorno 15 del corrente mese fino al 1° luglio prossimo venturo non può più dar corso a domande di anticipazioni a tale titolo.

Quegli ufficiali, che avessero frattanto bisogno di cavalli, potranno far domanda di prelevarne uno d'agevolezza fra quelli disponibili presso i vari reggimenti di cavalleria; al quale scopo il Ministero protrae il termine prescritto dal N. 42 dell'*Atto* 156 del 1889, al 30 giugno prossimo venturo.

Il Ministro — Pelloux.

N. 65. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1891. — (Segretariato generale). — 8 maggio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	41	3,4
Pinerolo	39	2,7
Rivoli	27	1,5
Venaria Reale	21	1,8
Exilles	11	0,2
Bardonecchia	37	1,6
Moncenisio	20	0,8
Per tutta la divisione	36	2,0
Div. Novara (*b*).		
Novara	42	2,6
Vercelli	59	3,4
Ivrea	50	3,3
Per tutta la divisione	46	3,0
Div. Alessand. (*c*).		
Alessandria	47	3,7
Asti	34	2,2
Acqui	36	1,5
Casale	51	3,9
Novi Ligure	30	2,0
Tortona	21	1,2
Voghera	57	3,0
Per tutta la divisione	40	2,5
Div. Cuneo (*d*).		
Cuneo	41	2,3
Fossano	66	4,6
Savigliano	47	2,7
Bra	20	1,2
Alba	52	3,3
Saluzzo	57	2,6
Mondovì	38	2,4
Tenda	12	0,7
Per tutta la divisione	42	2,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*e*).		
Milano	47	2,7
Como	38	1,7
Lodi	50	3,2
Per tutta la divisione	44	2,5
Div. Brescia (*f*).		
Brescia	53	3,7
Bergamo	34	2,3
Cremona	28	1,7
Chiari	13	1,1
Desenzano	64	4,6
Per tutta la divisione	37	2,2
Div. Piacenza (*g*)		
Piacenza	45	2,5
Parma	52	3,0
Pavia	34	2,2
Vigevano	58	3,4
Fiorenzuola	18	1,2
Per tutta la divisione	43	2,6
Div. Genova (*h*).		
Genova	43	3,1
Savona	40	2,1
Oneglia	64	3,1
Per tutta la divisione	40	2,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*i*).		
Verona	43	2,6
Mantova	46	2,4
Peschiera	30	1,6
Vicenza	53	2,8
Bassano	28	1,4
Per tutta la divisione	41	2,3
Div. Padova (*j*).		
Padova	39	2,7
Venezia	42	3,1
Treviso	34	3,4
Udine	72	3,9
Palmanova	34	2,3
Conegliano	22	1,5
Vittorio	90	4,3
Belluno	56	2,8
Per tutta la divisione	42	2,7
Div. Bologna (*l*).		
Bologna	50	3,1
Ferrara	45	3,4
Modena	43	2,6
Reggio Emilia	49	3,1
Per tutta la divisione	45	2,8
Div. Ravenna (*m*).		
Ravenna	47	3,1
Forlì	64	4,4
Rimini	27	0,9
Cesena	35	1,8
Faenza	38	2,3
Imola	33	1,3
Per tutta la divisione	38	2,3

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona (a).		
Ancona	68	4,2
Ascoli Piceno	48	2,7
Senigallia	37	3,6
Fano	29	2,1
Pesaro	63	4,9
Per tutta la divisione	51	3,4

Div. Chieti (c).		
Chieti	70	5,4
Aquila	66	4,5
Foggia	53	3,7
Teramo	50	3,8
Pescara	18	0,6
Lanciano	52	3,2
Solmona	58	3,0
Per tutta la divisione	50	3,1

Div. Firenze (p).		
Firenze	41	2,7
Siena	45	2,6
Arezzo	22	1,2
Pistoia	43	3,8
Orbetello	25	1,3
Per tutta la divisione	37	2,4

Div. Livorno (q).		
Livorno	41	2,7
Spezia	43	3,1
Pisa	64	4,8
Lucca	43	2,2
Per tutta la divisione	45	3,2

Div. Roma (r).		
Roma	53	3,3
Civitavecchia	56	1,1
Per tutta la divisione	49	2,9

Div. Perugia (s).		
Perugia	53	3,5
Spoleto	56	4,0
Terni	49	1,7
Viterbo	77	5,0
Foligno	80	4,0
Per tutta la divisione	56	3,3

Div. Napoli (t).		
Napoli	63	3,7
Caserta	64	2,9
Capua	56	3,7
Gaeta	65	3,5
S. Maria	60	2,4
Portici	35	1,7
Aversa	42	3,2
Maddaloni	101	5,9
Nola	55	2,6
Per tutta la divisione	58	3,1

Div. Salerno (u).		
Salerno	61	3,0
Nocera	43	2,5
Avellino	66	3,1
Per tutta la divisione	50	2,5

Div. Bari (v).		
Bari	81	3,6
Lecce	74	4,1
Potenza	35	3,1
Brindisi	54	2,2
Per tutta la divisione	47	3,5

Div. Catanzaro (x)		
Catanzaro	55	3,1
Monteleone	33	1,9
Reggio Calabria	65	3,6
Per tutta la divisione	48	2,1

Div. Palermo (y).		
Palermo	59	3,1
Girgenti	42	2,2
Trapani	45	2,6
Termini	52	3,0
Per tutta la divisione	51	2,6

Div. Messina (k).		
Messina	48	3,0
Catania	68	3,9
Siracusa	54	3,3
Caltanissetta	35	2,2
Per tutta la divisione	47	2,6

Isola di Sardeg (n)		
Cagliari	34	1,2
Sassari	43	3,9
Per tutti i presidi dell'Isola	30	1,7
Per tutto l'esercito	45	2,6

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 1,31.

Presidi d'Africa (mese di settemb.) 1890		
Massaua e posti circostanti	35	2,3
Assab e posti circostanti	32	8,3
Per tutti i presidi d'Africa	35	2,3

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 6 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di ottobre)		
Massaua e posti circostanti	54	2,9
Assab e posti circostanti	20	4,9
Per tutti i presidi d'Africa	54	2,9

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 9 a Massaua e di 1 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di novemb.)		
Massaua e posti circostanti	37	1,4
Assab e posti circostanti	58	2,4
Per tutti i presidi d'Africa	37	1,4

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 4 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di dicemb.)		
Massaua e posti circostanti . .	36	1,5
Assab e posti circostanti . . .	34	4,0
Per tutti i presidi d'Africa . . .	36	1,3

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 1 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di genn.) 1891		
Massaua e posti circostanti . .	54	2,7
Assab e posti circostanti . . .	39	2,8
Per tutti i presidi d'Africa . . .	53	2,7

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 4 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di febb.)		
Massaua e posti circostanti . .	60	2,7
Assab e posti circostanti . . .	3	0,6
Per tutti i presidi d'Africa . . .	39	2,7

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 7 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 61° fant. 4,8. 4° alpini batt. Mondovì 4,3. — (*b*) Regg. cavall. Lodi 3,6. 74° fant. 5,0. 5ª e 6ª comp. 73° fant. 4,8. 1ª comp. 74° fant. 5,4. — (*c*) Distretto Alessandria 6,2. 2° genio 3,9. — Distretto Casale 3,8. — (*d*) 56° fant. 5,1. 3ª comp. 56° fant. 5,5. Distretto Mondovì 4,8. — (*e*) 21° fant. 6,1. Regg. artigl. a cavallo 4,8. — (*f*) Distretto Brescia 4,5. 3° batt. 33° fant. 4,6. — (*g*) Distretto Piacenza 3,8. 61° fant. 4,1. — (*h*) Distretto Genova 6,5. Distretto Savona 4,2. — (*i*) 52° fant. 3,8. 4ª, 5ª e 6ª comp. 2° genio 3,8. Regg. cavall. Savoia 3,9. — (*j*) 4ª comp. disciplina 3,4. 1° batt. 35° fant. 5,3. 5ª e 6ª comp. 25° artigl. 5,8. 5° bersagl. 3,8. 35° fant. 4,0. Regg. cavall. Lucca 4,0. 2° batt. 1° bersagl. 4,3. 2ª comp. 36° fant. 4,2. — (*k*) 49° fant. 3,8. 3° batt. 41° fant. 4,4. 42° fant. 3,7. 15° artigl. 3,6. — (*m*) 10° fant. 3,8. Distretto Ravenna 4,4. 39° fant. 5,7. — (*n*) 25° artigl. 5,8. Distretto Ancona 5,2. Distretto Ascoli 3,9. 1°, 2° e 3° squadrone regg. cavall. Alessandria 3,6. 44° artigl. 6,2. Distretto Pesaro 3,8. — (*o*) 21° fant. 6,3. 28° fant. 4,6. 18° artigl. 4,7. 78° fant. 4,3. 3° batt. 27° fant. 4,0. — (*p*) 1° granatieri 4,9. 58° fant. 4,3. — (*q*) 2ª brigata 10° artigl. 5,2. 94° fant. 5,2. 93° fant. 8,7. Distretto Lucca 6,5. 6ª, 7ª e 8ª comp. 3° fant. 8,3. — (*r*) 16° fant. 4,2. 12° bersagl. 5,1. 1ª e 2ª batt. 13° artigl. 4,0. (*s*) 20° fant. 3,9. 19° fant. 4,0. Distretto Spoleto 3,8. 51° fant. 5,0. 1° artigl. 5,0. 6ª e 7ª comp. 54° fant. 4,8. — (*t*) 1° fant. 4,6. 23° fant. 5,1. 24° fant. 5,0. 6° squadrone regg. cavall. Montebello 5,5. 6° squadrone regg. cavall. Vicenza 4,4. 24° artigl. 4,0. Distretto Napoli 5,1. 29° artigl. 4,0. 1ª, 2ª e 4ª comp. 13° fant. 5,0. 2ª e 4ª comp. 23° artigl. 4,7. 90° fant. 3,8. 1° batt. 14° fant. 5,9. Distretto Nola 4,6. 9ª e 10ª comp. 2° fant. 4,2. — (*u*) 48° fant. 4,1. 8ª comp. 89° fant. 4,7. Distretto Campagna 6,9. — (*v*) 79° fant. 4,4. 80° fant. 3,7. 8° fant. 4,2. — (*z*) 94° fant. 3,6. Distretto Cosenza 5,0. — (*y*) 3° bersagl. 4,6. Distretto Palermo 5,0. Distretto Cefalù 5,3. 2ª comp. 12° fant. 8,5. — (*k*) 1ª brigata 22° artigl. 4,8. 70° fant. 4,2. 5ª comp. 69° fant. 4,3. — (*w*) 3° fant. 4,1.

Il Ministro — PELLOUX.

AVVISO

Facilitazioni di viaggio ai militari isolati sulla linea Napoli-Metaponto-Reggio.

Si porta a conoscenza delle autorità militari che, in seguito ad accordi presi con la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, i militari isolati in arrivo a Metaponto col treno omnibus N. 257 della linea Napoli-Metaponto potranno, in via provvisoria e fino a nuovo avviso, proseguire sulla linea Metaponto-Reggio col treno diretto N. 81 fino a Cotrone e da questa stazione continuare il viaggio col treno misto N. 273.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 15ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 23 maggio

MAGGIO 9. — Conservazione delle matrici dei registri di scontrini ferroviari modello F, *pag.* 99.
» 16. — Conteggio dei bossoli sparati delle cartucce a pallottola per armi modello 1870 e modello 70/87, *pag.* 99.
» 19. — Proroga di licenza a militari della classe anziana, *pag.* 100
» 20. — Stabilimenti balneari e bagni marini, *pag.* 100.
» 21. — Militari di truppa in licenza di convalescenza di un anno, *pag.* 104.
» 24. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1865, *pag.* 104.
———— — Avviso, *pag.* 115.

CIRCOLARE N. **66**. — **Conservazione delle matrici dei registri di scontrini ferroviarii modello F.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 9 maggio.

Potendo verificarsi il caso di dover praticare riscontri riguardo agli scontrini modello F (N. 198 del Catalogo degli stampati) che dai corpi e dalle amministrazioni del regio esercito vengono rilasciati per i viaggi dei militari di truppa isolati od in drappelli inferiori ai 10 individui, il Ministero determina che le matrici dei registri da cui vengono staccati gli scontrini stessi, debbano essere conservate per il tempo prescritto dalla lettera *a*) del § 2408 del Regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **67**. — **Conteggio dei bossoli sparati delle cartucce a pallottola per armi Mod. 1870 e Mod. 70/87.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 16 maggio.

Per semplicità ed uniformità di conteggio, fino a pubblicazione del prossimo fascicolo di aggiunte e varianti al modello per gli inventari del materiale d'artiglieria, i bossoli sparati di cartucce a pallottola per armi Mod. 1870 e Mod. 70/87, di qualsiasi tipo, saranno tutti contabilizzati sotto l'unica nomenclatura seguente:

7° 2465	Bossoli di cartucce da salve per armi M. 1870 e M. 70/87, senza innesco	N.	0,025

Sotto la stessa nomenclatura saranno pure assunti in carico dalle direzioni dei laboratori pirotecnici i bossoli nuovi di cartucce a pallottola per armi Mod. 1870 e Mod. 70/87, che per qualsiasi motivo venissero riconosciuti non adatti al caricamento a pallottola, ma ancora suscettibili di essere impiegati nel caricamento a salve.

I bossoli, sia nuovi che sparati, riconosciuti non ricaricabili a salve, saranno dichiarati fuori servizio, e quindi assunti in carico come rottame (di ottone o di tombak) di bossoli di cartucce

Il Ministro — PELLOUX.

N. **68**. — **Proroga di licenza a militari della classe anziana**. — (Direzione generale delle leve e truppa). — 19 maggio.

Visto il non lontano invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria appartenenti alle classi 1867 dell'arma di cavalleria e 1868 delle altre armi, ho determinato che a quelli di detti militari i quali alla pubblicazione della presente Circolare si trovino in licenza di qualsiasi genere (esclusa la piccola licenza) sia dai comandanti dei corpi prorogata la licenza stessa per tempo indeterminato, salvo ad essere poi muniti del foglio di congedo illimitato quando vi saranno inviati i militari della rispettiva loro classe.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **69**. — **Stabilimenti balneari e bagni marini**. — (Segretariato generale). — 20 maggio.

In conformità del disposto del § 29 delle Norme pel servizio balneo-termale, ecc. (allegato N. 2 al Regolamento del servizio sanitario militare) il Ministero determina che nella imminente stagione estiva vengano aperti gli stabilimenti balneari ed abbiano luogo i bagni marini nelle date e numero di mute come appresso:

1. Stabilimento balneario di Acqui, 5 mute:
   la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
   la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
   la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
   la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre;
   la 5ª dal 7 settembre al 26 settembre.

Stabilimento balneario di Casciana, comune di Lari (Pisa), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio;
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto;
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto;
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento balneario d'Ischia (ex villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio;
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto;
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto;
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento idro-minerale di Recoaro, 4 mute:

la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 4 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
la 2ª dal 22 giugno al 12 luglio;
la 3ª dal 1° settembre al 20 settembre;
la 4ª dal 23 settembre al 12 ottobre.

Città marittime. — I bagni marini avranno luogo pei soli militari di truppa dal 1° luglio al 31 agosto in una o due mute di 30 giorni l'una.

2. La partenza dei militari verrà regolata per modo che quelli ammessi agli stabilimenti d'Acqui, Casciana, Ischia, Recoaro e Salsomaggiore non vi giungano prima del giorno precedente a quello in cui incomincierà la muta alla quale sono assegnati.

3. I militari di truppa da inviarsi a Ischia dovranno essere diretti per tempo a Napoli, ed ivi rimarranno in aggregazione al distretto militare in attesa d'imbarco per quell'isola. Alla fine d'ogni muta essi saranno dallo stabilimento balneare rimandati al distretto mittente per l'ulteriore invio ai corpi.

4. Quelli da inviarsi a Casciana saranno diretti alla stazione di Pontedera, donde procederanno per Casciana.

5. Quelli da inviarsi a Recoaro saranno diretti alla stazione di Tavernelle (Vicenza), da dove procederanno per Recoaro.

Le amministrazioni, a cui appartengono gli individui da inviarsi a Recoaro, provvederanno i militari, oltrechè dei ne-

cessari assegni di viaggio sino alla stazione di Tavernelle, anche della somma di L. 2, perchè possano far fronte alla spesa pel tramway sino a Valdagno, ed a quella di vettura da Valdagno a Recoaro. È in facoltà del medico dirigente lo stabilimento di far corrispondere eguale assegno a quei militari, i quali, finita la cura, non si trovino in grado di percorrere a piedi il tratto Recoaro-Tavernelle.

6. Quelli da inviarsi a Salsomaggiore saranno diretti alla stazione di Borgo San Donnino, donde procederanno per Salsomaggiore.

7. Quelli ammessi ai bagni marini dovranno essere diretti ai luoghi di cura nel modo prescritto dal § 7 delle sopracitate Norme.

8. Perchè non abbia più ad accadere, come già si è verificato nei precedenti anni, che in ciascuna muta restino posti vacanti negli stabilimenti balneari militari per l'assenza di coloro che vi erano assegnati, il Ministero nel richiamare i comandanti dei corpi alla rigorosa osservanza di quanto è disposto dal § 39 delle Norme stesse, prescrive che l'avviso da darsi al direttore dello stabilimento debba pervenire al medesimo almeno 10 giorni prima del cominciamento della muta, affinchè vi sia il tempo necessario per chiamare altri al posto di quelli che vi rinunziano.

9. I medici dirigenti gli stabilimenti balneo-termali ed idropinici dovranno mandare per via gerarchica al Ministero, due giorni dopo l'apertura di ciascuna muta, l'elenco nominativo degli ufficiali ed impiegati militari che doveano far parte della muta, con l'indicazione, per i mancanti, dei motivi per i quali non poterono intervenire, del giorno in cui per i non intervenuti allo stabilimento pervenne l'avviso dal corpo, e delle disposizioni che in seguito di ciò essi medici dirigenti avranno date, secondo il disposto dal § 41 delle Norme.

10. I comandanti delle divisioni militari nel cui territorio si trovano stabilimenti balneari o città ove si possa stabilire una stazione balneare marittima, daranno tutte le altre disposizioni che potranno occorrere per il regolare andamento del servizio.

Questo Ministero inoltre fa conoscere:

a) che la Società anonima delle acque albule in Tivoli, presso Roma, ha offerto un ribasso del 50 % per l'uso dei bagni nel proprio stabilimento agli ufficiali in attività di servizio, che ne avessero bisogno; essi pagheranno centesimi 60 pel bagno nei vasconi e per quello nei camerini

lira una, compresa la biancheria. Gli ufficiali, che si presentano in abito borghese, devono mostrare il proprio libretto ferroviario per constatare la loro qualità e godere dei vantaggi suaccennati;

b) che i signori proprietari del premiato stabilimento Chiatamone in Napoli accordano agli ufficiali e militari di truppa il 20 % di riduzione sopra tutti i vari bagni semplici e medicati in uso nello stabilimento, ad eccezione di quelli termali. Per ricevere tale agevolazione il militare dovrà presentarsi con scontrino rilasciato dal comandante del proprio corpo. Gli ufficiali medici avranno sempre libero ingresso nello stabilimento per usare delle acque e del macchinario di cui avessero bisogno per le loro osservazioni ed esperimenti;

c) che il dott. G. Mazzucchetti, direttore proprietario dello stabilimento idroterapico di Oropa (Biella), ha offerto tanto per gli ufficiali d'ogni arma e corpo in attività di servizio, od in aspettativa, disponibilità o posizione ausiliaria, quanto per gli impiegati civili dipendenti da questo Ministero, la riduzione del 25 % sulla retta giornaliera per pensione, cura, primo consulto, uso di quanto occorre per le operazioni idroterapiche e servizio. Il prezzo ridotto della retta sarà perciò di L. 8,25 a 9 per le camere a solo, e di L. 7,50 a L. 8,25 per le camere a due letti.

Gli ufficiali ed impiegati che intendano profittarne, potranno recarsi, per proprio conto, al suddetto stabilimento dal 1° giugno al 15 luglio, e dal 25 agosto al 30 settembre. Ad evitare poi l'inconveniente di non trovare posti disponibili, sarà necessario farne domanda in tempo al prefato direttore, per essere ammesso all'uno o all'altro dei due periodi suindicati;

d) che i proprietari della Grotta-Giusti di Monsummano (Lucca) e dell'annesso stabilimento reale Vittorio Emanuele hanno offerto agli ufficiali del regio esercito e della regia marina, in attività di servizio, la riduzione del 20 % per gli ufficiali superiori e del 30 % per gli ufficiali inferiori sul prezzo ordinario della pensione, che varia da L. 12,50 a 16 al giorno, compreso l'alloggio, il vitto, il bagno a vapore nella Grotta, il servizio, ecc. Nel prezzo suddetto però non è compresa l'assistenza medica, e la cura ausiliaria del massaggio, quando ne fosse il caso.

Gli ufficiali, che desiderassero ulteriori schiarimenti, potranno rivolgersi alla direzione dello stabilimento.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **70.** — **Militari di truppa in licenza di convalescenza di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 21 maggio.

In seguito alle modificazioni introdotte con l'*Atto* N. 91 dell'anno in corso al § 506 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento del regio esercito, i militari che si trovano attualmente in licenza di convalescenza di un anno e che, prima di esservi inviati, avessero già prestato alle armi, a seconda dei casi, il servizio di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del detto § 506, saranno senz'altro considerati in licenza fino all'invio in congedo illimitato della propria classe.

Per questi militari sarà fatta sulla matricola la seguente variazione:

Prorogata la licenza fino all'invio in congedo illimitato della classe cui è ascritto. — Circolare N. 70 del 21 maggio 1891 ed, ove ne sia il caso, verranno trasferiti di corpo a' sensi della decisione di massima N. 127 del corrente anno, facendo seguire alla variazione suddetta quella relativa al trasferimento.

Il Ministro — Pelloux.

N. **71.** — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1865.** — (Segretariato generale). 21 maggio.

Art. 1. — *Chiamata alle armi*

1. In esecuzione di quanto prescrive il R. Decreto 5 marzo u. s. (Circolare N. 45 del corrente anno) tutti i comandanti di distretto militare faranno pubblicare il giorno 6 giugno nei comuni di loro giurisdizione un Manifesto conforme al modello Z della Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, con le aggiunte e le varianti indicate in calce alla presente Circolare (*Allegato N. 1*) e cureranno che il medesimo venga affisso per tre giorni consecutivi. Contemporaneamente i distretti trasmetteranno ai sindaci dei comuni di loro giurisdizione l'elenco prescritto dal § 621 dell'Istruzione stessa.

2. I comandanti di reggimento alpini faranno pubblicare nei comuni dei rispettivi mandamenti di reclutamento un secondo Manifesto conforme all'annesso modello (*Allegato N. 2*), il quale verrà affisso il giorno 4 luglio e per tre giorni consecutivi.

3. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione ed al congedamento dei militari richiamati, si osserveranno dai distretti e dai corpi le disposizioni contenute nel Capo XXXI

del Regolamento sul reclutamento e nel Capo XX dell'Istruzione complementare al Regolamento stesso, in quanto non siano contradette dalle prescrizioni contenute nella presente Circolare.

4. Potranno, in via eccezionale, essere concessi rinvii ad una successiva chiamata di militari di 1ª categoria a quelli dei militari di truppa richiamati:

a) che comprovino con certificato del sindaco del comune nel quale risiedono di dover condurre indispensabilmente a termine lavori agricoli durante il periodo dell'istruzione;

b) che con attestato del direttore o del preside di una scuola o di un istituto di qualsiasi genere provino di frequentare un corso annuale di studi non ancora ultimato, ovvero di essere addetti all'insegnamento nelle scuole o negli istituti stessi;

c) che per ragioni speciali di famiglia o professionali non possano prender parte all'istruzione nell'epoca stabilita senza loro grave discapito.

I rinvii di cui sopra non potranno in complesso essere accordati in proporzione maggiore del 10 °/₀ degli uomini effettivamente chiamati alle armi in ciascun distretto, ed i comandanti dei distretti saranno giudici dell'opportunità di accogliere o meno le domande che a tale oggetto venissero loro presentate, o di dare la preferenza ad alcune di esse, quando il numero delle domande ecceda la suaccennata proporzione.

5. I comandanti dei distretti avvertiranno che le domande d'informazioni relative ai militari mancati alle istruzioni (§ 648 dell'Istruzione complementare) dovranno d'ora in poi esser sempre rivolte agli ufficiali dell'arma dei carabinieri reali, comandanti di tenenza o di compagnia, anzichè ai comandanti di stazione.

6. È fatta facoltà ai comandanti dei distretti di dispensare dalla chiamata quei militari della classe 1865, i quali, essendo stati nei presidi d'Africa, abbiano prestato un servizio sotto le armi maggiore di quello prestato dagli altri tutti della stessa classe dell'arma di fanteria.

Tale concessione, che sarà fatta soltanto a coloro che la chiedono, non è quindi estesa a quelli che, pur avendo fatto parte dei corpi di spedizione in Africa, abbiano in complesso prestato un servizio inferiore od uguale agli altri rimasti in Italia.

Art. 2. — *Ufficiali di complemento richiamati.*

7. Col *Bollettino Ufficiale* sarà provveduto perchè gli ufficiali di complemento, chiamati alle armi, si presentino anzi-

tutto al distretto di loro residenza, per coadiuvarvi il personale nel ricevimento, equipaggiamento ed invio ai corpi dei richiamati di truppa.

Detti ufficiali saranno successivamente inviati dai distretti, ai quali si presentano, ai corpi cui saranno dal *Bollettino* destinati temporaneamente a prestar servizio.

Gli ufficiali di complemento degli alpini si presenteranno direttamente alla sede di magazzino alpini che verrà per ognuno di essi indicata nel *Bollettino Ufficiale*, se si trovano in vicinanza della medesima. Quelli che si presentassero ai distretti saranno subito inviati alla destinazione loro fissata nel *Bollettino*.

8. I comandanti di distretto e dei reggimenti alpini, cui gli ufficiali di complemento sono effettivi, cureranno di dar loro partecipazione della chiamata in servizio e della loro assegnazione, invitandoli a presentarsi nel giorno stabilito, e faranno poi noto a questo Ministero se taluni di essi abbiano legittimi motivi per essere dispensati.

Questi motivi sono:

a) residenza all'estero;

b) malattia che impedisca di presentarsi nel giorno rispettivamente stabilito;

c) coprire alcuno degli impieghi specificati nel N. 14 dell'Istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi approvata con R. Decreto 16 maggio 1889;

d) dover dare esami, durante i giorni stabiliti per l'istruzione, in istituti governativi o pareggiati, o di concorso ad impieghi presso pubbliche amministrazioni;

e) trovarsi in una delle condizioni accennate nel precedente N. 4.

I comandanti dei distretti si accerteranno della validità degli addotti motivi.

Nel fare le partecipazioni di cui sopra, i comandanti stessi trasmetteranno agli ufficiali i documenti che loro occorrano, per ottenere le riduzioni nei viaggi sulle ferrovie, per raggiungere il distretto di residenza (§ 1833 Regolamento d'amministrazione), salvo a chiederne poi la restituzione se gli ufficiali venissero dispensati dalla chiamata.

Analogamente si regoleranno i comandanti dei reggimenti alpini a riguardo degli ufficiali di complemento alpini.

I distretti dovranno provvedere dei documenti di cui sopra anche gli ufficiali alpini, che, trovandosi lontani dal reggimento cui sono effettivi, si presenteranno al distretto nel quale si trovano.

9. Negli specchi o specchietti caratteristici che, secondo i casi, dovranno essere compilati al termine dell'istruzione per tutti indistintamente gli ufficiali di complemento richiamati, giusta le norme stabilite dal § 13 della Istruzione 2 dicembre 1883 — Allegato N. 3 al Regolamento di disciplina — dovrà essere enunciato esplicitamente il giudizio sulla idoneità degli ufficiali all'avanzamento.

Art. 3. — *Assegnazione dei richiamati e loro invio dai distretti ai corpi.*

10. Per l'assegnazione dei richiamati ai corpi si osserveranno le seguenti norme:

a) Gli ascritti ai granatieri ed alla fanteria di linea a qualsiasi distretto del continente o della Sicilia si presentino, sia esso il proprio di leva od altro, saranno indistintamente diretti dal distretto cui si presenteranno ai reggimenti di fanteria stanziati nel territorio del rispettivo corpo d'armata destinati ai campi d'istruzione.

I comandanti di corpo d'armata daranno su tal proposito le disposizioni necessarie perchè i richiamati siano ripartiti in egual misura fra i detti reggimenti.

I richiamati dei distretti della Sardegna saranno assegnati dal comandante del IX corpo d'armata ai reggimenti di fanteria stanziati nell'isola. Così pure il comandante dell'XI corpo d'armata potrà assegnare un competente numero di richiamati all'8° reggimento fanteria a Lecce.

b) Gli ascritti ai bersaglieri, a qualsiasi distretto del continente o della Sicilia si presentino, sia esso il proprio od altro, saranno diretti dal distretto cui si presenteranno al reggimento o ai reggimenti bersaglieri stanziati nel rispettivo corpo d'armata, secondo le istruzioni dei comandanti dei corpi d'armata stessi.

I distretti del VI corpo d'armata invieranno i richiamati in parola al battaglione bersaglieri distaccato a Cesena; quelli dell'XI al 2° reggimento bersaglieri in Napoli, meno i richiamati dei distretti di Catanzaro e Reggio Calabria che saranno inviati al 3° reggimento bersaglieri in Sicilia al campo di Castelvetrano. Il comandante dell'XI corpo d'armata prenderà i necessari accordi al riguardo coi comandanti del X e del XII corpo d'armata.

I richiamati bersaglieri che si presenteranno ai distretti della Sardegna saranno inviati ai reggimenti di fanteria di stanza nell'isola e il comandante del IX corpo d'armata darà all'uopo le necessarie disposizioni.

c) I richiamati alpini che per qualsiasi ragione si presentassero il 1° agosto ai distretti dei primi dieci corpi d'armata, saranno diretti, senza equipaggiamento, alla sede del magazzino del battaglione alpini cui appartengono.

Quelli che risiedono anche temporaneamente in un distretto dell'XI o XII corpo d'armata o della Sardegna dovranno presentarsi il 1° luglio al detto distretto anzichè a quello cui appartengono per fatto di leva e saranno assegnati ai reggimenti nel corpo d'armata come se fossero richiamati di fanteria di linea.

11. Per coadiuvare il personale dei distretti nel ricevimento, nell'equipaggiamento e nello accompagnamento dei drappelli ai corpi, i comandanti di distretto hanno l'obbligo di valersi degli ufficiali di complemento richiamati, in quanto non è diversamente disposto al N. 7 della presente Circolare.

Ove i detti ufficiali non siano in numero sufficiente, specie pel servizio d'accompagnamento, provvederanno i comandanti di corpo d'armata con ufficiali e sottufficiali dei reggimenti alla propria dipendenza o, quando ne riconoscano l'opportunità, con ufficiali di complemento esuberanti fra i richiamati in altri distretti.

12. I comandanti di corpo d'armata disporranno per il movimento d'invio dei richiamati dai distretti ai corpi.

Art. 4. — *Istruzione.*

13. I richiamati, appena inquadrati nel reggimento a cui sono provvisoriamente assegnati, prenderanno parte a tutte le istruzioni ed esercitazioni del reggimento stesso, avvertendo tuttavia di allenarli gradatamente alle maggiori fatiche del campo.

14. Ai richiamati che non possano essere inviati ai corpi, e che rimangano perciò ai distretti, si faranno ripetere, per quanto è possibile, le principali istruzioni militari.

Art. 5. — *Congedamento.*

15. I richiamati dei reggimenti granatieri, fanteria di linea e bersaglieri, nonchè gli alpini che si presentano ai distretti dall'XI e XII corpo d'armata o della Sardegna, saranno rinviati ai rispettivi distretti, in modo da giungervi non più tardi del 17 luglio per essere tosto congedati.

Il movimento di ritorno ai distretti verrà regolato dai comandanti di corpo d'armata da cui dipendono i reggimenti ai quali i richiamati sono assegnati.

16. I richiamati alpini saranno rimandati in congedo per cura dei reggimenti alpini non più tardi del 25 agosto.

Art. 6. — *Disposizioni varie.*

17. Gli oggetti che dovranno essere distribuiti ai richiamati sono quelli indicati nello specchio annesso alla presente Circolare (*Allegato N. 3*).

Si distribuiranno a preferenza oggetti usati, portando sovratutto la più rigorosa attenzione sulla calzatura, la quale dovrà essere di sufficiente durata, adattarsi bene al piede ed essere atta alle marcie militari.

18. I richiamati dei granatieri assegnati a reggimenti di linea saranno equipaggiati come gli altri richiamati di fanteria assegnati ai reggimenti stessi. Così pure saranno presi a sussistenza ed equipaggiati da fanteria di linea gli alpini che risiedendo in un distretto dell'XI e XII corpo d'armata si presenteranno al detto distretto, anzichè a quello cui appartengono per fatto di leva, non che gli alpini e i bersaglieri che si presenteranno ai distretti della Sardegna.

19. I richiamati saranno armati di fucile 70/87; non saranno loro distribuite le cartucce a pallottola, bensì 40 cartucce da salve così ripartite:

ai richiamati di fanteria e bersaglieri, 16 cartucce per armi M. 1870 (2 pacchetti), 8 per armi M. 70/87 (2 caricatori pieni) e 16 M. 1890 per armi M. 1870 e 70/87 (4 caricatori pieni);

ai richiamati degli alpini, 16 cartucce per armi M. 1870 (2 pacchetti) e 24 M. 1890 per armi M. 1870 e 70/87 (6 caricatori pieni);

ai richiamati che non intervengono ai campi, 16 cartucce per armi M. 1870 (2 pacchetti) e 24 per armi M. 70/87 (6 caricatori pieni).

Le cartucce occorrenti ai distretti saranno da essi richieste alla direzione territoriale d'artiglieria più vicina, fatta eccezione delle cartucce da salve M. 1890, che dovranno prelevarsi con le norme indicate nella Circolare N. 54 del corrente anno.

Tutte le cartucce saranno dai distretti cedute in carico definitivo ai corpi ai quali i richiamati verranno assegnati.

20 Quanto alle norme amministrative da osservarsi per i richiamati, il Ministero si riserva di emanare speciali disposizioni con altra prossima Circolare.

Il Ministro — Pelloux.

Aggiunte e varianti da introdursi nella compilazione del Manifesto per la chiamata, modello Z dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento 20 agosto 1890.

Ai N. 1 e 2 del modello sono sostituiti i seguenti:

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi:

a) i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, di 1ª categoria della classe 1865, di tutti i distretti del Regno ascritti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea, bersaglieri e alpini;

b) i militari di truppa della detta classe in congedo illimitato, appartenenti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna ed ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri;

c) i militari di 1ª categoria della classe 1864 appartenenti ai corpi e distretti di cui ai precedenti comma, che chiamati nello scorso anno furono rinviati ad altra istruzione;

d) gli ufficiali di complemento nati nel 1865 ascritti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea, bersaglieri e alpini, eccettuati quelli provenienti dall'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi.

Sono quindi esenti dalla chiamata i militari di truppa di dette classi e categorie ascritti ai carabinieri reali, alla cavalleria, ai reggimenti d'artiglieria e del genio, alle compagnie permanenti dei distretti, alle compagnie di sanità e di sussistenza, al treno d'artiglieria e del genio e alle compagnie operai d'artiglieria.

La durata dell'istruzione pei detti richiamati sarà di giorni 18 per quelli ascritti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea e bersaglieri e di giorni 25 per quelli ascritti agli alpini.

2. La presentazione dei richiamati di truppa avrà luogo come segue:

a) il 1° *luglio* pei richiamati di granatieri, fanteria di linea e bersaglieri di tutti i distretti;

b) il 1° *agosto* pei richiamati ascritti ai reggimenti alpini.

I militari richiamati che si trovano a risiedere, anche temporaneamente, fuori del distretto al quale appartengono per

fatto di leva, dovranno presentarsi al distretto, nel cui territorio essi si trovano.

I richiamati alpini che si trovino a risiedere nei distretti di Bari, Barletta, Lecce, Taranto, Potenza, Catanzaro, Reggio-Calabria, Castrovillari, Cosenza o nei distretti dell'isola di Sicilia o di Sardegna, dovranno presentarsi al distretto di residenza il *1° luglio*, data stabilita per la presentazione dei richiamati di fanteria di linea, anzichè il *1° agosto*.

Tutti i militari di truppa richiamati, *a qualunque distretto militare appartengano*, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo, nelle ore antimeridiane del giorno per essi stabilito a questo comando se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, o altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando.

Il N. 4 del modello è soppresso, ed i successivi restano modificati nella progressione numerica.

Al N. 8, capoverso 5°, del modello, aggiungere: « 25 giugno corrente e gli alpini non più tardi del 25 luglio prossimo. »

Dopo l'ultimo capoverso dello stesso N. 8 aggiungere quanto segue:

In via eccezionale potranno essere rinviati alla prossima successiva chiamata d'una classe di 1ª categoria quei militari di truppa che ne facciano domanda al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, dimostrando con un certificato del sindaco o, a seconda dei casi, del direttore o del preside di una scuola od istituto di qualsiasi genere, che i motivi dai quali sono indotti a chiedere il rinvio, sebbene non compresi fra quelli che danno diritto ad esso, si basano, ciò non ostante, sulla necessità di condurre a termine lavori agricoli, di dover ultimare un corso annuale di studî, sia come alunno che come insegnante, od infine che detti motivi si basano su speciali ragioni di famiglia che non permettano loro di prender parte all'istruzione senza grave discapito.

Essi sono per altro avvertiti che il comandante del distretto che riceve tale domanda, sarà giudice dell'opportunità o meno di accoglierla favorevolmente, e che nessun comandante di distretto potrà concedere detti rinvî in proporzione maggiore del 10 °/₀ degli uomini chiamati effettivamente alle armi.

ALLEGATO N. 2

COMANDO DEL . . .° REGGIMENTO ALPINI

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1865 e dei rinviati della classe 1864.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi, per un periodo d'istruzione di circa 25 giorni, gli alpini in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti alla 1ª categoria della classe 1865, come pure quelli della classe 1864 che, chiamati nello scorso anno, furono poi rinviati ad altra istruzione.

Saranno parimenti chiamati gli ufficiali alpini di complemento nati nell'anno 1865, eccettuati quelli che già prestarono servizio nell'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi, e alla loro chiamata ed assegnazione sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale delle nomine e promozioni*.

2. Gli alpini suddetti richiamati alle armi, appartenenti ai mandamenti indicati nello specchio seguente, si presenteranno nelle ore antimeridiane del giorno 1° agosto prossimo, a seconda della compagnia cui sono effettivi, alla sede del magazzino indicato nella colonna 3ª dello specchio stesso, se si trovano nel capoluogo di mandamento in cui è posto il magazzino, o altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a destinazione. Essi dovranno essere muniti del foglio di congedo illimitato.

COMPAGNIE cui i richiamati appartengono	MANDAMENTI	SEDE del magazzino e luogo di presentazione

3. Anche gli alpini appartenenti ad altri reggimenti, che si trovassero in uno dei mandamenti sopraindicati, possono liberamente presentarsi alla sede del magazzino alpini più vicino, o al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, che li avvierà al detto magazzino.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente al loro magazzino di battaglione, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, e purchè presentino il loro foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, sarà loro corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5. Per ogni altro particolare riflettente la chiamata (*casi di malattia che impediscano di rispondervi, condizioni per ottenere rinvii o dispense, ecc.*) si rimandano gl'interessati alle disposizioni contenute nell'altro Manifesto generale di chiamata pubblicato il 6 giugno u. s. da tutti i comandanti di distretto militare.

4 luglio 1890.

Il Comandante del reggimento.

ALLEGATO N. 3

OGGETTI *di vestiario ed altri da distribuirsi ai richiamati.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Fanteria di linea	Bersaglieri	Alpini
Asciugatoi	2	2	2
Berretti	1	»	1
Berretti (fez) per bersaglieri	»	1	»
Borracce con coreggia	1	1	1
Borse complete di pulizia	1	1	1
Calzature (paia)	1	1	1
Camicie di cotone	2	2	2
Cappelli completi con copertura di tela bianca	»	1	1
Cappotti	1	»	»
Chepi completi con copertina (senza treccia)	1	»	»
Coreggie da pantaloni	1	1	1
Coreggiuole da zaini per alpini	»	»	4
Cravatte bianche da collo	2	2	2
Cucchiai	1	1	1
Fascie di lana	»	»	1
Fazzoletti	1	1	1
Gavette di lamiera grandi	1	1	1
Giubbe di panno	»	1	1
Giubbe di tela	1	1	1
Mantelline	»	1	1
Mutande di tela	1	1	1
Paletti da teli da tenda	2	2	2
Panciotti di panno	1	1	1
Pantaloni di panno	1	1	1
Pantaloni di tela	1	1	1
Parti di bastoni per teli da tenda	2	2	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2
Razioni di carne in conserva (scatolette)	2	2	2
Razioni di galletta	2	2	2
Sacchetti di galletta	2	2	3
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1
Sottopiedi di riserva con bottoni gemelli	1	1	»
Spazzole	1	1	1
Tasche da pane	1	1	1
Tazze di latta	1	1	1
Teli da tenda con tunicella	1	1	1
Uose di tela complete	1	1	»
Zaini (di pelle)	1	1	1

AVVERTENZE.

1. I richiamati, per quanto è possibile, dovranno continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco presentandosi in servizio, e della calzatura da borghese, semprechè sia accertato che questa sia in buono stato d'uso, non abbia forma che stuoni troppo con quella d'ordinanza e sia atta alle marcie militari.

   Gli oggetti di biancheria e le scarpe che saranno loro così lasciati, saranno da considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare segnati nel presente specchio.

   Ai graduati saranno distribuiti, oltre ai *distintivi* di grado prescritti dall'*Atto* N. 35 del 1880, anche quelli da chepi.

2. Ai richiamati ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri saranno distribuiti i vari *fregi* da chepi, cappello, cappotto, giubbe ecc., a cura dei reggimenti a cui verranno assegnati, i quali conteggeranno le relativa spesa a carico della propria massa vestiario. Inoltre, nel ripartire gli uomini fra le varie compagnie, i reggimenti scambieranno, occorrendo, fra i medesimi le *nappine* di cui furono provvisti dai distretti o ne distribuiranno loro altre, ritirando quelle state prima somministrate.

3. Ai richiamati di fanteria e bersaglieri, cui venga lasciata la calzatura propria, saranno egualmente distribuite le *uose* di tela e i *sottopiedi* con bottoni gemelli

4. Potrà pure essere distribuito ai richiamati il *farsetto a maglia* qualora le condizioni atmosferiche rendano necessario l'uso di tale oggetto.

5. Le particolari disposizioni già impartite, per mezzo di alcuni comandi di corpo d'armata, per le distribuzioni di oggetti, non compresi nel presente specchio, ai richiamati che prenderanno parte a manovre in montagna rimangono invariate.

AVVISO

Fascicoli di scontrini per i libretti da viaggio degli impiegati delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra.

Per norma dei comandi, corpi ed uffici militari si notifica quanto appresso:

4° Per accordi intervenuti colle amministrazioni delle grandi reti ferroviarie dello Stato, il sistema delle rinnovazioni annuali degli scontrini per gli impiegati provinciali è stato soppresso;

2° i nuovi fascicoli che verranno distribuiti quando saranno esaurite le serie di cui sono attualmente provvisti gli impiegati predetti, continueranno ad essere di soli 24 scontrini;

3° non sarà concessa, per lo stesso libretto, la rinnovazione degli scontrini se non dopo trascorso un anno dalla data della distribuzione;

4° ed infine i nuovi fascicoli saranno distribuiti distinti in serie (A, B, C, D, E, ecc.). — Ad ogni nuova distribuzione di fascicoli per lo stesso libretto sarà necessariamente variata la lettera della serie.

Roma, 1891. — Tip. G. Voghera

DISPENSA 16ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 maggio

MAGGIO 26. — Sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nel genio e nell'artiglieria da campagna, *pag.* 417.
» 26. — Norme amministrative per la classe 1865 chiamata alle armi per istruzione, *pag.* 417.
» 29. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1891, *pag.* 125.
» 29. — Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare, *pag.* 127.

CIRCOLARE N. **72**. — **Sospensione delle riammissioni in servizio di sottufficiali nel genio e nell'artiglieria da campagna**. — (Direzione generale leve e truppa). — 26 maggio.

Per le ragioni istesse accennate nella Circolare n. 18 del corrente anno, a datare dal 1° luglio p. v. e sino a nuovo ordine, sono sospese le riammissioni in servizio di sottufficiali nei reggimenti del genio e d'artiglieria da campagna.

In conseguenza i comandanti dei detti reggimenti, prima di inviare in congedo illimitato i sottufficiali che vi avessero diritto, li avvertiranno formalmente che, una volta licenziati, non potrebbero poi in alcun modo ottenere la riammissione nell'arma e specialità di servizio a cui appartengono.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **73**. — **Norme amministrative per la classe 1865 chiamata alle armi per istruzione**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 26 maggio.

Facendo seguito alla Circolare 21 maggio N. 71, il Ministero determina che per l'amministrazione e la resa dei conti pei richiamati della classe 1865, e rinviati della classe 1864, siano osservate, oltre le norme generali stabilite dal Regolamento d'amministrazione in quanto siano applicabili, anche le disposizioni speciali seguenti:

Norme per le compagnie.

§ 1. Per i richiamati giunti sotto le armi, le compagnie dei distretti e dei reggimenti alpini untranno giornalmente al

Rapporto-situazione mod. 80 una dichiarazione del seguente tenore:

... Compagnia.

Dichiaro che nel giorno . . . . . 1891 giunsero dal congedo e vennero presi in sussistenza da questa compagnia n. ... richiamati della classe 1865 e rinviati della classe 1864, — cioè: *sergenti . . . . . caporali . . . . . ecc.* (riparto per gradi) — *dei quali n..... avevano residenza nel territorio di questa divisione militare e n . . . . . in altre divisioni.*

A . . . . . li . . . . . 1891.

IL COMANDANTE DELLA COMPAGNIA.

Nelle dichiarazioni che si compilano dalle compagnie dei distretti sarà eliminata la parte relativa alla residenza degli individui.

§ 2. Al licenziamento della classe le compagnie presenteranno analoga dichiarazione dalla quale risulti, distintamente per gradi, il numero degli individui rinviati in congedo, sia direttamente sia per mezzo dei distretti, e quanti di essi risiedono nella divisione in cui le compagnie si trovano e quanti risiedano altrove.

§ 3. Pei richiamati, che giungessero solo dopo il quinto giorno da quello prefisso, non occorre la dichiarazione di arrivo.

Così pure non occorre la dichiarazione di licenziamento per coloro che venissero congedati alla spicciolata dopo il grosso della classe.

§ 4. I conti dei richiamati saranno dalle compagnie dei distretti e dei corpi tutti dimostrati sugli stessi documenti che devono compilare per i propri uomini.

Esse inscriveranno pertanto i richiamati sul *Giornale di contabilità* mod. 253 dopo gli individui della compagnia, lasciando tra questi e quelli un conveniente spazio e compileranno poi, al termine di ogni quindicina, un solo *foglio-paga* per tutti.

§ 5. Affinchè le compagnie alpini possano anch'esse tenere il solo giornale di contabilità mod. 253, all'arrivo dei richiamati alla sede della compagnia, dovranno conteggiarne gli assegni, mercè apposita variazione con effetto retroattivo, a datare dal giorno successivo a quello della loro presentazione ai magazzini d'equipaggiamento.

Per gli assegni già stati pagati alle sedi dei magazzini basteranno, per la regolazione dei conti tra le compagnie e gli ufficiali incaricati del ricevimento dei richiamati (§ 2182 del Regolamento d'amministrazione), i ruolini di posizione, sui quali fu notata la data della presentazione dei singoli individui, e le matrici dei buoni pane e viveri stati rilasciati.

§ 6. Le razioni pane e viveri pei richiamati saranno dalle compagnie comprese sui comuni buoni parziali, dimostrandole però distintamente da quelle riguardanti la forza ordinaria.

Così pure dicasi per i posti di letto.

Quanto ai buoni collettivi, si continueranno a rilasciare, per i richiamati, buoni distinti (§ 2205 ivi), ponendo però mente di non omettere mai la prescritta indicazione a grossi caratteri: *Richiamati per l'istruzione*, affinchè non vadano confusi nei conti delle imprese e dei magazzini con quelle della forza ordinaria.

Norme pei corpi e distretti.

§ 7. Per i richiamati spetta ai distretti e corpi l'assegno giornaliero stabilito per il loro personale effettivo, anche se i richiamati appartengano ad altra arma o specialità d'arma.

Epperò, per i bersaglieri e granatieri in sussistenza ai distretti e pei bersaglieri, granatieri e alpini in sussistenza ai reggimenti di fanteria di linea è dovuto il comune assegno dell'arma di fanteria.

§ 8. Per la provvista dei fondi, i distretti e corpi compileranno e trasmetteranno all'ufficio di revisione, almeno 20 giorni prima del giorno prefisso per l'arrivo della classe, una provvisoria richiesta mod. 218, computandovi gli assegni secondo le norme del § 226 del Regolamento d'amministrazione (secondo comma) in base al numero di uomini che, tenuto conto delle disposizioni di cui ai n. 4 e 10 della precedente Circolare N. 71 e della affluenza dei richiamati nelle congeneri chiamate degli anni passati, si presume di dover ricevere e quindi diffalcheranno dalla somma risultante dovuta un terzo della somma stessa, per modo che restino da riscuoterne i due terzi.

Giunti poi gli uomini sotto le armi, si compilerà e trasmetterà la richiesta definitiva in base alla forza accertata, comprendendo fra le detrazioni anche la somma già riscossa sulla richiesta provvisoria.

§ 9. Degli assegni spettanti per i richiamati i distretti e corpi renderanno ragione con un rendiconto numerico conforme al nuovo mod. 231 (ristampa 1891), gli stampati del quale potranno senz'altro essere richiesti al reclusorio militare di Savona, a cui vennero già date le necessarie disposizioni.

Il rendiconto sarà chiuso quando tutti gli uomini siano stati rinviati in congedo e, in ogni caso, non oltre il termine del trimestre. I richiamati, che alla chiusa del rendiconto si trovassero ancora sotto le armi, saranno passati nei conti degli uomini *fuori-forza*.

§ 10. Nei rendiconti basteranno variazioni numeriche per gradi:

a) per gli uomini giunti alle armi nei primi cinque giorni;

b) per i drappelli di richiamati passati dai distretti in sussistenza ai corpi;

c) per i rinviati in congedo al licenziamento della classe.

A giustificazione delle variazioni di cui al comma *a*) e *c*) saranno uniti al rendiconto appositi specchi dimostrativi (conformi al modulo unito alla presente), firmati dal consiglio di amministrazione e corredati delle corrispondenti dichiarazioni dei comandanti di compagnia (n. 1 e 2); per quelle di cui al comma *b*) i distretti vi uniranno le *Partecipazioni d'arrivo* ricevute a norma del § 2167 del Regolamento d'amministrazione ed i corpi i *Ruolini di marcia* ritirati dai comandanti dei drappelli (§ 2168 ivi).

§ 11. Il diritto alle indennità fisse per le spese di viaggio resta determinato, sui rendiconti, dalle variazioni d'arrivo sotto le armi o di licenziamento.

Quanto però ai richiamati ricevuti dai distretti e passati in sussistenza ai corpi, l'indennità fissa per l'arrivo è dai distretti conteggiata in base alla variazione di passaggio; per coloro che per un motivo qualsiasi restassero in forza ai distretti, il conteggio è fatto mediante variazione apposita.

Il conteggio dello assegno di primo corredo per i richiamati è fatto, dai distretti e dai reggimenti *alpini*, colla variazione d'arrivo.

§ 12. Ai richiamati rinviati in congedo dai corpi è dovuta, anche pei giorni che abbiano eventualmente da soffermarsi presso i distretti, l'indennità di trasferta a carico del corpo dal quale ricevettero l'istruzione.

§ 13. Gli assegni spettanti agli ufficiali di complemento chiamati alle armi colla classe saranno richiesti e conteggiati

dai corpi ai quali verranno, col *Bollettino*, destinati a prestar servizio anche pei giorni che rimangono presso i distretti.

§ 14. Gli oggetti di corredo distribuiti dai distretti e corpi ai richiamati, pur venendo inscritti in diminuzione nei registri interni di magazzino a norma dei corrispondenti buoni delle compagnie, continueranno ad essere rappresentati nel carico verso lo Stato.

Quando poi, avvenuto il licenziamento della classe, tutti gli oggetti ripresi siano stati riattati e nuovamente classificati, si compilerà contemporaneamente la richiesta di scarico per le robe distribuite secondo la classe d'uso cui erano ascritte all'atto della distribuzione e la richiesta di carico per le robe ritirate secondo la nuova classificazione, inscrivendo così nel rendiconto mod. 357 di uno stesso trimestre i corrispondenti articoli di debito e credito.

§ 15. Per gli oggetti di corredo da distribuire ai richiamati le compagnie rilascieranno distinti buoni, ma senza fare alcuna registrazione sui giornali di contabilità.

Le compagnie dei distretti e dei reggimenti alpini dovranno però tener conto in apposito prospetto (formato con intermedi del quadro 5 del mod. 253) degli oggetti distribuiti a ciascuno all'arrivo sotto le armi, per avere poi norma nella svestizione.

§ 16. Durante la permanenza dei richiamati sotto le armi, tanto le distribuzioni suppletive di oggetti che occorra loro fare, quanto le spese per le riparazioni, sono a carico dei corpi cui furono assegnati per l'istruzione.

Per i richiamati della fanteria di linea e bersaglieri lo scapito derivante dal deterioramento o dalla eventuale mancanza di oggetti di corredo all'atto del licenziamento rimane, in ogni caso, a carico dei distretti.

§ 17. Le spese per la manutenzione del vestiario dei richiamati non vanno comprese nel prospetto prescritto dal § 80 dell'*Atto* 131-1889, non dovendo esse influire sulla gestione delle spese ordinarie.

§ 18. Le armi e le altre robe date ai richiamati in semplice consegna saranno dimostrate, sui giornali di contabilità, solo complessivamente, indicando, per gradi, il numero degli uomini cui furono distribuite.

I fucili saranno però ugualmente notati sul *Registro dei contrassegni* mod. 181.

Ritenendo che i procedimenti contabili prescritti nella presente Circolare siano indubbiamente più semplici, il Ministero si riserva di modificare in seguito in questo senso le corrispondenti disposizioni del Regolamento d'amministrazione, e per modo che, cominciando dall'anno venturo, i procedimenti adottati per le classi chiamate in quest'anno siano applicabili a tutti i casi di chiamata per istruzione, comprese cioè anche le chiamate della milizia mobile o territoriale.

I corpi o distretti vorranno pertanto, dopo compiute le operazioni del congedamento della classe 1865, mandare al Ministero una particolareggiata relazione sul funzionamento di siffatti procedimenti, proponendo tutte le modificazioni che stimino opportune nell'interesse di una sempre maggiore semplificazione di scritture.

Il Ministro — PELLOUX.

ALLEGATO N.....
al rendiconto degli assegni
per le classi richiamate per l'istruzione
(4° trimestre 1894-92)

.....° REGGIMENTO ALPINI

SPECCHIO *dimostrativo degli uomini della classe 1865 e rinviati della classe 1864 giunti sotto le armi nei primi cinque giorni.*

COMPAGNIE CHE RICEVETTERO GLI UOMINI	Sergenti	Capocali maestri	Caporali	Appuntati	Soldati	Totale degli uomini	Residenti: in questa divisione militare	Residenti: in altre divisioni
1° giorno (1° agosto).								
1ª compagnia								
2ª								
. . . . .								
. . . . .								
Totali . . .								
2° giorno (2 agosto).								
1ª compagnia								
2ª								
. . . . .								
. . . . .								
Totali . . .								
3° giorno (3 agosto).								
1ª compagnia								
2ª								
. . . . .								
. . . . .								
Totali . . .								

COMPAGNIE CHE RICEVETTERO GLI UOMINI	Sergenti	Caporali maggiori	Caporali	Appuntati	Soldati	Totale degli uomini	Residenti: in questa divisione militare	Residenti: in altre divisioni
1° giorno (1 agosto).								
1ª compagnia								
2ª								
. . . . .								
. . . . .								
Totali . .								
5° giorno (5 agosto).								
1ª compagnia								
2ª								
. . . . .								
. . . . .								
Totali . . .								

Il Consiglio sottoscritto attesta che, come risulta dalle dichiarazioni annesse, nei primi cinque giorni il reggimento ricevette e prese in sussistenza il numero di uomini superiormente indicato.

A . . . . li . . . . . 189 . .

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N.B. — Quando lo specchio deve servire per il rinvio degli uomini in congedo, ne saranno congruamente modificate le diciture.

N. 74. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1891. — (Segretariato generale). — 29 maggio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
Div. Torino.		
Torino	38	2,2
Pinerolo	37	2,3
Rivoli	25	1,0
Venaria Reale	29	1,9
Exilles	43	1,3
Bardonecchia	35	1,1
Moncenisio	25	0,4
Per tutta la divisione	34	1,9
Div. Novara (*m*).		
Novara	30	2,3
Vercelli	65	3,6
Ivrea	24	1,9
Per tutta la divisione	40	2,5
Div. Alessand.		
Alessandria	39	2,2
Asti	40	2,5
Acqui	30	1,9
Casale	38	2,9
Novi Ligure	33	2,4
Tortona	16	0,8
Voghera	57	2,3
Per tutta la divisione	37	2,2
Div. Cuneo (*b*).		
Cuneo	39	2,3
Fossano	56	4,0
Savigliano	46	3,5
Bra	22	1,3
Alba	56	4,5
Saluzzo	58	3,0
Mondovì	38	2,3
Tenda	43	0,9
Per tutta la divisione	41	2,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
Div. Milano (*c*).		
Milano	50	3,0
Como	21	1,6
Lodi	52	2,8
Per tutta la divisione	40	2,6
Div. Brescia (*d*)		
Brescia	45	2,5
Bergamo	27	2,2
Cremona	24	1,3
Chiari	11	1,2
Desenzano	11	2,3
Per tutta la divisione	34	1,9
Div. Piacenza (*e*)		
Piacenza	47	2,2
Parma	41	2,5
Pavia	34	2,0
Vigevano	62	3,8
Fiorenzuola	26	0,6
Per tutta la divisione	41	2,2
Div. Genova (*f*).		
Genova	43	2,9
Savona	36	2,1
Oneglia	42	2,3
Per tutta la divisione	39	2,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
Div. Verona (*g*).		
Verona	36	2,2
Mantova	51	2,3
Peschiera	18	1,3
Vicenza	59	3,3
Rivoli Ceraino	26	1,5
Per tutta la divisione	36	2,1
Div. Padova (*h*).		
Padova	35	2,0
Venezia	44	2,7
Treviso	55	3,2
Udine	60	4,3
Palmanova	21	1,2
Conegliano	27	1,3
Vittorio	38	2,8
Belluno	35	2,1
Per tutta la divisione	39	2,5
Div. Bologna (*i*).		
Bologna	39	3,0
Ferrara	43	2,5
Modena	43	3,1
Reggio Emilia	39	2,8
Per tutta la divisione	39	2,7
Div. Ravenna (*j*).		
Ravenna	40	2,6
Forlì	53	3,1
Rimini	48	3,1
Cesena	46	2,6
Faenza	42	3,5
Imola	38	4,7
Per tutta la divisione	36	2,3

* Decotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*l*)		
Ancona	66	3,5
Ascoli Piceno	43	1,6
Senigallia	50	2,5
Fabo	28	2,1
Pesaro	50	3,6
Per tutta la divisione	47	2,5

Div. Chieti (*m*)		
Chieti	50	2,8
Aquila	70	4,7
Foggia	58	3,2
Teramo	50	3,2
Pescara	23	1,1
Lanciano	45	2,1
Solmona	56	2,6
Per tutta la divisione	48	2,8

Div. Firenze (*n*)		
Firenze	39	2,8
Siena	30	2,0
Arezzo	19	0,3
Pistoia	36	2,3
Orbetello	25	1,6
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Livorno (*o*)		
Livorno	50	2,5
Spezia	28	1,6
Pisa	36	2,7
Lucca	37	2,0
Per tutta la divisione	38	2,1

Div. Roma (*p*)		
Roma	52	2,8
Civitavecchia	23	0,8
Per tutta la divisione	47	2,5

Div. Perugia (*q*)		
Perugia	51	3,4
Spoleto	63	4,3
Terni	30	1,5
Viterbo	56	4,4
Foligno	63	2,9
Per tutta la divisione	51	3,1

Div. Napoli (*r*)		
Napoli	62	3,1
Caserta	71	2,9
Capua	57	2,9
Gaeta	55	3,5
» Maria	70	2,2
Portici	46	1,6
Aversa	41	2,8
Maddaloni	95	5,7
Nola	56	2,7
Per tutta la divisione	60	2,8

Div. Salerno (*s*)		
Salerno	42	2,4
Nocera	33	1,9
Avellino	43	2,6
Per tutta la divisione	36	1,9

Div. Bari (*t*)		
Bari	55	3,5
Lecce	68	4,5
Potenza	47	3,3
Brindisi	35	2,6
Per tutta la divisione	53	3,6

Div. Catanzaro (*u*)		
Catanzaro	67	3,2
Monteleone	26	2,2
Reggio Calabria	39	2,0
Per tutta la divisione	53	2,1

Div. Palermo (*v*)		
Palermo	63	3,6
Girgenti	45	2,1
Trapani	58	3,1
Termini	56	3,1
Per tutta la divisione	58	2,8

Div. Messina (*z*)		
Messina	55	2,6
Catania	60	3,0
Siracusa	55	2,8
Caltanissetta	58	2,4
Per tutta la divisione	57	2,1

Isola di Sardeg. (*y*)		
Cagliari	39	1,9
Sassari	55	1,8
Per tutt' i presidi dell'Isola	33	2,2
Per tutto l'esercito	52	2,5

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,69

NOTE

(*a*) Distretto Novara 4,8. 73° fant. 3,8. Distretto Vercelli 4,4. — (*b*) 56° fant. 4,3. — 1° batt. 82° fant. 6,0. 55° fant. 4,5. 8ª comp. 81° fant. 5,1. — (*c*) 21° fant. 4,5. Regg. artigl. a cavallo 6,7. Distretto Lodi 4,7. — (*d*) Distretto Brescia 4,0. 5ª e 6ª comp. 48° fant. 5,0. — (*e*) 6° artigl. 5,2. — (*f*) 4° bers. 3,6. 25° fant. 3,6. — (*g*) 4ª, 5ª e 6ª comp. 2° genio 6,5. Regg. cavall. Savoia 4,3. Regg. cavall. Monferrato 3,8. 58ª e 73ª comp. 6° alpini 5,0. — (*h*) 1° batt. 35° fant. 6,0. 3ª e 6ª comp. 25° artigl. 4,0. 35° fant. 5,8. Regg. cavall. Lucca 3,9. — (*i*) 49° fant. 4,2.

Distretto Bologna 5,5. Scuola militare Modena 4,5. Distretto Modena 3,7. 15° artigl. 3,8. — (*j*) Regg. cavall. Alessandria 3,7. 42ª comp. 39° fant. 4,1. — (*k*) 25° artigl. 5,3. 7ª comp. sanità 6,1. 44° artigl. 5,2. 8ª comp. 7° bersagl. 4,8. — (*m*) 28° fant. 4,6. 18° artigl. 5,2. Distretto Foggia 4,3. 11ª e 12ª comp. 78° fant. 4,9. — (*n*) 1° granatieri 5,0. — (*o*) 6ª, 7ª e 8ª comp. 3° fant. 4,8. — (*p*) 12° bersagl. 4,5. — (*q*) Regg. cavall. Foggia 3,7. 19° fant. 4,6. 51° fant. 4,4. 7ª comp. 54° fant. 4,0. 5ª e 8ª comp. 54° fant. 5,6. — (*r*) 4° fant. 4,6. 24° fant. 3,8. 6° squadrone regg. cavall. Vicenza 5,2. Distretto Napoli 4,6. 2ª e 5ª comp. 25° artigl. 4,6. 1° batt. 4° fant. 5,7. 9ª comp. 2° fant. 5,7. — (*s*) Distretto Campagna 4,5. — (*t*) 79° fant. 3,9. 80° fant. 3,9. 8° fant. 4,8. 1° batt. 79° fant. 3,7. — (*u*) 10ª comp. 23° artigl. 5,0. — (*v*) 31° fant. 4,1. 3° bersagl. 5,4. Distretto Palermo 4,3. — (*z*) 1ª brigata 22° artigl. 3,7. — (*y*) 3° fant. 5,0. Distretto Sassari 3,9. 2ª comp. distretto Cagliari 5,9.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **75.** — **Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 29 maggio.

L'istituto geografico militare continuando la pubblicazione della carta topografica del Regno d'Italia alla scala di 1:100,000, ha posto in vendita i seguenti fogli, edizione senza tratteggio, al prezzo di cent. 50 cadun foglio:

Numero	TITOLO	Numero	TITOLO
9	Monte Cevedale	98	Vergato
20	Monte Adamello	129	Santa Fiora
31	Varese	149	Cerveteri
35	Gargnano	184	Napoli
36	Schio	210	Lagonegro
37	Bassano	234	Cagliari

Ha anche pubblicato al prezzo di cent. 50 la riproduzione fotozincografica della tavoletta al 50,000 « Passo di Spluga » del foglio 6 della suddetta carta.

Le richieste ed i pagamenti si faranno come è indicato nel vigente catalogo dell'istituto geografico militare.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 17ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 giugno

GIUGNO 1° — Nomina a sottotenenti medici di complemento dei militari di 3ª categoria laureati in medicina e chirurgia, *pag.* 129.

» 5. — Sottufficiali proposti pel concorso di ammessione alla scuola dei sottufficiali, *pag.* 130.

CIRCOLARE N. **16**. — **Nomina a sottotenenti medici di complemento dei militari di 3ª categoria laureati in medicina e chirurgia.** — (Segretariato generale). — 1° giugno.

Nell'anno corrente non avendo luogo alcuna chiamata alle armi per istruzione dei militari di 3ª categoria, i giovani di detta categoria laureati in medicina e chirurgia non potrebbero valersi della facoltà loro accordata, giusta il disposto dal § 305 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento del regio esercito, per potere poi conseguire il grado di sottotenente medico di complemento.

In seguito ad analoghe domande di parecchi militari di 3ª categoria, questo Ministero, nell'intento di facilitare loro il conseguimento del grado di sottotenente medico di complemento, ha determinato di accordare, in via eccezionale, ai giovani di 3ª categoria laureati in medicina e chirurgia, che ne faranno domanda, di compiere presso gli ospedali militari, nello spazio di 15 giorni, il corso d'istruzione di cui al § 309 della precitata Istruzione complementare.

Le autorità militari potranno quindi senz'altro accogliere favorevolmente le domande che saranno loro presentate in proposito dai militari predetti.

Ad evitare poi inutili trasmissioni di documenti circa la conseguente nomina a sottotenenti medici di complemento dei militari che riporteranno la voluta idoneità, importa ricordare che gli aspiranti devono obbligarsi, nella rispettiva domanda di nomina, a compiere presso un ospedale militare i prescritti tre mesi di servizio come sottotenenti ed unirvi a corredo l'atto di nascita, il foglio di congedo illimitato ed i certificati di penalità e di buona condotta; documenti che il di-

rettore dell'ospedale dovrà inoltrare al Ministero, insieme col certificato d'idoneità e il diploma originale di laurea dell'aspirante.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 77. — **Sottufficiali proposti pel concorso di ammessione alla scuola dei sottufficiali**. — (Segretariato generale). — 4 giugno.

Alla scuola dei sottufficiali, ove dovranno presentarsi armati di sola sciabola il 1° ottobre p. v., sono ammessi senza esami, a senso del penultimo capoverso della Circolare N. 22 del corrente anno, perchè provvisti di licenza liceale o d'istituto tecnico:

(*Corso armi combattenti*).

Caporaso Alberto, sergente 38 fanteria
Farina Giuseppe, id. regg. cavall. Vittorio Emanuele
Lazzaroni Andrea, furiere 7 artiglieria.

(*Corso contabile*).

Guglielmi Federico, furiere 46 fanteria.

I seguenti sottufficiali sono chiamati all'esperimento in iscritto per concorrere all'ammessione nella scuola stessa, a norma del § 235 e seguenti del regolamento sullo stato dei sottufficiali, approvato con R. decreto 15 maggio 1884.

Tale esperimento avrà luogo la mattina del 20 corr. ed i candidati dovranno trovarsi fin dal giorno precedente alla sede del comando della rispettiva divisione militare; quelli appartenenti a corpi o distaccamenti di stanza in Sardegna, alla sede del comando militare dell'isola; quelli appartenenti ai presidi d'Africa si riuniranno lo stesso giorno nelle sedi che saranno designate dal comandante superiore.

A modificazione del § 240 del citato regolamento i temi svolti dai sottufficiali dovranno senza indugio essere spediti direttamente al comando della scuola dei sottufficiali per esservi esaminati dalla commissione speciale menzionata nel successivo § 241.

Il Ministro — PELLOUX.

(Aspiranti all'arma propria).

Calderaro Antonino, furiere 1° granatieri.
Cini Giovanni, id. 2 id.
Crema Attilio, id. 2 id.
Di Sabato Giacomo, id. 2 id.
Codebò Davide, id. 2 id.
Bedendo Leopoldo, serg. 2 id.
Cutelli Achille, id. 2° id.
Mussarra Rosario, id. 2° id.
Ruin Salvatore, furiere 1° fant.
Ferrara Michele, id. 1° id.
Palumbo Giuseppe, id. 1° id.
Trotta Girolamo, serg. 1° id.
De Angelis Umberto id. 1° id.
Mannozzi Ugo, furiere 2 id.
Scacchetti Licinio, id. 2 id.
Comito Giovanni, id. 3 id.
Vergaro Pasquale, id. 3 id.
Villani Giuseppe, id. 3 id.
D'Amato Tommaso, id. 4 id.
Scarpelli Aurelio, serg. 4 id.
Cervati Cesare, id. 4 id.
Madia Eugenio, id. 4 id.
Cirelli Michele, id. 4 id.
Napoli Pietro, id. 4 id.
Bartolocci Virginio, fur. 5 id.
Baglio Francesco, id. 5 id.
Polelli Giovanni, id. 5 id.
Oneto Cesare, id. 6 id.
Sartori Cesare, sergente 6 id.
Bussa Pasquale, id. 6 id.
Romani Lorenzo, id. 6 id.
Pinna Alfonso, id. 6 id.
Grossi Silvio, id. 6 id.
Porzio Oreste, id. 6 id.
Frassoldati Pietro, furiere 8 id.
Franco Vincenzo, id. 8 id.
Tibaldi Giuseppe, id. 9 id.
Rizzo Salvatore, sergente 9 id.
Testa Angelo, id. 10 id.
La Ferlita Calcedonio, id. 10 id.
Carraro Giulio, sergente 12 fant.
Ricciotti Nicola, furiere 14 id.
Vecchi Aristide, serg. 14 id.
Bianchi Edoardo, id. 14 id.
Tosi Pietro, id. 14 id.
Mingoni Emilio, furiere 15 id.
Veronesi Felice, serg. 15 id.
Terigi Romeo, id. 15 id.
Bianchi Domenico, fur. 16 id.
Pavone Gaetano, id. 17 id.
Tebaldi Mattia, id. 17 id.
Rossi Mario, id. 17 id.
Chignoli Virgilio, id. 18 id.
Ruzza Antonio, serg. 18 id.
Fiori Nicola, id. 19 id.
Delle Piane Domenico, furiere 20 id.
Renault Ettore, id. 20 id.
De Bellis Pietro, id. 20 id.
Dovatti Ettore, id. 21 id.
Canino Gaetano, id. 22 id.
Stefanopoli Francesco, id. 22 id.
Sinopoli Salvatore, id. 22 id.
Elia Giuseppe, id. 22 id.
Marinoni Filippo, serg. 22 id.
Meani Ettore, id. 22 id.
Vento Antonino, furiere maggiore 24 id.
Romolo Giacomo, fur. 25 id.
Giglioni Annibale, sergente 25 id.
Casu Giovanni, furiere 26 id.
Venturi Vittorio, serg. 26 id.
Cappuccio Vincenzo, id. 27 id.
Orcinoli Manfredo, id. 27 id.
Piretti Nicola, id. 27 id.
Monina Attilio, furiere 29 id.
Oliver Alfredo, id. 29 id.
Draffone Pietro, serg. 30 id.
Monda Gaetano, id. 30 id.

Procaccini Arsenio, sergente 31 fanteria.
Rumazza Pietro, id. 31 id.
Casoli Alfonso, furiere 33 id.
Strobino Gio.Batt., serg. 33 id.
Stagnitta Salvatore, furiere 34 id.
Di Bella Francesco, id. 34 id.
Zecchini Oscar, id. 34 id.
Vivarelli Leone, serg. 34 id.
Di Lorenzo Attilio, id. 34 id.
Zardo Luigi, furiere 36 id.
Fabro Gaetano, id. 36 id.
Dedin Luigi, id. 36 id.
Del Turco Ugo, serg. 36 id.
Zuliani Augusto id. 36 id.
Da Riva Carlo, furiere magg. 37 id.
Panisi Lelio, furiere 37 id.
Lodi Giovanni, serg. 37 id.
Grazioli Dante, id. 37 id.
Cipriani Arturo, fur. 38 id.
Del Buono Giuseppe, id. 39 id.
Bertucci Felice, id. 40 id.
Ierna Raffaele, id. 40 id.
Piovini Eugenio, id. 41 id.
De Sanctis Nicola, id. 41 id.
Zarone Nicola, serg. 42 id.
Falcocchio Silverio, furiere 43 id.
Basilico Panfilo, id. 44 id.
Ruggeri Antonio, id. 44 id.
Cappabianca Andrea, sergente 44 id
Vecchiati Secondo, furiere 45 id.
Bianchini Francesco, sergente 45 id
Pezzali Cesare, furiere 46 id.
Fante Michele, serg. 46 id.
Saccomanno Giuseppe, furiere 47 id.
Ferrando Luigi, id. 47 id.
La Vecchia Giuseppe, furiere 48 fanteria.
Settesoldi Evaristo, id. 48 id.
Bogliolo Gaetano, sergente 48 id.
Tanas Attilio, id. 48 id.
Gay Cesare, id. 48 id.
Sanna Pietro, id. 48 id.
Camedda Salvatore, id. 48 id.
Ferraris Stefano, fur. 49 id.
Bozzani Pietro, id. 49 id.
Ottani-Zama Paolo, id. 49 id.
Roberti Roberto, id. 50 id.
De Bartolomeis Carlo, sergente 50 id.
Gioannetti Luigi, id. 50 id.
Lugli Salesio, id. 50 id.
Sestilli Giovanni, id. 50 id.
Ramorino Cesare, fur. magg. 51 id.
Corso Alfonso, fur. 51 id.
Porretta Bernardo, id. 52 id.
Sciuto Alfio, id. 52 id.
Minto Alessandro, sergente 52 id.
Pezzi Francesco, id. 52 id.
Sebellin Filippo, id. 52 id.
Miani Romeo, furiere 53 id.
De Galateo Giuseppe, serg. 53 id.
Mortier Aristide, id. 53 id.
Peluso Francesco, id. 54 id.
Spasciani Diodoro, id. 54 id.
Cartocci Arrigo, id. 54 id.
Pancaro Alfonso, id. 55 id.
Parisi Camillo, id. 55 id.
Melegari Arturo, fur. 56 id.
Minola Luigi, id. 56 id.
Rusconi Valerio, serg. 56 id.
Mele Alfonso, id. 56 id.
Caprone Dario, id. 56 id.
Giancaspro Giuseppe, furiere 57 id.

Pepe Ettore, furiere 57 fant.
Paladini Pellegrino, id. 57 id.
Melli-Bondi Angelo, sergente 57 id.
Amadio Eraclio, id. 57 id.
Picchio Enrico, id. 57 id.
Giordano Giuseppe, id. 57 id.
Chessa Abele, id. 57 id.
De Guidi Achille, furiere 59 id.
Formigoni Claudio, sergente 59 id.
Tapperi Goffredo, id. 59 id.
Scanzio Giuseppe, fur. 60 id.
Benetti Claudio, id. 60 id.
Rava Domenico, id. 60 id.
Cassioli Eugenio, id. 60 id.
Trezzi Pietro, sergente 60 id.
Palumbo Antonino, id. 60 id.
Tola Eugenio, furiere 61 id.
Mura Ettore, sergente 61 id.
Virdia Giuseppe, id. 62 id.
Adami Carlo, id. 62 id.
Biederman Temistocle, id. 62 id.
Lopez de Onate Alfredo, furiere maggiore 63 id.
Pisani Eustachio, furiere 63 id.
Tufani Giuseppe, id. 63 id.
Piccaglia Leonida, id 63 id.
Ragnoni Augusto, id. 63 id.
Santoro Alfredo, serg. 63 id.
Micantoni Amilcare, id. 63 id.
Torriani Fullo, furiere 64 id.
Borra Adalgiso, id. 64 id.
Renzi Secondo, serg. 64 id.
Comotti Ernesto, id. 66 id.
Manzini Alessandro, id. 66 id.
Istria Angelo, id. 66 id.
Strano Eugenio, furiere maggiore 67 id.
Jemmi Romeo, furiere 67 id.
Quattrone Giuseppe, sergente 67 id.
Morelli Raffaele, furiere maggiore 68 fant.
Nastasi Gioacchino, sergente 68 id.
Sottile Francesco, id. 68 id.
Paglino Luigi, furiere maggiore 69 id.
Franchini Arturo, fur. 69 id.
Ragaini Silvio, sergente 69 id.
Isgrò Francesco, id. 69 id.
Sayni Giuseppe, id. 70 id.
Enrico Paolo, id. 71 id.
De Matteis Gio. Battista, furiere 72 id.
Castano Giuseppe, id. 73 id.
Beccaria Arturo, id 74 id.
Toroeo Ermete, serg. 74 id.
Storto Domenico, fur. 75 id.
Romanello Carlo, serg. 75 id.
Livi Tito, furiere 76 id.
Zuliani Gio. Battista, sergente 76 id.
Verdi Cesare, furiere 78 id.
Lanza Giovanni, id. 78 id.
Maggiani Felice, id. 78 id.
Gallo Giovanni, serg. 78 id.
Calvieri Enrico, id. 79 id.
Micciarelli Antonio, sergente 79 id.
Aprà Angelo, id. 80 id.
Cortevesio Giacomo, furiere 81 id.
Giacchi Piero, id. 81 id.
Ciravegna Bernardo, id. 81 id
Massa Giuseppe, id. 81 id.
Lacroix Mario, serg. 81 id.
Lorandini Mansueto, id. 81 id.
Rossano Francesco, fur. 82 id.
Guerrini Ferruccio, sergente 84 id.
Ragalzi Ettore, furiere 85 id.
Richieri Pietro, serg. 85 id.
Timossi Paolo, id. 85 id.

Berando Umberto, sergente 86 fant.
De Logu Luigi, fur. 88 id.
Villa Enrico, id. 91 id.
Barassi Matteo, id. 91 id.
Barni Alberto, id. 91 id.
Poso Otello, sergeate 91 id.
Bordo Giuseppe, furiere 92 id.
Malroconico Alberto, id. 94 id.
Carile Ruggero, id. 94 id.
Taroni Benito, serg. 94 id.
De Tullio Giuseppe, id 94 id.
Fautrier Alberto, furiere 1 bersaglieri.
Mossini Giuseppe, id. 1 id.
Pazzi Fortunato, id. 1 id.
Gigliotti Giuseppe, serg. 2 id.
Fusco Nicola, id. 2 id.
Melchior. Giacinto, id. 3 id
Corsini Giuseppe, id. 3 id
Ferrari Fausto, furiere 4 id.
Cartasegna Ettore, id. 4 id.
Maury Antonio, id. 4 id.
Salocchi Nicolò, furiere 7 id.
Cristini Francesco, id. 7 id.
De Vita Giovanni, sergente 7 id.
Parinetto Antonio, furiere 8 id.
D'Errico Elviro, id. 8 id.
Bollano G. Battista, serg. 8 id.
Bisson Ettore, id. 8 id.
Cordero Mario, furiere 9 id.
Savorini Giuseppe, id. 9 id.
Giuffrida, Felice, id. 9 id.
Cattera Orazio, id. 10 id.
Rudelli Leonardo, id. 10 id.
Pozzi Pietro, id. 10 id.
Marescotti Umberto, serg. 10 id.
Gazzaneo Gennaro, furiere maggiore 11 id.
Scagliosi Beniamino, id. 11 id.
Mollica Antonino, serg. 11 id.
Rondalli Paolo, id. 11 id.
Fabiani Ernesto, furiere 12 id.
Rulfino Eugenio, furiere 12 bersaglieri.
Marsiai Mario, id. 12 id.
Dothel Arturo, sergente 12 id.
Eugerio Pietro, furiere maggiore 1° alpini.
Falletti Ettore, sergente 1° id.
Quadrio Vincenzo, id. 1° id.
Ferrari Dialma, id. 1° id.
Brignacca Giov., furiere 2 id.
Zazzi Ignazio, sergente 2 id.
Marini Alfredo, id. 2 id.
Piovano Giovanni, id. 2 id.
Mussi Carlo, id. 3 id.
Dell'Oro Giovanni, furiere 4 id.
Zappa Giosuè, sergente 4 id.
Lombardo Ernesto, id. 4 id.
Quadri Roberto, id. 4 id.
Vacchi Domenico, id. 4 id.
Pozzi Giuseppe, furiere 5 id.
Bertazzoli Ferdinando, sergente 6 id.
Stemer Francesco, id. 7 id.
Sandirocco Giuseppe, id. ospedale militare Napoli.
Evoli Antonio, id. direzione com. missar. III corpo d'armata.
Gardini Lorenzo, id. distretto militare Livorno.
Zampella Luca, id. id. Milano.
Mastrangelo Lorenzo, furiere id. Roma.
Felicioni Giuseppe, id. id. Roma.
Carassiti Amadio, id. id. Roma.
Verardini Astorre, id. regg. cavalleria Piemonte Reale.
Padovani Alberto, id. id. id.
Matteucci Augusto, sergente id. id.
Stiatti Giulio, id. id. Savoia.
Farlatti Daniele, furiere maggiore id. Genova.
Carlucci Arturo, serg. id. id.

Casanova Enrico, sergente reggimento cavalleria Genova.
Calvetti Luigi, furiere id. Milano.
Cubicciotti Alfonso, serg. id. id.
Ricchieri G. Battista, furiere id. Firenze.
Salussolia Giovanni, sergente id. Vittorio Emanuele.
Molinatti Emilio, id. id. id.
Maggi Domenico, furiere id. Saluzzo.
Pasquale Pasquale, id. id. id.
Brambilla Ettore, sergente id. id.
Cambie Arturo, id. id. id.
Barozzi-Foscarini Augusto, furiere magg. id. Monferrato.
Furlani Eberardo, furiere id. id.
Cocco Valeriano, sergente id. Lodi.
Mocchi Francesco, furiere id. Lucca.
Revelli Bruno, sergente id. id.
Mercurio Gustavo, furiere id. Caserta.
Della Vecchia Adolfo, furiere maggiore id. Guide.
Bergamaschi Carlo, furiere id. id.
Gastinelli Carlo, id. id. Catania.
Galassi Alfredo, id. id. id.
Dettori G. Battista, serg. id. id.
Comotti Francesco, id. id. id.
Carletti Giovanni, id. id. Umberto I.
Barbaro Tommaso, furiere id. Vicenza.
Buschi Corrado, id. 1° artigl.
Tadiello Raffaele, serg. 1° id.
Rossi Giulio, id. 1° id.
Albarella Eugenio, furiere 2 id.
Dian Ettore, id. 2 id.
Brancucci Ernesto, sergente 2 artiglieria.
Bernardi Luigi, furiere 3 id.
Volta Vittorio, id. 3 id.
Chiò Giovanni, sergente 3 id.
Carnevali Eliseo, id. 4 id.
Annovazzi Melchiorre, id. 4 id.
Borzi Vito, id. 4 id.
Beltrami Emilio, id. 5 id.
Verghetti Camillo, furiere 6 id.
Cevidalli Giacobbe, id. 7 id.
Zardo Giuseppe, sergente 8 id.
Gottardi Gottardo, id 8 id.
Giunta Giuseppe, fur. 9 id.
Carunchio Michele, serg. 9 id.
Lamberto Vincenzo, fur. 10 id.
De Vitofrancesco Donato, id. 10 id.
Bignotti Giuseppe, serg. 10 id.
Fanti Luigi, id. 10 id.
Negro Carmelo, fur. 11 id.
Meluzzi Onofrio, id. 11 id.
Evangelista Vincenzo, sergente 11 id.
De Rogatis Giacinto, id. 11 id.
Carpentieri Giacomo, id. 11 id.
Ficarella Nicola, fur. 12 id.
Delle Donne Andrea, serg. 12 id.
Ricchi Lorenzo, id. 13 id.
Calace Giulio, id. 13 id.
Pieraccini Alessandro, id 14 id.
Dorio Cristoforo, fur. 19 id.
Volpini Arturo, id. 19 id.
Tricomi Francesco, serg. 19 id.
Ristori francesco, id. 19 id.
Imperatore Antonio, fur. 21 id.
Mannini Giuseppe, furiere maggiore 23 id.
Cassinelli Vittorio, fur. 25 id.
Conenna Antonio, id. 26 id.
Lusignani Luigi, id. 26 id.
Battilana Luigi, id. 27 id.

Carminati Giulio, sergente 27 artiglieria.
Baronio Giuseppe, id. 27 id.
Mondini Roberto, id. 28 id.
Onofri Ettore, furiere maggiore 29 id.
Cellini Nazzareno, fur. 29 id.
Manseila Alfredo, id. 29 id.
Rivadossi Bernardino, furiere maggiore reggimento artiglieria da montagna.
Ferrini Adolfo, fur. 1° genio.
Manasia Vincenzo, id. 1° id.
Fasciolo Pio, sergente 1° id.
Romano Francesco, id. 1° id.
Paladino Gaetano, furiere maggiore 2 id.
Vicellio Giuseppe, id. 2 id.
Parisella Giuseppe, fur. 2 id.
Melai Virgilio, id. 2 id.
Simula Antonio, furiere maggiore 3 id.
Arus Alberto, furiere 3 genio.
Barsali Alcide, id. 3 id.
Milla Romeo, id. 3 id.
Panetta Amedeo, id. 3 id.
Papaleo Vincenzo, id. 3 id.
Caveglia Gio. Battista, sergente 3 id.
Ciapetti Romeo, fur. 4 id.
Gallo Vittorio, sergente 4 id.
Bognolo Attilio, id. 4 id.
Garofalo Luigi, furiere comando superiore delle truppe d'Africa.
La Valle Giuseppe, sergente 2° battaglione cacciatori.
Micale Giuseppe, id. 2° id.
Spallanzani Guido, fur. 1° battaglione fanteria indigeni.
Frigiani Ippio, id. 3° id. id.
Ciarocchi Alessandro, id. direzione genio Massaua.
Finzi Aldo, sergente id. id.

Contabili.

De Querquis Domenico, furiere 1° fanteria.
Gallo Emilio, sergente 2 id.
Gozzi Ennio, furiere 4 id.
Giardina Carmelo, id. 4 id.
Venturini Andrea, serg. 5 id.
Altarelli Giuseppe, furiere maggiore 6 id.
Casali Augusto, id. 8 id.
Ferro Gaspare, serg. 9 id.
Sirna Antonio, furiere 10 id.
Contieri Goffredo, id. 10 id.
Meli Benedetto, furiere maggiore 11 id.
Lagnafietta Domenico, sergente 11 id.
Giammusso Angelo, sergente 12 fanteria.
Guerriero Domenico, furiere 15 id.
Pirrone Benedetto, id. 16 id.
Fortezza Raimondo, id. 17 id.
Matella Giuseppe, id. 20 id.
Bignozzi Silvio, id. 21 id.
Zeuli Giovanni, id. 23 id.
Zitta-Tornatore Giacomo, sergente 25 id.
Porto Angelo, fur. mag. 27 id.
Silvestri Aurelio, serg. 28 id.
Vallese Raffaele, fur. 29 id.
Borelli Giovanni, id. 30 id.

Molelli Pietro, sergente 30 fanteria.
Canclini Placido, fur. 34 id.
Corradini Riccardo, id. 36 id.
Regoli Gaetano, furiere 39 id.
Ricci Arturo, sergente 39 id.
Vinciguerra Gius., id. 44 id.
Bondi Luigi, furiere 48 id.
Bullo Adolfo, id. 48 id.
Grosso Rosario, serg. 54 id.
Bruzzese Giuseppe, fur. 56 id.
La Sorte Antonio, serg. 56 id.
Campi Ernesto, fur. 59 id.
Ricci Giovanni, serg. 60 id.
Maggini Francesco, fur. 64 id.
Arranga Giuseppe, id. 68 id.
Puglisi Emanuele id. 69 id.
De Leone Ermanno, id. 70 id.
Baruscotto Giovanni, id. 73 id.
Asaro Giuseppe, id. 75 id.
Grispigni Gaetano, id. 79 id.
Appiotti Angelo, id. 82 id.
Rollo Gronzo, id. 84 id.
De Martino Edoardo, id. 85 id.
Colla Castore, id. 86 id.
Costanzi Marino, id. 87 id.
Vaudano Alessandro, id. 87 id.
Lombardo Giovanni, id. 90 id.
Bagnoli Primo, id. 90 id.
Martinelli Domenico, id. 90 id
Fattori Domenico, id. 1° bersaglieri.
Vinci Roberto, sergente 2 id.
Secco Giuseppe, furiere 4 id.
Borella Ettore, sergente 4 id.
Tolu Efisio, furiere maggiore 7 id.
Bucci Vincenzo, furiere 8 id.
Colombo Enrico, id. ospedale militare Verona.
Cappellari Leopoldo, sergente id. id.
Calissoni Umberto, furiere direzione commissar. V corpo d'armata.
Stagni Flaminio, sergente id. X id.
Della Torre Enrico, id. distretto militare Ancona.
Mensingher Edoardo, furiere maggiore id. Bologna.
Berni Antenore, sergente id. id.
Frigeri Gabrieli, id. id. Padova.
Gerardi Carlo, id. id. Perugia.
Zarotti Felice, id. id. Savona.
Fassi Carlo, furiere maggiore id. Torino.
Zearo Simone, brigadiere legione carabinieri Bologna.
Biasetton Luigi, id. id. Roma.
Bossatto Alessandro, id. id. Torino.
Cavallaro Pasquale, vice-brigadiere id. Ancona.
Accongiagioco Francesco, furiere maggiore deposito centrale per le truppe d'Africa.
Atzori Cesare, furiere id. id.
Giannelli Agostino, sergente regg. cavalleria Guide.
Tesi Michele, furiere id. Catania.
Ficetti Giuseppe, furiere maggiore id. Umberto I.
Gervasi Pietro, furiere id. id.
Ziraldo Leonardo, id. id. id.
Savio Lorenzo, id. scuola di cavalleria.
Dini Angelo, id. 1° artiglieria.
Giuliani Giuseppe, fur. maggiore 2 id.
Baino Battista, furiere 2 id.
Arenosto Pasquale, id. 8 id.
Santini Pompeo, serg. 9 id.
Ferri Pio, furiere 12 id.
Malaspina Giuseppe, id. 15 id.

Mucci Michele, furiere 16 art.
Falcone Oscar, sergente 18 id.
Boschetti Lamberto, id. 20 id.
Pentina Domen., furiere 24 id.
Iacobelli Nicola, id. 25 id.
Tani Tommaso, id. 27 id.
Fasano Carlo, id. 27 id.
Iacobelli Giuseppe, fur. maggiore 29 artigl.
Taliani Carlo, furiere 29 id.
Arrigoni Leonardo, ser. regg. artigl. a cavallo.
Mallozzi Giusp., fur. 1° genio.
Maladorno Enrico, id. 1° id.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 18ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 giugno

GIUGNO 6. — Trasmissione all'ufficio di revisione delle contabilità militari dei rendiconti degli assegni, *pag.* 139

» 11. — Militari *in* licenza della classe anziana. *pag.* 139.

» 11. — Materiali d'artiglieria che possono essere ceduti a pagamento alle Società di tiro a segno nazionale, alle amministrazioni governative non dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina, ed alle amministrazioni provinciali e comunali, *pag.* 140.

CIRCOLARE N. **78**. — **Trasmissione all'ufficio di revisione delle contabilità militari, dei rendiconti degli assegni.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 6 giugno.

Essendo indispensabile che i conti delle spese dell'esercizio 1890-91 nei rapporti col bilancio dello Stato siano liquidati colla maggior possibile sollecitudine, il Ministero invita tutte le amministrazioni dei corpi a non ritardare, per qualsivoglia motivo, l'invio all'ufficio di revisione dei rendiconti di cui i §§ 249 e 250 del Regolamento d'amministrazione oltre i termini tassativamente stabiliti in detti paragrafi, ed a spedirli, possibilmente, anche prima.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **79**. — **Militari in licenza della classe anziana.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 11 giugno.

Facendo seguito alla Circolare n. 68 dell'anno corrente, relativa alla proroga della licenza a militari della classe anziana, si avverte che, analogamente a quanto fu disposto cogli *Atti* 24 e 43 per altri consimili casi di licenza, pei militari contemplati da detta Circolare debbono sin d'ora essere applicate le disposizioni del § 2038 del regolamento d'amministrazione, dando ai militari stessi le istruzioni che si stimino più opportune.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 80 — **Materiali d'artiglieria che possono essere ceduti a pagamento alle società di tiro a segno nazionale, alle amministrazioni governative non dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina, ed alle amministrazioni provinciali e comunali.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 11 giugno.

Per norma delle direzioni territoriali d'artiglieria e dei distretti militari (quest'ultimi solo in quanto concerne le somministrazioni alle società di tiro a segno nazionale), furono riuniti nel seguente specchio diversi oggetti del materiale d'artiglieria che possono essere ceduti a pagamento alle società ed amministrazioni sopra specificate, con accanto i prezzi ai quali se ne potrà fare la cessione.

Gli ordini per le somministrazioni seguiteranno ad essere emanati dai comandi di corpo d'armata, se trattasi di società di tiro a segno nazionale; dal Ministero della guerra per le somministrazioni alle altre amministrazioni, le quali, se governative, faranno pervenire le loro domande di prelevamento a mezzo del Ministero da cui dipendono; se provinciali o comunali, a mezzo dei signori prefetti delle rispettive provincie; i quali, nel trasmettere le domande, vi dovranno apporre il loro visto col *nulla osta* per parte loro

Le presenti disposizioni abrogano tutte le altre emanate finora relativamente alle somministrazioni di cui è caso; andranno in vigore col 1° prossimo luglio e non potranno essere invocate per le distribuzioni effettuate prima di detta epoca.

Per quanto concerne le distribuzioni di materiali non contemplati nel seguente specchio, il Ministero si riserva di stabilire volta per volta le condizioni a cui se ne potrà fare la cessione.

Categoria	Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL MATERIALE	PREZZO di cessione dell'unità di misura alle	
			Società di tiro a segno nazionale	Amministrazioni governative non dipendenti dal Ministero della guerra e marina — Amministrazioni provinciali e comunali.
VI	36	Fucili M. 70/87, senza sciabola baionetta e senza accessori. . . .	46,00	46,00
»	37	Moschetti da truppe speciali M. 70/87, senza sciabola baionetta e senza accessori.	44,00	44,00
»	35	Sciabola baionetta M. 1870 (con fodero)	10,00	10,00
»	1401	Ampolino per olio	0,20	0,20
»	1404-1420	Cacciaviti per armi M. 1870 e M. 70/87, con manico	0,60	0,60
»	1418	Estrattore del bossolo privo di fondello per armi M. 1870 e 70/87. .	0,50	0,50
»	1421	Nettatoio per fucili e moschetti da truppe speciali M. 1870 e 70/87 .	0,20	0,20
»	1424	Tubetto di cuoio per pulitura d'armi	0,13	0,13
»	1425	Turacciolo per armi M. 1870 e 70/87.	0,07	0,07
»	1431	Caricatore per armi M. 70/87	0,05	0,05
»	1439	Invogli per caricatori di armi M. 70/87.	0,05	0,05
VII	31	Cartuccia da esercitazione per armi M. 1870 e 70/87	0,06	0,06
»	34–282 4025	Cartuccia da salve per armi M. 1870	0,05	0,05
»	23–279	Cartuccia a pallottola con bossolo di ottone per armi M. 1870 e 70/87.	0,06	0,06
»	4015	Cartuccia a pallottola con bossolo di tombak per armi M. 1870 e 70/87.	0,05	0,05
XII	7174	Congegno a riflessione, con custodia per verificare il puntamento delle armi portatili	3,00	3,00
VI	1528	Cinghia per fucili e moschetti da truppe speciali M. 1870 e 70/87 .	1,05	1,05
»	1539	Cinturino di bufalo M. 1877 . . .	3,50	3,50
»	1540	Cinturino di cuoio M. 1877	3,00	3,00
»	1607-1615 1623	Cinghie da cartuccere di cuoio naturale e di cuoio nero con bolletto d'ottone e gancio a fibbia. . . .	0,50	0,50
»	1616	Giberna M. 1877.	3,90	3,90
»	1617	Tasca da caricatori.	3,00	3,00
»	20	Pistola a rotazione M. 1874. . . .	40,00	»
VII	24	Cartuccia a pallottola con bossolo di ottone per pistola a rotazione M. 1874	0,04	»

VI	3030	Caccia-inneschi per armi M. 1870, da tiro ridotto	0,10	0,10
»	3031	Scatolette per untume per armi M. 1870, da tiro ridotto	0,05	0,05
»	3032	Zoccoletti per caccia-inneschi per armi M. 1870, da tiro ridotto . .	0,15	0,15
VII	4118	Pallottole di legno per armi M. 1870 da tiro ridotto	0,03	0,03
»	4119	Scatole con cariche di gr. 0,2 polvere a grana fina del N. 1 per armi M. 1870, da tiro ridotto	1,20	1,20
»	4120	Scatole con inneschi per armi M. 1870, da tiro ridotto	1,00	1,00
»	5062	Anime di bossoli di ottone per armi M. 1870, da tiro ridotto	0,02	0,02
»	5063	Bossoli di ottone per armi M. 1870, da tiro ridotto	0,10	0,10
»	5064	Cassette di legno pel tiro ridotto con armi M. 1870	2,00	2,00
»	5065	Scatole di latta per pallottole per armi M. 1870, da tiro ridotto . .	0,15	0,15

AVVERTENZE.

1. Alle intendenze di finanza, per uso delle guardie di finanza, è fatta facoltà di prelevare *cartucce a mitraglia con bossolo d'ottone per armi M. 1870 e 70/87*, che si cedono al prezzo unitario di L. 0,10.

2. Per semplicità d'ordine amministrativo non saranno d'ora innanzi accettati i versamenti, mediante compenso, dei bossoli sparati di cartucce; epperciò le società ed amministrazioni sopramenzionate disporranno di essi in quel modo che crederanno. A compensarle tuttavia del maggior onere che ne deriverebbe loro in forza di tale disposizione, sono stati convenientemente diminuiti i prezzi di costo delle varie cartucce, come appare dal precedente specchio.

3. Le parti d'armi, sia del fucile che del moschetto M 70/87, quelle delle sciabole-baionette M. 1870 e quelle della pistola M. 1874 che abbisognassero per eseguire le riparazioni alle armi, o per cambiare le corrispondenti parti rese inservibili, saranno distribuite al prezzo del modello d'inventario. Così le varie casse da imballo sia per armi che per cartucce, le quali potranno anche riceversi di ritorno ai prezzi stessi, purchè in perfetto stato di servizio e munite delle rispettive viti e tasselli.

4. Le armi regolamentari (fucili e moschetti M. 70/87) saranno, fino a nuovo ordine, distribuite a tutte le predette amministrazioni con le parti di mira non modificate, dovendo esse fare esclusivo uso di cartucce con polvere nera; poichè quelle con balistite sono riservate ai soli corpi dell'esercito; epperciò, finchè dura tale disposizione, le somministrazioni di fucili e moschetti alle società di tiro a segno nazionale saranno fatte esclusivamente dalle direzioni territoriali d'artiglieria e dalle fabbriche d'armi.

5. La distribuzione delle pistole M. 1874 e relative cartucce alle società di tiro è fatta esclusivamente dalle direzioni territoriali d'artiglieria.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 19ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 giugno

GIUGNO 21. — Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane, *pag.* 143.
» 21. — Esami di ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92, *pag.* 145.
» 24. — Sciabole da cavalleria mod. 1860 e lance di sciabole mod. 1871, di rifiuto, che si cedono a pagamento ai corpi di cavalleria per gli esercizi di combattimento con la sciabola, *pag.* 146.
» 25. — Esperimento d'idoneità all'avanzamento di ufficiali di complemento e di milizia mobile, *pag.* 147.
» 25. — Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria, *pag.* 150.
» 26. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1891, *pag.* 151.
» 26. — Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del R. Esercito durante l'anno 1890, *pag.* 153.

CIRCOLARE N. **81**. — **Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane**. — (Segretariato generale). — 21 giugno.

1. Le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1867 dell'arma di cavalleria e 1868 di tutte le altre armi avranno principio per tutti i corpi il 18 luglio prossimo venturo, fatta eccezione per gli alpini e per l'artiglieria da montagna che inizieranno il congedamento il 25 agosto.

2. Tutti i corpi e reparti che alle date anzidette si trovassero o dovessero ancora recarsi a poligoni, campi, esercitazioni d'avanscoperta, o ad altre esercitazioni, inizieranno il congedamento appena avranno raggiunte le rispettive ordinarie sedi, al termine delle esercitazioni stesse, licenziando intanto i militari rimasti alle sedi dei corpi. Epertanto i corpi e reparti di artiglieria da costa che dovessero eseguire il tiro da costa nelle rispettive ordinarie sedi, inizieranno il congedamento tostochè avranno ultimato il detto tiro.

3. Saranno contemporaneamente inviati in congedo illimitato quei militari arruolati o venuti alle armi con la classe 1869 di tutte le armi i quali come capilista, renitenti, studenti ammessi al ritardo del servizio, ecc., provenienti da leve anteriori, risultino designati per la ferma di due anni.

4. Qualora esigenze di servizio fossero per richiederlo assolutamente, potrà essere ritardato il congedamento di militari di alcune specialità, come sussistenze, sanità, telegrafisti ecc. A tale effetto i comandanti di corpo d'armata ne faranno proposta al Ministero per le sue decisioni, avvertendo di limitare allo stretto indispensabile il numero dei militari ed il numero di giorni pei quali il congedamento sarebbe da ritardarsi.

5. I comandanti di corpo d'armata disporranno direttamente per il trasporto dei congedandi, avvertendo di regolare il movimento in modo che la partenza di questi dai corpi pei rispettivi distretti, abbia luogo nello stesso giorno in cui dovrà iniziarsi il congedamento o nei due o tre giorni successivi.

Nell'esecuzione dei trasporti dovranno essere strettamente osservate le speciali disposizioni contenute nel Regolamento sul servizio trasporti, nell'art. 20 del Regolamento pel servizio territoriale (libro II) e nel Regolamento per l'applicazione delle convenzioni sui trasporti militari.

Pei congedandi diretti ai distretti della Sicilia o della Sardegna i corpi avvertiranno di corrispondere loro i mezzi di trasporto e le indennità di trasferta fino al distretto di congedamento.

Durante il periodo di maggior movimento pei trasporti ferroviari dei congedandi, i comandanti di corpo d'armata disporranno perchè presso ogni comando militare di stazione ferroviaria faccia servizio anche un ufficiale medico, per visitare i congedandi ammalati di passaggio, ed impedire, occorrendo, il proseguimento del viaggio a coloro che non fossero in grado di sopportarne la fatica.

6. Le operazioni del licenziamento saranno compiute secondo le norme contenute nel capo XXVIII (sezione prima) del Regolamento sul reclutamento, e con quelle del capo XVII dell'Istruzione complementare al regolamento stesso.

Però l'elenco avviso, mod. n. 44, anzichè essere spedito in duplice copia, secondo sarebbe prescritto dal § 521 della detta Istruzione, sarà invece redatto in unico esemplare.

7. All'atto dell'invio in congedo, i comandanti di corpo non promuoveranno sergenti i migliori caporali maggiori secondo sarebbe prescritto dal § 22 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali 15 maggio 1884, ma si limiteranno a dichiararne l'idoneità con apposita annotazione sul foglio di congedo.

8. Per coloro che risultassero ascritti alle classi suddette come renitenti, e che condannati dai tribunali ordinari do-

vessero ancora scontare la pena, i comandanti di corpo devono attenersi a quanto è prescritto dal § 658 del Regolamento sul reclutamento. Però se durante la permanenza sotto le armi taluni avessero tenuto *ottima* condotta, ciò dovrà essere fatto noto in modo speciale al Procuratore del Re, nell'atto in cui gli si dà l'avviso di cui sopra, onde possa tenerne conto, ove lo creda, nel caso fosse presentata dal militare la domanda di condono di tutta o parte della pena incorsa.

9. Nel procedere alle operazioni prescritte dal § 518 dell'Istruzione complementare, i comandanti di corpo faranno avvertire i militari congedandi che a senso dell'art. 1 del R. Decreto 10 ottobre 1890, N. 7283, una metà de' posti di fattorini telegrafici deve esser conferita ai militari in congedo, di preferenza graduati, purchè non abbiano oltrepassato il 25° anno di età, sappiano leggere e scrivere, abbiano buona condotta, sana e robusta costituzione fisica, e si trovino domiciliati nella località ove trattisi di provvedere. Coloro che aspirino a tale impiego dovranno però rivolgersi direttamente ai capi degli uffici telegrafici delle città in cui prendono domicilio.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **82**. — **Esami di ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1891-92.** — (Segretariato generale). — 21 giugno.

In conformità di quanto è detto al N. 8 della Circolare N. 4 del corrente anno, si notifica che gli esami di ammissione pei concorrenti all'accademia militare comincieranno presso la scuola militare di Modena il 3 agosto p. v.

La commissione esaminatrice, la quale si tratterrà in Modena 12 giorni all'incirca, si recherà poscia nelle altre sedi d'esame nell'ordine seguente: Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli e Messina.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **83.** — **Sciabole da cavalleria mod. 1860 e lame di sciabole mod. 1871, di rifiuto, che si cedono a pagamento ai corpi di cavalleria per gli esercizi di combattimento con la sciabola.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 21 giugno.

Nell'interesse delle masse generali dei corpi di cavalleria e della buona conservazione delle sciabole di modello regolamentare, è fatta facoltà ai corpi stessi di acquistare, a pagamento, lame di sciabole da cavalleria mod. 1871, di rifiuto; nonchè sciabole complete da cavalleria mod. 1860, e paru di queste, per servirsene negli esercizi di combattimento prescritti per la truppa dal nuovo regolamento di esercizi e di evoluzioni per la cavalleria.

Le lame mod. 1871, di rifiuto, dovranno richiedersi alla competente fabbrica d'armi ch'è autorizzata, fino ad esaurimento del quantitativo disponibile, a cederle al prezzo unitario di L. 0,50.

Laddove a dette lame si volessero congiunte delle impugnature con guardie di sciabola mod. 1860, ciò dovrà essere specificato nelle richieste; in tal caso la lama guernita sarà ceduta al prezzo di L. 1,30, di cui L. 0,50 la lama, L. 0,50 per l'impugnatura con guardia e L. 0,30 per l'adattamento di questa alla lama mod. 1871.

Le sciabole complete mod. 1860 che i corpi di cavalleria volessero acquistare dovranno richiedersi alla più vicina tra le direzioni territoriali d'artiglieria di Napoli, Piacenza, Roma, Torino e Verona ch'ebbero ordine di tenere a disposizione un certo numero di tali sciabole per lo scopo suespresso.

Il prezzo unitario di cessione delle sciabole oradette viene d'ora innanzi stabilito in L. 1, compreso il fodero.

A scanso d'equivoci si prevengono le direzioni territoriali d'artiglieria e le direzioni delle fabbriche d'armi che per le sciabole d'artiglieria di modello abolito e per quelle da cavalleria mod. 1860, non vincolate dall'impegno sopraindicato, restano invariate le disposizioni loro date recentemente.

Le somme pagate dai corpi, per gli acquisti di cui è caso, saranno dalle direzioni che fanno la distribuzione versate in tesoreria in conto *Entrate eventuali per reintegrazione di fondi al bilancio della guerra.*

Il Ministro — Pelloux.

N. 84. — **Esperimento d'idoneità all'avanzamento di ufficiali di complemento e di milizia mobile.** — (Segretariato generale). — 24 giugno.

1. Nella seconda metà dell'anno corrente avranno luogo esperimenti pratici per l'avanzamento degli ufficiali effettivi di milizia mobile e di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile.

La durata degli esperimenti di cui trattasi sarà di 15 giorni; l'epoca nella quale avranno luogo e l'anzianità degli aspiranti sono indicate nel seguente specchio:

ARMA O CORPO	DATA DELL'ANZIANITA' DEI				Epoca in cui potrà farsi l'esperimento
	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	
Fanteria	—	nov. 1881	giug. 1883	giug. 1885	Dal 15 agosto al 16 novembre.
Cavalleria	—	—	giug. 1883	giug. 1886	
Artiglieria	—	nov. 1877	giug. 1883	giug. 1886	Dal 1° ottobre al 16 novembre.
Genio	mar. 1887	—	giug. 1883	dic. 1885	Dal 15 agosto al 16 novembre.
Corpo sanitario militare	—	—	giug. 1885	giug. 1886	Dal 15 agosto al 16 novembre.
Corpo di commissariato militare	—	—	—	dic. 1885	Dal 15 agosto al 16 novembre.
Corpo contabile militare	—	—	giug. 1883	dic 1885	
Corpo veterinario milit.	—	—	—	giug. 1886	Dal 15 agosto al 16 novembre.

2. Gli ufficiali compresi nei limiti di anzianità sopra indicati che aspirino all'avanzamento devono dichiarare per iscritto di essere disposti a rimanere alle armi per la durata di 15 giorni, indicando il periodo di tempo che da essi sarebbe prescelto purchè questo decorra dal 1° o dal 16 di ogni mese.

Tali dichiarazioni saranno da essi mandate alle autorità militari dalle quali direttamente dipendono.

Gli ufficiali che non avranno fatta questa dichiarazione prima del giorno 12 di luglio s'intenderanno rinunziare all'avanzamento, a senso dell'*Atto* N. 239 della *Raccolta* del *Giornale Militare*.

Le dichiarazioni riunite in appositi specchi distinti per arma o per corpo dovranno essere trasmesse al Ministero (segretariato generale o direzione generale competente) non più tardi del *giorno 15 del prossimo mese di luglio*.

3. Pubblicato il *Bollettino* per la chiamata dei suddetti ufficiali, i comandanti di corpo d'armata, nel cui territorio sono residenti gli ufficiali stessi, provvederanno per la loro assegnazione ai corpi o reparti di corpo più prossimi alla loro residenza, avendo presente, per quanto riguarda l'esperimento, le norme state date con la Circolare n. 37 del 1886.

Gli ufficiali d'artiglieria e del genio saranno avviati per l'esperimento al reggimento o distaccamento d'artiglieria e del genio più prossimo, della specialità cui ciascun ufficiale appartiene.

Gli ufficiali del corpo sanitario faranno l'esperimento negli ospedali militari principali o succursali, gli ufficiali del corpo di commissariato nelle direzioni territoriali o nelle sezioni staccate, e gli ufficiali del corpo veterinario presso un corpo d'arma a cavallo.

4. Le carte personali degli ufficiali suddetti dovranno essere trasmesse al comando del corpo presso il quale ha luogo l'esperimento, prima che questo abbia principio.

5. Agli ufficiali appartenenti alle armi a cavallo sarà assegnato un cavallo di truppa, con relativa bardatura, dal corpo presso il quale dovranno fare l'esperimento.

6. Gli ufficiali chiamati all'esperimento saranno considerati, per ogni effetto amministrativo, come chiamati in servizio per istruzione, con diritto alle indennità ed agli assegni stabiliti dalle vigenti disposizioni regolamentari.

7. Qualora l'ufficiale chieda di fare l'esperimento in un presidio non dipendente dal corpo d'armata nel cui territorio egli risiede, potrà la domanda stessa essere accolta previ gli opportuni concerti fra i due comandanti di corpo d'armata interessati e sempre quando egli dichiari in iscritto di rinunciare alle indennità di viaggio ed, occorrendo, a quella di residenza. Ad esso potrà essere rilasciato lo scontrino mod. B pel trasporto personale e del bagaglio, tanto per l'andata

quanto per il ritorno, dovendo però il viaggio effettuarsi a proprie spese.

8. Ultimato l'esperimento, sarà compilato per ogni ufficiale lo specchio caratteristico mod. A, nel quale alla casella N le Commissioni compilatrici dovranno esprimere il loro esplicito parere sulla idoneità o meno dell'ufficiale all'avanzamento a grado superiore.

Questi specchi caratteristici saranno man mano trasmessi per via gerarchica al Ministero (segretariato generale o direzione generale competente) in ogni modo non più tardi del *30 novembre* prossimo venturo.

9. Qualora si avesse motivo di ritenere che talun ufficiale non possedesse la necessaria abilità fisica pel servizio militare, esso dovrà, prima d'incominciare l'esperimento, essere sottoposto a visita medica. Ove veramente fosse riconosciuto non atto al servizio, sarà lasciato in libertà, e ne sarà riferito al Ministero.

10. L'esperimento nelle evoluzioni regolamentari dovrà dagli ufficiali di fanteria essere fatto secondo il regolamento di esercizi stabilito, in via d'esperimento, per la fanteria.

11. Saranno dispensati gli ufficiali che avendo prestato servizio nello scorso o nel corrente anno, riportarono nelle loro note caratteristiche la dichiarazione d'idoneità all'avanzamento. I nomi di questi ufficiali saranno indicati nel *Bollettino* di cui al n. 3.

Sono pure dispensati dall'esperimento gli ufficiali subalterni di cavalleria che fecero volontario servizio per più mesi e furono dichiarati idonei all'avanzamento.

12. Gli ufficiali che, allo scopo di prepararsi all'esperimento, desiderassero frequentare un corso d'istruzione per un periodo di tempo non maggiore di 15 giorni e senza diritto ad assegno alcuno, potranno farne domanda per via gerarchica al proprio comandante del corpo d'armata, il quale, qualora non vi si oppongano esigenze di servizio, designerà il corpo, ufficio ed ospedale incaricato del corso d'istruzione sovra detto.

13. Le autorità militari dalle quali i suddetti ufficiali dipendono direttamente, daranno ad essi comunicazione della presente Circolare.

Il Ministro — Pelloux.

N. 85. — **Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 25 giugno.

Visti gli articoli 125 e 135 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, approvato con R Decreto 6 agosto 1888, questo Ministero determina che col giorno 30 giugno corrente facciano passaggio alla milizia territoriale:

1° i militari di 1ª categoria della classe 1861 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, ad eccezione dei sottufficiali;

2° i militari di 1ª categoria della classe 1861 già appartenenti alla cavalleria e trasferiti poscia ai reggimenti d'artiglieria e del genio, eccettuati i sottufficiali;

3° i militari di 1ª categoria della classe 1858 già appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi avranno luogo secondo le norme contenute nel capo XXX del regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto 2 luglio 1890.

Il Ministro — Pelloux.

N. 86. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1891. — (Segretariato generale). — 26 giugno.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	34	1,4
Pinerolo	30	2,2
Penestrelle	33	1,3
Venaria Reale	21	1,3
Ciriè	30	1,1
Moncenisio	22	0,8
Bardonecchia	19	1,6
Lombardore	21	1,5
Per tutta la divisione	28	1,5
Div. Novara (a).		
Novara	37	1,6
Vercelli	58	2,8
Ivrea	20	1,4
Pallanza	18	1,0
Aosta	38	3,2
Per tutta la divisione	35	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	32	1,5
Asti	34	1,4
Acqui	24	1,3
Casale	43	2,5
Novi Ligure	27	1,6
Tortona	22	1,6
Voghera	42	2,4
Per tutta la divisione	32	1,7
Div. Cuneo (b).		
Cuneo	27	1,5
Fossano	45	3,1
Savigliano	36	1,9
Alba	39	2,1
Saluzzo	65	2,7
Vinadio	34	1,8
Borgo S. Dalmazzo	43	1,1
Per tutta la divisione	35	2,0

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	44	2,0
Como	37	2,1
Lodi	39	2,0
Per tutta la divisione	40	1,8
Div. Brescia.		
Brescia	51	2,6
Bergamo	21	1,3
Cremona	19	1,2
Chiari	39	2,8
Desenzano	32	2,0
Bagnolo Mella	24	1,8
Per tutta la divisione	29	1,7
Div. Piacenza.		
Piacenza	44	2,0
Parma	30	1,7
Pavia	30	1,3
Vigevano	52	2,6
Fiorenzuola	21	0,9
Per tutta la divisione	36	1,8
Div. Genova.		
Genova	37	2,3
Savona	36	1,4
Oneglia	29	2,0
Triora	15	0,7
Per tutta la divisione	34	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona.		
Verona	36	1,9
Mantova	36	1,5
Peschiera	11	0,8
Vicenza	56	1,8
Rivoli Ceraino	28	0,6
Per tutta la divisione	35	1,7
Div. Padova (c).		
Padova	36	2,3
Venezia	52	2,3
Treviso	41	2,8
Udine	64	4,2
Vittorio	35	3,7
Belluno	30	1,9
Spilimbergo	22	1,4
Per tutta la divisione	35	2,1
Div. Bologna (d).		
Bologna	44	2,4
Ferrara	47	2,3
Modena	33	2,3
Reggio Emilia	34	2,1
Per tutta la divisione	37	2,1
Div. Ravenna.		
Ravenna	35	1,6
Forlì	37	1,9
Rimini	48	1,4
Cesena	41	1,3
Faenza	37	2,7
Imola	41	1,6
Porto Corsini	11	3,6
Per tutta la divisione	32	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	53	2,9
Ascoli Piceno	41	2,2
Senigallia	48	2,0
Fano	26	1,8
Pesaro	42	3,8
Per tutta la divisione	40	2,2

Div. Chieti (e).		
Chieti	57	2,3
Aquila	75	4,0
Foggia	54	2,9
Teramo	43	2,5
Pescara	23	0,9
Lanciano	35	1,6
Solmona	48	1,8
Per tutta la divisione	49	2,3

Div. Firenze (f).		
Firenze	38	2,2
Siena	29	2,7
Arezzo	17	0,7
Pistoia	27	1,9
Orbetello	46	1,1
Per tutta la divisione	31	3,0

Div. Livorno (g).		
Livorno	39	1,9
Spezia	23	1,2
Pisa	46	1,6
Lucca	40	2,5
Cecina	26	1,1
Per tutta la divisione	33	1,5

Div. Roma (h).		
Roma	49	2,5
Civitavecchia	30	1,4
Nettuno	20	1,2
Per tutta la divisione	45	2,2

Div. Perugia (i)		
Perugia	64	3,5
Spoleto	70	3,3
Terni	45	2,5
Viterbo	45	3,2
Foligno	54	2,2
Per tutta la divisione	50	2,7

Div. Napoli (j).		
Napoli	59	2,8
Caserta	60	2,2
Capua	45	2,0
Gaeta	69	3,5
S. Maria	64	2,1
Portici	37	1,2
Aversa	40	1,9
Maddaloni	91	2,3
Nola	53	2,0
Per tutta la divisione	53	2,3

Div. Salerno.		
Salerno	35	1,9
Nocera	34	2,5
Avellino	42	2,0
Persano	64	3,2
Per tutta la divisione	37	2,0

Div. Bari (k).		
Bari	44	2,1
Lecce	67	3,9
Potenza	27	1,7
Brindisi	32	2,2
Per tutta la divisione	38	1,9

Div. Catanzaro (m).		
Catanzaro	73	2,1
Monteleone	32	1,8
Reggio Calabria	51	2,4
Per tutta la divisione	44	1,9

Div. Palermo (n).		
Palermo	63	3,0
Girgenti	38	2,0
Trapani	42	1,7
Per tutta la divisione	51	2,3

Div. Messina.		
Messina	37	3,0
Catania	46	2,4
Siracusa	43	2,3
Caltanissetta	47	2,1
Per tutta la divisione	38	1,7

Isola di Sardeg. (o)		
Cagliari	46	2,3
Sassari	33	2,8
Per tutti i presidi dell'Isola	31	1,8
Per tutto l'esercito	38	1,9

Numero dei morti nel mese raggnagliato a 1000 di forza 0 59

Presidi d'Africa (mese di marzo).		
Massaua e posti circostanti	55	4,9
Assab e posti circostanti	4	0,0
Per tutti i presidi d'Africa	55	4,9

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 2 a Massaua e di 0 ad Assab.

Presidi d'Africa (mese di aprile)		
Massaua e posti circostanti	54	2,5
Assab e posti circostanti	0	0,0
Per tutti i presidi d'Africa	53	2,4

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 2 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE

(*a*) 1ª e 3ª comp. 74° *fant.* 4,2. — (*b*) 9ª e 10ª comp. 1° alpini 4,2. — (*c*) 1° batt. 35° fant. 4,6. — 5° bersagl. 3,7. 35° fant. 5,0. Regg. cavall. Lucca 3,8. 6ª comp. disciplina 4,4. 2° batt. 1° bers. 3,7. — (*d*) Distretto Modena 3,8. — (*e*) 28° fant. 4,7. Distretto Foggia 5,6. — (*f*) 1° granat. 4,1. Distretto Siena 3,7. 5° squad. Regg. cavall. Aosta 3,7. — (*g*) Distretto Livorno 3,8. — (*h*) 6ª comp. 53ª fant. 4,5. — (*i*) Distretto Perugia 7,6. 1° batt. 19° fant. 3,7. — (*j*) 1° fant. 5,3. — 1° squad. regg. cavall. Montebello 6,4. 6° squad. regg. cavall Vicenza 5,1. Distretto Gaeta 6,2. 2ª e 4ª comp. 25° artigl. 4,7. Personale allievi recl. mil. Gaeta 7,5. — (*l*) 11ª comp. sussistenze 3,9. 8° fant. 3,9. — (*m*) Distretto Reggio Calabria 3,9. 3ª comp. 7° fant. 3,7. 4ª comp. 7° fant. 4,5. — (*n*) 34° fant. 3,8. 3° bersagl. 4,4. — (*o*) 2ª comp. distretto Cagliari 3, 7.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **87.** — **Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del regio esercito durante l'anno 1890** — (Segretariato generale). — 26 giugno.

A — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e di artiglieria a cavallo, da montagna e da campagna durante l'anno 1890 per le cause sotto indicate.*

CORPO	STANZE DEI CORPI durante l'anno	Media della forza	Abbattuti	Morti	Passati alla scuola veterinaria	Totale	Conguaglio per %	Venduti per riforma ai macelli equini o per riduzione di numero	Conguaglio per %	Totale generale delle perdite	Conguaglio generale per %
Reggimenti di cavalleria											
Nizza (1°)	Milano	872	25	30	1	56	6,42	101	11,58	157	18,00
Piemonte Reale (2°)	Saluzzo	855	3	3	»	6	0,70	97	11,35	103	12,05
Savoia (3°)	Verona	876	7	7	»	14	1,59	91	10,39	105	11,98
Genova (4°)	Milano-Lodi	884	13	9	»	22	2,48	123	13,91	145	16,40
Novara (5°)	Brescia	859	4	23	»	27	3,14	105	12,22	132	15,36
Aosta (6°)	Firenze	887	3	21	»	24	2,70	129	14,54	153	17,24
Milano (7°)	Voghera	868	4	10	»	14	1,61	96	11,06	110	12,67
Montebello (8°)	S. Maria	877	13	23	»	36	4,10	91	10,38	127	14,48
Firenze (9°)	Nola	850	5	14	1	20	2,35	91	10,70	111	13,05
Vittorio Eman. (10°)	Torino	853	3	16	8	27	3,16	118	13,83	145	16,99
Foggia (11°)	Faenza-Roma	878	5	10	»	15	1,71	98	11,16	113	12,87
Saluzzo (12°)	Savigliano	851	2	7	»	9	1,05	133	15,63	142	16,68
Monferrato (13°)	Vicenza	852	10	9	»	19	2,23	131	15,37	150	17,60
Alessandria (14°)	Roma-Faenza	866	3	16	»	19	2,19	68	7,85	87	10,04
Lodi (15°)	Vercelli	860	13	14	»	27	3,14	111	12,90	138	16,04
Lucca (16°)	Lodi-Udine	880	2	14	»	16	1,81	113	12,84	129	14 65
Caserta (17°)	Parma	859	1	9	»	10	1,16	70	8,15	80	9,31
Piacenza (18°)	Udine-Milano	861	12	8	»	20	2,32	55	6,39	75	8,71
Guide (19°)	Aversa	863	8	16	»	24	2,78	88	10,19	112	12,97
Roma (20°)	Padova	886	6	13	»	19	2,14	105	11,85	124	13,99
Padova (21°)	Napoli	881	10	15	»	25	2,83	89	10,10	114	12,93
Catania (22°)	Bologna	864	1	11	1	13	1,50	131	15,16	144	16,66
Umberto I (23°)	Lucca	879	2	9	»	11	1,25	130	14,79	141	16,04
Vicenza (24°)	Caserta	873	9	9	»	18	2,06	123	14,09	141	16,15
Scuola di cavalleria	Pinerolo	715	13	8	3	24	3,36	119	16,64	143	20,00
Totali cavalleria		[illegible]	[illegible]	399	[illegible]	[illegible]	2,39	2600	[illegible]	[illegible]	15,48

Scuola di cavalleria	Pinerolo	715	13	6	5	24	3,36	119	16,64	143	20,00
Totali cavalleria		21549	177	322	16	515	2,39	2606	12,09	3121	14,48
Reggimento d'artiglieria a cavallo	Milano	670	3	15	»	18	2,68	55	8,20	73	10,89
Reggimento d'artiglieria da montagna	Torino	518	1	12	»	13	2,50	14	2,70	27	5,21
Reggimenti d'artiglieria da campagna — 1° reggimento	Foligno	438	12	13	»	25	5,70	24	5,47	49	11,18
2° id.	Ferrara	433	27	34	3	64	14,78	18	4,15	82	18,93
3° id.	Bologna	444	2	9	1	12	2,70	26	5,85	38	8,55
4° id.	Cremona	447	8	5	»	13	2,90	21	4,69	34	7,60
5° id.	Venaria Reale	530	11	10	3	24	4,52	41	7,73	65	12,26
6° id.	Vigevano	439	13	4	2	19	4,32	38	8,65	57	12,98
7° id.	Pisa	446	4	6	»	10	2,24	39	8,74	49	10,98
8° id.	Verona	447	1	10	»	11	2,46	36	8,05	47	10,51
9° id.	Pavia	439	5	5	»	10	2,27	33	7,51	43	9,79
10° id.	Caserta	520	26	27	»	53	6,73	19	3,65	72	13,84
11° id.	Alessandria	429	20	23	3	46	10,72	15	3,49	61	14,21
12° id.	Capua	442	11	13	»	24	5,42	22	4,97	46	10,40
13° id.	Roma	422	14	26	»	40	9,47	24	5,42	64	15,16
14° id.	Pesaro	416	20	5	»	25	6,00	22	4,80	47	11,29
15° id.	Reggio Emilia	420	6	12	1	19	4,52	9	2,14	28	6,66
16° id.	Brescia	409	1	11	»	12	2,93	29	7,09	41	10,02
17° id.	Novara	413	16	9	»	25	6,05	47	11,38	72	17,43
18° id.	Aquila	405	5	35	»	40	9,87	28	6,91	68	16,76
19° id.	Firenze	413	2	17	»	19	4,60	32	7,74	51	12,30
20° id.	Padova	415	1	5	»	6	1,44	46	11,08	52	12,53
21° id.	Piacenza	403	7	20	»	27	6,69	13	3,22	40	9,92
22° id.	Palermo	416	11	9	»	20	4,80	25	6,00	45	10,81
23° id.	Acqui	410	12	13	»	25	6,09	42	10,24	67	16,34
24° id.	Napoli	415	4	6	»	10	2,40	35	8,43	45	10,84
Totali artiglieria		11599	243	354	13	610	5,25	753	6,49	1363	11,75
TOTALE GENERALE		33148	420	676	29	1125	3,39	3359	10,13	4484	13,53

B — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle durante l'anno 1890 divisi*

ANNI DI RIMONTA	Ignoto	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
Arma di cavalleria.									
Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1890	»	»	»	4	6	5	17	17	101
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	»	»	»	»	»	»	1	»	1
Conguaglio per %	»	»	»	»	»	»	5,88	»	0,99
Venduti	»	»	»	3	6	2	11	14	77
Conguaglio per %	»	»	»	75,00	100,00	40,00	64,70	8,23	76,23
Totale delle perdite nell'arma di cavalleria	»	»	»	3	6	2	12	14	78
Conguaglio per %	»	»	»	75,00	100,00	40,00	70,58	8,23	77,22
Arma di artiglieria.									
Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1890	1	3	»	3	9	17	65	62	624
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	»	»	»	1	1	»	6	1	33
Conguaglio per %	»	»	»	33,33	11,11	»	9,07	1,61	5,28
Venduti per riforma	»	2	»	1	5	8	29	21	154
Conguaglio per %	»	66,66	»	33,33	55,55	47,05	44,61	33,87	24,67
Totale delle perdite nell'arma di artiglieria	»	2	»	2	6	8	35	22	187
Conguaglio per %	»	66,66	»	66,66	66,66	47,05	53,84	35,48	37,44
Totale generale delle perdite	»	2	»	5	12	10	47	36	265

armi di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna secondo gli anni di loro rimonta.

1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	Totale
00	77	280	568	1007	1640	1795	2787	1592	2764	2075	3491	2891	2704	24721
1	2	5	16	16	40	43	46	30	61	58	108	78	10	515
99	2,59	1,78	2,82	1,59	2,44	2,39	1,65	1,88	2,21	1,95	3,09	2,70	0,36	2,08
77	56	180	222	284	288	206	290	157	240	255	236	79	»	2606
23	72,72	64,29	39,08	28,20	17,56	11,48	10,40	9,86	8,68	8,57	6,76	2,73	»	10,54
78	58	185	238	300	328	249	336	187	301	313	344	157	10	3121
2	75,31	66,07	41,90	29,79	20,00	13,87	12,05	11,74	10,89	10,52	9,85	5,43	0,36	12,62
21	28	41	678	370	392	958	822	687	758	2264	2532	1572	962	12848
3	3	3	27	21	15	43	48	41	46	97	126	90	8	610
2	10,71	7,31	3,98	5,67	3,82	4,48	5,83	5,96	6,06	4,28	4,97	0,57	0,83	4,74
5	6	9	81	36	33	73	42	24	32	84	84	29	1	753
,5	21,42	21,95	11,94	9,72	8,41	7,62	5,10	3,49	4,22	3,71	3,31	1,84	0,10	5,86
18	9	12	108	57	48	116	90	65	78	181	210	129	9	1363
,0	32,14	29,26	15,92	15,40	12,24	12,10	10,94	4,46	10,29	7,99	8,29	8,26	9,35	10,60
35	67	197	346	357	376	365	426	252	379	494	554	286	19	4484

C — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna durante l'anno 1890 distinti secondo l'origine.*

VARIAZIONI	Arma di cavalleria			Arma d'artiglieria			Per le due armi		
	Indigeni	Esteri	Totale	Indigeni	Esteri	Totale	Indigeni	Esteri	Totale
Quadrupedi esistenti al 1° gennaio 1890 . . .	17032	4888	21920	4926	6892	11818	21958	11780	33738
Aumentati durante l'anno 1890	2764	37	2801	738	292	1030	3502	329	3831
Totale . . .	19796	4925	24721	5664	7184	12848	25460	12109	37569
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	402	113	515	255	355	610	657	468	1125
Conguaglio per % . . .	2,03	2,29	2,08	4,50	4,94	4,74	2,58	3,86	2,99
Venduti	1849	757	2606	343	410	753	2192	1167	3359
Conguaglio per % . . .	9,34	15,37	10,54	6,05	5,70	5,86	8,61	9,63	8,94
Totale generale delle perdite	2251	870	3121	598	765	1363	2849	1635	4484
Conguaglio per % . . .	11,37	17,66	12,62	10,55	10,64	10,60	11,19	13,50	11,94

D — PERDITE *avvenute nell'anno 1890 nei quadrupedi di truppa presso i corpi sottoindicati ed i depositi d'allevamento cavalli.*

CORPI E DEPOSITI d'allevamento cavalli	Media della forza	PERDITE				Totale delle perdite	Conguaglio per %
		Morti	Abbattuti	Venduti per riforma	Venduti ai macelli equini		
Reggimenti d'artiglieria da fortezza	15	»	»	2	»	2	13,33
Reggimenti del genio . .	536	13	19	36	1	69	13,00
Depositi di allevamento cavalli di Grosseto . .	3788	141	1	82	»	224	5,91
Depositi di allevamento cavalli di Persano . .	1383	96	12	49	»	157	11,35
Depositi di allevamento cavalli di Palmanova .	453	5	»	6	»	11	2,43
Depositi di allevamento cavalli di Portovecchio .	476	19	2	7	»	28	5,88
Depositi di allevamento cavalli di Scordia . . .	570	12	2	7	»	21	3,68
Depositi di allevamento cavalli di Bonorva . .	561	20	»	8	»	28	4,99
Totale . . .	7782	306	36	197	1	540	6,94

C — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e di artiglieria da*

E — DIMOSTRAZIONE *dei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria, di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, e dei depositi d'allevamento cavalli, morti, abbattuti e venduti durante l'anno 1890.*

REGGIMENTI E DEPOSITI di allevamento cavalli	MORTI PER						ABBATTUTI PER					VENDUTI PER									Totale generale
	Malattie di diversi apparecchi	Diserasie	Malattie infettive e contagiose e non contagiose	Malattie della pelle a connettivo sottocutaneo	Traumi gravi	Totale	Catarro nasale sospetto e mocchio	Farcino	Morii gravi cronici inguaribili	Traumi gravi e fratture	Totale	Vecchiaia, debolezza e non attitudine al servizio	Malattie di diversi apparecchi	Malattie dell'occhio	Malattie della pelle	Malattie dei piedi	Malat. delle articolazioni, dei tendini, dei muscoli e delle ossa	Ticchio e rustichezza	Cause diverse	Totale	
Reggimenti di cavalleria — Nizza (1°)	30	»	»	»	»	30	17	7	1	1	26	59	25	2	»	1	19	1	»	101	157
Piemonte Reale (2°)	3	»	»	»	»	3	1	1	»	1	3	39	11	7	1	1	38	»	»	97	103
Savoia (3°)	7	»	»	»	»	7	2	»	2	3	7	53	10	1	»	4	21	2	»	91	105
Genova (4°)	8	»	»	»	1	9	8	2	2	1	13	57	8	5	»	10	43	»	»	123	145
Novara (5°)	15	»	6	»	2	23	1	»	1	2	4	46	9	10	»	3	33	4	»	105	132
Aosta (6°)	14	»	7	»	»	21	1	1	1	»	3	41	19	7	»	6	54	1	1	129	153
Milano (7)	9	»	1	»	»	10	»	»	1	3	4	61	5	3	»	1	25	1	»	96	110
Montebello (8°)	17	»	6	»	»	23	9	4	»	»	13	42	11	2	»	2	34	»	»	91	127
Firenze (9°)	12	»	2	»	»	14	1	»	3	2	6	31	10	1	»	1	47	1	»	91	111
Vittorio Emanuele (10°)	12	»	3	»	1	16	5	3	2	1	11	70	12	7	»	»	28	1	»	118	145
Foggia (11°)	9	»	»	»	1	10	»	3	»	2	5	46	12	1	»	7	33	5	»	98	113
Saluzzo (12°)	5	»	1	»	1	7	»	»	»	2	2	29	25	9	1	4	63	1	1	133	142
Monferrato (13°)	9	»	»	»	»	9	5	2	2	1	10	53	10	7	»	2	55	2	2	131	150
Alessandria (14°)	10	»	5	1	»	16	»	»	1	2	3	42	7	2	»	1	15	1	»	68	87
Lodi (15°)	11	»	3	»	»	14	7	4	»	2	13	43	10	5	»	4	47	1	1	111	138
Lucca (16°)	12	»	2	»	»	14	»	»	»	2	2	57	12	9	»	5	30	»	»	113	129
Caserta (17°)	7	»	2	»	»	9	»	1	»	»	1	51	4	2	»	2	11	»	»	70	80
Piacenza (18°)	8	»	»	»	»	8	8	»	1	3	12	23	2	2	»	6	19	3	»	55	75
Guide (19°)	16	»	»	»	»	16	6	1	»	1	8	23	8	2	»	6	47	1	1	88	112
Roma (20°)	8	»	5	»	»	13	3	»	»	3	6	35	13	3	»	1	51	2	»	105	124
Padova (21°)	13	»	2	»	»	15	7	1	2	»	10	19	12	4	»	3	49	1	1	89	114
Catania (22°)	9	»	2	»	»	11	»	»	1	1	2	63	21	5	»	4	33	5	»	131	144
Umberto I. (23°)	8	»	1	»	»	9	1	»	»	1	2	17	27	3	»	10	68	3	2	130	141
Vicenza (24°)	9	»	»	»	»	9	6	»	1	2	9	69	9	»	»	6	39	»	»	123	141
Scuola di cavalleria	6	»	»	»	»	6	14	»	3	1	18	74	19	2	1	3	20	»	»	119	142
Totale cavalleria	267	»	48	1	6	322	102	40	24	37	193	1131	311	101	5	93	693	36	10	2380	2895
Regg. artiglieria a cavallo	19	»	4	»	»	23	»	»	»	»	»	22	10	»	»	1	11	1	»	45	68
Id. da monte	12	»	»	»	»	12	5	»	1	1	7	10	2	»	»	»	2	»	»	14	33

Reggimenti d'artiglieria da campagna	Regg. artiglieria a cavallo.	10	»	1	»	4	15	1	1	»	1	3	22	10	3	»	2	11	7	»	»	55	73
	Id da mont.	7	»	1	»	4	12	»	»	»	1	1	6	1	»	»	2	5	»	»	»	14	27
	1° reggimento	12	»	1	»	»	13	9	1	1	1	12	10	3	»	»	2	4	3	»	»	24	49
	2° id.	22	»	3	»	9	34	20	1	8	1	30	7	8	1	»	»	2	1	»	»	18	82
	3° id.	9	»	»	»	»	9	1	»	2	2	3	13	2	1	»	3	4	1	2	»	26	38
	4° id.	4	»	1	»	»	5	3	1	2	2	8	12	1	4	»	»	3	1	»	»	21	34
	5° id.	8	»	2	»	»	10	6	1	5	2	14	15	7	2	»	1	5	11	»	»	41	65
	6° id.	3	»	1	»	»	4	3	1	4	1	15	15	6	4	»	»	9	4	»	»	38	57
	7° id.	4	»	2	»	»	6	»	»	2	2	4	27	1	»	»	»	7	4	»	»	39	49
	8° id.	10	»	»	»	»	10	1	»	»	»	1	14	4	1	»	4	8	5	»	»	36	47
	9° id.	5	»	»	»	»	5	3	»	1	1	5	13	4	3	»	1	10	2	»	»	33	43
	10° id.	23	»	3	»	1	27	14	9	2	1	26	12	4	»	»	1	2	»	»	»	19	72
	11° id.	20	»	3	»	»	23	12	6	3	2	23	5	3	1	»	»	1	5	»	»	15	61
	12° id.	9	»	4	»	»	13	6	1	2	2	11	10	3	»	»	»	8	1	»	»	22	46
	13° id.	21	»	4	»	1	26	13	1	»	»	14	8	2	1	»	»	6	4	»	»	24	64
	14° id.	4	»	1	»	»	5	12	1	5	2	20	9	7	»	»	»	4	1	1	»	22	47
	15° id.	11	»	1	»	»	12	1	3	3	»	7	1	4	»	»	»	2	2	»	»	9	28
	16° id.	5	»	6	»	»	11	»	»	1	»	1	14	3	»	»	»	5	7	»	»	29	41
	17° id.	9	»	»	»	»	9	10	3	»	3	16	22	4	7	3	»	7	4	»	»	47	72
	18° id.	29	»	6	»	»	35	1	3	»	1	5	10	3	1	»	»	8	4	»	»	28	68
	19° id.	15	»	2	»	»	17	»	1	1	»	2	20	4	»	»	»	7	1	»	»	32	51
	20° id.	3	»	2	»	»	5	»	»	1	»	1	25	2	4	»	»	6	9	»	»	46	52
	21° id.	17	»	3	»	»	20	5	»	1	1	7	4	3	»	»	»	1	2	3	»	13	40
	22° id.	8	»	1	»	»	9	9	1	1	»	11	14	1	1	»	1	8	»	»	»	25	45
	23° id.	10	»	3	»	»	13	4	1	6	1	12	20	3	3	»	12	11	3	»	»	42	67
	24° id.	5	»	1	»	»	6	3	»	1	»	4	13	5	2	»	»	9	6	»	»	35	45
	Totale artiglieria.	283	»	52	»	19	354	143	36	50	27	256	341	105	38	3	19	153	88	6	»	753	1363
Depositi allevamento cavalli	Grosseto	112	»	29	»	»	141	»	»	»	1	1	36	14	10	2	»	20	»	»	»	82	224
	Persano	63	»	32	1	»	96	»	5	6	1	12	6	12	6	»	»	14	»	11	»	49	157
	Palmanova	4	»	1	»	»	5	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	4	1	»	»	6	11
	Portovecchio	16	»	3	»	»	19	»	»	1	1	2	1	1	»	»	»	5	»	»	»	7	28
	Scordia	9	»	3	»	»	12	»	»	2	»	2	5	»	»	»	»	2	»	»	»	7	21
	Bonorva	15	»	5	»	»	20	»	»	»	»	»	1	1	»	»	»	6	»	»	»	8	28
	Totale dei depositi	219	»	73	1	»	293	»	5	9	3	17	44	28	16	2	»	57	1	11	159	469	
	TOTALE GENERALE	769	»	173	2	25	969	245	71	83	67	466	1516	444	155	8	112	402	125	26	3518	4953	

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 20ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 giugno

GIUGNO 29. — Impresa per i trasporti militari nel Regno, *pag.* 163.
» 30. — Prescrizioni circa le riparazioni da eseguirsi alle armi mod. 70/87 dei reggimenti fanteria di linea, bersaglieri, alpini, artiglieria e genio, *pag.* 163.

CIRCOLARE N. **88**. — **Impresa per i trasporti militari nel Regno**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 29 giugno.

Per contratto in data 19 giugno corrente anno l'impresa dei trasporti militari nel Regno fu assunta, a cominciare dal 1° luglio prossimo, dal signor ingegnere Carlo Albertone col ribasso di lire venticinque per cento in base ai due capitoli d'onere a stampa annessi al contratto stesso, riguardanti rispettivamente il trasporto di materiali di artiglieria e del genio e di quelli dei servizi amministrativi.

Nel darne partecipazione a tutte le autorità militari, il Ministero le previene che per i capitoli relativi a tale servizio loro occorrenti, esse dovranno rivolgerne domanda all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

Il prezzo dei capitoli è il seguente:

Formato grande, per il servizio dei trasporti del materiale d'artiglieria e del genio	L. 1,20
Formato grande, per il servizio dei trasporti del materiale dei servizi amministrativi	» 1,10
Formato piccolo, per i primi	» 0,80
Formato piccolo, per i secondi	» 0,70

Il Ministro — PELLOUX.

N. **89**. — **Prescrizioni circa le riparazioni da eseguirsi alle armi mod. 70/87 dei reggimenti fanteria di linea, bersaglieri, alpini, artiglieria e genio**. — (Direzione generale artiglieria). — 30 giugno.

Il trattamento stabilito al comma *b*) del N. 254 dell'istruzione sul servizio del materiale gruppo C per le riparazioni da eseguirsi alle armi presuppone implicitamente che trattisi di armi che sono state in distribuzione per l'intera durata della ferma e che si ritirano in magazzino per esservi custodite per qualche tempo.

Considerato però:

1° che ai reggimenti fanteria di linea, bersaglieri ed alpini fu cambiato recentemente l'armamento con armi nuove o di recente fabbricazione, e quindi in perfetto stato di servizio;

2° che le armi dei reggimenti d'artiglieria e genio all'atto della trasformazione loro a tiro rapido sono messe in perfetto ordine;

non sarebbe conveniente che nelle riparazioni alle armi, da ritirarsi prossimamente ai congedandi, si applicasse il trattamento di cui è sopra parola, il quale riflette riparazioni di cui le armi dei predetti corpi non debbono in massima abbisognare per essere da poco tempo in distribuzione; mentre d'altra parte esse dovranno dopo poco essere distribuite alla nuova classe 1871 che sarà chiamata sotto le armi.

Eppertanto alle dette armi si dovrà, in quest'anno, applicare una semplice untura limitata all'interno della canna, alle parti dell'otturatore che nelle puliture ordinarie si scompongono, ed all'esterno delle altre parti dell'arma composta.

Siccome però la predetta Istruzione non contempla l'esecuzione di tale lavoro e non la retribuisce con apposito articolo di tariffa, così si determina sia dai corpi corrisposto al capo armaiuolo il prezzo di L. 0,10 per ciascun'arma da fuoco, compresa la sciabola baionetta.

Prima di ritirare le armi ai congedandi dovrà farsi ad esse eseguire dagli stessi militari che l'ebbero in consegna, o, se non è possibile, da militari appositamente comandati, la pulitura straordinaria, curando che sia eseguita a dovere, ed approfittando della medesima per accertarsi se in qualche arma siavi guasti che ne interessino il funzionamento; nel qual caso questi dovranno essere prontamente riparati.

I corpi d'artiglieria e del genio i cui congedandi non fossero stati ancora armati del moschetto M. 70/87, si asterranno dal fare eseguire alle armi che ritireranno qualunque riparazione; giacchè nell'atto che le medesime saranno, per cura della fabbrica d'armi, trasformate a tiro rapido, saranno pure messe in perfetto stato di servizio.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 21ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 luglio

LUGLIO 1 — Tempo utile per il versamento dei bossoli sparati di cartucce prelevate dalle Società di tiro a segno nazionale. *pag.* 165.
» 1° — Nuova numerazione dei capitoli del bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92, *pag.* 165.

CIRCOLARE N. **90**. — **Tempo utile per il versamento dei bossoli sparati di cartucce prelevate dalle Società di tiro a segno nazionale**. — (Direzione generale artiglieria). — 1° luglio.

Nella considerazione che non tutte le Società di tiro a segno nazionale avranno potuto effettuare in tempo utile, cioè entro il 30 dello scorso giugno, il versamento dei bossoli sparati di cartucce, questo Ministero, a parziale modificazione della Circolare N. 80 dell'11 scorso giugno, determina che sia prorogata fino al 1° agosto prossimo venturo la facoltà alle Società di tiro di versare ai distretti e direzioni territoriali d'artiglieria competenti i bossoli di cartucce già sparati.

I direttori territoriali d'artiglieria dovranno curare che siano tosto informati di tale disposizione le direzioni provinciali del tiro a segno nazionale che trovansi nella rispettiva circoscrizione territoriale, invitandole a darne sollecita comunicazione alle Società di tiro interessate.

S'intende che i bossoli sparati che si riceveranno per tal titolo dai distretti militari dovranno essere versati alla competente direzione territoriale d'artiglieria, e che per essi non sarà quindi applicabile il disposto dell'*Atto* N. 86 del 17 maggio prossimo passato. *Il Ministro* — Pelloux

N. **91**. — **Nuova numerazione dei capitoli del bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92**. — (Segretariato generale). — 1° luglio.

Posteriormente alla pubblicazione dello stato di previsione della spesa della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92 essendo stato aggiunto nella parte ordinaria alla categoria I — Spese generali — il capitolo « Spese di stampa e provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria » la numerazione dei capitoli dell'ora detto bilancio rimane stabilita come nella seguente tabella.

A scanso di possibili errori, di seguito al numero di ciascun capitolo del bilancio, dovrà sempre indicarsi la sua denominazione. *Il Ministro* — Pelloux.

CAPITOLI	
Numero	Denominazione
	TITOLO I.
	Spesa ordinaria
	CATEGORIA PRIMA.
	Spese effettive
	Spese generali.
1	Ministero — Personale di ruolo (Spese fisse).
2	Ministero — Spese d'ufficio.
3	Spese per dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine).
4	Spese postali (Spesa d'ordine).
5	Spese di stampa e provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria.
6	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).
7	Sussidi.
8	Spese casuali.
	Spese per l'esercito.
9	Stati maggiori ed ispettorati.
10	Corpi di fanteria.
11	Corpi di cavalleria.
12	Armi di artiglieria e genio.
13	Carabinieri reali.
14	Corpo veterani ed invalidi.
15	Corpo e servizio sanitario.
16	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi.
17	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali.
18	Quota spesa mantenimento degli allievi nelle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine).
19	Scuole militari complementari.
20	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena.
21	Personale dell'istituto geografico militare.
22	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio.
23	Personale della giustizia militare.
24	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse).
25	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione.

26	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto.
27	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi, e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti.
28	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa.
29	Foraggi ai cavalli dell'esercito.
30	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari.
31	Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli.
32	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli.
33	Materiale e stabilimenti d'artiglieria.
34	Materiale e lavori del genio militare.
35	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse).
36	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre.
37	Spese di giustizia criminale militare (Spesa obbligatoria).
38	Ordine militare di Savoia.
39	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali.
40	Materiale sanitario.
41	Spese per i distaccamenti d'Africa.
42	Premi, soprassoldi e indennità ai raffermati (Spesa obbligatoria).

CATEGORIA QUARTA.

Partite di giro.

43	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA.

Spese effettive

Spese per l'esercito.

44	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita).
45	Fabbricazione di fucili e moschetti, modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di bufetteria e trasporto dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita).

46	Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita).
47	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita).

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.

48	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita).
49	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi (Spesa ripartita).
50	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita).
51	Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita).
52	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita).
53	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (Spesa ripartita).
54	Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita).
55	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze, per traini d'assedio e relativo trasporto (Spesa ripartita).
56	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita).
57	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita).
58	Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifici militari in Milano (Spesa ripartita).

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 22ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 luglio

GIUGNO 22. — Assegno per spese d'ufficio alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, *pag.* 169.
LUGLIO 4. — Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei pacifici militari, *pag.* 171.
» 16. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1870, *pag.* 173.
» 18. — Invio in congedo illimitato per anticipazione di una parte dei militari di 1ª categoria della classe 1869, *pag.* 182.
» 18. — Ammissione di volontari ordinari e di inscritti di 1ª categoria della classe 1871 nell'arma di cavalleria per la ferma di anni tre, *pag.* 185.
» 18. — Esami d'idoneità all'avanzamento dei capitani, tenenti e sottotenenti del corpo veterinario militare, *pag.* 187.
» 23. — Esperimento d'idoneità all'avanzamento di ufficiali di complemento e di milizia mobile, *pag.* 188.
———— — Avviso, *pag.* 188.

CIRCOLARE N. **92**. — **Assegno per spese d'ufficio alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892**. — (Direzione generale artiglieria). — 22 giugno.

Visti il R. Decreto 27 marzo 1879 e l'allegato D, specchio N. 1 con le annesse annotazioni a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese d'ufficio ai comandi ed uffici militari.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Decreta quanto segue:

Art. 1.

Per l'anno finanziario 1891-92, a datare dal 1° luglio 1891, gli assegni per le spese di ufficio alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria sono stabiliti ripartitamente dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

Alla somma di lire 69,400 ammontare complessivo degli assegni stabiliti per le direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria si farà fronte col fondo di lire 86,350 stanziato al capitolo 12 del bilancio del Ministero della guerra, armi d'artiglieria e genio, per l'anno 1891-92.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 22 giugno 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

SPECCHIO *degli assegni per l'esercizio dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per le spese d'ufficio.*

DESIGNAZIONE DELLE DIREZIONI		ASSEGNO annuo
Direzione territoriale d'artiglieria di	Alessandria . . L.	3000 »
	Ancona . . . . »	1600 »
	Bologna . . . . »	1700 »
	Firenze . . . . »	2300 »
	Genova . . . . »	3400 »
	Mantova . . . . »	3200 »
	Messina . . . . »	1900 »
	Napoli . . . . »	3200 »
	Piacenza . . . . »	2900 »
	Roma . . . . »	2500 »
	Spezia . . . . »	3100 »
	Torino . . . . »	3100 »
	Venezia . . . . »	2800 »
	Verona . . . . »	3400 »
Direzione dell'arsenale di costruzione di	Napoli . . . . »	1900 »
	Torino . . . . »	2800 »
Direzione della fabbrica d'armi di . . .	Brescia . . . . »	2800 »
	Terni . . . . »	2800 »
	Torino . . . . »	2500 »
	Torre Annunziata »	1600 »
Direzione della fonderia di	Genova . . . . »	2000 »
	Napoli . . . . »	1600 »
	Torino . . . . »	2900 »
Direzione del laboratorio di precisione di	Torino . . . . »	2600 »
Direzione del laboratorio pirotecnico di	Bologna . . . . »	2200 »
	Capua . . . . »	2200 »
Direzione del polverificio di	Fossano . . . . »	2300 »
	Scafati . . . . »	1100 »
	Totale . . . L.	69400 »

N. 93. — Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici — Classazione dei panifici militari. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 4 luglio.

IL MINISTRO

Vista la legge 28 giugno 1891, N. 308, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92;

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 che stabilisce le indennità eventuali pel R. Esercito;

determina:

Art. 1.

Per le spese d'ufficio dell'anno finanziario 1891-92 ai comandi ed uffici non compresi nelle tariffe del quadro D del R. Decreto 27 marzo 1879, sono assegnate le somme indicate nello specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

La classazione dei panifici militari nella categoria prevista nel citato quadro D è stabilita secondo l'ordine indicato a piè dell'annesso specchio, e l'indennità loro spettante per le spese d'ufficio è quella rispettivamente fissata per ciascuna categoria del quadro D medesimo.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 luglio 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

SPECCHIO *delle indennità per le spese d'ufficio dei comandi ed istituti sottoindicati per l'esercizio finanziario 1891-92.*

NUMERO del capitolo	NUMERO dell'articolo	COMANDI ED ISTITUTI	Somma per l'anno	
9	1	Comando del corpo di stato maggiore . .	36,000	»
16	1	Ufficio { di revisione delle contabilità militari	25,000	»
		Ufficio { d'amministrazione di personali militari vari	12,000	»
21	Unico	Istituto geografico militare	7,000	»
27	3	Magazzino centrale militare di { Torino .	4,000	»
		Magazzino centrale militare di { Firenze .	3,000	»
		Magazzino centrale militare di { Napoli. .	3,000	»
»	»	Opificio di arredi militari.	5,000	»

Classazione dei panifici militari.

Sono considerati di:

1ª *categoria*, i panifici di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo;

2ª *categoria*, i panifici di Novara — Cuneo — Brescia — Genova — Padova — Livorno — Perugia — Salerno — Messina — Savigliano — Cremona — Pavia — Parma — Mantova — Udine — Modena — Forlì — Pescara — Lucca — Caserta;
i magazzini di distribuzione viveri di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo;
il laboratorio per le carni in conserva di Casaralta (Bologna);
il gallettificio di Foligno;
il molino di Aldifreda (Caserta).

3ª *categoria*, i panifici di Vercelli — Casale — Savona — Treviso — Venezia — Spezia — Cagliari — Capua — Gaeta;
i magazzini di distribuzione viveri di Novara — Brescia — Padova — Livorno — Salerno — Messina — Cuneo — Ravenna — Perugia.
il magazzino derrate e materiali d'imbarco di Napoli.

4ª *categoria*, i panifici di Siena — Siracusa.

N. **94**. — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1870**. — (Segretariato generale). — 18 luglio.

1. In esecuzione di quanto prescrive il R. Decreto 5 marzo ultimo scorso (Circolare N. 45 del corrente anno) per quanto riguarda la chiamata alle armi dei militari di 2ª categoria della classe 1870, tutti i comandanti di distretto militare faranno pubblicare il giorno 8 agosto p. v. nei comuni di loro giurisdizione un manifesto conforme al modello Z-1 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, con le aggiunte e varianti indicate in calce alla presente Circolare (allegato n. 1) e cureranno che il medesimo venga affisso per tre giorni consecutivi.

2. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata all'istruzione e al congedamento dei militari chiamati, si osserveranno le disposizioni contenute nel capo XXXI del Regolamento sul reclutamento e nel capo XX dell'Istruzione complementare al regolamento stesso, in quanto non siano contraddette dalle prescrizioni contenute nella presente Circolare.

3. Potranno, in via eccezionale, essere rinviati ad una successiva chiamata di militari di 2ª categoria, quei militari di truppa della 2ª categoria della classe 1870:

a) che comprovino con certificato del sindaco del comune nel quale risiedono di dover condurre indispensabilmente a termine lavori agricoli durante il periodo dell'istruzione;

b) che con attestato del direttore o del preside di una scuola o di un istituto di qualsiasi genere provino di frequentare un corso annuale di studi non ancora ultimati, ovvero di essere addetti all'insegnamento nelle scuole o negli istituti stessi;

c) che per ragioni speciali di famiglia o professionali non possano prendere parte all'istruzione nell'epoca stabilita senza loro grave discapito.

I rinvii di cui sopra non potranno in complesso essere accordati in proporzione maggiore del 20% degli uomini effettivamente chiamati alle armi in ciascun distretto, ed i comandanti di distretto a cui verranno presentate le domande saranno giudici dell'opportunità di accoglierle o meno, quand'anche i richiedenti appartenessero ad altro distretto. I documenti giustificativi saranno trattenuti dal distretto che concede il rinvio, il quale si limiterà ad informarne per lettera il distretto cui il militare appartiene.

4. Il licenziamento dei chiamati alle armi avrà luogo senza ulteriori ordini e sarà regolato in modo che le operazioni relative possano essere iniziate presso i distretti il 20 settembre pei militari che secondo il N. 4 del manifesto debbono rimanere alle armi per un periodo di soli 20 giorni, e il 15 ottobre per tutti gli altri.

5. I comandanti dei distretti avvertiranno che le domande d'informazioni relative ai militari mancanti alle istruzioni (§ 648 dell'Istruzione complementare) dovranno essere sempre rivolte agli ufficiali dell'arma dei carabinieri reali, comandanti di tenenza o di compagnia, anzichè ai comandanti di stazione.

6. Il numero dei militari di 2ª categoria che ciascun distretto deve assegnare per l'istruzione alle armi di artiglieria e del genio è indicato nella tabella (allegato n. 2) che fa seguito alla presente Circolare. Il rimanente dei militari di 2ª categoria sarà assegnato alla fanteria di linea.

7. Per gli assegnati alla fanteria l'istruzione avrà luogo presso i distretti ai quali gl'individui si presentano: quelli però di cui al N. 4 del manifesto saranno istruiti presso reggimenti e distaccamenti di fanteria, secondo verrà determinato dai comandanti di corpo d'armata, e non potranno essere assegnati all'artiglieria ed al genio.

I militari assegnati all'artiglieria ed al genio saranno istruiti presso i reggimenti e distaccamenti delle dette armi indicati nell'annessa tabella e dovranno esservi inviati direttamente dai distretti. I comandanti di reggimento interessati cureranno di fornire provvisoriamente i distaccamenti che non hanno proprio magazzino, degli oggetti d'equipaggiamento da distribuirsi ai richiamati che dovranno ricevervi l'istruzione.

8. Se presso qualche distretto o reparto difettasse il personale occorrente per l'istruzione, i comandanti di corpo d'armata provvederanno, comandandone altro tolto dai corpi dipendenti, e qualora esigenze d'acquartieramento lo richiedessero, potranno disporre perchè tutti o parte dei militari da istruirsi presso i distretti siano invece istruiti presso corpi di fanteria.

9. L'istruzione dovrà procedere in modo, che tenendo conto dei giorni che effettivamente si avranno disponibili, possa esaurirsi quanto è prescritto pei militari di 2ª categoria dal Regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria e dall'analogo regolamento per le altre armi.

I militari di cui al N. 4 del manifesto non eseguiranno la scuola di puntamento nè il tiro al bersaglio.

Nell'artiglieria però tutti i chiamati assegnati per l'istruzione alle sedi dei reggimenti da campagna 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 11°, 14°, 15°, 16°, 17°, 19°, 20°, 21° e 23°, al reggimento d'artiglieria a cavallo e al distaccamento del 9° reggimento artiglieria a Genova, riceveranno esclusivamente l'istruzione sul treno da montagna Quelli invece assegnati ai reggimenti 12°, 18°, 22° e 24° e ai distaccamenti di qualsiasi reggimento da campagna (eccettuato quello del 9° a Genova) vi riceveranno l'istruzione da soldato di batteria. Il Ministero si riserva di emanare speciali disposizioni circa l'istruzione che dovranno essere impartite ai detti militari.

Nei reggimenti del genio l'istruzione da soldato del treno sarà impartita esclusivamente presso le sedi dei comandi rispettivi ai due terzi almeno dei militari ivi assegnati (per il 4° reggimento ad un terzo), provenienti dai distretti di Bergamo, Brescia, Casale, Como, Genova, Livorno, Massa, Modena, Pistoia e Savona. Solo a questi distretti è quindi applicabile il N. 5 delle avvertenze che fanno seguito all'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi ai richiamati.

10. I militari di 2ª categoria che dovranno rimanere sotto le armi durante tutto il periodo d'istruzione di 45 giorni, al loro giungere sotto le armi saranno vaccinati presso il distretto o il corpo al quale sono destinati per l'istruzione. Quelli invece che devono rimanere sotto le armi soltanto per 20 giorni non saranno vaccinati, a meno di eccezioni che i comandanti di corpo d'armata credessero di fare per coloro che provenissero da circondari nei quali si fosse verificato qualche caso di vaiuolo.

11. Ai militari che si presenteranno alla chiamata saranno distribuiti gli oggetti di corredo indicati nell'annesso elenco (allegato n. 3).

12. I chiamati assegnati alla fanteria saranno armati con fucili Mod. 70/87 e relativi accessori e bufetterie.

Quelli assegnati all'artiglieria saranno armati:

di moschetto di truppe speciali con relativa sciabola baionetta, se appartenenti ai reggimenti da fortezza;

di daga d'artiglieria se appartenenti ai reggimenti da campagna (batterie);

di sciabola da fanteria se appartenenti ai reggimenti da campagna ed a cavallo (treno).

Quelli assegnati al genio saranno armati con moschetto di truppe speciali con relativa sciabola baionetta.

13 Per la parte amministrativa saranno osservate dai di-

stretti e dai corpi le stesse norme date nella precedente Circolare N. 73 per la 1ª categoria della classe 1865. Spettando però per tutti indistintamente gl'inscritti l'indennità fissa spese di viaggio di lire 4,50, non occorrerà che nelle dichiarazioni d'arrivo e di partenza di cui ai § 1 e 2 di detta Circolare, e nel corrispondente specchio dimostrativo (allegato alla circolare stessa) siano distinti gli uomini secondo la divisione militare di residenza.

14. Per la vestizione de' chiamati i distretti seguiranno procedimenti analoghi a quelli stabiliti per la mobilitazione (§ 2214 del Regolamento d'amministrazione) e faranno quindi uso di fogli di equipaggiamento Mod. 715. La parte prima dei fogli sarà rimessa agl'individui come documento attestante gli oggetti ricevuti e la loro classe d'uso e verrà poi dai distretti ripresa all'atto della svestizione. La parte seconda terrà luogo dei buoni di cui al § 15 della prementovata Circolare, e della parte prima le compagnie dei distretti si varranno pure per il riscontro delle robe in sostituzione del prospetto ivi indicato.

15. Agli ufficiali dei corpi comandati per l'istruzione dei chiamati è dovuta, nel caso che provengano da altra sede, l'indennità di trasferta per l'andata ed il ritorno, e per le giornate di permanenza presso i distretti e corpi un soprassoldo corrispondente all'indennità d'accantonamento.

16. Per tutto quanto non sia diversamente regolato dalla presente Circolare e dalla precedente N. 73, i distretti e corpi si atterranno alle disposizioni del Regolamento d'amministrazione. (Titolo XIII del libro terzo).

Anche per la 2ª categoria della classe 1870 i distretti e corpi dovranno trasmettere al Ministero apposita relazione sul funzionamento dei nuovi provvedimenti contabili, come per la classe 1865.

17. I chiamati dovranno essere alloggiati, ove possibile, sul piede ordinario di caserma, o dove ciò non sia consentito, con pagliericcio a terra e coperta.

Il Ministro — Petitoux.

ALLEGATO N. 1.

—

Aggiunte e varianti da introdursi nella compilazione del manifesto per la chiamata Mod. Z-1 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento 20 agosto 1890.

Al N. 1 del modello:

nel 1° capoverso indicare il numero di giorni d'istruzione in 45 dal 1° settembre al 15 ottobre e la classe 1870;

nel 2° capoverso indicare le classi 1868 e 1869.

Al N. 2 del modello indicare il 1° settembre quale giorno di presentazione.

Al N. 4 del modello indicare a 20 i giorni cui viene ridotto il periodo d'istruzione pei militari ivi contemplati.

Al N. 6 del modello è sostituito il seguente:

6. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari i quali comprovino con documenti autentici al distretto di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata. In via eccezionale potranno essere egualmente rinviati alla prossima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari di truppa che ne facciano domanda al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, dimostrando con un certificato del sindaco, o a seconda dei casi, del direttore o del preside di una scuola od istituto di qualsiasi genere, che i motivi dai quali sono indotti a chiedere il rinvio, sebbene non compresi fra quelli che hanno diritto ad esso, si basano, ciò non ostante, sulla necessità di condurre a termine lavori agricoli, di dover ultimare un corso annuale di studi, sia come alunno che come insegnante, od infine che i detti motivi si basano su speciali ragioni di famiglia che non permettono loro di prendere parte all'istruzione senza grave discapito.

Essi sono per altro avvertiti che il comandante del distretto, nel ricevere tali domande, sarà giudice dell'opportunità o meno di accoglierla favorevolmente, e che nessun comandante di distretto potrà concedere rinvii in proporzione maggiore del 20 % degli uomini chiamati effettivamente alle armi.

ALLEGATO N. 2

DESIGNAZIONE *dei reggimenti di artiglieria e del genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria della classe* **1870.**

DISTRETTI	ARTIGLIERIA da campagna		ARTIGLIERIA da fortezza		GENIO, ZAPPATORI		GENIO, PONTIERI		GENIO, LAGUNARI	
	Numero dei militari	Corpi e distaccamenti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e distaccamenti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e distaccamenti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e distaccamenti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari	Corpi e distaccamenti incaricati dell'istruzione
Alessandria	27	11° Alessand	8	26° Genova	3	2° Casale	3	4° Piacenza	—	—
Ancona	24	14° Ancona	9	25° Ancona	—	—	—	—	—	—
Aquila	18	18° Aquila	13	27° Roma	—	—	—	—	—	—
Arezzo	23	19° Firenze	—	—	8	3° Firenze	—	—	—	—
Avellino	27	12° Capua	5	29° Capua	6	3° Capua	—	—	—	—
Belluno	13	20° Padova	7	25° Venezia	—	—	—	—	—	—
Benevento	13	12° Capua	3	29° Capua	—	—	—	—	—	—
Bergamo	19	16° Bergamo	—	—	2	1° Pavia	1	4° Piacenza	—	—
Bologna	30	3° Bologna	—	—	6	1° Bologna	—	—	—	—
Brescia	9	16° Brescia	—	—	8	1° Pavia	1	4° Piacenza	—	—
Caltanissetta	14	22° Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—
Campagna	—	—	3	29° Capua	5	3° Capua	—	—	—	—
Campobasso	15	18° Solmona	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	26	11° Alessand.	—	—	9	2° Casale	1	4° Piacenza	—	—
Caserta	22	12° Caserta	7	29° Capua	6	3° Capua	—	—	—	—
Catania	21	22° Messina	13	25° Messina	—	—	—	—	—	—
Cefalù	16	22° Palermo	8	25° Messina	—	—	—	—	—	—
Chieti	16	18° Solmona	6	27° Roma	—	—	—	—	—	—
Como	14	17° Novara	—	—	5	1° Pavia	—	—	—	—
Cremona	20	4° Cremona	—	—	7	1° Piacenza	1	4° Piacenza	—	—
Cuneo	9	2° Cuneo	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	17	3° Ferrara	—	—	—	1° Bologna	—	—	—	4° Venezia
	28	19° Firenze	15	26° Genova						

Como																		1	4° Venezia
Cuneo	6	23°	Cuneo	—		—			1	1°	Bologna	—							
Ferrara	17	2°	Ferrara	—		—			7	3°	Firenze	—							
Firenze	28	19°	Firenze	15	26°	Spezia			2	1°	Bologna	—							
Forlì	17	3°	Forlì	5	25°	Ancona			6	3°	Roma	—							
Frosinone	—		—	8	27°	Roma			6	2°	Casale	—		5	4°	Piacenza			
Genova	26	9°	Genova	8	26°	Genova			—			—							
Ivrea	18	5°	Venaria R.	—		—			1	1°	Pavia	—							
Lecco	3	16°	Brescia	—		—			12	3°	Firenze	—							
Livorno	27	19°	Livorno	13	26°	Spezia			5	1°	Piacenza	—		1	4°	Piacenza			
Lodi	13	4°	Cremona	—		—			2	3°	Firenze	—							
Lucca	28	7°	Pisa	11	26°	Genova			—			—							
Macerata	11	14°	Fano	14	25°	Ancona			16	2°	Verona	—							
Mantova	21	4°	Cremona	—		—			7	3°	Firenze	—							
Massa	7	7°	Pisa	5	26°	Spezia			—			—							
Messina	11	22°	Messina	4	25°	Messina			7	1°	Pavia	—							
Milano	16	Art. cav. Mil.		—		—			11	1°	Pavia	—							
Modena	15	15°	Modena	—		—			—			—							
Mondovì	13	11°	Alessand.	3	26°	Genova			2	1°	Pavia	—							
Monza	10	Art. cav. Mil.		—		—			13	3°	Capua	—							
Napoli	29	24°	Napoli	19	29°	Capua			11	3°	Capua	—							
Nola	26	12°	Capua	14	29°	Capua			6	2°	Casale	—		1	4°	Piacenza			
Novara	14	17°	Novara	—		—			8	3°	Roma	—							
Orvieto	33	1°	Foligno	11	27°	Roma			7	2°	Verona	—						2	4° Venezia
Padova	17	20°	Padova	9	25°	Venezia			—			—							
Palermo	23	22°	Palermo	14	25°	Messina			10	1°	Piacenza	—							
Parma	26	21°	Parma	—		—			5	1°	Pavia	—		2	4°	Piacenza			
Pavia	19	9°	Pavia	—		—			5	3°	Firenze	—							
Perugia	13	1°	Foligno	8	25°	Ancona			4	1°	Bologna	—							
Pesaro	18	14°	Pesaro	5	25°	Ancona			4	1°	Piacenza	—		2	4°	Piacenza			
Piacenza	16	21°	Piacenza	—		—			—			—							
Pinerolo	14	5°	Venaria R.	—		—			15	3°	Firenze	—							
Pistoia	18	7°	Pisa	7	26°	Spezia			5	1°	Bologna	—							
Ravenna	20	3°	Bologna	—		—			10	1°	Bologna	—							
Reggio-Emilia	23	15°	R. Emilia	—		—			7	3°	Roma	—							
Roma	—		—	13	27°	Roma			4	2°	Verona	—							
Rovigo	21	2°	Ferrara	—		—													

Salerno	11	24°	Portici	7	29°	Capua	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	10	23°	Acqui	—	—	—	1	2°	Casale	—	—	—	—	—
Siena	18	19°	Firenze	7	26°	Spezia	7	3°	Firenze	—	—	—	—	—
Siracusa	21	22°	Messina	10	25°	Messina	—	—	—	—	—	—	—	—
Spoleto	20	1°	Terni	4	27°	Roma	2	3°	Roma	—	—	—	—	—
Teramo	22	18°	Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	30	5°	Venaria R.	—	—	—	3	2°	Casale	—	—	—	—	—
Trapani	22	22°	Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	45	20°	Treviso	18	25°	Venezia	7	2°	Verona	—	—	—	3	4° Venezia
Udine	23	20°	Padova	11	25°	Venezia	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	19	17°	Novara	—	—	—	3	1°	Pavia	3	4°	Piacenza	—	—
Venezia	30	2°	Ferrara	5	25°	Venezia	—	—	—	—	—	—	20	4° Venezia
Vercelli	19	6°	Vigevano	—	—	—	8	2°	Casale	—	—	—	—	—
Verona	23	8°	Verona	—	—	—	3	2°	Verona	4	4°	Piacenza	—	—
Vicenza	26	8°	Verona	—	—	—	9	2°	Verona	—	—	—	—	—
Voghera	23	9°	Pavia	6	26°	Genova	6	1°	Piacenza	—	—	—	—	—

Nota. — I militari di 2ª categoria, nei quali si ravviseranno i requisiti stabiliti nell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento per gli individui da assegnare alle specialità ferrovieri e telegrafisti, saranno assegnati alla fanteria ed istruiti in conseguenza presso i distretti; all'atto del licenziamento saranno però trasferiti effettivi al 3° reggimento genio, specialità ferrovieri o telegrafisti.

ALLEGATO N. 3

—

OGGETTI *di corredo da distribuirsi ai chiamati*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Fanteria di linea	ARTIGLIERIA		Genio
		da campagna	da fortezza	
Asciugatoi	1	1	1	1
Berretti	1	1*	1*	1*
Borse di pulizia complete	1	1	1	1
Calzature (paia)	1	1	1	1
Camicie di cotone	2	2	2	2
Cappotti (secondo le armi)	1	»	1*	1*
Coreggie da pantaloni	1	1	1	1
Coreggie porta-gavetta e valigia	»	1	»	»
Coreggie da pastrano	»	1	»	»
Coreggie porta-valigia	»	1	»	»
Cravatte bianche da collo	1	1	1	1
Cucchiai di ferro	1	1*	1*	1*
Fazzoletti	1	1	1	1
Gavette di lamiera grandi	»	»	1*	1*
Gavette di lamiera piccole	»	1*	»	»
Ginocchielli di cuoio	1	»	»	»
Giubbe di panno	»	1	1	»
Giubbe di tela	1	1	1	1
Mutande	1	1	1	1
Panciotti di panno	1	1	1	1
Pantaloni di panno	1	1	1	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1
Pastrani con cintolo	»	1*	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2	2
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1	1
Spazzole	1	1	1	1
Speroni con coreggiuole	»	1	»	»
Tasche da pane	1	1*	1*	1*
Tazze di latta	1	1	1	1
Uose di tela complete (paia)	1	»	1	»
Valigie	»	1	»	»
Zaini	1	»	1	1

AVVERTENZE.

1. I militari di 2ª categoria, a qualunque arma siano assegnati, dovranno, per quanto è possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco, e della calzatura da borghese, semprechè questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che differisca troppo da quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le calzature che saranno loro così lasciati, dovranno considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare indicati nel presente specchio.

2. Nelle colonne *Artiglieria* e *Genio* gli oggetti segnati con asterisco saranno distribuiti dai distretti militari: gli altri dai reggimenti dell'arma.

3. Agli individui assegnati all'arma del genio e dell'artiglieria si dovranno distribuire dai distretti berretti guerniti con soggolo, che saranno poi completati a cura ed a spese dei corpi incaricati dell'istruzione.

4. Agli individui che dai reggimenti del genio saranno assegnati al treno, sarà distribuito, a cura dei reggimenti stessi, un paio di speroni, la giubba di panno e la valigia in luogo dello zaino.

5. I distretti distribuiranno il pastrano con cintolo e la gavetta di lamiera piccola, invece del cappotto e della gavetta di lamiera grande, a $^{2}/_{5}$ degl'inscritti assegnati ai primi 3 reggimenti del genio e ad $^{1}/_{5}$ di quelli assegnati al 4° reggimento, limitatamente però agli inscritti che debbono ricevere l'istruzione alla sede del reggimento.

6. Agli uomini assegnati all'artiglieria ed al genio che manchino di calzatura propria, sarà dai distretti somministrato un paio di scarpe di ultima classe, senza uose, da adoperarsi nei viaggi per raggiungere il reggimento e per ritornare al distretto. A questi militari sarà poi dai reggimenti rispettivi distribuita la calzatura speciale dell'arma.

7. Ai militari assegnati alla fanteria e all'artiglieria da fortezza cui sia lasciata la calzatura propria, verranno egualmente distribuite le uose complete.

8. Agli uomini che eccezionalmente vengono assegnati ai reggimenti fanteria, i cappotti saranno dai distretti distribuiti sprovvisti del numero agli spallini e i berretti di panno sprovvisti del disco.

I fregi per gli spallini e pel berretto saranno poi distribuiti e applicati per cura ed a spese dei reggimenti.

9. È ammessa la distribuzione del farsetto di lana a maglia limitatamente a quegli uomini che dovranno prestar servizio in località ove, per ragione di clima o per misura igienica, l'uso di quest'oggetto sia indispensabile.

10. Gli zaini di tela cerata saranno distribuiti a preferenza di quelli di modello regolamentare.

11. Ai militari di 2ª categoria dovranno, per quanto possibile, essere distribuiti oggetti usati.

N. 95. — Invio in congedo illimitato per anticipazione di una parte dei militari di 1ª categoria della classe 1869. — (Segretariato generale). — 18 luglio.

Valendosi della facoltà fatta dall'art. 126 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed in conseguenza dell'aumento portato al contingente di 1ª categoria sui giovani nati nell'anno 1871, il Ministero ha determinato che col giorno 10 del prossimo venturo agosto sia inviata in congedo illimitato per anticipazione una parte proporzionale dei militari di 1ª cate-

goria della classe 1869 con la ferma di anni tre, delle varie armi e corpi, secondo il riparto numerico che verrà comunicato ai respettivi comandanti di corpo con lettera a parte.

I militari d'artiglieria e del genio appartenenti a reggimenti o reparti dell'arma, che alla data anzidetta si trovassero o dovessero ancora recarsi a poligoni, o ad altre esercitazioni, saranno congedati tosto che i reggimenti o reparti anzidetti abbiano fatto ritorno alle rispettive sedi.

Gli alpini saranno congedati più tardi secondo gli ordini che il Ministero si riserva di emanare.

Per l'esecuzione del detto congedamento si terranno presenti le norme seguenti:

1° Sono ammessi a concorrere al licenziamento tutti i militari di truppa arruolati o venuti alle armi con la suddetta classe 1869, e quindi anche gli studenti universitari di classi anteriori che impresero servizio con la classe stessa, e quelli di classi precedenti che furono trasferiti alla classe 1869 per interruzione di servizio, purchè conservino ancora tutti la ferma di tre anni.

2° Sono eccettuati dal congedamento anticipato:

a) coloro che facessero domanda di continuare il servizio sotto le armi;

b) gli allievi ufficiali di qualsiasi grado;

c) quelli che durante il servizio fossero stati all'ospedale o in licenza di convalescenza per malattie non provenienti dal servizio, per un periodo di tempo di sei o più mesi, in una o più volte complessivamente;

d) quelli che alla suddetta data si trovino incorporati nelle compagnie di disciplina, ovvero condannati al carcere o alla reclusione militare, quand'anche, per la durata dell'interruzione di servizio, debbano poi seguitare a rimanere ascritti alla classe 1869.

3° I militari della classe stessa che si trovino scontando una punizione disciplinare sono ammessi a concorrere al congedamento anticipato, ma essi non verranno licenziati dalle armi che quando avranno ultimata la punizione, giusta quanto prescrive il § 934 del regolamento sul reclutamento.

4° La scelta dei congedandi sarà fatta mediante estrazione a sorte.

5° Al ricevere della presente, per cura dell'ufficio matricola di ciascun corpo, sarà compilato un elenco nominativo dei militari che avrebbero diritto a concorrere al sorteggio, eccettuandone quelli accennati nelle lettere *b*) e *c*) del N. 2,

ma comprendendovi anche gli assenti per licenza, per infermità, quelli comandati altrove od aggregati per qualsiasi causa ad altri corpi, ecc.

6° In base a tale elenco, i comandanti dei corpi faranno procedere al sorteggio dopo averne cancellato coloro che, al seguito di apposita interpellanza, abbiano dichiarato di voler continuare in servizio sino al licenziamento dell'intera classe.

7° I nomi dei soldati ed appuntati (compresi gli zappatori e i trombettieri) dovranno essere messi in un'urna separatamente da quelli dei caporali e caporali maggiori, e così si faranno due distinte estrazioni per ciascun corpo: una cioè per i primi, ed una per i caporali e caporali maggiori, comprendendo fra questi oltre i caporali e caporali maggiori di compagnia anche quelli di contabilità, di maggiorità, trombettieri, zappatori, aiutanti di sanità, ecc.

8° L'estrazione avrà luogo indistintamente alla sede del reggimento o corpo sul totale degli uomini che hanno diritto a concorrervi.

Il reggimento artiglieria da montagna farà due distinte estrazioni per le due brigate di cui è composto, in proporzione del numero delle batterie.

I reggimenti genio faranno pure alla sede del corpo tante estrazioni separate quante sono le specialità di cui si compongono.

Gli uomini del deposito e degli stati maggiori dei reggimenti genio e del reggimento artiglieria da montagna concorreranno all'estrazione suddivisi fra le varie brigate o specialità di ciascun reggimento.

Per le compagnie di sanità, di sussistenza e operai di artiglieria, l'estrazione avrà luogo alla sede principale di ciascuna compagnia, e vi saranno promiscuamente compresi gli uomini delle diverse specialità.

9° Il sorteggio sarà fatto per cura dei comandanti di corpo in quel giorno che crederanno di stabilire, ed alla presenza dei militari che vi concorrono, e che si trovino alla sede del reggimento.

Esso sarà presieduto dal maggiore relatore o da altro ufficiale superiore del reggimento, con l'assistenza dell'aiutante maggiore in 1° e dell'ufficiale incaricato della matricola.

10° Appena avvenuta l'estrazione, saranno comunicati i nomi dei congedandi alle compagnie e ai reparti distaccati, provvedendosi perchè abbia luogo il licenziamento il giorno 10, con le norme stabilite dal Capo XXVIII del Regola-

mento sul reclutamento e da quello XVII della Istruzione complementare al Regolamento stesso, e tenendo altresì presenti le avvertenze contenute nella recente Circolare N. 81 relativa all'invio in congedo illimitato delle classi anziane.

11° Compiuto il licenziamento, i comandanti dei corpi procederanno, ove occorra, al pareggiamento della forza rimasta sotto le armi della classe 1869 fra le diverse compagnie, lo stato maggiore e il deposito, nonchè al rimpiazzo di quelle cariche speciali che non possono rimanere scoperte come, ad esempio, dei caporali maggiori o caporali di maggiorità, zappatori, trombettieri e simili, mentre per gli altri graduati si atterranno a quanto prescrive il § 534 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **96**. — **Ammissione di volontari ordinari e ammissione volontaria di inscritti di 1ª categoria della classe 1871 nell'arma di cavalleria per la ferma di anni tre**. — 18 luglio.

Visto l'art. 3 della legge 28 giugno 1891 N. 316, questo Ministero determina quanto appresso:

1° Gli arruolamenti dei volontari ordinari con la ferma di anni tre, nei vari reggimenti di cavalleria, rimarranno aperti fino al 30 novembre prossimo, trascorso il quale giorno s'intenderanno per quest'anno definitivamente chiusi.

2° Potranno essere ammessi, nei vari reggimenti di cavalleria, assumendo la ferma di anni tre, anche gl'inscritti della leva sulla classe 1871 già arruolati in 1ª categoria che volontariamente si presentino ad un distretto di leva od al corpo che da essi sarà prescelto prima del 30 settembre prossimo, purchè sodisfacciano alle condizioni stabilite per gli arruolamenti volontari ordinari dai n. 2, 4, 5 e 7 dello art. 111 della legge sul reclutamento, possedano i requisiti fisici richiesti per l'arma di cavalleria, e diano prova di avere, per la loro professione, o abitudine a cavalcare o pratica nel maneggio di cavalli.

3° Il numero dei volontari sì ordinari che inscritti della classe 1871, che ciascun reggimento di cavalleria potrà ammettere non sarà maggiore di venti avvertendo però che, non dovranno essere compresi in tale quota i militari già arruo-

lati a senso della circolare N. 2 dal 1° gennaio corrente anno.

4° Non appena sarà stata completata la detta quota i comandanti dei rispettivi reggimenti dovranno riferirne a questo Ministero al quale saranno pure tenuti a rivolgersi per ottenere l'autorizzazione di fare degli arruolamenti in più del numero di sopra stabilito, in analogia a quanto è disposto dal § 709 del regolamento sul reclutamento.

5° Per tutto ciò che riguarda le norme di ammissione all'arruolamento volontario ordinario di cui trattasi, la regolarità dei documenti e la tassa di bollo cui i medesimi vanno soggetti, dovranno essere applicate le disposizioni contenute nel capo XXI del regolamento sul reclutamento e nel capo XIV della Istruzione complementare al regolamento stesso, tenute presenti le modificazioni state apportate al § 419 di detto Capo con l'*Atto* N. 204 del 1890.

6° I militari della leva in corso i quali intendano di valersi della concessione fatta loro colla presente circolare, dovranno presentare il foglio di congedo illimitato provvisorio di 1ª categoria ed i documenti di cui alle lettere *c) d) e)* del § 700 del Regolamento sul reclutamento.

7° I comandanti dei reggimenti di cavalleria, non appena avranno proceduto all'arruolamento di volontari ordinari o all'ammissione volontaria in servizio degli inscritti della leva in corso, avranno obbligo di fare ai distretti militari le comunicazioni di cui al § 727 (secondo comma) del regolamento sul reclutamento.

8° I comandanti medesimi provvederanno perchè sulla matricola dei giovani che contrassero l'arruolamento volontario ordinario sia inscritta la seguente variazione:

Soldato volontario nel . . . . . ascritto alla 1ª categoria classe 18. . . colla ferma di anni tre a senso dell'art. 3 della legge 28 giugno 1891 N. 316.

E sulla matricola dei militari appartenenti alla leva in corso dovrà essere inscritta, dopo la formula relativa al loro arruolamento come inscritti di leva, la variazione seguente:

Giunto alle armi volontariamente per anticipazione nel reggimento . . . . . colla ferma di anni tre asenso della circolare 30 giugno 1891 N. 96.

9° I volontari ordinari ed i militari di 1ª categoria ammessi volontariamente nell'arma di cavalleria per la ferma di anni tre saranno inviati in congedo illimitato con gli uomini della loro classe vincolati a tale ferma.

Il Ministro — Pelloux.

N. **97**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento dei capitani, tenenti e sottotenenti del corpo veterinario militare.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 18 luglio.

Nella seconda quindicina di settembre prossimo venturo avranno luogo gli esami di idoneità per l'avanzamento a capitano veterinario, in base alle norme e ai programmi contenuti nell'*Atto* 28 del 1886.

A questi esami, che serviranno anche di concorso per l'avanzamento a scelta nei limiti stabiliti dalla legge sull'avanzamento, saranno chiamati i tenenti che hanno l'anzianità compresa tra il 13 aprile 1884 e il 21 marzo 1886 inclusivamente, e quelli di anzianità anteriore risultati non idonei negli esami del 1889.

I tenenti veterinari però che negli esami stessi riportarono l'idoneità non saranno pregiudicati nella promozione da nessuno dei tenenti veterinari meno anziani di essi, che negli esami di cui si tratta riportassero l'idoneità all'avanzamento a scelta.

Nella prima quindicina di ottobre successivo saranno chiamati agli esami speciali per la promozione a tenente veterinario (*Atto* 126 del 1887 modificato dall'*Atto* 267 del 1889) a senso dell'articolo 2 del R. Decreto 18 luglio 1882 i sottotenenti veterinari dell'anzianità compresa tra il 30 settembre e 19 ottobre 1889 inclusivamente, e quelli dell'anzianità 5 ottobre 1888 che furono giudicati non idonei negli esami del settembre 1890.

Infine nella seconda quindicina dello stesso mese di ottobre saranno chiamati agli esami d'idoneità all'avanzamento al grado superiore sia ad anzianità, sia a scelta, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 111 del 1890, i capitani veterinari rimasti deficienti negli esami del 1890, e quelli aventi l'anzianità a tutto il 28 giugno 1885.

Questi ultimi capitani veterinari però quand'anche riportassero negli esami in parola l'idoneità all'avanzamento a scelta non potranno ottenere la promozione prima dei capitani veterinari di anzianità anteriore alla loro ed idonei alla promozione al grado di maggiore.

I capi di corpo e di servizio i quali hanno alla loro dipendenza tenenti veterinari e capitani veterinari che si trovano nelle suaccennate condizioni, faranno pervenire al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria) per la via gerarchica prescritta per la trasmissione degli specchi caratteristici non

più tardi del 10 agosto prossimo venturo gli elenchi nominativi di proposta compilati su deliberazione delle Commissioni compilatrici degli specchi caratteristici e corredati del relativo verbale.

Gli esami dei capitani, tenenti e sottotenenti avranno luogo presso la regia scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

Il nome degli ammessi agli esami sarà pubblicato nel *Bollettino delle Nomine*, nel quale sarà pure indicato il giorno in cui i medesimi dovranno presentarvisi.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **98. — Esperimento d'idoneità all'avanzamento di ufficiali di complemento e di milizia mobile.** — (Segretariato generale). — 23 luglio.

Sono dispensati dall'esperimento d'idoneità all'avanzamento, indetto con la Circolare N. 84 del corrente anno, i sottotenenti medici di complemento provenienti dagli allievi della scuola di applicazione di sanità militare.

I loro nomi saranno pubblicati sul *Bollettino* di cui al N. 3 della Circolare predetta, ed i comandanti di distretto ne daranno partecipazione agli interessati.

Il Ministro — PELLOUX.

AVVISO

Pubblicazione della parte 3ª del *Manuale di artiglieria*. — (Direzione generale d'artiglieria).

È stata pubblicata la parte 3ª del *Manuale d'artiglieria*, già preannunziata colla Circolare N. 166 dell'anno 1888.

Il libro, legato in tela come i precedenti volumi della stessa pubblicazione, consta di 290 pagine e di 244 figure, ed il prezzo di ciascun esemplare è di lire 2,50.

Per quanto riguarda il numero delle copie di cui i corpi ed uffici sono autorizzati a provvedersi, il modo di richiederle ed il loro pagamento, valgano le norme a tal uopo stabilite nella Circolare suaccennata.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 23ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° agosto

LUGLIO 22 — Assegno per spese d'ufficio alle direzioni territoriali e stabilimenti del genio dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, *pag.* 189.
» 27. — Pubblicazioni dell'istituto geografico militare, *pag.* 190.
» 29. — Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali, *pag.* 191.

CIRCOLARE N. 99. — **Assegno per spese d'ufficio alle direzioni territoriali e stabilimenti del genio dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 22 luglio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 che stabilisce le indennità eventuali per il regio esercito;

Visto i RR. Decreti 6 luglio 1884 e 16 luglio 1885 che arrecano modificazioni al Regolamento sulle indennità eventuali e l'allegato quadro D, specchio 1°, con le annotazioni annessevi, a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese d'ufficio ai comandi e agli uffici militari;

Vista la legge 28 giugno 1891 N. 308 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892;

Decreta quanto appresso:

Art. 1.

Le spese d'ufficio durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 per le diverse direzioni del genio sono stabilite come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

A tali spese si provvederà coi fondi stanziati in bilancio secondo lo stato di previsione delle spese per il Ministero della guerra durante l'esercizio finanziario 1891-92 al capitolo 12.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, 22 luglio 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 90 pag. 165. — Nel primo alinea, *invece di*: 1° agosto prossimo venturo, *leggasi*: 31 dicembre corrente.

SPECCHIO *degli assegnamenti per le spese d'ufficio delle diverse direzioni del genio durante l'esercizio finanziario* 1891-92.

DIREZIONI		ASSEGNO annuo
Direzione del genio di	Alessandria . . . . L.	2000 00
	Ancona . . . . . »	3900 00
	Bari . . . . . »	2800 00
	Bologna . . . . . »	3500 00
	Capua . . . . . »	2200 00
	Cuneo . . . . . »	2400 00
	Firenze . . . . . »	2300 00
	Genova . . . . . »	2400 00
	Messina. . . . . »	3000 00
	Milano . . . . . »	2700 00
	Napoli . . . . . »	3000 00
	Palermo . . . . . »	2000 00
	Perugia. . . . . »	1800 00
	Piacenza . . . . . »	3000 00
	Roma . . . . . »	10270 00
	Torino . . . . . »	3500 00
	Venezia. . . . . »	2600 00
	Verona . . . . . »	4000 00
	Spezia . . . . . »	500 00
Direzione delle officine di Pavia	»	500 00
	Totale . . . L.	58370 00

N. **100**. — **Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare**. — (Segretariato generale). — 27 luglio.

L'Istituto geografico militare ha pubblicato una nuova Carta delle ferrovie e linee di navigazione del Regno alla scala di 1:1,000,000, in due fogli, a tre colori, in sostituzione di quella inserta al N. 17 (pag. 39) del vigente catalogo dell'Istituto.

Il prezzo di una copia di questa Carta è di L. 2,00, e l'incollatura su tela di L. 1,60 per ogni copia.

Il Ministro — Pelloux.

N. **101**. — **Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali**. — (Segretariato generale). — 29 luglio.

I sottonominati sottufficiali i quali nell'esperimento in iscritto di lingua italiana giusta la Circolare N. 77 del 4 giugno ultimo hanno riportato la idoneità, sono chiamati agli esami orali.

Tali esami avranno principio il 14 settembre p. v. nella scuola dei sottufficiali, alla quale dovranno perciò presentarsi nelle ore pomeridiane del giorno precedente.

Essi saranno presi in aggregazione dalla scuola stessa, alla quale dovranno essere inviati armati di sola sciabola.

Gli esami orali per i sottufficiali dei presidi d'Africa avranno luogo secondo le speciali disposizioni date dal Ministero a quel comandante superiore.

Il Ministro — PELLOUX.

Aspiranti all'arma propria.

Calderaro Antonio, fur. 1° gran.
Codebò Davide, id. 2 id.
Bedendo Leopoldo, serg. 2 id.
Mussarra Rosario, id. 2 id.
Mannozzi Ugo, furiere 2 fant.
Vergara Vincenzo, id. 3 id.
Villani Giuseppe, id. 3 id.
D'Amato Tommaso, id. 4 id.
Scarpelli Aurelio, sergente 4 id.
Cirelli Michele, id. 4 id.
Napoli Pietro, id. 4 id.
Bartolocci Virginio, fur. 5 id.
Bussa Pasquale, sergente 6 id.
Pinna Alfonso, id. 6 id.
Frassoldati Pietro, furiere 8 id.
Rizzo Salvatore, sergente 9 id.
Testa Angelo, id. 10 id.
Carraro Giulio, id. 12 id.
Tosi Pietro, id. 14 id.
Mingoni Emilio, furiere 15 id.
Terigi Romeo, sergente 15 id.
Rossi Mario, furiere 17 id.
Delle Piane Domenico, id. 20 id.
Renault Ettore, id. 20 id.
Canino Gaetano, fur. 22 fant.
Sinopoli Salvatore, id. 22. id.
Elia Giuseppe, id. 22 id.
Marinoni Filippo, serg. 22 id.
Vento Antonino, fur. mag. 24 id.
Giglioni Annibale, serg. 25 id.
Casu Giovanni, furiere 26 id.
Venturi Vittorio, sergente 26 id.
Baizini Enrico, id. 27 id.
Monina Attilio, furiere 29 id.
Olivier Alfredo, id. 29 id.
Procaccini Arsenio, serg. 31 id.
Vivarelli Leone, id. 34 id.
Di Lorenzo Attilio, id. 34 id.
Panisi Lelio, furiere 37 id.
Provini Eugenio, id. 41 id.
De Santis Nicola, id. 41. id.
Zarone Nicola, serg. 42 id.
Falcocchio Silverio, fur. 43 id.
Basilico Panfilio, id. 44 id.
Ruggeri Antonio, id. 44 id.
Fante Michele, serg. 46 id.
Saccomanno G ppe, fur. 47 id.
Ferrando Luigi, id. 47 id.

Settesoldi Evaristo, furiere 48 fanteria.
Tanas Attilio, serg. 48 id.
Gaj Cesare, id. 48 id.
Ferraris Stefano, fur. 49 id.
Bozzani Pietro, id. 49 id.
Roberti Roberto, id. 50 id.
De Bartolomeis Carlo, ser. 50 id.
Gioannetti Luigi, id. 50 id.
Lugli Salesio, id. 50 id.
Sestilli Giovanni, id. 50 id.
Ramorino Cesare, fur. maggiore 51 id.
Corso Alfonso, furiere 51 id
Mortier Aristide, serg. 53 id.
Spasciani Diodoro, id. 54 id.
Giancaspro G.ppe, fur. 57 id.
Paladini Pellegrino, id. 57 id.
Picchio Enrico, serg. 57 id.
Giordano Giuseppe, id. 57 id.
De Guidi Achille, fur. 59 id.
Cassioli Eugenio, id. 60 id.
Palumbo Antonino, serg. 60 id.
Mura Ettore, id. 61 id.
Virdia Giuseppe, id. 62 id.
Lopez-de Onate Alfredo, fur. maggiore 63 id.
Piccaglia Leonida, fur. 63 id.
Ragnoni Augusto, id. 63 id.
Santoro Alfredo, serg. 63 id.
Renzi Secondo, id. 64 id.
Manzini Alessandro, id. 66 id.
Strano Eugenio, fur. maggiore 67 id.
Nastasi Gioacchino, sergente 68 id.
Ragaini Silvio, id. 69 id.
Sayni Giuseppe, id. 70 id.
De Matteis Gio. Battista, fur. 72 id.
Castano Giuseppe, id. 73 id.
Torneo Ermete, serg. 74 id.
Storto Domenico, fur. 75 id.
Romanello Carlo, sergente 75 fanteria.
Livi Tito, furiere 76 id.
Lanza Giovanni, id. 78 id.
Maggiani Felice, id. 78 id.
Gallo Giovanni, serg. 78 id.
Calvieri Enrico, fur. 79 id.
Aprà Angelo, sergente 80 id.
Cortovesio Giacomo, furiere 81 id
Lacroix Mario, sergente 81 id.
Rossano Francesco, fur. 82 id.
Guerrini Ferruccio, sergente 84 id.
Richieri Pietro, id. 85 id.
Timossi Paolo, id. 85 id.
Beraudo Umberto, id. 86 id.
Villa Enrico, furiere 91 id.
Birassi Matteo, id. 91 id.
Barni Alberto, id. 91 id.
Bordo Giuseppe, id. 92 id.
De Tullio Giuseppe, sergente 94 id.
Fautrier Alberto, fur. 1° bersaglieri.
Mossini Settimio, id. 1° id.
Pazzi Fortunato, id. 1° id.
Melchiori Giacinto, sergente 3 id.
Corsini Giuseppe, id. 3 id.
Cartasegna Ettore, fur. 4 id.
Maury Antonio, serg. 4 id.
Cristini Francesco, fur. 7 id.
De Vita Giovanni, serg. 7 id.
Parinetto Antonio, fur. 8 id.
Boffano Giov. Battista, sergente 8 id.
Bisson Ettore, id. 8 id.
Pozzi Pietro, furiere 10 id.
Marescotti Umberto, sergente 10 id.
Mollica Antonino, id. 11 id.
Marsiai Mario, furiere 12 id

Dothel Arturo, sergente 12 bersaglieri.
Falletti Ettore, id. 1° alpini.
Quadrio Vincenzo, id. 1° id.
Zazzi Ignazio, id. 2 id.
Marini Alfredo, id. 2 id.
Piovano Giovanni, id. 2 id.
Dell'Oro Giovanni, fur. 4 id.
Zappa Giosuè, serg. 4 id.
Vacchi Domenico, id. 4 id.
Zampella Luca, id. distretto Milano.
Felicioni Giuseppe, furiere id. Roma.
Verardini Astorre, id. regg. cavall. Piemonte Reale.
Matteucci Augusto, serg. id. Piemonte Reale.
Carlucci Arturo, id. id. Genova.
Ricchieri Giov. Battista, fur. id. Firenze.
Salussolia Giovanni, serg. id. Vittorio Emanuele.
Maggi Domenico, fur. id. Saluzzo.
Pasquale Pasquale, id. id. Saluzzo.
Brambilla Ettore, sergente id. Saluzzo.
Cambiè Arturo, id. id. Saluzzo.
Barozzi-Foscarini Augusto, furiere maggiore id. Monferrato.
Furlani Eberardo, fur. id. Monferrato.
Mercurio Gustavo, id. id. Caserta.
Della Vecchia Adolfo, furiere maggiore id. Guide.
Gastinelli Carlo, fur. id. Catania.
Comotti Francesco, serg. reggimento cavall. Catania.
Carletti Giovanni, id. id. Umberto I.
Buschi Corrado, furiere 1° artiglieria.
Rossi Giulio, serg 1° id.
Bernardi Luigi, fur. 3 id.
Volta Vittorio, id. 3 id.
Borzi Vito, serg. 4 id.
Beltrami Emilio, id. 5 id.
Zardo Giuseppe, id. 8 id.
Giunta Giuseppe, fur. 9 id.
Lamberti Vincenzo, id. 10 id.
De Vito Francesco Donato, id. 10 id.
Bignotti Giuseppe, sergente 10 id.
Fanti Luigi, id. 10 id.
Meluzzi Onofrio, fur. 11 id.
Carpentieri Giacomo, sergente 11 id.
Doria Cristoforo, fur. 19 id.
Volpini Arturo, id. 19 id.
Tricomi Francesco, sergente 19 id.
Ristori Francesco, id. 19 id.
Imperatore Antonio, furiere 21 id.
Conenna Antonio, id. 26 id.
Lusignani Luigi, id. 26 id.
Carminati Giulio, serg. 27 id.
Mondini Roberto, id. 28 id.
Cellini Nazzareno, fur. 29 id.
Mansella Alfredo, id. 29 id.
Paladino Gaetano, furiere maggiore 2 genio.
Parisella Giuseppe, fur. 2 id.
Simula Antonio, furiere maggiore 3 id.
Arus Alberto, furiere 3 id.
Milla Romeo, id. 3 id.
Panetta Amedeo, id. 3

Papaleo Vincenzo, fur. 3 genio.
Gallo Vittorio, sergente 4 id.
Garofalo Luigi, furiere comando delle truppe d'Africa.
La Valle Giuseppe, sergente 2° battaglione cacciatori.
Spallanzani Guido, fur. 1° battaglione fanteria indigena.
Frignani Ippio, id. 3 id. id.
Finzi Aldo, sergente comando locale genio Massaua.

Contabili.

De Querquis Domenico, furiere 1° fanteria.
Gozzi Ennio, id. 4 id.
Casali Augusto, fur. maggiore 8 id.
Guerriero Domenico, furiere 15 id.
Pirrone Benedetto, id. 16 id.
Zenli Giovani, id. 23 id.
Zitta-Tornatore Giacomo, serg. 25 id.
Vallese Raffaele, fur. 29 id.
Ricci Arturo, sergente 39 id.
Bondi Luigi, furiere 48 id.
Campi Ernesto, id. 59 id.
Puglisi Emanuele, furiere maggiore 69 id.
Asaro Giuseppe, furiere 75 id.
Appiotti Angelo, id. 82 id.
De Martino Edoardo, id. 85 id.
Colla Castore, id. 86 id.
Costanzi Marino, id. 87 id.
Fattori Domenico, id. 1° bersaglieri.
Secco Giuseppe, id. 4 id.
Borella Ettore, serg. 4 id.
Stagni Flaminio, id. direzione commissariato X corpo d'armata.
Gherardi Carlo, id. distretto Perugia.
Fassi Carlo, furiere maggiore id. Torino.
Bossatto Alessandro, brigadiere legione carabinieri Torino.
Accongiagioco Francesco, furiere maggiore deposito centrale per le truppe d'Africa.
Baino Battista, furiere 2 artiglieria.
Malaspina Giuseppe, id. 15 id.
Mucci Michele, id. 16 id.
Falcone Oscar, serg. 18 id.
Fasano Carlo, fur. 27 id.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 24ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 14 agosto

LUGLIO 31. — Trasporti militari, *pag.* 195.
AGOSTO 11. — Concessione di licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato a sottufficiali la cui ferma scade entro il corrente anno o nel 1° trimestre 1892, *pag.* 195.
» 11. — Liquidazione delle contabilità dei trasporti a carico dei corpi, *pag.* 196.
» 13. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1891, *pag.* 197.

CIRCOLARE N. **102**. — **Trasporti militari.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 31 luglio.

Per l'esatta applicazione del penultimo comma del § 470 del Regolamento sul reclutamento, il Ministero della guerra avverte che pei viaggi sulle ferrovie e sul mare degli individui indicati nel paragrafo stesso, non si può far uso degli scontrini a tariffa militare Mod. F, dovendo i trasporti di cui si tratta essere pagati a norma delle tariffe ordinarie e conteggiati in egual modo nei rendiconti coi quali viene chiesto il rimborso delle spese relative.

Il Ministro — Pelloux.

N. **103**. — **Concessione di licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato a sottufficiali la cui ferma scade entro il corrente anno o nel primo trimestre 1892.** — (Direzione generale leve e truppa). — 11 agosto.

Visto il considerevole numero di allievi sergenti testè usciti dai reparti d'istruzione col grado di sergente;

Ritenuto che in alcune armi sono rimasti intieramente, o quasi, coperti i posti di sottufficiale stabiliti dai rispettivi organici, tanto che non solo sarebbe in taluni corpi impossibile di promuovere quei caporali maggiori che aspirassero alla carriera di sottufficiale, ma non si potrebbe nemmeno provvedere alla nomina a sergente di quelli allievi sergenti che venissero dichiarati idonei negli esami del prossimo mese di ottobre;

Ho determinato quanto appresso:

1° I sottufficiali di tutte le armi, meno quelli dei carabinieri reali, con la ferma di anni cinque, i quali compireb-

bero la ferma nel corrente anno, o nel primo trimestre 1892, e che non aspirino alla rafferma con soprassoldo, sono autorizzati a far domanda di essere inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

2° Sulla domanda, redatta in carta libera, determineranno i rispettivi comandanti dei corpi, i quali potranno per ragioni disciplinari rimandare la propria decisione a quando tali ragioni saranno rimosse, o potranno anche astenersi dall'accogliere tali domande.

3° Rispetto agli effetti amministrativi sono applicabili, sia per l'invio in licenza straordinaria, sia per la dimostrazione degli uomini sulle situazioni, le norme contenute nell'*Atto* N. 133 del 1886, e per la svestizione e lo invio in patria si osserveranno le norme stabilite per il congedamento dei sottufficiali.

4° La formula della variazione sarà la seguente:

« *Inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato al termine della ferma* » Circolare N. 103 del 1891.

5° Tutti i corpi che avranno inviati sottufficiali in licenza straordinaria a senso della presente Circolare, dovranno mandarne al Ministero (Direzione generale leve e truppa) un elenco nominativo tanto al 1° settembre che al 1° ottobre prossimo.

Delle licenze concesse successivamente informeranno volta per volta il Ministero.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **104**. — **Liquidazione delle contabilità dei trasporti a carico dei corpi**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 11 agosto.

La liquidazione delle contabilità dei trasporti fatti dalla cessata impresa a carico dei corpi, continuerà ad essere affidata alla direzione di commissariato militare del I corpo d'armata.

La liquidazione invece delle contabilità stesse risguardanti la nuova impresa sarà fatta dalla direzione di commissariato militare del IX corpo d'armata.

Si avvertono pertanto le amministrazioni che da ambedue le direzioni di commissariato suindicate saranno, rispettivamente, mandati ad effetto gli atti prescritti dall'articolo 276 del regolamento di amministrazione.

Il Ministro — PELLOUX.

N. 105. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1891. — (Segretariato generale). — 13 agosto.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	39	4,3
Pinerolo	21	1,4
Fenestrelle	31	0,7
Venaria Reale	20	1,4
Moncenisio	16	0,7
Bardonecchia	26	2,0
Campo di Val Ripa	30	1,0
Cirie	38	1,8
Per tutta la divisione	27	1,2
Div. Novara.		
Novara	39	2,0
Vercelli	43	2,5
Ivrea	25	1,7
Aosta	45	1,9
Per tutta la divisione	33	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	30	1,6
Asti	37	2,0
Casale	29	2,0
Novi Ligure	26	1,7
Tortona	22	1,1
Voghera	36	2,5
Per tutta la divisione	29	1,7
Div. Cuneo (*a*).		
Cuneo	46	2,4
Fossano	50	3,1
Alba	32	2,1
Saluzzo	64	2,0
Borgo S. Dalmazzo	45	1,0
Campo di Val Stura	37	2,3
In escursione	21	0,6
Per tutta la divisione	36	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	33	1,6
Como	30	1,5
Lodi	40	3,1
Campo di Gallarate	36	1,4
Per tutta la divisione	33	1,6
Div. Brescia.		
Brescia	29	1,5
Bergamo	27	2,1
Cremona	20	1,5
Chiari	36	2,3
Bagnolo Mella	38	2,2
Per tutta la divisione	23	1,6
Div. Piacenza.		
Piacenza	38	1,3
Parma	32	1,7
Pavia	30	1,4
Vigevano	48	2,5
Fiorenzuola	15	0,3
Per tutta la divisione	34	1,5
Div. Genova.		
Genova	29	1,9
Savona	28	0,9
Triora	16	0,7
Nava	31	1,0
Per tutta la divisione	28	1,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona.		
Verona	30	1,4
Mantova	38	1,5
Peschiera	16	0,8
Vicenza	37	2,0
Rivoli Cerano	21	0,6
Per tutta la divisione	31	1,4
Div. Padova (*b*).		
Padova	29	1,9
Venezia	34	1,9
Treviso	47	1,8
Udine	39	1,6
Vittorio	87	3,7
Belluno	34	1,8
Spilimbergo	27	2,1
Per tutta la divisione	31	1,7
Div. Bologna.		
Bologna	43	2,5
Ferrara	37	2,7
Modena	25	1,7
Reggio Emilia	24	1,2
Sassuolo	33	1,9
Per tutta la divisione	33	2,0
Div. Ravenna.		
Ravenna	34	2,3
Forlì	22	1,5
Rimini	26	1,1
Cesena	33	1,1
Faenza	25	1,4
Imola	37	2,5
Porto Corsini	44	2,3
Per tutta la divisione	30	1,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

27 AGO 91

Div. Ancona (c).		
Ancona	36	1,7
Senigallia	44	2,1
Fano	15	1,0
Pesaro	24	0,9
Per tutta la divisione	34	1,5

Div. Chieti (d).		
Chieti	39	0,8
Aquila	59	2,4
Poggia	52	3,0
Taranto	45	1,6
Pescara	26	1,4
Lanciano	32	1,6
Solmona	71	3,8
Per tutta la divisione	44	1,8

Div. Firenze (e).		
Firenze	35	1,7
Siena	30	2,2
Arezzo	14	1,1
Pistoia	28	2,5
Orbetello	40	1,2
Per tutta la divisione	30	1,7

Div. Livorno		
Livorno	36	1,2
Spezia	31	1,4
Pisa	30	1,5
Lucca	50	1,9
Carina	38	2,5
Per tutta la divisione	32	1,3

Div. Roma.		
Roma	48	2,3
Civitavecchia	50	2,1
Campo di Rieti		
Per tutta la divisione	44	2,1

Div. Perugia (f).		
Perugia	47	2,7
Spoleto	56	2,9
Terni	29	1,8
Viterbo	32	2,2
Campo di Capo di Monte	27	0,8
Collorito (poligono)	41	2,0
Per tutta la divisione	36	1,8

Div. Napoli (g).		
Napoli	52	2,4
Caserta	59	2,3
Capua	37	2,6
Gaeta	48	2,6
S. Maria	58	2,0
Portici	40	1,4
Aversa	35	2,7
Maddaloni	64	3,5
Nola	68	3,3
Per tutta la divisione	49	2,3

Div. Salerno (h).		
Salerno	36	2,3
Nocera	43	2,1
Avellino	36	1,3
Persano	32	2,3
Per tutta la divisione	33	2,0

Div. Bari (i).		
Bari	35	1,7
Lecce	60	4,2
Potenza	34	2,9
Brindisi	44	3,0
Per tutta la divisione	39	2,1

Div. Catanzaro (j)		
Catanzaro	62	2,3
Montelcone	36	1,5
Nicastro	23	0,6
Per tutta la divisione	37	1,5

Div. Palermo.		
Palermo	43	1,9
Girgenti	36	2,3
Trapani	35	2,9
Campo Castelvetrano	55	1,4
Per tutta la divisione	45	1,6

Div. Messina.		
Messina	33	1,5
Catania	51	2,5
Siracusa	49	2,1
Caltanissetta	44	1,3
Piazza Armerina	47	1,2
Per tutta la divisione	36	1,6

Isola di Sardeg.		
Cagliari	34	1,8
Sassari	23	2,0
Per tutti i presidi dell'Isola	24	1,6
Per tutto l'esercito	34	1,7

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,63

Presidi d'Africa (mese di maggio)		
Massaua e posti circostanti	56	3,8

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 1 a Massaua

NOTE

(a) Comp. dep. 82° fant. 5,9. — (b) 2° batt. 1° bers. 3,7. — (c) Distretto Ancona 3,7. — (d) 1ª e 3ª batteria 18° artigl. 3,8. — (e) 1° granatieri 4,0. 3ª comp. disciplina 3,7. — (f) Distretto Perugia 5,6 — (g) 1° fant. 3,8. 1° squad. regg. cavall. Montebello 4,0. Reclusorio militare Gaeta 4,5. — (h) 7ª e 8ª batteria 24° artigl. 4,2. — (i) 8° fant. 4,7. — (j) Distretto Reggio Calabria 3,2.

Il Sottosegretario di Stato — CABENZI

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 25ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 agosto

LUGLIO 30. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, *pag.* 199.
AGOSTO 17. — Rassegne semestrali di rimando per militari in congedo, *pag.* 228.

CIRCOLARE N. **106**. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892**. — (Segretariato generale). — 30 luglio.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA

Vista la legge 28 giugno 1891, N. 308, con la quale venne autorizzato il Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge suaccennata;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. Decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (serie 3ª), non che l'articolo 152 del relativo Regolamento approvato col R. Decreto del 4 maggio 1885, N. 3074 (serie 3ª);

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'acclusa ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1891.

Il Ministro
PELLOUX

Visto — *Per il Ministro del tesoro*
Il Sottosegretario di Stato
S. FROLA

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria.		
	CATEGORIA PRIMA.		
	Spese effettive.		
	Spese generali.		
1	Ministero — Personale di ruolo (*Spese fisse*):		
(*)	1. *A*) Stipendio al personale del Ministero .		1,517,550 »
	B) Indennità di funzione ai direttori capi di ragioneria.		2,000 »
	C) Differenza fra gli stipendi degli impieghi che sono coperti da ufficiali generali e superiori e le competenze cui questi hanno diritto		73,214 »
			1,592,764 »
	Si deduce:		
	per temporanee vacanze nei gradi . . . . . L.	15,175	
	l'importo delle razioni di foraggio ai cavalli degli ufficiali generali e superiori aventi posto nel quadro organico del Ministero, portato al capitolo n. 29 »	21,359	
	A riportarsi	36,534	1,592,764 »

N.B. — I capitoli ed articoli contrassegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 2ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 1ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto	36,534	1,592,764 »
	la somma a calcolo da erogarsi in acquisto di cavalli per gli ufficiali compresi in questo capitolo trasportata al capitolo n. 32. »	3,300	39,834 »
	D) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, 29 gennaio 1880, n. 5539 e 5 maggio 1887, n. 4499)		1,552,930 » 15,170 »
	E) Soprassoldo ad un usciere decorato della medaglia al valor militare		100 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) e R. Decreto 19 luglio 1888, n. 5599)		279,700 »
	Totale del capitolo . .		1,847,900 »
2 (*)	Ministero — Spese d'ufficio:		
	A) Vestiario uniforme al personale di servizio		6,000 »
	B) Acquisto e manutenzione di mobili e di arredi		8,000 »
	C) Lavori diversi da falegname, fabbro e muratore		12,000 »
	D) Combustibile pel riscaldamento dei locali.		16,000 »
	E) Illuminazione dei locali (lumi, gaz, candele, olio, petrolio, ecc.).		26,000 »
	F) Biancheria, bucato, acquisto di asciugamani e cenci, pulizia di locali ed altre minute spese		9,000 »
	G) Spesa per l'officina litografica e per la legatoria del Ministero		4,000 »
	H) Acquisto ed abbonamento di giornali.		1,000 »
	A riportarsi . . .		82,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto . . .	82,000 »
	I) Spese di vetture e trasporti vari . .	10,000 »
	K) Manutenzione degli orologi e dei campanelli elettrici.	3,000 »
	L) Acquisto di libri regolamentari per gli uffici del Ministero	2,000 »
	M) Stampati per le matricole dell'esercito	3,000 »
	Totale del capitolo . .	100,000 »
3 (*)	Spese per dispacci telegrafici governativi (*Spesa d'ordine*)	(a) 21,000 »
4 (*)	Spese postali (*Spesa d'ordine*): *A*) Corrispondenza postale . . L. 5,000 *B*) Pacchi postali . . . . . » 9,000	(b) 14,000 »
5 (*)	Spese di stampa e provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	60,000 »
6 (*)	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
7 (*)	Sussidi	120,000 »
8 (*)	Spese casuali: *A*) Spese impreviste od eventuali non applicabili per la loro natura ad alcun capitolo e per le quali non è il caso di istituirne degli appositi, come sarebbero le spese per gratificazione o compensi di lavori straordinari, per indennità straordinarie, reintegrazione di stipendio ad impiegati richiamati in servizio temporaneo ecc. . . . . L. 92,000 *B*) Premi per corse militari (*Military*) » 10,000	102,000 »

a) Questa spesa trova compenso nella somma del capitolo n. 39 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1891-92.
(b) Questa spesa trova compenso nella somma del capitolo 37 del bilancio dell'entrata

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Spese per l'esercito.	
9	Stati maggiori ed ispettorati:	
(*)	1. *A*) Competenze ai seguenti personali computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni:	
	Case militari del Re e dei RR. Principi.	
	Stato maggiore generale.	
	Corpo di stato maggiore	
	Ispettorati dei bersaglieri e degli alpini.	
	Ispettorato generale di cavalleria . . .	
	Comandi di brigata di fanteria . . .	
	Comandi di brigata di cavalleria . .	
	Ufficiali d'ordinanza	4,517,806 »
	Comandi superiori dei distretti militari.	
	Ufficiali di vario grado del corpo di stato maggiore e delle varie armi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere.	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) .	62,294 »
		4,580,100 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e degli ispettorati con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	10,500 »
	Totale del capitolo . . .	4,590,600 »
10	Corpi di fanteria:	
(*)	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Reggimenti di fanteria di linea	
	Reggimenti bersaglieri	
	Reggimenti alpini.	48,367,927 »
	Distretti militari	
	Deposito centrale per le truppe d'Africa .	
	Ufficiali delle fortezze	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	576,773 »
		48,944,700 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,500 »
	Totale del capitolo . . .	48,949,200 »
11 (*)	**Corpi di cavalleria:**	
	A) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Reggimenti di cavalleria.	
	Depositi d'allevamento cavalli	9,173,917 »
	Ufficiali del corpo veterinario militare non ascritti ai corpi	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	49,533 »
	Totale del capitolo . .	9,223,450 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
12 (*)	**Armi** di artiglieria e genio:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nella promozione degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Ispettorato generale dell'arma di artiglieria, comandi d'artiglieria da campagna, da fortezza e direzioni . . .	
	Stato maggiore d'artiglieria	
	Reggimenti d'artiglieria da campagna .	
	Reggimento d'artiglieria a cavallo . .	
	Reggimenti d'artiglieria da fortezza. .	
	Reggimento d'artiglieria da montagna .	16,325,692 »
	Compagnie operai e veterani d'artiglieria.	
	Ispettorato generale e comandi territoriali del genio	
	Stato maggiore del genio	
	1°, 2° e 3° reggimento del genio . .	
	4° reggimento genio	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .	200,428 »
		16,526,120 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani degli ispettorati generali delle armi di artiglieria e genio con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . .	12,200 »
	Totale del capitolo . .	16,538,320 »
13 (*)	**Carabinieri reali**:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, licenze straordinarie, ecc.:	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	21,531,981 »
	Legioni	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	63,519 »
		21,595,500 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	3,500 »
	Totale del capitolo . .	21,599,000 »
14 (*)	Corpo veterani ed invalidi:	
	A) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze di ufficiali e per licenze straordinarie	403,202 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	12,898 »
	Totale del capitolo . .	416,100 »
15 (*)	Corpo e servizio sanitario:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Ispettorato di sanità militare	
	Ufficiali medici presso le direzioni territoriali di sanità militare ed ospedali militari	1,558,434 »
	Compagnie di sanità	
	A riportarsi . .	1,558,434 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto . .		1,558,434 »
	B) Stipendio ai farmacisti militari.	L. 275,010 »	
	C) Stipendi agli ufficiali contabili, scrivani ed inservienti fissi compresi nel quadro della farmacia centrale.	» 10,890 »	
		L. 285,900 »	
	Deduzione dello stipendio dell'ispettore chimico farmacista, di un farmacista, compresi pei loro assegnamenti nel quadro dell'ispettorato, e di due farmacisti pagati sul capitolo n. 20. L.	11,585 »	274,315 »
	D) Aumento del 10 per cento agli ufficiali medici e contabili, ai farmacisti militari e scrivani locali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª)		38,301 »
			1,871,050 »
	2. Spese per esami d'ammissione e promozione nel corpo sanitario e per incoraggiamento a medici e farmacisti nell'interesse del servizio sanitario		4,000 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali delle direzioni di ospedali principali . . .		150,000 »
	4. Indennità di residenza ai farmacisti ed agli scrivani dell'ispettorato di sanità militare aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212). . .		9,200 »
	Totale del capitolo. .		2,034,250 »
16 (*)	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi:		

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	1. *A*) Competenze e spese ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa ecc.:	
	Direzioni territoriali di commissariato militare	
	Compagnie di sussistenza	
	Ufficio di revisione delle contabilità militari.	2,893,542 »
	Ufficio di amministrazione di personali militari vari	
	Magazzini centrali militari ed opificio di arredi militari	
	Si deduce per minor stipendio degli impiegati civili che tengono posto di ufficiali contabili	1,100 »
		2,892,442 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .	63,448 »
		2,955,890 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	21,680 »
	Totale del capitolo . .	2,977,570 »
17 (*)	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali:	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa:	
	Dell'accademia militare	
	Della scuola militare.	
	Della scuola dei sottufficiali	

Segue

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Della scuola di applicazione di sanità militare	
	Dei collegi militari	
	Delle batterie d'istruzione	
	Dei convitti nazionali.	
		1,890,076 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª)	44,224 »
	C) Pensioni e mezze pensioni gratuite che il Governo concederà agli allievi. . .	575,000 »
	D) Somma a calcolo per assegnamenti a professori e a maestri civili incaricati dell'insegnamento	155,000 »
	2. Sovvenzioni alla massa generale della scuola d'applicazione di sanità militare e alle masse generali degli istituti e dei riparti d'istruzione e spesa per la mensa degli ufficiali addetti ai convitti nazionali.	2,664,300 » 469,500 »
	3. Indennità di residenza agli impiegati civili del collegio militare di Roma ed agli ufficiali comandati agli istituti militari.	6,600 »
	Totale del capitolo . .	3,140,400 »
18 (*)	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*spesa d'ordine*)	(a) 1,803,900 »
19 (*)	Scuole militari complementari: 1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e perdite ordinarie nella truppa, ecc.:	

(a) Questa somma corrisponde a quella inscritta al capitolo n. 54, articolo 39, del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1891-92.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Della scuola di guerra	
	Della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	796,059 »
	Della scuola centrale di tiro di fanteria .	
	Della scuola di cavalleria	
	Della scuola centrale di tiro di artiglieria.	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	13,241 »
	C) Assegnamenti annui a professori e maestri civili e soprassoldo ad ufficiali comandati per l'insegnamento alle varie scuole.	26,000 »
		835,300 »
	2. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle scuole che versano in strettezze finanziarie	22,200 »
	Totale del capitolo . .	857,500 »
20 (*)	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena:	
	1. *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per licenze straordinarie agli uomini di truppa	905,488 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) .	11,612 »
		917,100 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	7,000 »
	Totale del capitolo . .	924,100 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
21 (*)	Personale dell'istituto geografico militare:		
	A) Competenze:		
	Al personale militare . . . L.	82,873	
	Al personale civile . . . . »	285,400	
	Agli scrivani addetti all'istituto »	14,760	
			383,033 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .		10,517 »
			393,550 »
	Deduzione per vacanze temporanee di posti ed arrotondamento di cifre		7,650 »
	Totale del capitolo. .		385,900 »
22 (*)	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio:		
	1. *A*) Personale dei ragionieri di artiglieria . . . L.	485,500	
	B) Scrivani locali . . . »	120,540	
	C) Aumento del 10 per cento ai ragionieri ed agli scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . . . . »	16,730	
	D) Soprassoldi di medaglie al valor militare . . »	200	
	L.	622,970	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre . . . . . »	12,570	
			610,400 »
	A riportarsi . .		610,400 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto . .		610,400 »
	E) Personale dei ragionieri geometri del genio e degli assistenti locali del genio L	1,021,000	
	F) Scrivani locali . . . »	145,140	
	G) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . . . »	400	
	H) Aumento del 10 per 100 agli impiegati suddetti che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . . . . »	36,081	
	L.	1,202,621	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	24,221	
			1,178,400 »
	I) Personale tecnico d'artiglieria e genio . . . »	425,000	
	L) Aumento del 10 per cento ai suddetti impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . . . . »	18,645	
	M) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . »	100	
	L.	443,745	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	8,945	
			434,800 »
	A riportarsi . .		2,223,600 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto . .	2,223,600 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma compresi in questo capitolo (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	36,500 »
	Totale del capitolo . .	2,260,100 »
23 (*)	Personale della giustizia militare:	
	A) Indennità ai giudici non militari, competenze del pubblico ministero militare, degli ufficiali istruttori e scrivani locali .	316,535 »
	B) Personale di segreteria	143,500 »
	C) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .	7,445 »
		467,480 »
	Deducesi:	
	Per vacanze di posti ed arrotondamento di cifre . . L. 9,236	
	Per altrettante pagate dal Ministero della marina . . » 25,000	
		34,236 »
		433,244 »
	D) Indennità e spese diverse.	54,556 »
	Totale del capitolo . . .	487,800 »
24 (*)	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità, ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (*Spese fisse*):	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	1. *A*) Competenze agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità		254,216 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).		8,204 »
			262,420 »
	2. *A*) Assegni annui agli ufficiali in posizione ausiliaria. . L.	646,100	
	B) Supplemento d'indennità ai suddetti nei casi di chiamata in servizio ed indennità di viaggio nei movimenti isolati . . »	35,380	
			681,480 »
	Totale del capitolo . .		943,900 »
25 (*)	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione:		
	Ufficiali:		
	A) Esercito permanente, milizia mobile e milizia territoriale.		1,457,300 »
	Truppa:		
	B) Chiamata di classi in congedo . . .		1,987,900 »
	C) Indennità per perdita di cavalli in servizio		600 »
	Totale del capitolo . .		3,445,800 »
26 (*)	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto:		

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	1. Indennità di viaggio	2,460,000 »
	2. Trasporto di effetti letterecci nei vari presidi ed altri trasporti speciali a carico dello Stato	40,000 »
	Totale del capitolo . .	2,500,000 »
27	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi, e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti:	
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa	14,327,400 »
	2. Seconda quota di assegno di primo corredo.	828,000 »
	3. Spese di manutenzione per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di oggetti di cancelleria e gratificazioni ai personali dei medesimi nei casi di lavori eccezionali .	380,000 »
	4. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti	6,000 »
	Totale del capitolo . .	15,541,400 »
28	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa:	
	1. Pane - Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa	13,766,100 »
	2. Viveri - Razioni viveri ordinarie e straordinarie alle truppe in guarnigione, ai campi, alle manovre ed in marcia - Rifornimento carne in conserva che verrà distribuita in luogo di razioni di carne fresca	25,754,600 »
	A riportarsi . . .	39,520,700 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto . .	39,520,700 »
	3. Spese di liti, perizie, pubblicazioni di avvisi d'asta, ecc.	7,800 »
	Totale del capitolo . .	39,528,500 »
29	Foraggi ai cavalli dell'esercito:	
	1. Spese pel foraggio in natura	17,942,850 »
	2. Spese di liti, ecc.	6,000 »
	Totale del capitolo .	17,948,850 »
30	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari:	
	1. *A)* Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, e somministrazioni diverse ai corpi di guardia	4,059,100 »
	B) Retribuzioni ai comuni per alloggi militari	160,000 »
		4,219,100 »
	2. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio	82,000 »
	3. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari	80,000 »
	4. Aumenti e rinnovamenti di materiali di casermaggio	100,000 »
	Totale del capitolo. .	4,481,100 »
31	Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli:	
	A) Riproduzione di documenti di mobilitazione ed altre opere relative	70,000 »
	B) Manutenzione di materiali di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli e relative spese di trasporto	10,000 »
	C) Studi ed esperienze relative a materiali di mobilitazione	15,000 »
	Totale del capitolo. . .	95,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
32	Rimonta e spese dei depositi di allevamento di cavalli:	
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di poledri	3,787,000 »
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento di cavalli	1,526,000 »
	3. Spese per precettazione di quadrupedi e di veicoli e per premi ai proprietari dei veicoli precettati	50,000 »
	Totale del capitolo . .	5,363,000 »
33	Materiale e stabilimenti d'artiglieria:	
	1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria ai seguenti stabilimenti:	
	A) Fonderie	430,000 »
	B) Laboratori pirotecnici	1,056,000 »
	C) Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi	500,000 »
	D) Arsenali ed officine di riparazioni . .	2,064,800 »
	E) Polverifici	350,000 »
	F) Spese diverse	300,000 »
		4,700,800 »
	2. Spese di trasporto del materiale di artiglieria e delle munizioni da guerra . .	474,000 »
	Totale del capitolo . .	5,174,800 »
34	Materiale e lavori del genio militare:	
	1. Lavori di riparazione, di manutenzione e miglioramento di quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare e spese di provviste, manutenzione e trasporto del materiale mobile dell'arma	5,336,800 »
	2. Spese pel servizio dei trasporti militari lagunari.	148,000 »
	Totale del capitolo . .	5,484,800 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
35 (*)	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acque (*Spese fisse*)	981,500 »
36	Spese per l' istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre:	
	1. Spese per lavori geodetici e topografici, nonchè per gli uffici d'incisione e di disegno	103,000 »
	2. Spese per le biblioteche militari . . .	40,000 »
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	37,500 »
	Totale del capitolo . .	180,500 »
37 (*)	Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*).	27,000 »
38 (*)	Ordine militare di Savoia:	
	1. Pensioni vitalizie dell'Ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861.	126,000 »
	2. Assegnamento al segretario dell'Ordine .	1,000 »
	3. Provviste di decorazioni di ordini cavallereschi, provviste ed incisione di medaglie, ecc.	6,000 »
	Totale del capitolo . .	133,000 »
39 (*)	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali:	
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette e di dispacci transitanti per zone estere	41,000 »
	2. Spese per servizio d' informazioni, per viaggi di stato maggiore e per manovre coi quadri	85,000 »
	Totale del capitolo . .	126,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
40	**Materiale sanitario:**	
	1. Acquisto di materiale in aumento e completamento delle dotazioni degli ospedali militari; acquisto di medicinali occorrenti alla farmacia centrale, spese di preparazione dei medesimi ecc.	630,000 »
	2 Spese per acquisto di modelli di materiali e di strumenti chirurgici di nuova invenzione; spese pei gabinetti di lettura e per l'armamentario presso le direzioni di ospedali e la scuola di applicazione di sanità militare.	18,000 »
	Totale del capitolo . .	648,000 »
41	**Spesa per i distaccamenti d'Africa:**	
	(*) 1. Casuali	60,000 »
	(*) 2. Assegni al personale.	4,000,691 »
	3. Vestiario alla truppa	54,634 »
	4. Pane e viveri	776,350 »
	5. Foraggi ai quadrupedi	333,309 »
	6. Casermaggio	45,916 »
	(*) 7. Spese di trasporto di personali e materiali destinati nei presidii d'Africa e spese di trasporto nell'interno	530,000 »
	(*) 8. Rimborsi per trasferte, incarichi speciali e telegrammi.	24,000 »
	9. Acquisto di quadrupedi	45,000 »
	10. Materiale d'artiglieria	90,000 »
	11. Id. del genio	600,000 »
	12. Id. sanitario	10,000 »
	(*)13. Somma a calcolo per soprassoldi e premi di ferma	610,000 »
	(*)14 Assoldamento d'irregolari.	500,000 »
	Totale del capitolo . .	7,679,900 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
42 (*)	Premi, soprassoldi ed indennità ai raffermati: (*Spesa obbligatoria*).	
	A) Premi di annue lire 150 dovuti ai raffermati anteriormente al 1° febbraio 1883, a carico della abolita cassa militare . .	258,750 »
	B) Premi ai raffermati dal 1° febbraio 1883 in poi a carico dell'erario	2,709,500 »
	C) Prezzo della rendita d'acquistarsi e consegnarsi per capitale dei 4/5 o dei 2/5 del premio ai raffermati ammessi dal febbraio 1883 in poi nell'atto che vi acquisteranno diritto.	4,260,000 »
	D) Differenza di annue lire 40,50 fra l'aumento di paga e il caposoldo di lire 150 ai sottufficiali, esclusi i carabinieri.	6,100 »
	E) Soprassoldo di annue lire 109. 50 ai sottufficiali con prima rafferma di tre anni	279,900 »
	F) Soprassoldo di annue lire 219 ai sottufficiali con rafferma di un anno . .	316,480 »
	G) Soprassoldo di annue lire 365 ai sottufficiali rimasti in servizio sotto le armi oltre 12 anni	444,570 »
	H) Assegni di lire 100 ai sottufficiali che assumono una prima rafferma di tre anni con soprassoldo di lire 109, 50 . . .	101,700 »
	I) Indennità di lire 2000 ai sottufficiali che compiono 12 anni di servizio . . .	800,000 »
	K) Indennità di lire 500 ai sottufficiali promossi sottotenenti dopo otto anni di servizio e più lire 200 per ogni anno oltre gli otto	51,700 »
	L) Indennità di lire 300 per ogni anno di rafferma ai sottufficiali raffermati con soprassoldo divenuti inabili al servizio senza diritto a pensione.	2,400 »
	M) Indennità di lire 300 per ogni anno di rafferma senza soprassoldo ai sottufficiali già raffermati con premio	47,400 »
	A riportarsi . . .	9,278,500 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	Riporto . . .	9,278,500 »
	N) Indennità di lire 600 per quota capitale pensione agli ex sottufficiali con 12 o più anni di servizio, ammessi ad impiego dalle società ferroviarie . . .	6,000 »
	Totale del capitolo . . .	(*a*) 9,284,500 »
	CATEGORIA QUARTA. **Partite di giro** —	
43	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	(*b*) 5,123,324.81
	TITOLO II. **Spesa straordinaria** — CATEGORIA PRIMA. **Spese effettive** — **Spese per l'esercito.**	
44	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223:	

(*a*) Questa spesa trova compenso nelle somme di lire 179,676 stanziate all'articolo 28 e di lire 1,809,000 all'articolo 55 del capitolo n. 54 del bilancio dell'entrata pel 1891-92.
(*b*) Questa spesa trova compenso nell'articolo 9 del capitolo n. 74 del bilancio dell'entrata pel 1891-92

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	1. Istituti militari	*per memoria*
	2. Stabilimenti militari	150,000 »
	Totale del capitolo . . .	150,000 »
45	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di bufetterie e trasporto dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti:	
	1. Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, ecc.	*per memoria*
	2. Costruzione di un polverificio	*per memoria*
	Totale del capitolo . . .	(a) *per memoria*
46	Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*) Legge 30 maggio 1878, n. 4401:	
	1. Spese di personale	170,000 »
	2. Spese di materiale	60,000 »
	Totale del capitolo . . .	230,000 »
47	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi:	
	1. Spese pel materiale di artiglieria . . .	*per memoria*
	2. Spese pel materiale del genio	*per memoria*
	3. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore	*per memoria*
	4. Acquisto di carne in conserva e di materiali da sezione sussistenze e panattieri.	*per memoria*

(a) Saranno da stanziare lire 3,000,000 approvate colla legge 28 giugno 1891, n. 326.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
	5. Spese pel materiale d'ambulanza . . .	*per memoria*
	6. Spese pel materiale di attendamento e di accampamento	*per memoria*
	7. Acquisto di forni rotabili da campagna	*per memoria*
	8. Provviste di vestiario	*per memoria*
	Totale del capitolo . .	(a) *per memoria*
	Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	
48	Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi	*per memoria*
49	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi:	
	1. Cavallerizze coperte.	*per memoria*
	2. Fabbricati militari, poligoni e piazze d'armi	*per memoria*
	3. Panifici	*per memoria*
	Totale del capitolo . . .	*per memoria*
50	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari . . .	*per memoria*
51	Lavori a difesa delle coste (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223	5,000,000 »
52	Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato (*Spesa ripartita*) Legge 2 luglio 1885, n. 3223	1,600,000 »

(a) Saranno da stanziare lire 600,000 approvate colla legge 28 giugno 1891, n. 326.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1891-92
53	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria – Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223.	
	1. Sale d'armi e magazzini	*per memoria*
	2. Poligoni, bersagli e piazze d'armi . . .	170.000 »
	Totale del capitolo . .	170.000 »
54	Fortificazioni di Roma e Capua (*Spesa ripartita*). Legge 2 luglio 1885, n. 3223 . .	400,000 »
55	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze per traini di assedio e relativo trasporto	*per memoria*
56	Armamento delle fortificazioni, materiali per artiglieria da fortezza e relativo trasporto.	(a) *per memoria*
57	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto	(b) *per memoria*
58	Spesa per la costruzione di nuove caserme ed edifizi militari in Milano (*Spesa ripartita*). Legge 15 aprile 1886, n 3790	200,000 »

(a) Saranno da stanziare lire 2,500,000 approvate colla legge 28 giugno 1891, n. 326.
(b) Saranno da stanziare lire 4,500,000 approvate colla legge 28 giugno 1891, n. 326.

Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 del Ministero della guerra, per spese residue dell'esercizio 1890-91 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.

(Art. 172 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1890-91
N.	Denominazione	
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria	
	—	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive	
	—	
	Spese generali.	
59	Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra. Legge 14 luglio 1887, n. 4723 (serie 3ª)	59
60 (*)	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma . 1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra da trasferirsi ancora da Firenze a Roma. 2. Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie.	60
	Spese per l'esercito e per fortificazioni, ed opere a difesa dello Stato.	
61	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso	55
62	Acquisto di cavalli. Legge 23 giugno 1887, n. 4596 (serie 3ª).	62

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1890-91
N.	Denominazione	
63	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 (Legge 28 giugno 1866, n. 2987). . .	63
64	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino (Legge 18 giugno 1880, n. 5478)	64
65	Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Legge 13 giugno 1880, n. 5474)	65
66 (*)	Chiamata straordinaria di classi per l'istruzione. Legge 30 dicembre 1888, n. 5864	66
	1. *A*) Assegno per quote vestiario ed indennità di viaggio. *B*) Competenze ordinarie agli uomini di truppa. 2. Pane e viveri. 3. Casermaggio. 4. Consumo di munizioni per esercitazioni di tiro a bersaglio.	
67 (*)	Resti passivi del 1870 e precedenti.	67
	1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe. 2. Arretrate spese dei disciolti corpi volontari italiani.	
68	Spese per materiali vari da guerra, per le fortificazioni e per fabbricati militari (Legge 8 dicembre 1878, n. 4623)	68
	1. Pistole a rotazione per la cavalleria. 2. Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato. 3. Sistemazione dei fabbricati militari.	
69	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857)	69
70	Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso (Personale e materiale). Legge 10 luglio 1887, n. 4714 (serie 3ª)	70

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1890-91
N.	Denominazione	
	1. Spese per materiale del genio, costruzioni, strade militari, indennità e mercedi agli operai. 2. Spese per acquisto di materiali d'artiglieria, armi, munizioni, bufetterie, bardature, ecc. 3. Spese per acquisto di quadrupedi e noleggio. 4. Spese per provvista di oggetti di vestiario e materiali di attendamento e di equipaggiamento. 5. Spese per provviste varie e materiale sanitario. 6. Spese per trasporto e provviste di materiali di casermaggio. 7. Spese per assegni vari del personale (*Competenza*). 8. Mantenimento dei quadrupedi.	
71	Concorso nella spesa deliberata dal municipio di Spezia per la nuova fognatura di detta città nella parte interessante le zone militari (Legge 30 giugno 1887, n. 4645, serie 3ª)	71
72	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (Legge 29 giugno 1875, n. 2577).	72
73	Spesa per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare (Legge 15 aprile 1886, n. 3790)	58
	Maggiori spese degli esercizi precedenti.	
74 (*)	Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 22: *Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione* - dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1889-90.	58 *quater*

N. **107** — **Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato.** — (Direzione generale leve e truppa). — 17 agosto.

In relazione al § 830 e seguenti del regolamento sul reclutamento, questo Ministero ha disposto che nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno sia pubblicato per le rassegne semestrali di rimando del prossimo ottobre un avviso conforme a quello già pubblicato nella *Gazzetta* stessa per le rassegne semestrali di rimando dell'aprile p. p. e riportato sul *Giornale militare* a seguito della Circolare N. 30 del 12 febbraio u. s.

Le autorità militari alle quali spetta vorranno quindi rimanere intese di tale pubblicazione e riterranno per le rassegne semestrali del p. v. ottobre confermate le avvertenze e le disposizioni contenute nella Circolare predetta.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

60.91

DISPENSA 26ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 12 settembre

AGOSTO 18. — Capitoli d'oneri per la fornitura del pane, dei viveri e del foraggio durante l'anno 1892, *pag.* 229.
» 25. — Rimborso alle direzioni d'artiglieria per materiali somministrati ai corpi a pagamento, *pag.* 229.
» 31. — Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore, per l'anno corrente, *pag.* 230.
SETTEMBRE 10. — Nuove ammissioni al volontariato di un anno, *pag.* 230.
» 10. — Ammissione nei plotoni allievi ufficiali di complemento e allievi sergenti, *pag.* 234.
» 11. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1891, *pag.* 245.
———— — Avviso, *pag.* 247.

CIRCOLARE N. **108**. — **Capitoli d'oneri per la fornitura del pane, dei viveri e del foraggio durante l'anno 1892**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 18 agosto.

Sono pubblicati i capitoli d'oneri per le forniture ad impresa del pane, dei viveri e del foraggio durante il venturo anno 1892

Dovranno provvedersi di tre esemplari dei medesimi tutti i corpi del regio esercito e di uno tutti i distaccamenti, come pure i comandi di brigata e di presidio, rivolgendone richiesta all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, contro pagamento in conto corrente ai seguenti prezzi:

Capitoli	pane.	L. 0,50
Id.	viveri.	» 0,60
Id.	foraggio.	» 0,55

Il Ministro — Pelloux.

N. **109**. — **Rimborso alle direzioni d'artiglieria per materiali somministrati ai corpi a pagamento**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 25 agosto.

Al § 2 dell'*Atto* 142 del 1890 essendo stabilito che delle due Note mod. 68, che dalle direzioni d'artiglieria si mandano ai corpi per i materiali somministrati a pagamento, una deve servire per promuovere il rimborso, i corpi hanno obbligo, a senso del § 1204 del Regolamento di amministrazione, di

accreditare tosto la somma ed inviare, contemporaneamente alla Nota mod. 68, munita del visto per l'accettazione, il corrispondente *Avviso* mod. 316.

Risultando che taluni corpi, nel restituire la Nota mod. 68, non sempre vi uniscono il suindicato avviso, il Ministero richiama i corpi tutti alla stretta osservanza dell'accennata disposizione.

Per il Ministro — CARENZI.

N. **110. — Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno corrente.** — (Segretariato generale). — 31 agosto.

A modificazione di quanto è prescritto al N. 1 della Circolare N. 5 del corrente anno non avrà più luogo il 4° corso d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore pei sottotenenti di fanteria, i quali verranno quindi chiamati al corso di cui trattasi nell'anno venturo.

Seguiranno invece il corso d'istruzione gli allievi del 3° corso della scuola militare, col grado di sergente, ed i sottufficiali di fanteria allievi del 2° corso della *scuola sottufficiali*, i quali non poterono nè possono tuttora essere nominati sottotenenti per mancanza di posti nei quadri degli ufficiali di tal grado nell'arma di fanteria.

Il corso d'istruzione avrà luogo dal 16 settembre fino al 30 novembre e farà le veci di quello che gli allievi avrebbero poi dovuto compiere, a loro turno, come sottotenenti.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **111. — Nuove ammissioni al volontariato di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 settembre.

Per l'esecuzione del R. Decreto 23 agosto u. s. N. 504, inserto a pagina 430 del *Giornale Militare*, Parte 1ª questo Ministero prescrive quanto appresso:

1° Gli inscritti di leva della classe 1871 ed i militari stati ammessi a ritardare il servizio a senso dell'articolo 120 del Testo unico delle leggi sul reclutamento ed attualmente in congedo illimitato, i quali desiderino d'essere ammessi in quest'anno al volontariato d'un anno, in base alle disposizioni del precitato R. Decreto, dovranno compiere le pratiche occorrenti entro il giorno 20 del mese di ottobre p. v.

Essi possono anche essere ammessi al volontariato d'un

anno con facoltà di ritardarne il servizio sino al 26° anno di loro età, a mente dell'articolo 118 del precitato Testo unico.

2° Le domande, redatte in carta bollata da L. 0,50, devono essere presentate al comando del distretto militare al quale gli inscritti od i militari ritardatari appartengono, od a quello in cui risiedono, e devono essere corredate:

a) del foglio di congedo illimitato;

b) del certificato di penalità di cui alla lettera *d*) del § 701 del regolamento sul reclutamento;

c) dell'attestazione di buona condotta di cui alla lettera *e*) del paragrafo stesso.

3° Gli inscritti di leva della classe 1871 debbono inoltre, produrre il libretto del tiro a segno modello N. 1 o la dichiarazione di cui alla lettera *a* del § 736 del predetto regolamento e se aspirano all'ammissione al volontariato colla facoltà di ritardare il servizio sino al 26° anno d'età, debbono ai predetti documenti aggiungere a seconda dei casi il certificato degli studi o l'attestazione, di cui al § 737 del regolamento stesso.

4° Per gli studenti universitari già ammessi a ritardare il servizio che intendano essere ammessi al volontariato di un anno, anche con facoltà di ritardare il servizio sino al 26° anno di loro età, non occorre la presentazione d'altri documenti oltre quelli di cui alle lettere *a*) *b*) *c*) del N. 2.

È da avvertire che, il ritardo del servizio come volontari di un anno, può ad essi concedersi sino al 26° anno di loro età, anche se prima di quel tempo compissero od abbandonassero gli studi in vista dei quali erano stati ammessi al ritardo dal servizio a senso dell'art. 120 precitato.

5° Ricevute le domande e riconosciuta dal consiglio d'amministrazione del distretto la regolarità dei prodotti documenti i comandanti i distretti ammetteranno a visita sanitaria i richiedenti: ed ove in questa visita non siano i medesimi riconfermati abili al servizio militare, dovranno, se inscritti di leva della classe 1871, proporli a rassegna speciale; se militari ritardatari, a rassegna di rimando.

La proposta della rassegna dovrà farsi dal comandante del distretto che ricevette le domande anche se i richiedenti appartengano ad altro distretto.

In questo caso la rassegna dovrà intendersi fatta per conto del distretto al quale i richiedenti appartengono e previa richiesta a tali distretti del foglio matricolare dei richiedenti stessi.

6° Per coloro che sono confermati abili, sia nella visita al distretto, sia nella rassegna alla quale fossero stati sottoposti, si darà corso alle ulteriori pratiche per l'ammissione al volontariato d'un anno (previa, beninteso, la prova, degli esami giusta il § 744 del Regolamento sul reclutamento purchè non debbano esserne dispensati a senso del successivo § 745) rilasciando ai medesimi la dichiarazione mod N. 26 del catalogo, pel versamento nella tesoreria provinciale della tassa di L. 1200.

7° Eseguito il pagamento, e presentata al comandante del distretto la corrispondente quietanza di tesoreria, i richiedenti s'intenderanno ammessi definitivamente ed a tutti gli effetti al volontariato d'un anno senza che occorra per parte loro alcuna altra formalità, senza che cioè essi abbiano a firmare alcun atto o documento speciale.

8° L'ammissione al volontariato per coloro che dovranno prendere servizio al 1° novembre prossimo venturo, sarà inscritta sui ruoli e fogli matricolari con la seguente formula:

« Ammesso al volontariato di un anno, previo il pagamento « della tassa di L. 1200; con obbligo di presentarsi il 1° no- « vembre prossimo venturo per imprendere servizio. (R. De- « creto 23 agosto 1891) ».

Quest'annotazione sarà posta anche sul rispettivo foglio di congedo illimitato provvisorio per gli inscritti di leva della classe 1871 e sul foglio di congedo illimitato pei militari ammessi al ritardo del servizio, aggiungendovi la data dell'ammissione e la firma del comandante del distretto.

9° L'ammissione al vontariato con facoltà di ritardare il servizio al 26° anno di età dovrà farsi risultare sui ruoli e fogli matricolari con la seguente formula:

« Ammesso al volontariato d'un anno, previo il pagamento « della tassa di lire 1200 con facoltà di ritardare il servizio, « sino al 1° novembre . . . (R. Decreto 23 agosto 1891). »

Pei volontari già ritardatarii del servizio, quest'annotazione sarà anche apposta sul foglio di congedo illimitato, aggiungendovi la data dell'ammissione e la firma del comandante del del distretto.

Per gli inscritti di leva della classe 1871 dovrà essere posta sul foglio di congedo illimitato, modello n. 34 del catalogo, che dovrà essere loro consegnato in cambio del foglio provvisorio di congedo.

10° I distretti che ammettono al volontariato d'un anno inscritti della classe 1871 o militari ritardatari di altri distretti,

dovranno avvertirne immediatamente i distretti, ai quali gli ammessi appartengono.

11° Appena compiuta l'ammissione di un volontario di un anno ai termini del R. Decreto 23 agosto 1891 i distretti trasmetteranno subito la domanda e i documenti presentati al Ministero a mente del § 775 del Regolamento sul reclutamento.

12° Coloro che saranno ammessi al volontariato per intraprendere servizio al 1° novembre prossimo venturo saranno all'atto della presentazione assegnati al reggimento, di loro scelta, tra quelli che possano accettare volontari di un anno; e coloro che avendone l'attitudine, aspirassero ad essere assegnati all'arma di cavalleria, dovranno pagare la differenza di tassa di L. 400 secondo le disposizioni vigenti.

13° Nel tempo indicato dal § 434 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, i comandanti di distretto rimetteranno a questo Ministero le quietanze di tesoreria degli ammessi al volontariato d'un anno giusta la presente circolare; tale trasmissione dovrà essere distinta e separata dalle altre trasmissioni di cui al paragrafo stesso e dovrà farsi con un elenco intestato:

« Giovani ammessi al volontariato di un anno a mente del « R. Decreto 23 agosto 1891.

Quest'elenco dovrà indicare il *Cognome*, *Nome*, *Paternità*, *Classe di leva*, *Comune* e *Circondario* dell'ammesso al volontariato, nonchè l'anno prescelto per fare il servizio, se vi fu ammesso con facoltà di ritardarlo, ed il corpo a cui fu assegnato se ammesso con obbligo di prendere servizio il 1° novembre prossimo venturo.

L'elenco stesso dovrà essere trasmesso ancorchè negativo.

14° Le disposizioni di cui sopra sono pure applicabili:

a) agli inscritti di 1ª categoria della classe 1870, rimasti a casa a disposizione del Governo e che dovrebbero venire alle armi con gli inscritti di 1ª categoria della classe 1871.

b) ai militari che si trovano alle armi purchè già studenti universitarii stati ammessi al ritardo del servizio, o purchè appartengano ad un plotone allievi ufficiali.

L'ammissione al volontariato dei militari di cui alla lettera *b*) è però riservata al Ministero della guerra al quale dovranno farne pervenire gerarchicamente la domanda.

Il Ministro — Pelloux.

N. **112**. — **Ammissione nei plotoni allievi ufficiali di complemento e allievi sergenti.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 settembre.

1. Col 1° del prossimo venturo mese di novembre sono aperte le ammissioni nei plotoni allievi ufficiali di complemento e allievi sergenti.

2. I comandanti dei distretti faranno stampare e pubblicare il dì 26 settembre corrente, con le consuete norme, due manifesti conformi ai modelli annessi alla presente circolare, dei quali invieranno copia a questo Ministero.

3. Il numero degli allievi sergenti che ciascun plotone può ammettere in quest'anno è indicato dal primo di tali manifesti, ed il Ministero intende che per nessuna ragione esso venga oltrepassato.

In conseguenza è indispensabile che i distretti militari e i corpi non aventi plotoni allievi sergenti cui fossero presentate domande di ammissione, non avviino i richiedenti a destinazione senza prima interpellare il comando del reggimento presso cui esiste il plotone prescelto, se in esso siavi ancora alcun posto. Tale interpellanza può essere anche fatta con telegramma con risposta pagata quando ciò fosse chiesto dagli interessati, i quali volessero sostenerne la spesa.

4. Per evitare il caso che, mentre talun richiedente l'ammissione nei plotoni allievi sergenti rimane presso il distretto o presso il corpo in attesa delle informazioni di cui nei §§ 370 e 371 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, possa completarsi il numero delle ammissioni stabilito per ciascun plotone, il Ministero determina che, a modificazione di quanto è prescritto nei citati paragrafi, le informazioni suddette, anzichè essere chieste dai distretti o dai corpi ai quali appartengono gli interessati, siano in *tutti i casi* richieste dal comando del reggimento al quale appartiene il plotone prescelto, e dopo che l'individuo sia giunto a destinazione, restando al comando stesso di fare le ulteriori pratiche volute dalla suddetta Istruzione nel caso che le informazioni fossero sfavorevoli. Essi avranno cura di rivolgere le loro richieste agli ufficiali dell'arma dei carabinieri reali comandanti di tenenza o di compagnia, anzichè ai comandanti di stazione.

5. Eguale procedimento dovrà seguirsi, a modificazione dei §§ 202 e 205 della predetta Istruzione, per la richiesta delle informazioni a riguardo degli aspiranti allievi ufficiali di complemento.

È beninteso però che i comandanti di distretto e di corpo

debbono, prima di avviare gli uomini alla sede dei plotoni prescelti assicurarsi che tutti gli altri documenti siano in regola, e in ispecial modo che il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco sia vidimato dal prefetto o sottoprefetto.

6. Tutte le autorità militari porranno mente alle varie innovazioni apportate coi manifesti a quanto sarebbe prescritto dalla vigente Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, relativamente alla durata dei corsi nei plotoni allievi sergenti, e ai titoli di studio richiesti per gli allievi ufficiali di artiglieria e del genio, ritenendo sin da ora in tal senso modificati i §§ 196, 380 e 387 dell'Istruzione stessa.

7. Per tutte le altre operazioni inerenti alle ammissioni, nei plotoni suddetti i comandanti dei distretti e dei corpi si atterranno alle norme contenute nei Capi X e XI della surripetuta Istruzione complementare 20 agosto 1890 in quanto non siano in opposizione alla presente.

8. Essendo ormai assai ristretto il numero delle ammissioni nei plotoni allievi sergenti, inferiore di certo alle possibili domande, il Ministero raccomanda vivamente ai comandanti dei corpi e distretti di usare il maggior rigore nello esame dei requisiti degli aspiranti, specialmente per quanto riguarda la condotta antecedente, e, di più, ammettendo soltanto coloro i quali ad una perfetta attitudine fisica e ad una svegliata intelligenza accoppino una certa prestanza militare della persona.

Il Ministro — PELLOUX.

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

MANIFESTO

per le ammissioni nei plotoni allievi sergenti.

D'ordine del Ministro della guerra il sottoscritto notifica che col 1° del venturo mese di novembre e sino a tutto il 31 dicembre successivo sono aperte le ammissioni nei plotoni allievi sergenti che saranno costituiti nelle città e presso i reggimenti sottoindicati :

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg.		Regg.
Cagliari . . .	4°	Napoli. . . .	24°	Pisa	94°	Sassari . .	3°
Forlì	39°	Palermo . .	31°	Roma . . .	6°	Torino . .	61°
Milano . . .	66°	Parma . . .	64°	Salerno . .	48°	Verona . .	46°

Bersaglieri.

Napoli. . . .	2°	Roma	12°	Torino . . .	6°		

Alpini.

Brà	2°	Ivrea	4°	Mondovì . .	1°	Verona . .	6°
Conegliano .	7°	Milano . . .	5°	Torino . . .	3°		

Cavalleria.

Napoli. . . .	19°	Milano . . .	18°	Roma . . .	11°

Artiglieria.

Caserta . . .	10°	Milano . . . Palermo . .	a cavallo 22°	Torino . . .	da mont.	Venaria R.	5°

Genio.

Casale. . . .	2°	Firenze. . .	3°	Pavia. . . .	1°	Piacenza .	4°

1. In ogni plotone di fanteria di linea e bersaglieri non potranno essere ammessi che 50 allievi. In quelli di cavalleria e di artiglieria da campagna non più di 20 per ognuno. In quelli degli alpini, del genio, dell'artiglieria a cavallo e da montagna non più di 10 ciascuno.

Al 1° e 2° genio non saranno ammessi che aspiranti alle specialità zappatori e treno; al 3° aspiranti telegrafisti e specialisti; al 4° pontieri e ferrovieri.

2. Possono in seguito a loro domanda, essere ammessi nei plotoni suddetti:

a) i giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e vogliano arruolarsi volontariamente;

b) i giovani riformati di leve precedenti, purchè sia cessata la causa che diede luogo alla riforma;

c) i militari di 1ª categoria in congedo illimitato che chiedano la riammissione in servizio, e quelli di 2ª e 3ª che domandino il passaggio per libera elezione alla 1ª categoria;

d) gl'inscritti di 1ª categoria della leva in corso;

e) i militari in servizio sotto le armi.

Nessuno può essere ammesso se abbia compiuto il 26° anno di età.

3. Per essere ammessi come allievi nei suaccennati plotoni, gli aspiranti tutti indistintamente debbono saper leggere e scri-

vere, copiando lo stampato; avere la speciale attitudine fisica per l'arma cui appartiene il plotone da essi scelto; aver tenuto sempre buona condotta; e, se aspirano ad entrare in un plotone del genio, conoscere le quattro operazioni d'aritmetica sui numeri interi e decimali.

4. Gli aspiranti che non siano già militari sotto le armi, devono presentarsi, con tutti i documenti di cui appresso, sia ai comandanti dei corpi presso i quali sono istituiti i plotoni allievi sergenti da essi preferiti, sia a questo distretto militare, e possono, a loro richiesta, essere presi in sussistenza fino a che siano ultimate le pratiche che precedono la loro incorporazione.

5 I documenti da presentarsi a corredo delle domande di ammissione nei plotoni allievi sergenti, sono i seguenti:

per i volontari:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco da cui consti che l'aspirante sia cittadino del regno, o tale considerato ai termini del codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) atto di notorietà rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio dell'aspirante, da cui risulti che questi non sia ammogliato nè vedovo con prole;

d) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

e) attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei varii comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi. Questa attestazione dev'essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del circondario rispettivo;

f) atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà.

per i riformati alla leva:

gli stessi documenti di cui sopra, salvo che invece del certificato di cittadinanza deve essere esibito il certificato d'esito di leva rilasciato dal sindaco e vidimato dal prefetto o sottoprefetto, e se l'aspirante sia tuttora minorenne anche l'atto di consenso di cui alla lettera *f*) del presente numero;

per i militari in congedo illimitato di 1ª, 2ª, o 3ª categoria:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, ed i documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed, ove il militare di 3ª categoria non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso della persona a richiesta della quale fu assegnato alla 3ª categoria.

I militari di 2ª o di 3ª categoria dovranno inoltre presentare copia autentica dell'atto di nascita;

per gl'inscritti della leva in corso non ancora alle armi.

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provvisto e l'atto di notorietà rilasciato dal sindaco da cui risulti che l'aspirante non è ammogliato o vedovo con prole;

per i militari sotto le armi compresi quelli della leva in corso:

il solo atto di notorietà da cui risulti che l'aspirante non è ammogliato o vedovo con prole.

6. Tutti i documenti di cui sopra sono soggetti alle tasse di bollo volute dalla legge, secondo le norme di cui al capo XIV della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890 quale fu modificato dall'*Atto* ministeriale N. 204 dell'anno stesso.

7. Il Ministero si riserva la facoltà di sopprimere quei plotoni la cui forza fosse per riuscire troppo esigua e di trasferire altrove gli ammessi in tali plotoni tenendo possibilmente presenti i desideri dei giovani nel trasferirli ad altri corpi.

8. La ferma che gli aspiranti devono assumere è di 5 anni da passarsi tutta sotto le armi.

9. Il corso è della durata di due anni a datare dal 1° gennaio 1892, e può esser prolungato di altri tre mesi per coloro che al termine di esso non fossero dichiarati promovibili al grado di sergente.

10. Gli allievi sono, in seguito ad esami, promossi caporali dopo 6 mesi di servizio, ed alla fine del corso passano, egualmente dietro esame, ai corpi col grado di sergente.

11. Per tutto quanto altro riguarda le ammissioni, i corsi, gli avanzamenti, ecc., gli aspiranti potranno opportunamente consultare il capo XI della Istruzione complementare al Regolamento sul Reclutamento del 20 agosto 1890, in quanto non sia contradetto dalle norme contenute nel presente manifesto.

. . . . addì 26 settembre 1891.

Il Comandante del Distretto

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

MANIFESTO

per le ammissioni nei plotoni allievi ufficiali di complemento.

D'ordine del Ministro della guerra il sottoscritto notifica che col 1° novembre p. v. e sino a tutto il 31 dicembre successivo sono aperte le ammissioni nei plotoni allievi ufficialidi complemento.

1. Gl' inscritti della leva in corso, gli studenti universitari ammessi a ritardare il servizio e che debbono imprenderlo con la classe 1871, e tutti gli altri giovani i quali aspirino alla detta ammissione dovranno presentarsi entro il mese di novembre.

I laureati in medicina e chirurgia che intendono di essere ammessi nella scuola di applicazione di sanità militare, devono impreteribilmente presentarsi ad assumere servizio non più tardi del 20 novembre, essendo col detto giorno chiuse le ammissioni nella scuola stessa.

2. Le ammissioni sono aperte nelle città e nei corpi seguenti:

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg		Regg.
Aquila. . . .	28°	Firenze . . .	2°gr.	Palermo . .	32°	Sassari . .	3°
Bari.	79°	Napoli. . . .	2°	Piacenza .	44°	Torino. . .	72°
Cagliari. . .	4°	Messina . .	68°	Roma . . .	16°	Verona . .	45°
Cuneo. . . .	82°	Milano . . .	21°				

Bersaglieri.

Firenze . . .	11°	Verona . . .	9°

Alpini.

Brà	2°	Ivrea	4°	Mondovì. .	1°	Verona . .	6°
Conegliano .	7°	Milano . . .	5°	Torino. . .	3°		

Artiglieria.

Bologna . .	3°	Mantova . .	28° a cavallo	Napoli . . .	21°	Roma . . .	13° da mont.
Firenze . .	19°	Milano . . .		Palermo . .	22°	Torino. . .	
Genova . .	26°						

Genio.

Casale. . . .	2°	Firenze . . .	3°	Pavia. . . .	1°	Piacenza .	4°

Corpo sanitario.

Firenze — Scuola di applicazione di sanità militare.

Corpo di commissariato e corpo contabile.

Firenze — Direzione territoriale di commissariato.

3. Possono, in seguito a loro domanda, essere ammessi nei plotoni allievi ufficiali:

a) gli inscritti della leva in corso;

b) i militari di leve anteriori già ammessi a ritardare il servizio come studenti di università;

c) i giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e chiedano di arruolarsi volontariamente;

d) i caporali e soldati che trovansi alle armi da non oltre un anno;

e) i militari di 1ª, 2ª o 3ª categoria in congedo illimitato che non superino l'età di 26 anni;

f) i volontari di un anno, sieno o non ritardatari.

4. Tutti indistintamente gli aspiranti all'ammissione nei plotoni allievi ufficiali di complemento debbono almeno aver compiuto con buon esito il 1° anno di corso di liceo o d'istituto tecnico in un istituto governativo o pareggiato, e possedere la pagella d'ammissione al 2° anno di corso, oppure provare di avere un grado d'istruzione generale corrispondente, sottoponendosi ad appositi esami di lingua italiana, storia, geografia, e matematiche elementari, giusta i programmi allegati alla Istruzione complementare del Regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890.

5. Nei plotoni allievi ufficiali di artiglieria saranno ammessi soltanto coloro che siano ascritti agli studi di matematica, d'ingegneria e di architettura nelle università, nelle scuole di applicazione od in altri istituti superiori governativi pareggiati. Vi saranno pure ammessi coloro che abbiano conseguito il diploma d'istituto tecnico in qualunque sezione, ovvero abbiano compiuto con successo uno o più anni di corso nelle sezioni fisico-matematiche o di agrimensura negli istituti stessi, ma non sarà ammesso alcuno per esame di coltura generale.

6. Nei plotoni del genio non saranno ammessi che i soli laureati in architettura ed ingegneria.

7. Per gli aspiranti alla specialità treno bastano i titoli di studio o gli esami di coltura generale voluti per tutte le altre armi in genere.

8. Alla scuola d'applicazione di sanità sono ammessi soltanto i giovani laureati in medicina e chirurgia.

9. Al plotone allievi commissari e contabili sono ammessi soltanto coloro che presentino la licenza d'istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria).

10. I laureati in medicina veterinaria sono ammessi esclusivamente nei plotoni di artiglieria da campagna.

11. Gli inscritti della leva in corso e gli studenti universitarii ammessi a ritardare il servizio, debbono presentare la loro domanda in carta da bollo da centesimi 50, con i documenti prescritti a questo distretto militare.

I volontari di un anno già arruolati in un corpo, ed i militari sotto le armi debbono presentare la domanda al comandante del corpo stesso. Quelli ritardatari o premuniti a questo distretto.

Tutti gli altri possono presentare la loro domanda tanto a questo distretto, quanto al corpo in cui desiderano di essere ammessi, e così i laureati in medicina e chirurgia possono presentarsi direttamente alla scuola di applicazione di sanità militare in Firenze se preferiscono di non venire prima al distretto.

12. I documenti da presentarsi a corredo delle domande di ammissione sono i seguenti:

per i volontari:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco da cui consti che l'aspirante sia cittadino del regno, o tale considerato ai termini del Codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) atto di notorietà rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio dell'aspirante da cui risulti che questi non sia ammogliato nè vedovo con prole;

d) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

e) attestazione di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi 12 mesi. Questa attestazione deve essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del circondario rispettivo;

f) atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà;

g) certificato originale degli studi compiuti. Nel caso che non sieno in grado di presentare il detto certificato dovranno dichiarare nella domanda di assoggettarsi agli esami di coltura generale.

per gli inscritti di leva e gli studenti ammessi a ritardare il servizio:

a) foglio di congedo;

b) attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio o dai sindaci dei vari comuni in cui ha dimorato negli ultimi 12 mesi. Questa attestazione deve essere vidimata dal rispettivo prefetto o sottoprefetto;

c) certificato originale degli studi compiuti. In mancanza di questo si dovrà dichiarare nell'istanza di assoggettarsi agli esami di coltura generale.

per i militari alle armi:

certificato degli studi, oppure dichiarazione come alla lettera *c*) precedente.

per i militari in congedo illimitato di 1ª, 2ª, 3ª, *categoria*:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, e i documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) *g*), prescritti pei *volontari*, ed ove il militare di 3ª categoria non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso della persona a richiesta della quale fu assegnato alla 3ª categoria.

I militari di 2ª o di 3ª categoria dovranno inoltre presentare una copia autentica dell'atto di nascita.

13. I documenti sono soggetti alle tasse di bollo volute dalla legge, secondo le norme di cui al Capo XIV dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890, quale fu modificato con l'*Atto* N. 204 del 1890.

14. Il Ministero si riserva la facoltà di disporre trasferimenti di reggimento qualora il numero degli allievi arruolati in un riparto sia insufficiente per costituire un plotone, oppure quando sia esuberante. In tal caso non mancherà di tenere possibilmente presenti i desideri dei giovani nel trasferirli ad altri corpi.

15. Per tutto quanta riguarda i programmi di esame, le ammissioni, i corsi, l'avanzamento ecc., gli aspiranti potranno consultare il capo X della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890, in quanto non siano in contradizione con le norme contenute nel presente manifesto.

. . . . . 26 settembre 1891.

Il Comandante del Distretto.

N. 113. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1891. — (Segretariato generale). — 11 settembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	28	4,5
Pinerolo	27	1,8
Fenestrelle	28	0,8
Susa	31	1,8
Venaria Reale	44	1,9
Moncenisio	20	0,6
Exilles	21	1,0
Bardonecchia	33	1,6
Lombardore	32	1,8
S. Maurizio	33	1,1
Grandi escursioni	22	1,7
Per tutta la divisione	28	1,3
Div. Novara.		
Novara	36	2,0
Vercelli	38	2,3
Ivrea	28	1,1
Grandi escursioni	22	1,2
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Alessand.		
Alessandria	21	1,1
Asti	29	1,2
Acqui	27	1,9
Casale	25	2,6
Novi Ligure	28	1,8
Tortona	20	1,1
Voghera	16	2,7
Per tutta la divisione	27	1,7
Div. Cuneo		
Cuneo	32	1,9
Fossano	35	2,1
Savigliano	38	2,3
Alba	38	3,0
Saluzzo	42	1,7
Tenda forte	37	1,0
Grandi escursioni	30	1,6
Per tutta la divisione	32	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*a*).		
Milano	29	1,6
Como	3	0,3
Lodi	65	3,1
Per tutta la divisione	30	1,6
Div. Brescia		
Brescia	34	2,1
Bergamo	22	1,5
Cremona	24	1,7
Chiari	33	1,9
Desenzano	37	2,3
Pizzighettone	23	1,9
Per tutta la divisione	26	1,7
Div. Piacenza.		
Piacenza	35	1,9
Parma	34	1,9
Pavia	29	1,8
Per tutta la divisione	32	1,8
Div. Genova.		
Genova	23	1,3
Savona	27	1,4
Oneglia	11	0,6
Pieve di Teco	26	1,5
Per tutta la divisione	23	1,2

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*b*).		
Verona	23	0,2
Legnago	28	4,0
Mantova	36	2,1
Peschiera	18	1,8
Vicenza	32	2,2
Rivoli Ceraino	20	0,7
Per tutta la divisione	27	1,8
Div. Padova		
Padova	21	1,7
Venezia	27	2,1
Treviso	26	1,6
Udine	28	1,6
Vittorio	59	1,9
Belluno	17	0,8
Spilimbergo	29	1,6
Campo di Pordeb.	36	1,3
Per tutta la divisione	30	1,5
Div. Bologna (*c*).		
Bologna	55	3,8
Ferrara	33	1,6
Modena	23	1,6
Reggio Emilia	46	3,1
Per tutta la divisione	35	2,5
Div. Ravenna (*d*).		
Ravenna	41	5,0
Forlì	29	2,4
Rimini	24	4,7
Cesena	31	0,5
Faenza	22	0,7
Conselice	24	0,7
Per tutta la divisione	29	2,0

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	39	2,2
Ascoli Piceno	37	2,2
Senigallia	30	0,6
Fano	36	2,5
Pesaro	33	1,9
Per tutta la divisione	33	1,7

Div. Chieti (e).		
Chieti	35	2,2
Aquila	40	2,2
Foggia	60	5,1
Teramo	36	3,5
Pescara	34	2,1
Solmona	47	3,2
Per tutta la divisione	33	2,1

Div. Firenze.		
Firenze	30	1,8
Siena	24	1,7
Arezzo	24	1,6
Pistoia	19	1,7
Orbetello	30	0,8
Per tutta la divisione	26	1,4

Div. Livorno		
Livorno	30	1,6
Spezia	28	1,4
Pisa	23	1,3
Lucca	36	1,0
Per tutta la divisione	27	1,3

Div. Roma (f)		
Roma	48	2,9
Per tutta la divisione	44	2,6

Div. Perugia (g).		
Perugia	40	2,2
Spoleto	42	3,1
Terni	23	2,6
Foligno	46	1,5
Collforito	43	2,0
Campo di Capo di Monte	36	2,1
Per tutta la divisione	36	2,3

Div. Napoli (h).		
Napoli	46	2,5
Caserta	50	2,3
Capua	44	2,8
Gaeta	50	1,7
S. Maria	57	2,0
Portici	33	0,8
Aversa	50	2,7
Maddaloni	45	1,1
Nola	74	2,6
Per tutta la divisione	46	2,2

Div. Salerno		
Salerno	34	2,0
Nocera	40	1,9
Avellino	35	1,4
Eboli	66	2,8
Per tutta la divisione	35	1,8

Div. Bari (i).		
Bari	34	2,0
Lecce	50	3,7
Potenza	31	1,8
Brindisi	55	3,5
Per tutta la divisione	37	2,5

Div. Catanzar. (j)		
Catanzaro	35	2,9
Monteleone	22	1,9
Nicastro	21	1,6
Reggio Calabria	40	2,5
Per tutta la divisione	34	2,0

Div. Palermo (l).		
Palermo	43	2,2
Girgenti	30	1,7
Trapani	53	3,8
Termini	34	2,6
Per tutta la divisione	41	2,1

Div. Messina (m).		
Messina	33	1,9
Catania	31	2,3
Siracusa	28	0,7
Caltanissetta	40	2,4
Per tutta la divisione	32	1,7

Isola di Sardeg. (n)		
Cagliari	30	2,0
Sassari	42	3,5
Per tutti i presidi dell'Isola	30	2,0
Per tutto l'esercito	32	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,70

NOTE

(*a*) 3ª comp. sanità 5,8. — (*b*) 4ª, 5ª e 6ª comp. 2° genio 6,3-2ª, 8ª e 2ª comp. treno 4° genio 3,9. — (*c*) 49° fant. 8,6-1ª e 2ª comp. treno e deposito 3° art. 5,1-10ª, 11ª e 12ª comp. 1° genio 3,7-1ª e 3ª comp. 49° fant. 9,0. — (*d*) 9° fant. 7,2-Distretto Forlì 8,1. — (*e*) 3ª e 4ª comp. 77° fant. 4,1-S. M. 4ª e 7ª comp. e deposito 78° fant. 5,4-Distretto

Foggia 4,0-Distretto Teramo 3,6. — (*f*) 1ª e 2ª comp. 3° genio 8,1-6ª comp. pont. 4° genio 9,8-2ª comp. 19° fant. 4,6. — (*g*) 6ª comp. 20° fant. 3,7-5ª comp. 20° fanteria 4,8-54° fant. 4,6. — (*h*) 9ª comp. 2° fant. 4,0-8ª comp. 24° fant. 6,1-4ª comp. op. d'art. 4,9-dep. cav. stall. 3,9-10ª e 12ª comp. 2° fant. 4,1-9ª comp. 14° fant. 4,0. — (*i*) 80° fant. 3,9-7ª comp. 7° fant. 4,1-4ª comp. 7° fant. 5,3-8ª fant. 3,9-Distretto Taranto 4,0-5ª comp. 7° fant. 4,2-6ª squad. regg. cavall. Firenze 5,2-Distretto Barletta 4,5. — (*j*) Distretto Cosenza 4,7. — (*l*) Distretto Palermo 4,4. — 11° fant. 3,9. — (*m*) Distretto Caltanissetta 4,2. — (*n*) 3ª comp. 3° fant. 4,5.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI

AVVISO

Per cura del comando del corpo di stato maggiore è stata pubblicata la 5ª edizione delle Tabelle relative alla costituzione dell'esercito austro-ungarico.

Le dette Tabelle si possono acquistare dall'amministrazione (1° Riparto — 4° ufficio) del suindicato comando al prezzo di una lira.

Il pagamento può farsi anche in francobolli.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

278

DISPENSA 27ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 settembre

SETTEMBRE 10. — Indennità d'ufficio al magazzino di distribuzione viveri di Catania, *pag.* 249.
» 18. — Esito dei libretti personali di vecchio modello, *pag.* 249.
» 19. — Trasmissione di documenti riguardanti il tiro a segno nazionale, *pag.* 250.
» 24. — Ammissione di nuovi allievi alla accademia militare, *pag.* 250.
» 24. — Ammissione di nuovi allievi al 1° ed al 2° corso della scuola militare, *pag.* 253
» 25. — Formole pei renitenti e militari ammessi all'amnistia concessa col R. Decreto 23 agosto 1891, *pag.* 262.

CIRCOLARE N. **114**. — **Indennità d'ufficio al magazzino di distribuzione viveri di Catania**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 settembre.

IL MINISTRO

Vista la legge 28 giugno 1891, N. 308, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92;

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 che stabilisce le indennità eventuali pel regio esercito;

Visto l'altro Decreto 4 luglio 1891 col quale vennero assegnate le somme per spese d'ufficio ai comandi ed uffici non compresi nelle tariffe del quadro D del precitato Regio Decreto;

Determina:

Articolo unico.

Il nuovo magazzino di distribuzione viveri a gestione diretta che funzionerà in Catania dal 1° ottobre prossimo venturo, è classificato di 3ª categoria per rispetto all'assegno per spese d'ufficio fissato dal quadro D del R. Decreto 27 marzo 1879 per la categoria medesima.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 10 settembre 1891. *Il Ministro* PELLOUX.

N. **115**. — **Esito dei libretti personali di vecchio modello**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 18 settembre.

Nell'intento di facilitare l'esito dei libretti personali di vecchio modello, è stato deciso che tutti quelli tuttora in fondo

presso le varie amministrazioni siano concentrati nei distretti per essere distribuiti agli inscritti della prossima leva 1871.

Per poter regolare le cessioni che dovranno all'uopo essere fatte, tutti i corpi faranno tosto conoscere al Ministero (Direzione generale servizi amministrativi) la quantità di libretti che ad ognuno rimane, ed i distretti indicheranno inoltre la quantità che si presume potrà loro occorrere per la detta classe e la risultante differenza in più o in meno del fabbisogno.

Agli inscritti potranno essere indifferentemente distribuiti libretti mod. 339-A o mod. 339-B (di vecchio modello), qualunque sia l'arma cui vengono assegnati.

Il Ministro — Pelloux.

N. **110**. — **Trasmissione di documenti riguardanti il tiro a segno nazionale**. — (Segretariato generale). — 19 settembre.

Si previene che d'ora innanzi le autorità militari nel rivolgersi al Ministero della guerra per qualsiasi comunicazione riflettente il tiro a segno nazionale o per trasmettere documenti relativi allo stesso servizio, dovranno indirizzare la corrispondenza esclusivamente al Segretariato generale del Ministero stesso. *Il Ministro* — Pelloux.

N. **112**. — **Ammissione di nuovi allievi alla accademia militare**. — (Segretariato generale). — 24 settembre.

Sono ammessi al 1° anno di corso dell'accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari, e i giovani borghesi in appresso indicati, i quali dovranno presentarsi all'accademia stessa nelle ore antimeridiane del giorno 12 ottobre.

È accordato il beneficio della mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia o per merito personale a ciascuno di coloro per i quali è indicato.

Però l'ammissione dei nuovi allievi, a senso del Regolamento 22 gennaio 1888, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando dell'accademia da apposita Commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizione dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi dai comandanti di distretto pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione al concorso.

Il Sottosegretario di Stato — Cahenzi.

ALLIEVI *nuovi ammessi all'accademia militare.*

COGNOME E NOME	Qualità	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Tommaselli Pasquale	Allievo scuola militare	17,00	1	»	
Guillet Amedeo . . .	Id. coll. Messina .	16,67	1	1	
Ferraironi Mario . .	Id. id. Firenze .	16,00	1	1	
Uva Edoardo. . . .	Id. id. Napoli .	16,00	1	»	
Lange Pietro. . . .	Id. scuola militare	16,00	1	»	
Buffa Giovanni . . .	Borghese Torino . .	15,67	1	1	Licenza liceale.
Vestri Antonio . . .	Allievo collegio Roma	15,33	1	»	
Scotti Virginio . . .	Id. scuola militare	15,33	1	1	
Scala Ernesto . . .	Id. id. id. .	15,33	1	»	
Bernardi Francesco .	Id. collegio Milano	15,00	1	1	
Torretta Giuseppe . .	Id. id. Milano	15,00	1	»	
Battolla Giuseppe . .	Id. id. Milano	15,00	1	1	
Pellizzari Arrigo . .	Id. id. Roma .	15,00	1	1	
Pesci Enrico	Id. scuola militare	15,00	1	1	
Pinelli Riccardo. . .	Id. id. id. .	15,00	1	1	
Rovere Edoardo. . .	Borghese Torino . .	14,67	1	»	Diploma d'istituto tecnico.
Crippa Luigi	Allievo scuola militare	14,67	»	1	
Morioudi Carlo . . .	Id. collegio Roma	14,33	»	1	
Romita Luigi. . . .	Borghese Milano . .	14,00	1	»	Licenza liceale.
Gini Carlo	Allievo collegio Roma	14,00	»	1	
Bignami Riccardo . .	Id. scuola militare	14,00	»	1	
Pellegrini Enrico . .	Id. id. id. .	14,00	»	»	
Nieddu Carlo. . . .	Id. coll. Firenze .	13,67	»	1	
Merlini Mario . . .	Borghese Firenze . .	13,33	1	»	Diploma d'istituto tecnico. Classe 1871 rivedibile.
Bassani Ferruccio . .	Allievo scuola militare	13,33	»	»	
Crivelli-Visconti Guido.	Id. collegio Roma	13,00	»	1	
Stasi Alfredo	Id. scuola militare	13,00	»	»	
Centenari Sanzio . .	Id. id. id. .	13,00	»	1	
Couture Giulio . . .	Id. id. id. .	13,00	»	1	
Marcelli Leonardo. .	Id. collegio Roma	13,00	»	»	
Pochy Francesco . .	Borghese Messina. .	12,67	1	»	Diploma d'istituto tecnico. Classe 1870, 3ª categoria.
Caissotti di Chiusano Carlo	Allievo coll. Milano .	12,67	»	1	
Bucci Arturo. . . .	Id. id. Messina.	12,67	»	1	
Pizzarello Nicolò . .	Borghese Roma . .	12,33	1	1	Licenza liceale.
Valenzuela Alfredo. .	Allievo coll. Milano .	12,00	»	1	
Levi Pilade	Id. id. Milano .	12,00	»	1	
Sforzini-Pierotti Giuseppe	Id. scuola militare	12,00	»	1	

Levante Gustavo . .	Allievo coll. Messina .	12,00	»	»	
Pio Cesare.	Id. scuola militare	11,67	»	1	
Guerritore Orazio . .	Id. coll. Napoli. .	11,67	»	1	
Mancinelli Filippo . .	Borghese Roma . .	11,33	1	»	Licenza liceale.
Scognamiglio Alfredo.	Id. Napoli . .	11,33	1	1	Licenza liceale.
Nutini Lorenzo . . .	Allievo scuola militare	11,33	»	»	
Perego Luciano. . .	Id. coll. Firenze .	11,00	»	1	
Taranto Giulio . . .	Id. id. Napoli .	11,00	»	1	
De Tommaso Nicola .	Id. id. Napoli .	11,00	»	»	
Plastino Emilio . . .	Borghese Napoli . .	11,00	1	»	Diploma d'istituto tecnico, inscritto della classe 1871.
Trossarelli Giorgio Carlo	Id. Torino . .	11,00	1	»	Diploma d'istituto tecnico. Classe 1871, 3ª categoria.
Miglietta Achille . .	Allievo scuola militare	11,00	»	»	
Mandarini Alfredo. .	Id. id. id. .	10,67	»	»	
Avvenente Celso . .	Id. id. id.	10,67	»	»	
Crocetta Edoardo . .	Borghese Milano . .	10,67	1	1	Diploma d'istituto tecnico.
Mistrali Dario . . .	Id. Roma . .	10,67	1	»	Licenza liceale.
Fragano Antonio . .	Id. Napoli . .	10,67	1	»	Licenza liceale.
Paci Cino	Id. Messina. .	10,67	1	1	Diploma d'istituto tecnico.
Lombardo Giuseppe .	Id. Messina. .	10,67	1	»	Licenza liceale.
Gregori Alessandro .	Allievo scuola militare	10,33	»	1	Classe 1870 3ª categoria.
Barattieri Gio Francesco	Id. id. id. .	10,33	»	»	
Scapinelli Francesco .	Borghese Modena . .	10,33	1	»	Licenza liceale.
Tamajo Giuseppe . .	Allievo collegio Roma	10,33	»	1	Classe 1870 3ª categoria.
Zicavo Enrico . . .	Id. id. Firenze.	10,33	»	1	
Consigli Tito. . . .	Borghese Firenze . .	10,33	1	»	Licenza liceale.
Massone Filippo . .	Id. Torino . .	10,33	1	1	Licenza liceale.
Poggi Nicolò . . .	Id. Torino . .	10,33	1	»	Licenza liceale.
Fanasca Merardo . .	Allievo scuola militare	10,00	»	»	Classe 1871 3ª categoria.
Tinozzi Salvatore . .	Id. id. id. .	10,00	»	1	
Fiorentino Domenico.	Id. coll. Napoli .	10,00	»	»	

N. **118**. — **Ammissione di nuovi allievi al 1° ed al 2° corso della scuola militare**. — (Segretariato generale). — 24 settembre.

Sono ammessi al 1° anno della scuola militare:

gli allievi nominati nello specchio A che superarono gli esami finali del 4° corso dei collegi militari;

i giovani borghesi e militari nominati nello specchio B che risultarono idonei negli esami di concorso.

Sono ammessi al 2° anno della scuola stessa:

gli allievi nominati nello specchio C che superarono gli esami finali del 5° corso dei collegi militari;

i giovani borghesi e militari compresi nello specchio D, i quali chiesero l'ammissione per titolo di studio e presentarono il documento regolare di conseguita licenza liceale o di istituto tecnico.

In apposite colonne degli specchi suddetti sono indicate le concessioni di mezze pensioni gratuite per merito personale o per benemerenza di famiglia. Nello specchio D però sono indicate soltanto le mezze pensioni per benemerenza di famiglia, perchè tutti gli allievi ivi compresi, essendo licenziati liceali o d'istituto tecnico, hanno la mezza pensione per merito personale.

Tutti i nuovi allievi si presenteranno al comando della scuola militare nelle ore antimeridiane del giorno 14 ottobre prossimo venturo; però l'ammissione, a senso del Regolamento 22 gennaio 1888, rimane subordinata all'esito della visita medica che sarà loro passata presso il comando della scuola da apposita Commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

Gli allievi del 1° corso, per potere alla fine dell'anno scolastico ottenere di presentarsi agli esami di ammissione all'accademia militare, dovranno negli esami di promozione al 2° corso della scuola aver riportato in matematiche un punto di merito complessivo di almeno $^{12}/_{30}$.

I nuovi allievi del 2° corso aspiranti all'arma di cavalleria dovranno depositare direttamente nella cassa dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari in Roma la somma di L. 4000 od un titolo di rendita consolidato al 5 % di L. 250.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi e militari dai comandanti di distretto o corpo, pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione.

Il Sottosegretario di Stato — Carenzi.

SPECCHIO **A.**

ELENCO *dei giovani che avendo superato con buon successo gli esami dal 4° al 5° corso dei collegi militari sono ammessi come allievi al 1° anno della scuola militare.*

COGNOME E NOME	Collegio da cui provengono	*Annotazioni*
Cimino Gaetano	Napoli	Questi allievi conservano la mezza pensione di cui godevano nei rispettivi collegi militari.
Catucci Filippo	Napoli	
Bentivoglio d'Aragona Filippo	Firenze	
Bernini Ugo	Firenze	
Dongo Paolo	Firenze	
Franciosi Gino	Firenze	
Lami Nicolò	Firenze	
Latles Benvenuto	Firenze	
Liprandi Vittorio	Firenze	
Magrini Ugo	Firenze	
Mondello Umberto	Firenze	
Pezzi Pietro	Firenze	
Rossi Arturo	Firenze	
Scandolara Guido	Firenze	
Viviani Manfredo	Firenze	
Anguissola Rizzardo	Milano	
Asinari di Bernezzo Giuseppe	Milano	
Brusasco Achille	Milano	
Celeri Carlo	Milano	
Dotto de Dauli Carlo	Milano	
Laiolo Augusto	Milano	
Oggioni Ferruccio	Milano	
Pandolfini Leonida	Milano	
Zamboni Filippo	Milano	
Curti Pietro	Roma	
Folicaldi Giulio	Roma	
Apollonio Antonio	Messina	
Calvi Vincenzo	Messina	
Capialbi Massimo	Messina	
D'Errico Luigi	Messina	
Gatto Salvatore	Messina	

SPECCHIO **B**

ELENCO *dei giovani che vengono ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare in seguito all'esame di concorso.*

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per Merito d'esame	Mezza pensione per Benemerenza di famiglia	Annotazioni
Bianchi d'Espinosa Rodolfo. .	Firenze	19,17	1	1	
Pincherli Majer Arturo . . .	Milano	17,48	1	»	
Sircana Vittorio	Roma	17,13	1	1	
Morandi Marco	Milano	16,58	1	»	
Semmola Guglielmo	Napoli	16,15	1	»	
Mondolfi Raffaello	Milano	16,12	1	»	
Bertone Ettore	Torino	15,89	1	1	
Mocenni Carlo.	Firenze	15,74	1	1	
Giamberini Raffaele.	Firenze	15,73	1	»	
Sigray di S. Marzano Brittanio	Torino	15,45	1	»	
Depetas Umberto	Torino	15,38	1	»	
Piazzesi Andrea	Firenze	15,17	1	»	
Delbecchi Carlo	Torino	14,97	»	»	
Zucchi Mario	Milano	14,96	»	»	
Rinci Emilio	Roma	14,86	»	»	
Vellani Camillo	Torino	14,83	»	1	
Scarfiotti Mario	Torino	14,77	»	1	
Gallina Sebastiano	Milano	14,75	»	»	
Arconati Carlo	Torino	14,67	»	1	
Grimaldo Vincenzo.	Torino	14,66	»	1	Inscritto della classe 1874.
Pramloni Raffaele Italo . . .	Torino	14,57	»	»	
Brusoni Giacomo	Milano	14,57	»	»	
Tironi Carlo	Napoli	14,40	»	»	
Vigiani Pietro.	Firenze	14,38	»	»	
Campari Francesco.	Torino	14,35	»	»	
Omodei Antonio	Roma	14,32	»	»	
Filiasi Giacomo	Napoli	14,28	»	»	
La Russa Egidio.	Roma	14,25	»	1	
Chamossi Edoardo	Torino	14,23	»	»	
Barralis Leone	Torino	14,19	»	»	
Gabbio Eugenio	Torino	14,14	»	»	
Vachino Alfredo	Torino	14,13	»	1	
Piazzoli Angelo	Milano	14,10	»	»	
Rignon Giuseppe.	Torino	14,05	»	»	

Baron Carlo	Torino	14,04	»	»	
Vaschetto Ignazio	Torino	14,02	»	»	
Livizzani Domenico	Roma	14,02	»	»	
Virzì Romolo	Roma	14,02	»	1	
Mastracchi Luigi	Firenze	13,97	»	»	
Coda-Zabetta Salvatore	Torino	13,92	»	»	
De Peccoz Luigi Roberto	Torino	13,84	»	»	
Signani Giovanni	Roma	13,83	»	»	
Bucalo Arturo	Messina	13,80	»	»	
Asinari di S. Marzano Guido	Roma	13,77	»	1	
Botteri Arturo-Efisio	Torino	13,77	»	1	Inscritto della classe 1871.
Silvestri Ettore	Torino	13,74	»	»	
Gabrielli Ettore	Roma	13,72	»	»	
Remor Giovanni	Roma	13,71	»	1	
Ramognini Luigi	Torino	13,70	»	1	
Gavelli Mario	Torino	13,67	»	»	
Targon Felice	Firenze	13,65	»	»	
Bruno Pietro	Torino	13,64	»	»	
Moroni Girolamo	Firenze	13,64	»	»	
Radicati di Primeglio Enrico	Torino	13,60	»	1	
Liguori Raffaele	Napoli	13,52	»	»	Inscritto della classe 1871.
Luparia Federico	Torino	13,47	»	»	
Peluso Luigi	Torino	13,44	»	»	
Tabellini Giovanni	Firenze	13,44	»	1	
Canossi Attilio	Milano	13,43	»	»	
Sabia Vincenzo	Napoli	13,40	»	»	
Cianetti Ezio	Roma	13,33	»	1	
Mannozzi-Torini Carlo	Firenze	13,29	»	»	
Marchini Giuseppe	Milano	13,27	»	»	
Bruni Francesco	Milano	13,25	»	»	
Sebellini Achille	Milano	13,20	»	»	
San Martino di S. Germano Emanuele	Torino	13,20	»	»	
Garau Federico	Torino	13,13	»	»	Inscritto della classe 1871.
Bonino Alfredo	Torino	13,13	»	1	
Moretti Giuseppe	Firenze	13,12	»	1	
Carrara Luigi	Firenze	13,12	»	»	
Remondini Amos	Torino	13,10	»	»	
Cornoldi Giovanni Aristide	Roma	13,10	»	1	
Mazzara Giacomo	Napoli	13,05	»	1	Caporale 80 fanteria.
Trisolini Attilio	Napoli	13,03	»	1	
Camuzzi Eudemio	Milano	13,02	»	1	
Taccone Luigi	Napoli	12,95	»	»	Inscritto della classe 1871.
Manfredi Manfredo	Torino	12,92	»	1	
Fantoni Giulio	Milano	12,88	»	1	
Caracciolo di S. Agapito Alfredo	Napoli	12,87	»	»	
Rotelli Gino	Torino	12,87	»	»	
Beltramelli Antonio	Milano	12,85	»	1	
Amelotti Cesare	Torino	12,84	»	»	
Caprotti Nicolò	Milano	12,84	»	»	
Campesato Augusto	Roma	12,83	»	1	
Belli Carlo	Firenze	12,82	»	»	
Malaspina d'Este Giovanni	Torino	12,77	»	»	
Pivato Luigi	Torino	12,77	»	»	

Pini Benedetto	Firenze	12,75	»	»	
Signoretti Benedetto	Torino	12,74	»	»	
Bruno Gaetano	Torino	12,73	»	»	
Poncini Provino	Torino	12,70	»	»	
Gibello Pietro	Torino	12,70	»	»	
Scappucci Ferruccio	Firenze	12,70	»	1	
Azzariti Luigi	Napoli	12,65	»	»	
Cussino Giuseppe	Torino	12,65	»	»	
Lampronti Giuseppe	Roma	12,56	»	1	
Gonella Gio. Battista	Torino	12,55	»	1	
Di Bagno Massimiliano	Firenze	12,54	»	»	
Diamente Raffaele	Napoli	12,52	»	»	
Negroni Arturo	Firenze	12,50	»	»	
Buonomini Ugo	Firenze	12,47	»	»	
Favaron Mario	Milano	12,47	»	»	
Marchesi Giacomo	Milano	12,47	»	»	
Schepis Antonio	Napoli	12,47	»	»	
Censi Nicolò	Torino	12,44	»	»	
Ghirardi Augusto	Firenze	12,40	»	1	
Malinverni Vittore	Torino	12,40	»	»	
Angiono Alessandro	Milano	12,34	»	1	
Bianchi Ciro	Torino	12,34	»	»	
Gatti Giacinto	Torino	12,31	»	»	
Dellavalle Paolo	Torino	12,30	»	»	
Derossi Camillo	Torino	12,27	»	»	
Aprosio Giuseppe	Torino	12,24	»	»	
Ovazza Tobia Michele	Torino	12,24	»	»	
Stanga Vincenzo	Milano	12,24	»	»	
Vegis Arturo	Milano	12,24	»	»	
Martignoni Pietro	Milano	12,20	»	»	
Elefante Luigi	Napoli	12,18	»	»	
Santoni Arturo	Firenze	12,17	»	»	
Serra Giovanni Carlo	Torino	12,14	»	»	
Sissa Lino	Milano	12,14	»	»	
Chiardo Giovanni	Torino	12,12	»	»	
Simonatti Ferdinando	Firenze	12,08	»	1	
Ugoletti Ugo	Milano	12,07	»	»	
Guffanti Alessandro	Milano	12,04	»	»	
Banfi Adolfo	Messina	12,03	»	1	
Martini Luigi Francesco	Torino	12,03	»	»	
Leonardi Bruto	Firenze	11,97	»	1	
Polverini Italo	Firenze	11,93	»	»	
Foglia Ernesto	Napoli	11,92	»	»	
Salvetti Pietro	Torino	11,90	»	1	
Tonello Mario	Milano	11,90	»	»	
Bruno Pio Alberto	Torino	11,87	»	»	
Gentili Arturo	Roma	11,85	»	»	
Guarducci Alberto	Firenze	11,84	»	»	
Schiaffino Tito	Torino	11,84	»	»	
Baratta Giuseppe	Torino	11,83	»	»	
Del Pajo Ottorino	Firenze	11,83	»	»	Classe 1871 - 3ª categoria.
Valentino-Alvarez Alberto	Napoli	11,80	»	»	Inscritto della classe 1871.
Brunelli Antonio	Firenze	11,79	»	1	

Garavetti Augusto	Torino	11,67	»	»	
Foschini Girolamo	Milano	11,65	»	»	
Seismit-Doda Mario	Roma	11,65	»	1	
Casini Carlo	Roma	11,64	»	1	
Santagostino-Baldi Mario	Firenze	11,63	»	1	
Maggiora Luigi	Torino	11,62	»	»	
Baralis Giuseppe	Torino	11,57	»	1	
Castoldi Ettore	Torino	11,50	»	»	
Cernuschi Arturo	Milano	11,35	»	»	
Botto Marziano	Torino	11,33	»	»	
Giovanardi Enrico	Milano	11,32	»	»	
Saura Girolamo	Messina	11,07	»	1	
Zanasi Domenico	Milano	10,98	»	»	
Andreone Vincenzo	Milano	10,97	»	1	Classe 1871, rivedibile.
Rossetti Olivo	Milano	10,97	»	»	Classe 1871 2ª categoria.
Musi Roberto	Torino	10,85	»	»	
Corlese Carlo	Napoli	10,80	»	»	Soldato 2° artiglieria.
Casali Emilio	Firenze	10,60	»	»	

ALLIEVI *del 5° corso dei collegi militari ammessi al 2° anno della scuola militare.*

COGNOME E NOME	Collegio	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
			Merito d'esame	Benemerenza di famiglia	
Marchetti Michele	Milano	18,25	1	»	
Giordano Roberto	Messina	17,22	1	1	
Moretti Giuseppe	Roma	16,21	1	1	
De Lieto Pietro	Messina	16,08	1	1	
Raso Alfredo	Messina	15,83	1	1	
Vitale Goffredo	Messina	15,55	1	1	
Gereschi Ferruccio	Roma	15,30	1	1	
Ardinghi Antonio	Messina	15,26	1	1	
Miglietta Luigi	Firenze	15,17	»	1	
Valdes Giuseppe	Messina	15,13	»	»	
Borgia Alberto	Napoli	15,09	»	1	
Frigerio Pietro	Milano	15,06	»	»	
Bongiovanni Davide	Milano	15,06	»	1	
Catemario Eugenio	Napoli	14,72	»	»	
Gerbino-Promis Pietro	Milano	14,69	»	1	
Viani Giulio	Firenze	14,56	»	»	
Lazari Pio	Roma	14,47	»	1	
Di Lorenzo Giulio	Napoli	14,44	»	»	
Laureati Mario	Firenze	14,29	»	»	
Mocchi Renato	Napoli	14,28	»	1	
Andreani Roberto	Firenze	14,22	»	1	
Battagliese Ugo	Roma	14,14	»	1	
Calmi Giovanni	Milano	14,03	»	»	
Bruscagli Giuseppe	Napoli	13,90	»	1	
Riccardi Camillo	Milano	13,76	»	1	
Ferrari Tullio	Milano	13,68	»	1	
Bernasconi Attilio	Milano	13,59	»	1	
Armellini Candido	Milano	13,55	»	»	
Vercillo Alberto	Napoli	13,54	»	»	
Binetti Gio. Battista	Milano	13,43	»	»	
Galiani Domenico	Napoli	13,18	»	»	
De Martino Alfredo	Napoli	13,08	»	1	
Caveglia Rodolfo	Milano	13,07	»	»	
Nomis di Cossilla Mario	Roma	13,00	»	1	
Mischi Giuseppe	Milano	12,88	»	»	
Malvano Vittorio	Roma	12,83	»	»	
Monaco Riccardo	Napoli	12,65	»	»	
Mannini Manno	Firenze	12,65	»	1	
Martinez Gabriele	Roma	12,57	»	1	
Bazzardi Antonio	Firenze	12,54	»	1	
Gricioli Alessandro	Firenze	12,44	»	»	
Villoresi Lorenzo	Firenze	11,77	»	»	

SPECCHIO **D**.

ELENCO *dei giovani ammessi al 2° anno di corso della scuola militare, per titoli di studio.*

COGNOME E NOME	Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Ameri Giuseppe . .	Distr. milit. Voghera .	»	Inscritto della classe 1871.
Alberti Arminio. . .	Id. Verona .	»	
Agamennone Paolo .	Id. Roma . .	»	
Assisi Armando. . .	Id. Napoli . .	1	
Anguissola Gerolamo.	Id. Piacenza .	»	Inscritto della classe 1871.
Argentino Renato .	Id. Napoli . .	»	Classe 1871 - rivedibile.
Balfigi Enrico . . .	Id. Genova .	1	
Bruno Guido	Id. Mondovì .	1	Classe 1871 - rivedibile.
Boccone Luigi . . .	Id. Pinerolo .	1	Classe 1869 - riformato.
Bonistabile Francesco	Id. Milano. .	»	
Belforti Achille . . .	Id. Verona. .	1	Classe 1871 - 3ª categoria.
Ballerini Celso . . .	Id. Lucca . .	»	Classe 1871 - 2ª categoria.
Bava Giovanni . . .	Id. Voghera .	»	Classe 1870 - 3ª categoria.
Baghetto Adriano . .	Id. Savona .	1	Classe 1869 - 3ª categoria.
Bellotti Adolfo . . .	Soldato 8° bersaglieri.	»	
Bozino Achille . . .	Distr. milit. Cagliari .	»	Inscritto della classe 1871.
Corselli Rodolfo. . .	Id. Palermo .	»	
Capasso Vincenzo . .	Id. Potenza .	1	
Cuniberti Giuseppe. .	Id. Mondovì .	1	
Castelli Mario . . .	Id. Milano. .	1	Classe 1871 - rivedibile.
Catania Francesco Paolo.	Id. Trapani .	»	Classe 1869 - 3ª categoria.
Casavecchia Silvio. .	Id. Mondovì .	1	
Castagnone Edoardo .	Id. Casale . .	»	
Catalano Roberto . .	Id. Napoli . .	»	
Calvi Euclide. . . .	Soldato 65° fanteria .	1	
Celli Luigi.	Distr. milit. Siena . .	1	
Casalbore Emanuele .	Id. Salerno .	»	Inscritto della classe 1871.
Duprè Cesare . . .	Id. Genova .	1	Classe 1870 - 1ª categoria.
De Magri Mario . .	Id. Parma . .	1	Inscritto della classe 1871.
De Matteis Oreste. .	Id. Benevento	»	Classe 1870 - 2ª categoria.
Dal Buono Angelo .	Id. Reggio E.	»	
De Martini Vincenzo .	Id. Benevento	»	Classe 1871 - 3ª categoria.
Delfino Archimede. .	Soldato 62° fanteria .	»	
Fermi Giuseppe . .	Distr. milit. Piacenza .	»	Classe 1871 - 3ª categoria.
Franchi Ernesto . .	Id. Pistoia. .	1	Classe 1871 - 3ª categoria.

Ferrari Pietro . . .	Distr milit.	Lodi. .	»	
Garibbo Leonardo . .	Id.	Savona. .	»	Classe 1870 - 1ª categoria.
Giannelli Alessandro .	Id.	Modena .	»	
Galfrè Narciso . . .	Id.	Firenze .	1	Classe 1870 - 3ª categoria.
Goffi Alessandro . .	Id.	Torino. .	»	
Giudice-Caracciolo Francesco	Id.	Napoli . .	»	Classe 1871 - 3ª categoria
Griva Cesare. . . .	Id.	Torino . .	1	
Leonelli Roberto . .	Id.	Salerno .	1	Classe 1869 - 3ª categoria.
Locatelli Cesare. . .	Id.	Venezia .	1	Inscritto della classe 1871.
Merlo Carlo	Id.	Savona .	1	
Modafferi Leandro. .	Id.	Reggio C.	»	
Marini Edoardo. . .	Id.	Catanzaro.	1	
Mazzara Gio. Battista.	Id.	Aquila . .	»	
Mazzoleni Giuseppe .	Id.	Lecco . .	»	Classe 1870 - 3ª categoria.
Mossetti Clemente. .	Id.	Casale . .	»	Inscritto della classe 1871.
Municchi Alfredo . .	Id.	Firenze .	1	
Manenti Luigi . . .	Id.	Siena . .	»	Classe 1871 - rivedibile.
Mattei Oreste. . . .	Id.	Palermo .	»	Classe 1870 - 3ª categoria.
Onorati Orazio . . .	Id.	Barletta .	1	Classe 1871 - 3ª categoria.
Oddenino Maurizio. .	Id.	Torino . .	1	Classe 1871 - 3ª categoria.
Oliva Alfonso . . .	Id.	Napoli . .	»	Inscritto della classe 1871.
Orta Giuseppe . . .	Id.	Mondovì .	1	Classe 1870 - rivedibile.
Perlingieri Enrico . .	Id.	Benevento	»	
Pucci Giovanni . . .	Id.	Trapani .	1	Inscritto della classe 1871.
Pecoraro Alfredo . .	Id.	Venezia .	1	
Pugliese Emanuele .	Id.	Vercelli .	1	
Pisanti Giuseppe . .	Id.	Napoli . .	»	
Pianca Aleardo . . .	Id.	Torino. .	1	
Panataro Attilio. . .	Id.	Piacenza .	1	
Parenzo Gioacchino .	Id.	Milano. .	1	
Praga Ettore. . . .	Id.	Torino. .	»	
Pignatari Domenico .	Id.	Catanzaro.	»	
Picchinenna Pasquale.	Id.	Barletta .	»	Inscritto della classe 1871.
Rubino Samuele . .	Id.	Barletta .	»	Classe 1870 - 1ª categoria.
Ruffo Enrico	Id.	Palermo .	»	
Riccardi Tito. . . .	Id.	Cagliari .	»	Inscritto della classe 1871.
Rolletto Enrico . . .	Id.	Cuneo . .	»	Classe 1871 - 3ª categoria.
Ronchetti Riccardo .	Id.	Siena . .	»	
Rovida Amedeo. . .	Id.	Bari. . .	1	Classe 1871 - rivedibile.
Randazzo Guido . .	Id.	Palermo .	»	
Roehrssen Carlo . .	Id.	Napoli . .	»	Classe 1871 - 3ª categoria.
Salvaneschi Carlo . .	Id.	Casale . .	»	Classe 1870 - 3ª categoria.
Stella Luigi. , . . .	Id.	Napoli . .	»	Inscritto della classe 1871.
Trossarelli Giorgio Battista	Id.	Cuneo . .	»	Inscritto della classe 1871.
Tricerri Mario . . .	Id.	Pinerolo .	1	
Vaccarono Giovanni .	Id.	Ivrea . .	1	Classe 1871 - 3ª categoria.

N. 119. — Formole pei renitenti e militari ammessi all'amnistia concessa col R. Decreto 23 agosto 1891. — (Direzione generale leve e truppa). — 25 settembre.

A senso del disposto dal § 27 della vigente Istruzione per le matricole del R. esercito il Ministero ha stabilito le seguenti formole pei renitenti, disertori e mancanti alle chiamate per istruzioni, che ammessi all'amnistia vengono a trovarsi nei singoli casi previsti dall'istruzione per l'applicazione del R. Decreto 23 agosto 1891 (*Atto* N. 156 del volgente anno).

1. *Ammesso* al godimento dell'amnistia concessa col R. Decreto 23 agosto 1891 con declaratoria del tribunale penale di ... in data ...

Renitenti già reduci dall'estero che alla data del R. Decreto di amnistia si trovavano sotto processo o condannati (N. 9 e 40 dell'istruzione).

2. *Soldato* di leva ... (1ª o 2ª) categoria, classe .. (leva in corso) distretto di..., quale renitente presentatosi spontaneo della classe ... (se di 2ª categoria si aggiungerà: e mandato in congedo illimitato) li ...

Se arruolato durante la sessione della leva.

3. *Soldato* di leva (1ª o 2ª) categoria, classe... (leva prossima ventura) distretto di ..., ma per correre la sorte della classe... (leva in corso) quale renitente presentatosi spontaneo della classe ... (se di 2ª categoria si aggiungerà: e mandato in congedo illimitato) li ...

Se arruolato nel 2° periodo della leva.

Renitenti come sopra non denunziati all'autorità giudiziaria (N. 11, 12, 13 e 14 dell'istruzione).

4. *Soldato* di leva 3ª categoria, classe ... (anno di nascita) distretto di ... arruolato con la classe (leva in corso) quale renitente presentatosi spontaneo della classe ... e mandato in congedo illimitato li ...

Se arruolato in 3ª categoria.

N. B. — Alle formole 2, 3 e 4 dovrà seguire la formola 1.

5. Si adopererà la formola 4 con l'*aggiunta:* e mandato in congedo illimitato li . . . . . } Renitenti, come sopra, che alla data del Regio Decreto di amnistia avevano compiuta la ferma ed erano in espiazione di pena.

6. *Soldato* di leva 2ª categoria, classe . . . (leva in corso) distretto di . . . . . quale renitente della classe . . . arruolato presso il regio agente consolare in . . . a senso del N. 17 dell' Istruzione per l'applicazione del R. Decreto 23 agosto 1891, e mandato in congedo illimitato li . . . (data dell'atto di arruolamento fatto all'estero). — 2ª categoria

N. B. — Se l'arruolamento all'estero avviene durante il 2° periodo della leva, la formola 6 sarà modificata in conformità della formola 3.

7. *Soldato* di leva 3ª categoria, classe . . . (anno di nascita) distretto di . . . quale renitente della classe . . . arruolato presso il regio agente consolare in . . . a senso del N. 22 dell' Istruzione per l'applicazione del R. Decreto 23 agosto 1891 e mandato in congedo illimitato li . . . (data dell'atto di arruolamento fatto all'estero). — 3ª categoria

Renitenti, come sopra, ammessi all'arruolamento in 2ª od in 3ª categoria avanti all'autorità consolare mediante versamento delle lire 1000 (Numeri 17 e 22 dell'Istruzione).

N. B. — Alle formole 6 e 7 dovrà succedere la seguente:

8. *Ammesso* all'amnistia a senso dell'art. 3 del R. Decreto 23 agosto 1891 con declaratoria del tribunale penale di . . . . . in data . . . . .

9. Si adopereranno a seconda dei casi le formole 6 e 7, citando il N. 41 invece del N. 22 dell'istruzione; facendole seguire dalla formola 8 nella quale si citerà l'articolo 4 a vece dell'articolo 3 del R. Decreto 23 agosto 1891.

Renitenti, come sopra, che per indigenza non pagano le lire 1000. (N. 41 dell'istruzione).

10. *Ammesso* al godimento dell'amnistia concessa col R. Decreto 23 agosto 1891 ed esonerato da ogni obbligo di servizio militare con declaratoria del tribunale militare di . . . . . in data . . . . . .

Militari disertori anteriormente al 1° maggio 1866. (N. 8 dell'istruzione).

11. *Ammesso* al godimento dell'amnistia concessa col R. Decreto 23 agosto 1891 con declaratoria del tribunale militare di . . . . in data . . . . . e rinviato in congedo illimitato li . . . . . .

Militari dichiarati mancanti, o disertori reduci dall'estero, che si trovano sotto processo od in espiazione di pena, o che rimpatriano. (N. 31 e 33 dell'istruzione).

12. *Ammesso* all'amnistia a senso dell'art. 3 del R. Decreto 23 agosto 1891 con declaratoria del tribunale militare di . . . . . in data . . . . . e rimasto in congedo illimitato li . . . . . .

Militari, come sopra, che non rientrano nel Regno e pagano le lire 1000. (N. 35 dell'istruzione).

13. Si adopererà la formola precedente citando invece dell'articolo 3, l'articolo 4 del R. Decreto.

Militari, come sopra, che per indigenza non pagano le lire 4000. (N. 44 dell'istruzione).

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

278

DISPENSA 28ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 ottobre

OTTOBRE 1° — Contributi a favore della Società di previdenza fra gli ufficiali, *pag.* 265.
» 2. — Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena, *pag.* 265.
» 2. — Sottufficiali ammessi al 1° anno di corso della scuola dei sottufficiali, *pag.* 266.
» 2. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1891, *pag.* 269.

CIRCOLARE N. **120**. — **Contributi a favore della Società di previdenza fra gli ufficiali**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 1° ottobre.

La concessione fatta colla precedente Circolare N. 62 agli ufficiali dell'esercito in servizio effettivo, di potersi valere delle amministrazioni dei corpi pei versamenti dei contributi a favore della *Società di previdenza fra gli ufficiali del regio esercito e della regia marina*, viene estesa anche agli ufficiali in congedo; e però, da ora innanzi, le amministrazioni dei distretti sono autorizzate a ricevere anche da essi i contributi mensili, cogli stessi procedimenti stabiliti pei versamenti degli ufficiali in attività di servizio. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **121**. — **Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena**. — (Segretariato generale) 2 ottobre.

A causa dello incorporamento degli individui assegnati alla compagnia di disciplina della R. Marina nelle compagnie di disciplina del R. Esercito, e per le variazioni introdotte nella Tabella organica del personale degli stabilimenti militari di pena col R. Decreto 30 settembre 1891, si deve addivenire ad una ristampa dell'allegato 12 al Regolamento di disciplina.

A datare dal 1° ottobre e fino alla approvazione del nuovo allegato restano pertanto abrogate le disposizioni contenute nell'*Atto* 78 del 1888 riferentisi ai paragrafi 3, 5, 10 (comma *C*, N. 2 e N. 3) 13, 14, 15, 16, 23, 32, 33, 47, 48, 53, 65, 70, 71, 82, 83, 84, 91, 148 dell'allegato predetto.

Per tali paragrafi sono richiamate in vigore le disposizioni del Regolamento sulle compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena approvate con R. Decreto 17 giugno 1886 (*Atto* N. 86 del 1886). *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **122**. — **Sottufficiali ammessi al 1° anno di corso della scuola dei sottufficiali**. — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

A norma del disposto del § 248 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, questo Ministero ha determinato che i sottufficiali qui appresso nominati aspiranti alla carriera nelle armi combattenti od a quella contabile, i quali superarono gli esami di cui alla circolare N. 101 del corrente anno, sieno ammessi al primo anno di corso nella scuola dei sottufficiali, passando effettivi alla scuola stessa dal 16 ottobre corrente.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI.

Aspiranti all'arma propria.

Della Vecchia Adolfo, furiere maggiore regg. cavalleria Guide.
Paladino Gaetano, id. 2 genio.
Tosi Pietro, sergente 14 fant.
Garofalo Luigi, fur. comando superiore truppe Africa.
De Sanctis Nicola, id. 41 fant.
Sestilli Giovanni, serg. 50 id.
Gallo Vittorio, id. 4 genio.
Falletti Ettore, furiere 1° alpini.
Melchiori Giacinto, sergente 3 bersaglieri.
Carpentieri Giacomo, id. 11 artiglieria.
Bartolocci Virginio, furiere 5 fanteria.
Corso Alfonso, id. 51 fanteria.
La Valle Giuseppe, sergente 2 battaglione cacciatori.
Castano Giuseppe, furiere 73 fanteria.
Piovano Giovanni, sergente 2 alpini.
Ricchieri Gio Battista, furiere regg. cavalleria Firenze.
Mollica Antonino, sergente 11 bersaglieri.
Bisson Ettore, id. 8 id.
Storto Domenico, furiere 75 fanteria.
Pazzi Fortunato, id. 1° bersag.
Santoro Alfredo, sergente 63 fanteria.
Zardo Giuseppe, id. 8 artigl.
Falcocchio Silverio, furiere 43 fanteria.
Renault Ettore, id. 20 id.
Giancaspro Giuseppe, id. 57 id.
Dell'Oro Giovanni, id. 4 alpini.
Furlani Eberardo, id. regg. cavalleria Monferrato.
Simula Antonio, furiere magg. 3 genio.
Cortevesio Giacomo, furiere 81 fanteria.
Giunta Giuseppe, id. 9 artigl.
Spallanzani Guido, id. 1° battaglione fanteria indigena.
Carraro Giulio, sergente 12 fanteria.
Villani Giuseppe, furiere 3 id.
Roberti Roberto, id. 50 id.
Ragaini Silvio, sergente 69 id.
Sinopoli Salvatore, furiere 22 id.
Mansella Alfredo, id. 29 artigl.
Mossini Settimio, id. 1° bers.

Meluzzi Onofrio, fur. 11 artigl.
Pinna Alfonso, sergente 6 fant.
Giordano Giuseppe, id. 57 id.
Ruggieri Antonio, furiere 44 id.
Milla Romeo, id. 3 genio.
Bignotti Giuseppe, sergente 10 artiglieria.
Felicioni Giuseppe, furiere 60 fanteria.
Finzi Aldo, sergente direzione genio Massaua.
Borzi Vito, id. 4 artiglieria.
Piovini Eugenio, fur. 41 fant.
Mannozzi Ugo, id. 2 id.
Bordo Giuseppe, id. 92 id.
Saccomano Giuseppe, id. 47 id.
Volta Vittorio, id. 3 artiglieria.
Salussolia Giovanni, sergente reggim. cavalleria Vittorio Emanuele.
Vivarelli Leone, furiere 34 fant.
Timossi Paolo, sergente 85 id.
Parisella Giuseppe, furiere 2 genio.
Lusignani Luigi, id. 26 artigl.
Tricomi Francesco, serg 19 id.
Rizzo Salvatore, furiere 9 fant.
Marini Alfredo, serg. 2 alpini.
Cassioli Eugenio, fur. 60 fant.
Mondini Roberto, id. 28 artigl.
Terigi Romeo, serg. 15 fant.
Giglioni Annibale, fur. 25 id.
Aprà Angelo, sergente 80 id.
Spasciani Diodoro, id. 54 id.
Renzi Secondo, id. 64 id.
Carminati Giulio, id. 27 artigl.
Conenna Antonio, furiere 26 id.
Romanello Carlo, sergente 75 fanteria.
Nastasi Gioacchino, id. 68 id.
Dematteis Gio. Battista, furiere 72 id.
Rossi Mario, id. 17 id.
Codebò Davide, fur. 2 granatieri.
Virdia Giuseppe, sergente 62 fanteria.
Monina Attilio, furiere 29 id.
Quadrio Vincenzo, sergente 4° alpini.
Berando Umberto, id. 86 fanteria.
De Guidi Achille, furiere 59 id.
Mortier Aristide, serg. 53 id.
Cambiè Arturo, id. regg. cavalleria Saluzzo.
Beltrami Emilio, id. 5 artiglieria.
Cirelli Michele, id. 4 fanteria.
Fante Michele, id. 46 id.
Elia Giuseppe, furiere 22 id.
Fanti Luigi, sergente 10 artiglieria.
Gastinelli Carlo, furiere regg. cavalleria Catania.
Pasquale Pasquale, id. id. Saluzzo.
Picchio Enrico, sergente 57 fanteria.
Doria Cristofaro, furiere 19 artiglieria.
Musarra Rosario, sergente 2 granatieri.
Corsini Giuseppe, id. 3 bersaglieri.
Hermitte Ermete, id. 74 fanteria.
Carlucci Arturo, furiere regg. cavalleria Genova.
Bedendo Leopoldo, sergente 2 granatieri.
Palumbo Antonino, id. 60 fanteria.
Gay Cesare, id. 48 id.
Mingoni Emilio, furiere 15 id.

Settesoldi Evaristo, furiere 48 fanteria.
Calvieri Enrico, sergente 79 id.
Maggi Domenico, furiere regg. cavalleria Saluzzo.
Devitofrancesco Maria, id. 10 artiglieria.
Venturi Vittorio, sergente 26 fanteria.
Guerrini Ferruccio, id. 84 id.
Scarpelli Aurelio, id. 4 id.
Lanza Giovanni, furiere 78 id.
Imperatore Antonio, furiere 21 artiglieria.
Marinoni Filippo, sergente 22 fanteria.
Cristini Francesco, id. 7 bersaglieri.
Gioannetti Luigi, id. 50 fanteria.
Lacroix Mario, furiere 81 id.
Comotti Francesco, sergente regg. cavalleria Catania.
Frassoldati Pietro, fur. 8 fant.

Aspiranti al corpo contabile.

Accongiagioco Francesco, furiere maggiore 73 fanteria.
Bondi Luigi, furiere 48 id.
Secco Giuseppe, id. 4 bersaglieri.
Gozzi Ennio, id. 4 fanteria.
Puglisi Emanuele, fur. maggiore 69 id.
Bossatto Alessandro, brigadiere legione carabinieri Torino.
Asaro Giuseppe, furiere 75 fanteria.
Colla Castore, id. 86 id.
Pirrone Benedetto, id. 16 id.
Baino Battista, id. 2 artiglieria.
Malaspina Giuseppe, id. 15 id.
Nucci Michele, id. 16 id.
Zeuli Giovannino, id. 23 fanteria.
Appioti Angelo, furiere 82 fanteria.
Guerriero Domenico, id. 15 id.
Borella Ettore, id. 4 bersaglieri.
De Martino Edoardo, id. 85 fanteria.
Falcone Oscar, sergente 18 artiglieria.
Ricci Arturo, id. 39 fanteria.
Gherardi Carlo, id. distretto di Perugia.
Stagni Flaminio, id. direzione commissariato X corpo d'armata.
Dequerquis Domenico, furiere 1° fanteria.
Casali Augusto, furiere maggiore 8 id.

N. 193. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1891. — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	23	1,2
Pinerolo	27	1,9
Fenestrelle	19	1,1
Susa	54	1,6
Venaria Reale	24	1,9
Moncenisio	17	0,8
Bardonecchia	24	1,5
Exilles	30	1,0
Cirié	45	0,2
Grandi escursioni	24	1,0
Per tutta la divisione	23	1,2
Div. Novara.		
Novara	31	3,0
Vercelli	45	2,6
Ivrea	28	1,3
Grandi escursioni	19	0,6
Per tutta la divisione	29	1,3
Div. Alessand.		
Alessandria	26	1,3
Asti	25	1,3
Acqui	32	2,0
Casale	33	2,9
Novi Ligure	24	1,1
Tortona	20	1,5
Voghera	45	2,8
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Cuneo (*a*)		
Cuneo	37	2,0
Fossano	34	2,7
Savigliano	39	1,8
Alba	53	2,9
Saluzzo	40	2,1
Tenda forte	27	0,6
Grandi escursioni	22	1,0
Per tutta la divisione	31	1,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*b*).		
Milano	28	1,7
Como	18	0,5
Lodi	50	2,5
Per tutta la divisione	27	1,7
Div. Brescia (*c*)		
Brescia	30	1,9
Bergamo	30	1,9
Cremona	26	1,3
Chiari	39	1,9
Desenzano	24	1,5
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Piacenza.		
Piacenza	28	1,6
Parma	27	1,6
Pavia	30	2,1
Vigevano	32	1,9
Fiorenzuola	21	1,6
Per tutta la divisione	28	1,7
Div. Genova.		
Genova	22	1,4
Savona	22	0,8
Oneglia	18	0,9
Grandi escursioni	25	1,0
Per tutta la divisione	22	1,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*d*).		
Verona	30	2,1
Mantova	34	2,3
Peschiera	24	1,6
Vicenza	42	3,1
Rivoli Ceraino	36	1,2
Per tutta la divisione	30	1,8
Div. Padova (*e*)		
Padova	35	2,6
Venezia	42	2,4
Treviso	49	2,8
Udine	36	2,2
Vittorio	63	3,6
Belluno	11	0,2
Per tutta la divisione	34	2,0
Div. Bologna (*f*).		
Bologna	37	3,2
Ferrara	40	2,1
Modena	30	1,4
Reggio Emilia	40	2,6
Per tutta la divisione	33	2,4
Div. Ravenna		
Ravenna	30	2,5
Forlì	24	1,9
Rimini	23	2,1
Cesena	21	0,5
Faenza	22	1,0
Imola	21	0,9
Per tutta la divisione	23	1,4

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	36	4,7
Ascoli Piceno	52	2,8
Senigallia	53	2,5
Fano	41	1,1
Pesaro	52	2,1
Per tutta la divisione	43	1,5

Div. Chieti (g).		
Chieti	43	2,1
Aquila	52	2,7
Foggia	62	5,6
Teramo	33	3,6
Pescara	39	1,9
Lanciano	54	2,8
Solmona	50	4,3
Pescocostanzo poligono	56	2,4
Per tutta la divisione	44	2,6

Div. Firenze.		
Firenze	34	1,8
Siena	25	1,1
Arezzo	14	0,8
Pistoia	25	2,2
Orbetello	50	3,2
Per tutta la divisione	29	1,6

Div. Livorno.		
Livorno	30	1,5
Spezia	36	2,1
Pisa	31	1,6
Lucca	41	1,8
Per tutta la divisione	32	1,6

Div. Roma (h)		
Roma	47	2,9
Civitavecchia	28	1,6
Arcinazzo pol.	37	1,9
Per tutta la divisione	42	2,5

Div. Perugia (e).		
Perugia	47	3,2
Spoleto	43	2,5
Terni	46	2,5
Viterbo	57	5,7
Foligno	52	2,6
Per tutta la divisione	42	2,8

Div. Napoli (f).		
Napoli	48	2,8
Caserta	56	3,2
Capua	61	3,9
Gaeta	47	1,8
S. Maria	59	2,5
Portici	44	2,2
Aversa	58	3,0
Maddaloni	37	2,3
Nola	51	2,4
Per tutta la divisione	48	2,6

Div. Salerno (m)		
Salerno	36	2,6
Nocera	40	1,6
Avellino	59	3,6
Per tutta la divisione	33	1,8

Div. Bari (n).		
Bari	54	3,2
Lecce	65	6,7
Potenza	50	3,0
Brindisi	48	4,2
Per tutta la divisione	42	3,1

Div. Catanzaro (o)		
Catanzaro	69	2,7
Monteleone	40	2,1
Reggio Calabria	74	4,0
Per tutta la divisione	50	2,6

Div. Palermo (p).		
Palermo	49	4,1
Girgenti	45	2,8
Trapani	74	4,1
Termini	80	7,0
Per tutta la divisione	49	3,2

Div. Messina (q)		
Messina	34	1,9
Catania	43	3,4
Siracusa	18	1,1
Caltanissetta	54	4,7
Per tutta la divisione	36	3,0

Isola di Sardeg. (r)		
Cagliari	40	2,3
Sassari	46	3,8
Per tutti i presidi dell'Isola	32	2,0

Per tutto l'esercito	34	1,9

Numero dei morti nel mese raggnagliato a 1000 di forza 0,60

Presidi d'Africa (mese di giugno)		
Massaua e posti circostanti	65	4,5

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 7.

NOTE

(*a*) Distretto Mondovì 4,0. — (*b*) Regg. d'art. a cav. 4,0. — (*c*) Distretto Bergamo 4,0. — (*d*) 2ª, 3ª, e comp. treno 4° genio 4,7. — (*e*) Distr. Padova 3,9. 3° batt. 76 fant. 4,0. 2° batt. 1° bers. 3,6. 6ª comp. disciplina 4,0. — (*f*) 49° fant. 4,8. 6ª comp. suss. 4,3. — (*g*) 78° fant. 4,6. Distretto Foggia 5,2. 6° squad. regg. cavall. Firenze 10,6. 3° batt. 27 fant. 4,4. 5ª, 6ª e 7ª comp. 28° fant. 6,4. 1ª e 2ª comp. 78° fant. 9,6. — (*h*) 5° fant. 3,9. 1ª, 2ª, 6ª comp. spec.

e 2ª treno 3° genio 6,9. 7ª comp. 4° genio 9,2. — (*t*) 55° fant. 5,7. — (*l*) 2° fant. 4,7. 31° art. 5,0. Distretto Napoli 4,9. Dep. centrale truppe d'Africa 6,5. Regg. cavall. Padova 3,8. 14° fant. 4,8. Regg. cavall. Vicenza, 4,1. 12° art. 4,1. 4ª comp. op. d'art. 5,6. 1° 2ª e 4ª comp. 13° fant. 5,0. 4ª 5ª e 6ª batt. 26° art. 3,9. Regg. cavall. Guide 3,9. 10ª, e 12ª comp. 2° fant. 6,9. 9ª comp. 14° fant. 3,9. 9ª comp. 2° fant. 3,8. — (*m*) 2° batt. 48 fant. 4,1. — (*n*) 79° fant. 5,1. 80° fant. 4,4. 8° fant. 6,8. Distretto Lecce 5,6. 1° batt. 79° fant. 4,6. Distretto Potenza 6,5. 2° batt. 8° fant. 4,2. 7ª comp. 79° fant. 3,9. — (*o*) 94° fant. 4,2. Distretto Castrovillari 4,8. 3ª comp. 7° fant. 6,9. Distretto Cosenza 5,2. 1ª comp. 7° fant. 3,8. — (*p*) 31° fant. 5,0. 3° bers. 4,7. 11° fant. 4,7. 1° batt. 2° fant. 7,0. — (*q*) 69° fant. 5,2. 2ª comp. 69° fant. 4,6. — (*r*) 3° fant. 4,3.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 29ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 ottobre

OTTOBRE 3. — Corrispondenza con uffici non aventi franchigia e con privati, *pag.* 273.
8. — Scuola centrale di tiro d'artiglieria, *pag.* 274.
10. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1871, *pag.* 276.

CIRCOLARE N. **134**. — **Corrispondenza con uffici non aventi franchigia e con privati**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 3 ottobre.

Colla Circolare N. 151 del 1890, nel recare a cognizione dei corpi le disposizioni della legge postale in forza delle quali è ammessa la corrispondenza tra gli uffici governativi ed altri uffici, corpi morali o privati con l'obbligo della francatura a carico dei destinatari, si avvertiva che « per questa « forma di corrispondenza si dovesse far uso di carta adatta « per non oltrepassare, senza necessità, il peso massimo « consentito in una lettera ordinaria (15 grammi) ».

Così pure, nel dichiarare che della stessa forma di corrispondenza debbono i corpi servirsi nelle relazioni con la società l'*Unione Militare*, si limitava però tale facoltà alla *trasmissione dei conti degli ufficiali che cessano dal servizio e alla restituzione delle note d'osservazioni ai conti*, vietando che potessero servirsene nei casi, in cui occorresse agli ufficiali di rivolgersi alla società per loro esclusivo interesse particolare.

Constando che non da tutti i corpi si osservano le ricordate prescrizioni, il Ministero ritiene necessario richiamare la loro attenzione alla esatta osservanza delle disposizioni contenute nella Circolare sopraricordata, ed avvertirli di usare la forma del piego sotto fascia quando trattasi della trasmissione di carte, che eccederebbero il peso della lettera ordinaria.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **125**. — **Scuola centrale di tiro d'artiglieria.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 8 ottobre.

1. Il 14 del prossimo mese di novembre s'inizierà al poligono di Nettuno, presso la scuola centrale di tiro d'artiglieria, una serie di tre corsi d'istruzione per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna.

Detti corsi si succederanno come segue:

1° corso — Dal 14 novembre al 23 dicembre;
2° » — Dal 3 gennaio al 12 febbraio;
3° » — Dal 17 febbraio al 28 marzo.

2. A ciascun corso interverranno un capitano ed un sottufficiale per reggimento da campagna, a cavallo e da montagna, scelti fra quelli che ancora non abbiano preso parte ad alcuno dei corsi precedentemente effettuati. In mancanza di capitani che si trovino nelle anzidette condizioni, vi saranno assegnati, per ordine di anzianità, i tenenti degli stessi reggimenti compresi nel quadro d'avanzamento.

I sottufficiali dovranno di preferenza essere tratti da quelli proposti per l'avanzamento, o dai furieri di batteria.

3. Gli ufficiali ed i sottufficiali appartenenti ai reggimenti di corpo d'armata od a cavallo, dovranno trovarsi in Nettuno il giorno antecedente a quello stabilito pel principio del corso cui furono destinati: quelli appartenenti ai reggimenti divisionali, o da montagna, si presenteranno invece due giorni prima che il corso abbia principio.

4. Ciascun capitano, o tenente, porterà seco il telemetro, la relativa misura di nastro, ed il cannocchiale binoccolo da campagna grande.

5. Pel servizio della scuola verrà costituita una brigata di 4 batterie, agli ordini di un maggiore d'artiglieria. I reggimenti 10° e 12° forniranno una batteria da cent. 7 ciascuno; i reggimenti 13° e 24° una batteria da cent. 9. col personale ed i quadrupedi, per quanto possibile, al completo, cioè coll'organico stabilito pel tempo di pace.

Le batterie faranno uso di finimenti di cuoio mascherecio e porteranno al poligono il materiale costituente la loro dotazione di pace, senza munizionamento. Ciascuna batteria porterà inoltre seco due bardature complete per cavalli da sella per ufficiali.

6. Dette batterie giungeranno al poligono il giorno 10 novembre, e vi rimarranno per tutta la durata dei corsi.

Ogni batteria si amministrerà per conto proprio.

Le reclute che verranno, a suo tempo, assegnate alle bat-

terie di cui sopra, saranno trattenute ed istruite presso la sede del proprio reggimento.

7. I comandanti del IX e X corpo d'armata disporranno per la destinazione, l'invio al poligono ed il ritorno alle sedi rispettive delle batterie anzidette, avvertendo che i movimenti che ne conseguono dovranno essere effettuati per via ordinaria.

8. Un ufficiale medico ed uno veterinario saranno dal Ministero destinati al poligono per compiervi, per tutta la durata dei corsi, i servizi di loro competenza rispettiva.

9. La 4ª compagnia operai farà trovare al poligono pel 5 novembre, un caporale e due soldati artifizieri.

10. I comandanti di corpo d'armata, dieci giorni prima dello inizio di ogni corso, trasmetteranno al Ministero l'elenco degli ufficiali e sottufficiali destinati a frequentare il corso.

11. Al termine di ciascun corso, il personale che vi è comandato dovrà rientrare al corpo rispettivo, senza che occorrano ulteriori disposizioni per parte del Ministero; ed il comandante della scuola trasmetterà, per gli ufficiali ed i sottufficiali che hanno preso parte al corso, le dichiarazioni prescritte dall'*Atto* N. 171 dello scorso anno.

12. Ciascuno ufficiale condurrà seco il proprio attendente ed i propri cavalli.

13. Gli ufficiali e gli individui di truppa comandati ai corsi saranno presi in aggregazione ed amministrati dalla scuola.

14. Agli ufficiali di artiglieria, effettivi o comandati, facienti parte del personale permanente della scuola, compete l'indennità di accantonamento dal 10 novembre in poi, per la durata complessiva di tutti i corsi compresi i giorni d'intervallo tra un corso e l'altro.

Eguali indennità spetta agli ufficiali comandati a frequentare la scuola, per la durata del corso al quale sono ascritti.

15. Al capitano contabile, all'ufficiale medico, all'ufficiale veterinario, ed agli individui di truppa effettivi o comandati alla scuola, compete il trattamento di accantonamento durante la loro permanenza al poligono.

Eguale trattamento è devoluto agli ufficiali ed agli individui di truppa delle batterie destinate al servizio della scuola.

16. Ai cavalli degli ufficiali e di truppa verrà corrisposta la razione di accantonamento, per tutto il tempo durante il quale rimangono al poligono.

17. Gli ufficiali d'artiglieria del personale permanente, i quali, per ragioni di servizio, debbano trovarsi al poligono prima del 10 novembre, o rimanervi dopo la chiusura dei corsi, percepiranno, in tale circostanza, il soprassoldo speciale di lira 1,20 al giorno.

Il Ministro — PELLOUX.

N **126**. — **Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1871.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 ottobre.

Sua Maestà il Re con Decreto del 2 ottobre corrente N. 575, riportato in seguito alla presente Circolare, approvò il riparto del contingente di 95,000 uomini di 1ª categoria che, giusta la legge del 28 giugno 1891, N. 317, i vari circondari del Regno debbono fornire per la leva dei nati nel 1871.

Dalla tabella annessa a tale Decreto si rileva che il numero totale degli arruolati nella corrente leva in 1ª e 2ª categoria fu di 108,714 e perciò la proporzione nella quale i circondari sono chiamati a concorrere alla somministrazione del contingente di 95,000 uomini è dell'87,39 per cento.

A quest'ora i signori prefetti e sotto-prefetti debbono aver già predisposto lo stato di sub-riparto e le operazioni occorrenti alla sistemazione del contingente d'accordo coi comandanti dei distretti militari, in base al preavviso comunicato con Circolare del 25 settembre scorso, N. 55868, per cui il Ministero non ha che ad invitarli a provvedere senz'altro a quanto è prescritto dal capo XIII del Regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — PELLOUX.

UMBERTO I, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 28 giugno 1891, N. 317;

Visto l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato con Regio Decreto del 6 agosto 1888, N. 5655 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il riparto del contingente di 95,000 uomini di 1ª categoria per la leva sui nati nell'anno 1871 è stabilito dalla qui annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1891.

UMBERTO.

PELLOUX.

TABELLA

indicante il riparto del contingente di 4ª categoria

Il totale sul quale cade il riparto del contingente essendo di 108,714 uomini, la proporzione fra il contingente di 1ª categoria e gli inscritti è dell'87.39 per cento.

CIRCONDARI	ARRUOLATI IN			CONTINGENTE di 1ª categoria assegnato
	1ª categoria	2ª categoria	Totale	
Abbiategrasso	353	9	362	316
Acireale	343	52	395	345
Acqui	345	95	440	384
Alba	444	83	527	461
Albenga	139	11	150	131
Alcamo	276	51	327	286
Alessandria	583	21	604	528
Alghero	96	53	149	130
Altamura	314	19	333	291
Ancona	916	205	1121	980
Aosta	237	9	246	215
Aquila	469	21	490	428
Arezzo	835	181	1016	888
Ariano	295	48	343	300
Ascoli Piceno	333	21	354	309
Asti	699	119	818	715
Avellino	512	150	662	578
Avezzano	463	93	556	486
Bari	753	303	1056	923
Barletta	913	216	1129	987
Belluno	781	19	800	699
Benevento	291	45	336	294
Bergamo	768	86	854	746
Biella	550	144	694	606
Bivona	206	71	277	242
Bobbio	125	31	156	136
Bologna	1374	265	1639	1432
Borgo San Donnino	240	34	274	239
Borgotaro	134	5	139	121
Bovino	123	58	181	158
Breno	182	87	269	235
Brescia	792	99	891	779
Brindisi	336	21	357	312
Cagliari	311	83	394	344
Caltagirone	421	82	503	440
Caltanissetta	351	152	503	440
Camerino	178	6	184	161
Campagna	288	37	325	284
Campobasso	364	67	431	377
Casale Monferrato	477	93	570	498
Casalmaggiore	147	2	149	130
Caserta	884	299	1183	1034
Casoria	404	106	510	446
Castellammare di Stabia	350	57	407	356
Castelnuovo Garfagnana	196	17	213	186
Castroreale	320	41	361	315
Castrovillari	306	287	593	518
Catania	636	136	772	675

Catanzaro	410	28	438	383
Cefalù	335	43	378	330
Cento	121	15	136	119
Cerreto Sannita	210	9	219	191
Cesena	288	27	315	275
Chiari	244	83	327	286
Chiavari	312	21	333	291
Chieti	344	31	375	328
Cittaducale	233	27	260	227
Civitavecchia	85	7	92	80
Clusone	204	25	229	200
Comacchio	89	7	96	84
Como	870	114	984	860
Corleone	164	32	196	171
Cosenza	712	152	864	755
Cotrone	230	19	249	218
Crema	237	110	347	303
Cremona	530	126	656	573
Cuneo	768	72	840	734
Faenza	207	13	219	191
Fermo	261	68	329	287
Ferrara	504	133	637	557
Fiorenzuola	223	59	282	246
Firenze	1626	241	1867	1632
Foggia	468	77	545	476
Forlì	229	143	372	325
Frosinone	525	63	588	514
Foligno	201	65	266	232
Gaeta	148	97	245	176
Gallarate	604	50	654	572
Gallipoli	453	70	523	457
Genova	823	159	982	858
Gerace	376	85	461	403
Girgenti	682	121	803	702
Grosseto	420	40	460	402
Guastalla	245	20	265	232
Iglesias	152	13	165	144
Imola	237	86	323	282
Isernia	397	15	412	360
Isola dell'Elba	41	9	50	44
Ivrea	667	34	701	613
Lagonegro	295	199	494	432
Lanciano	325	154	479	419
Lanusei	122	118	240	210
Larino	272	132	404	353
Lecce	368	281	649	567
Lecco	321	290	611	534
Levante	196	83	279	244
Livorno	195	61	256	224
Lodi	497	110	607	530
Lomellina	596	53	649	567
Lucca	1039	307	1346	1176
Lugo	240	2	242	211
Macerata	659	83	742	648
Mantova	1030	137	1167	1020

Massa	349	40	389	340
Matera	282	40	322	281
Mazzara del Vallo	248	9	257	225
Melfi	279	55	334	292
Messina	562	121	683	597
Milano	1534	426	1960	1713
Mirandola	169	2	171	149
Mistretta	188	2	190	166
Modena	445	72	517	452
Modica	450	150	600	524
Mondovì	614	97	711	621
Monteleone di Calabria	275	175	450	393
Montepulciano	211	20	231	202
Monza	517	421	938	820
Napoli	1526	69	1595	1394
Nicastro	299	32	331	289
Nicosia	279	67	346	302
Nola	308	167	475	415
Noto	215	73	288	252
Novara	810	78	888	776
Novi Ligure	327	27	354	309
Nuoro	217	42	259	226
Oristano	178	38	216	189
Orvieto	161	62	223	195
Ossola	115	20	135	118
Ozieri	152	22	174	152
Padova	1461	213	1674	1463
Palermo	1353	102	1455	1272
Pallanza	230	18	248	217
Palmi	418	94	512	447
Paola	248	70	318	278
Parma	539	51	590	516
Patti	220	125	345	301
Pavia	424	36	460	402
Pavullo nel Frignano	270	19	289	253
Penne	285	29	314	274
Perugia	651	359	1010	883
Pesaro	305	35	340	297
Piacenza	593	13	606	530
Piazza Armerina	304	78	382	334
Piedimonte d'Alife	137	30	167	146
Pinerolo	511	40	551	481
Pisa	777	125	902	788
Pistoia	425	29	454	397
Pontremoli	127	14	141	123
Porto Maurizio	175	15	190	166
Potenza	470	5	475	415
Pozzuoli	128	30	158	138
Ravenna	259	56	315	275
Reggio dell' Emilia	661	98	759	663
Reggio di Calabria	381	64	445	389
Rieti	303	68	371	324
Rimini	288	8	296	259
Rocca San Casciano	187	16	203	177
Roma	1327	275	1602	1400

Rossano	228	23	251	219
Rovigo	821	88	909	794
Sala Consilina	202	34	236	206
Salerno	666	152	818	715
Salò	190	31	221	193
Saluzzo	492	149	641	560
Sant'Angelo dei Lombardi	339	52	391	342
San Bartolomeo in Galdo	147	15	162	142
San Miniato	363	114	477	417
San Remo	206	47	253	221
Sansevero	411	22	433	378
Sassari	187	67	254	222
Savona	277	92	369	322
Sciacca	166	9	175	153
Siena	417	41	458	400
Siracusa	317	15	332	290
Solmona	317	25	342	299
Sondrio	279	178	457	399
Sora	470	175	645	564
Spoleto	236	92	328	287
Susa	306	94	400	350
Taranto	455	95	550	481
Tempio Pausania	83	42	125	109
Teramo	423	249	672	587
Termini Imerese	377	52	429	375
Terni	240	63	303	265
Terranova di Sicilia	220	2	222	194
Torino	1693	486	2179	1904
Tortona	208	35	243	212
Trapani	392	15	407	356
Treviglio	339	144	483	422
Treviso	1653	287	1940	1695
Udine	1929	255	2184	1909
Urbino	462	37	499	436
Vallo della Lucania	332	34	366	320
Valsesia	96	28	124	108
Varese	552	189	741	648
Vasto	332	81	413	361
Velletri	231	42	273	239
Venezia	1158	203	1361	1189
Vercelli	506	181	687	600
Vergato	213	73	286	250
Verolanuova	208	35	243	212
Verona	1410	325	1735	1516
Vicenza	1513	192	1705	1490
Viterbo	566	76	642	561
Voghera	417	36	453	396
Volterra	255	42	297	260
Totali	90649	18065	108714	95000

V°, d'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
PELLOUX

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 30ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 ottobre

OTTOBRE 16. — Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria, *pag.* 285.

» 20. — Designazione per la ferma di due anni dei militari di 1ª categoria della classe 1871, *pag.* 285.

» 20. — Chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1871 e di quelli della classe 1870 rimasti in congedo illimitato a disposizione del Governo, *pag.* 292.

CIRCOLARE N. **187**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento al grado di capitano nell'arma d'artiglieria**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 16 ottobre.

Nella prima quindicina del prossimo venturo mese di gennaio saranno chiamati agli esami di idoneità per l'avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 8 del 1886, i tenenti d'artiglieria non provenienti dalla scuola di applicazione d'artiglieria e genio, ed aventi anzianità a tutto il 1884, i quali non si trovano nelle condizioni di esclusione di cui al § 2 dell'*Atto* succitato

Le materie d'esame sono quelle specificate nella Circolare N. 187 del 15 dicembre 1887.

Gli elenchi di proposta dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio), per la prescritta via gerarchica, non più tardi del 1° dicembre prossimo venturo.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **188**. — **Designazione per la ferma di due anni dei militari di 1ª categoria della classe 1871**. — (Direzione generale leve e truppa). — 20 ottobre.

Con la legge del 28 giugno del corrente anno N. 317, con cui fu fissato a 95,000 uomini il contingente di 1ª categoria che dovrà essere somministrato dalla leva militare sui giovani nati nell'anno 1871, venne anche stabilito che di tale contingente 30,000 uomini dovessero contrarre la ferma di anni due prevista dall'articolo 124 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

A senso e per gli effetti della legge suddetta, questo Ministero ha ora ripartito i 30,000 uomini, pei quali la ferma è limitata a due anni, in proporzione al contingente di 1ª categoria che debbono fornire i vari circondari compresi nel territorio di ciascun distretto militare giusta la tabella annessa al R. Decreto 2 ottobre corrente stata riportata nella Circolare n. 126.

Spetta ai comandanti dei distretti militari di eseguire la ripartizione numerica di tali uomini proporzionalmente fra tutti i mandamenti compresi nella rispettiva circoscrizione territoriale, e di fare la designazione degli inscritti che, per ragione del numero avuto in sorte, devono essere compresi in questa parte del contingente.

Dalla tabella che fa seguito alla presente Circolare i comandanti dei distretti militari rileveranno quale sia la quota degli inscritti che ciascun distretto deve designare per la ferma di anni due, non che il rapporto percentuale in base al quale deve suddividersi per mandamenti tale quota.

1. I comandanti dei distretti con questi elementi, ed in base al sub reparto del contingente per mandamento, che a quest'ora sarà già stato loro comunicato dai prefetti e sottoprefetti a termini del § 478 del regolamento sul reclutamento, suddivideranno subito per mandamenti la quota loro assegnata.

2. Avvenendo che nella suddivisione della quota per mandamento risultino frazioni, terranno conto di quelle relativamente maggiori per l'aumento di un'unità ad un mandamento piuttosto che ad un altro, ricorrendo all' estrazione a sorte ove in più mandamenti risultino frazioni uguali per determinare a quale debba essere aumentata l'unità.

3. Stabilita la quota mandamentale dovrà in base ad essa farsi la designazione personale degli inscritti per la ferma di due anni.

Tale designazione deve essere fatta prima dell'arrivo degli inscritti sotto le armi, e sarà fatta risultare sui modelli n. 3 e 6 del catalogo in modo che al giungere degli inscritti sotto le armi i comandanti dei distretti sappiano quali debbano aver la ferma di due anni.

4. I comandanti dei distretti militari nel fare per ciascun mandamento la designazione personale sopra accennata, incomincieranno dal comprendervi, in primo luogo, quei capilista e quei già renitenti provenienti da leve nelle quali per una parte del contingente di 1ª categoria fosse stata stabilita

la ferma di due anni, qualora tanto agli uni che agli altri, pel numero loro toccato in sorte nella leva della loro classe di nascita, fosse spettato di essere designati per la ferma di due anni, eccettuati però gli omessi scoperti, ed i capilista arruolati per alcune delle disposizioni penali e disciplinari contemplate nel capo XV del testo unico delle leggi sul reclutamento.

5. I comandanti dei distretti militari provvederanno poi alla ulteriore designazione comprendendovi gl' inscritti della leva in corso, secondo l'ordine rigoroso del numero d'estrazione, a cominciare dal più alto, avendo di guida gli elenchi modelli n. 3 e 6 precitati.

Il numero dei designabili per ciascun mandamento deve esser dato al completo, anche se quel mandamento non avesse completato il contingente di 1ª categoria.

6. Qualora col numero dei capilista o già renitenti, di cui sopra, si completasse la quota spettante ad un mandamento, non si dovranno a tal mandamento designare per la ferma di due anni inscritti della leva in corso.

Ove il numero dei capilista e già renitenti, aventi diritto alla designazione per la ferma di due anni, fosse in un mandamento esuberante alla quota stabilita pel mandamento stesso si dovranno designare tutti.

7. I capilista ed i già renitenti provenienti da leve nelle quali non venne stabilita per una parte del contingente la ferma di due anni, non dovranno in niun caso essere designati per tale ferma.

8. Nella designazione per la ferma di due anni non devono essere compresi, quantunque ad essi spettasse pel numero di estrazione:

a) i volontari ordinari o di un anno;

b) gli allievi nella scuola militare e nell'accademia militare;

c) gli inscritti passati per libera elezione in 1ª categoria;

d) gli inscritti che prima del giorno stabilito per la chiamata sotto le armi del contingente della leva abbiano assunto la ferma di anni cinque nell'arma dei carabinieri reali, come allievi sergenti, musicanti, vivandieri, ecc., o siano stati ammessi nell'arma di cavalleria con la ferma di quattro anni od anche di tre.

9. Saranno per contrario compresi nella designazione per ragione del numero di estrazione:

a) gli inscritti ammessi al ritardo del servizio a senso dell'articolo 120 del testo unico summenzionato;

b) gli inscritti già sotto le armi e partiti per anticipazione che non sono nel caso di cui alla lettera *d*) del comma precedente;

c) gli inscritti aspiranti alla nomina di ufficiali di complemento ed ammessi nei plotoni allievi ufficiali.

10. Eseguita la designazione essa s'intenderà invariabile, epperò saranno mantenuti figurativamente nell'avvenuta designazione per la ferma di due anni:

a) gli inscritti mancanti alla partenza per qualsiasi motivo, anche se denunciati disertori;

b) gli inscritti riformati o mandati rivedibili in rassegna speciale;

c) gli inscritti che dopo i giorni fissati per la chiamata del contingente, abbiano assunto la ferma di anni quattro o cinque come allievi sergenti, musicanti, vivandieri, ammessi nell'arma dei carabinieri reali o di cavalleria ecc.;

d) gli inscritti che dopo la designazione per la ferma di due anni fossero stati trasferiti in 3ª categoria.

11. Gli inscritti ai quali spetterà di essere trasferiti dalla 2ª alla 1ª categoria per ripianare i vuoti che si verificheranno nel contingente durante l'attuale secondo periodo della leva saranno tutti designati per la ferma di due anni; e qualunque sia il momento della loro chiamata dovranno compiere due periodi d'istruzione.

Questo Ministero mentre raccomanda ai comandanti dei distretti militari l'esatta osservanza delle norme ed avvertenze sopra indicate, li invita a trasmettergli prontamente uno specchietto conforme al modello in calce alla presente.

Il Ministro — PELLOUX.

RIPARTO *del numero degli inscritti di 1ª categoria della leva sulla classe 1871 con la ferma di due anni.*

Il rapporto percentuale col numero totale del contingente è del 31,58.

DISTRETTI	Contingente di 1ª categoria di ciascun distretto	Quota degli inscritti con la ferma di due anni che deve essere fornita da ciascun distretto	*Annotazioni*
Alessandria	912	288	
Ancona	980	309	
Aquila	1440	455	
Arezzo	888	280	
Ascoli Piceno	596	188	
Avellino	1220	385	
Bari	1214	383	
Barletta	1279	404	
Belluno	699	221	
Benevento	627	198	
Bergamo	1368	432	
Bologna	1682	531	
Brescia	1705	538	
Cagliari	887	280	
Caltanissetta	968	306	
Campagna	810	256	
Campobasso	1090	344	
Casale	1213	383	
Caserta	1180	373	
Castrovillari	955	302	
Catania	1322	417	
Catanzaro	1065	336	
Cefalù	871	275	
Chieti	1108	350	
Como	860	272	
Cosenza	1033	326	
Cremona	703	222	
Cuneo	1294	409	
Ferrara	760	240	
Firenze	1632	515	
Foggia	1012	320	
Forlì	1036	327	
Frosinone	1317	416	
Gaeta	476	150	
Genova	1149	363	
Girgenti	1097	346	

Ivrea	828	261
Lecce	1336	422
Lecco	933	295
Livorno	1316	416
Lodi	833	263
Lucca	1176	371
Macerata	809	255
Mantova	1020	322
Massa	893	282
Messina	1213	383
Milano	2029	641
Modena	854	270
Mondovì	1082	342
Monza	820	259
Napoli	1532	484
Nola	1217	384
Novara	1219	385
Orvieto	756	239
Padova	1463	462
Palermo	1443	456
Parma	876	277
Pavia	969	306
Perugia	883	279
Pesaro	733	231
Piacenza	912	288
Pinerolo	831	262
Pistoia	814	257
Potenza	847	267
Ravenna	959	303
Reggio Calabria	1239	391
Reggio Emilia	895	283
Roma	1804	570
Rovigo	794	251
Salerno	715	226
Sassari	839	265
Savona	840	265
Siena	1004	317
Siracusa	1506	476
Spoleto	784	248
Taranto	762	241
Teramo	861	272
Torino	1904	601
Trapani	867	274
Treviso	1695	535
Udine	1909	603
Varese	1220	385
Venezia	1189	375
Vercelli	1206	381
Verona	1516	479
Vicenza	1490	470
Voghera	917	290
TOTALE	95000	30000

Distretto militare di . . . . . .

LEVA SULLA CLASSE 1871

RIPARTIZIONE *per mandamenti della quota degli inscritti di 1ª categoria con la ferma di due anni.*

MANDAMENTI	Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascun mandamento	Quota degli inscritti con la ferma di due anni che ricade su ciascun mandamento	*Annotazioni*

N. B. — Nella colonna annotazioni sarà indicato se l'aumento di una unità alla quota stabilita per ciascun mandamento fu dato in seguito a sorteggio con altri mandamenti pei quali risultarono frazioni maggiori ed eguali fra loro.

N. **129**. — **Chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1871 e di quelli della classe 1870 rimasti in congedo illimitato a disposizione del Governo.** — (Direzione generale leve e truppa) — 20 ottobre.

1. Gli uomini di 1ª categoria della classe 1871, nonchè quelli di 1ª categoria della classe 1870 rimasti, giusta la circolare n. 27 del 12 febbraio corrente anno, in congedo illimitato a disposizione del Governo, saranno chiamati sotto le armi nei giorni 23, 25 e 28 del prossimo mese di novembre, fatta eccezione per quelli appartenenti ai distretti militari di Mondovì, Brescia, Campagna e Castrovillari, i quali saranno chiamati parte il 23 novembre e parte il 9 dicembre.

2. Il manifesto per la chiamata sotto le armi sarà conforme all'unito allegato n. 1.

Di tale manifesto saranno spedite due copie al Ministero (Direzione generale leve e truppa), una ai prefetti e sottoprefetti dei circondari compresi nel territorio del distretto, e, per la pubblicazione, un numero competente di copie ai sindaci dei comuni del distretto.

3. Per la chiamata, le assegnazioni e l'invio ai corpi degli inscritti si osserveranno le prescrizioni del capo XIV del regolamento sul reclutamento 2 luglio 1890 e dei relativi capi della istruzione complementare al regolamento stesso del 20 agosto 1890, tenendo conto delle modificazioni che a questa ultima saranno quanto prima introdotte.

Per le domande degl'inscritti aspiranti al ritardo del servizio quali studenti di università o di istituti assimilati ad università, giusta l'articolo 120 della legge sul reclutamento, saranno dai comandanti dei distretti militari osservate le prescrizioni del capo XV del regolamento sul reclutamento, tenuto conto delle modificazioni introdotte ai §§ 528 e 532 col R. Decreto N. 503 del 16 agosto 1891 (*Atto* N. 164).

Assegnazioni ai corpi.

4. Il numero degli inscritti da destinarsi ad ogni corpo o specialità di servizio è fissato per ogni distretto da apposite tabelle che i distretti ed i corpi riceveranno dal Ministero a mezzo del Comandante il corpo d'armata.

5. Il rapporto percentuale, di cui al § 69 dell'istruzione complementare sopra citata, in base al quale deve ripartirsi fra i mandamenti l'obbligo di servizio nell'arma di cavalleria è dell'8,10 per cento.

6. Gli inscritti di 1ª categoria della classe 1871 che abbiano preso volontariamente servizio nell'arma di cavalleria colla ferma di anni tre, in applicazione della Circolare n. 96 del 18 luglio u. s., computeranno nella quota che il distretto deve fornire all'arma predetta; andranno cioè in deduzione della quota stessa.

7. In esecuzione del § 95, ultimo alinea, dell'istruzione complementare, i distretti di Alessandria, Ancona, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino e Treviso terranno a disposizione del Ministero dieci inscritti per ciascuno aventi i requisiti fisici e la statura voluta per i pontieri ed esercenti alcuno dei mestieri richiesti per gli zappatori.

Quelli fra i detti inscritti che verranno, dietro ordine del Ministero, assegnati alle compagnie ferrovieri, saranno dati in più delle quote fissate pel 4° reggimento genio dalla relativa tabella.

8. Nelle scorse leve essendo stata deficiente l'assegnazione ai due primi reggimenti del genio di inscritti minatori, si richiama l'attenzione dei comandanti dei distretti sulla disposizione del terzo comma del § 86 della predetta istruzione, nel quale è stabilito che gl'inscritti minatori debbono essere assegnati agli anzidetti reggimenti nel maggior numero possibile.

9. Tutti indistintamente i distretti militari invieranno per l'esperimento alle direzioni e stabilimenti d'artiglieria indicati nell'allegato n 15 dell'istruzione complementare (1), gl'inscritti i quali comprovino, nei modi prescritti dalla istruzione stessa, d'esercitare uno dei seguenti mestieri: fabbri, fucinatori, limatori, armaiuoli, tornitori in legno od in metallo, calderai, carradori, meccanici o aggiustatori meccanici, artificieri, pirotecnici e polveristi, macchinisti e fuochisti (esclusi quelli addetti alle ferrovie), falegnami, sellai, coloritori ed incisori.

Tutti indistintamente i distretti concorreranno pure al reclutamento dei calafati occorrenti pel genio, seguendo in ciò le norme di cui ai §§ 100 e 104 dell'istruzione complementare. I distretti di Alessandria, Ancona, Ascoli, Bergamo, Bologna, Brescia, Caltanissetta, Caserta, Catanzaro, Como, Firenze, Genova, Livorno, Mantova, Massa, Milano, Napoli, No-

(1) Vedi le modificazioni che vi saranno quanto prima introdotte.

vara, Pavia, Piacenza, Roma, Torino, Venezia, oltre agli inscritti che esercitano i mestieri sopraindicati, manderanno pure all'esperimento quelli che esercitano i mestieri di verniciatori, legnajuoli, segatori, bottai, stagnai, lattai, e disegnatori.

I distretti di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia manderanno all'esperimento anche quegl'inscritti che esercitano il mestiere di fonditori, litografi, ed orologiai, attenendosi per queste due ultime professioni alle speciali disposizioni di cui ai §§ 100 e 104 dell'istruzione complementare

Questi ultimi distretti segnaleranno pure in appositi elenchi al Ministero gli inscritti che comprovassero di essere addetti ad uffici telefonici e di conoscere l'impiego dei relativi apparecchi.

10. Nelle segnalazioni da farsi al Ministero per le assegnazioni speciali ad esso demandate, sia che tali segnalazioni si debbano fare con elenchi, sia che si debbano fare in via telegrafica, dovrà sempre indicarsi se gli inscritti da assegnarsi appartengono alla classe 1870 od a quella del 1871, e per quelli appartenenti a quest'ultima, se hanno l'obbligo della ferma di due o di tre anni.

Disposizioni amministrative.

11. Le norme speciali da osservarsi per l'ammissione degl' inscritti sono inserte nel regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi del R. esercito.

Pel trattamento degli inscritti saranno pure osservate dai distretti le prescrizioni stabilite dagli *Atti* 59 del 1889 e 207 del 1890.

I drappelli d'inscritti che debbono fare un percorso continuato in ferrovia oltre le 24 ore, riceveranno, nelle stazioni di vettovagliamento, una razione di caffè caldo in conformità dei §§ 2003 o 2011 del regolamento di amministrazione.

Si richiamano a questo riguardo le prescrizioni contenute nei §§ 2006, 2008 e 2011 del regolamento stesso, tanto per ciò che si riferisce alle comunicazioni telegrafiche da farsi alle stazioni di vettovagliamento, per cura dei distretti e dei comandanti di drappello, quanto per ciò che riflette il pagamento delle razioni di caffè sopra dette, da eseguirsi complessivamente dai capi drappello anzichè dai singoli individui.

I distretti avvertiranno inoltre che nei *Ruolini di marcia*

mod. n. 720 da rilasciarsi per gl' inscritti indrappellati a senso del § 1836 venga indicato, anzi che il giorno fino al quale furono sodisfatti di soldo, il giorno sino a cui vennero provvisti d'ogni loro avere per conto dei distretti, compresi, cioè, i giorni di viaggio pei quali si corrispose l'indennità di trasferta.

Finalmente, quanto al pagamento dei trasporti sulle ferrovie e sul mare, si avranno presenti le disposizioni date coll'*Atto* 42 del corrente anno.

12. La spesa dei libretti personali da distribuirsi dai distretti agli inscritti, nei modi indicati ai §§ 1891 e 1892 del regolamento d'amministrazione, è a carico della massa generale dei distretti stessi, giusta il § 108 dell'*Atto* 131 del 1889.

13. L'allegato n. 2 alla presente Circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agli inscritti.

14. I comandanti dei distretti faranno distribuire la coperta da campo giusta il prescritto dal § 1976 del regolamento di amministrazione agli inscritti, quando per recarsi al corpo debbano fare traversate di mare o passare una o più notti in ferrovia, od esporsi a rapidi cambiamenti di temperatura.

La stessa disposizione sarà pure osservata dai corpi per gli uomini di truppa comandati in accompagnamento degli inscritti.

15. Gli inscritti saranno alloggiati sul piede ordinario di caserma, dove ciò sia possibile e in caso contrario con pagliericcio a terra e coperta.

Invio ai corpi.

16. I distretti nei quali la chiamata della leva ha luogo in una sola volta comincieranno l'invio delle reclute ai corpi nel giorno 6 dicembre p. v. I distretti nei quali la chiamata si effettuerà in due volte, inizieranno l'invio delle reclute della prima parte degli inscritti giunti al distretto, nello stesso giorno sopraindicato e di quelle della seconda parte nel giorno 18 dicembre p. v.

17. L'invio delle reclute ai corpi verrà fatto secondo ordini di movimento che verranno trasmessi a ciascun distretto dal Ministero.

18. Dovranno in occasione di tale invio essere osservate le maggiori cautele igieniche atte a tutelare la salute degli inscritti. Eppertanto i comandanti dei distretti, sotto la propria responsabilità, dovranno assicurarsi che i partenti siano in

buono stato di salute, e, in eccezione a quanto è prescritto dal Capo VII dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, ritarderanno l'invio, trattenendoli al distretto, degli inscritti che al momento della partenza non risultassero pienamente in grado di sopportare il viaggio.

I comandanti dei distretti dovranno altresì, prima della partenza dei drappelli, dare speciali istruzioni ai comandanti dei drappelli stessi perchè durante il viaggio siano strettamente osservate le norme igieniche, e perchè esigano dalle reclute d'indossare costantemente, oltre al farsetto a maglia, anche il cappotto o mantellina o pastrano.

Infine sarà cura dei comandanti dei presidi dove devono pernottare reclute di passaggio, di far provvedere, portando in ciò la massima attenzione ed assicurandosene anche personalmente, che i locali destinati al ricovero delle reclute siano della capacità sufficiente, convenientemente illuminati e forniti della voluta quantità e qualità di paglia.

Il Ministro — Pelloux.

ALLEGATO N. 1.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1871 e di quelli di 1ª categoria della classe 1870 rimasti in congedo illimitato a disposizione del governo,

A seconda degli ordini emanati dal Ministro della guerra, il sottoscritto prescrive quanto segue:

1. Tutti gli uomini della classe 1871 arruolati ed ascritti alla 1ª categoria, nonchè quelli della 1ª categoria della classe 1870 rimasti in congedo illimitato a disposizione del Governo, dovranno presentarsi a questo distretto nelle prime ore del mattino dei giorni indicati nella 4ª colonna dello specchio che fa seguito al presente manifesto.

Dovranno pure presentarsi insieme ai detti uomini i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti di università, o di istituti assimilati ad università, i quali avendo raggiunto il 26° anno di età, ovvero compiuto od abbandonato il corso degli studi intrapresi, debbono, a' termini di legge imprendere il servizio cogli uomini di 1ª categoria della classe 1871.

2. Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo distretto militare devono presentarsi direttamente a questo comando nel giorno . . . e se si presenteranno nelle ore antimeridiane sarà loro corrisposta metà dell'indennità di trasferta.

3. Gli inscritti residenti in altri mandamenti, potranno ricevere la somma stabilita per recarsi alla sede di questo distretto presentandosi al sindaco del comune capoluogo del mandamento nelle prime ore del mattino dei giorni indicati nella 3ª colonna dello specchio.

A coloro che si presentino direttamente al distretto senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da questo, purchè

presentino il foglio di congedo munito del *visto a partire* dal sindaco del comune in cui risiedono.

4. Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma appartengono per fatto di leva ad un altro distretto, potranno presentarsi, insieme agli inscritti del mandamento in cui risiedono, a questo comando.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando, presentandosi a tale effetto al sindaco del capoluogo del mandamento stesso.

5. I chiamati sotto le armi dovranno esibire al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato provvisorio di cui furono provvisti, foglio che poi consegneranno a questo distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito detto foglio, i sindaci, accertatisi della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6. I sindaci dei capi luogo di mandamento regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno designato nello specchio seguente.

7. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

8. Gli inscritti che aspirano al ritardo del servizio come studenti di università o di istituti assimilati ad università e che già non ne avessero avanzata domanda prima del giorno designato per la loro presentazione al distretto militare a senso del § 525 del regolamento sul reclutamento, hanno obbligo di presentarvisi come tutti gli altri inscritti a seconda di quanto è stabilito dal successivo § 526, salvo a produrre dopo la domanda pel ritardo del servizio o, durante la loro permanenza al distretto, al comandante del medesimo, od anche al comandante del corpo al quale fossero stati assegnati.

9. Gli inscritti i quali aspirino ad essere assegnati alle armi di artiglieria e genio come operai, come telegrafisti, come ferrovieri, ecc., sono avvertiti che debbono provvedersi, per presentarlo al distretto, di un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione o dell'opificio presso il quale lavorano o lavorarono, da

cui risulti la specialità del mestiere da essi esercitato ed il grado della loro abilità.

10. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuto per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

11. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

12. Gli indugiatori saranno tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione al distretto, incorreranno nel reato di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

MANDAMENTI (1)	Circondari ai quali appartengono (2)	Giorni della presentazione al capoluogo del mandamento (3)	Giorno d'arrivo al distretto (4)

Il Comandante del Distretto.

N. B. — I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento*, sostituiranno quella di *distretto amministrativo*.

ALLEGATO N. 2.

ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali debbono essere forniti gli inscritti.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Oggetti da somministrarsi dai distretti						
	Fanteria di linea, distretti, compagnie di sanità e compagnie di sussistenza	Bersaglieri	Cavalleria	Artigl. da campagna ed a cavallo	Artiglieria da fortezza, da montagna ed operai	Genio	Dai reggimenti alpini
Asciugatoi	2	2	1	1	1	1	2
Berretto di panno (2)	1	»	1	1	1	1	1
Borraccia con coreggia	1	1	»	»	»	»	1
Borsa di pulizia completa	1	1	1	1	1	1	1
Chepì completo con copertura (senza la treccia)	1	»	»	»	»	»	»
Cappello per alpini completo con copertura	»	»	»	»	»	»	1
Cappello per bersaglieri completo (con le due coperture)	»	1	»	»	»	»	»
Camicie	3	3	1	1	1	1	3
Cappotto da fanteria	1	»	»	»	»	»	»
Cappotto da genio (3)	»	»	»	»	»	1	»
Cappotto da artiglieria	»	»	»	»	1	»	»
Cappuccio di lana	»	»	»	»	»	»	1
Coreggia da pantaloni	1	1	1	1	1	1	1
Coreggiuole da zaini	»	»	»	»	»	»	4
Cravatte da collo	2	2	1	1	1	1	2
Cucchiai	1	1	1	1	1	1	1
Farsetto a maglia	1	1	1	1	1	1	1
Fascia di lana	»	»	»	»	»	»	1
Fazzoletti	2	2	2	2	2	2	2
Fetz (berretti da bersaglieri)	»	1	»	»	»	»	»
Gavette di lamiera grandi (4)	1	1	»	»	1	1	1
Gavette di lamiera piccole	»	»	1	1	»	»	»
Ginocchiello	»	»	»	»	»	»	1
Giubba di panno (5)	1	2	»	»	»	»	2
Giubba di tela	1	1	1	1	1	1	1
Guanti di cotone bianchi (paia)	»	»	»	»	»	»	1
Guanti di flanella	»	»	»	»	»	»	1
Mantellina	»	1	»	»	»	»	1
Mutande di tela basino (4)	2	2	»	»	1	1	2
Mutande di cotone a maglia	»	»	1	1	»	»	»

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Oggetti da somministrarsi dai distretti						
	Fanteria di linea, distretti, compagnie di sanità e compagnie di sussistenza	Bersaglieri	Cavalleria	Artigl. da campagna ed a cavallo	Artiglieria da fortezza, da montagna ed operai	Genio	Dai reggimenti alpini
Paletti per teli da tenda	2	2	»	»	»	»	2
Panciotti di panno	1	1	»	»	»	»	1
Pantaloni di panno	1	1	»	»	»	»	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1	1	1	1
Pastrano per cavalleria	»	»	1	»	»	»	»
Pastrano con cintolo	»	»	»	1	»	»	»
Parti di bastone per teli da tenda	2	2	»	»	»	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	»	»	»	»	2
Sacchetti per arnesi usati	1	1	1	1	1	1	1
Sacchetti per galletta	2	2	2	2	2	2	3
Scarpe (paia) (6)	2	2	»	»	1	»	»
Spazzole	1	1	1	1	1	1	1
Stivaletti per alpini (paia)	»	»	»	»	»	»	2
Tasche da pane con coreggia	1	1	»	»	»	»	1
Tazze di latta	1	1	1	1	1	1	1
Telo da tenda	1	1	»	»	»	»	1
Uose di tela (paia)	2	2	»	»	»	»	»
Zaini a pelo	1	»	»	»	»	»	1
Zaini di pelle annerita	»	1	»	»	»	»	»

Avvertenze.

(1) Agli individui assegnati ad altri distretti verrà distribuito soltanto: 1 berretto, 1 cravatta, 1 farsetto a maglia, 1 tenuta di tela (giubba, pantaloni e uose), ed 1 cappotto.

(2) Agli inscritti assegnati all'artiglieria, cavalleria e genio si distribuiranno berretti guarniti e a tutti gli altri completi.

(3) Agli uomini assegnati alle compagnie treno sarà invece distribuito il pastrano con cintolo.

(4) Agli uomini assegnati alle compagnie treno del genio sarà invece distribuita la gavetta di lamiera piccola ed un paio di mutande di cotone a maglia.

(5) Non sarà distribuita agli inscritti assegnati ai granatieri.

(6) Non saranno distribuite agli uomini assegnati all' artiglieria da montagna.

Agli uomini, pei quali non è indicata la distribuzione di calzature, potrà esserne distribuito un paio in caso di assoluto bisogno e preferibilmente usate.

N.B. — Per ogni capo di vestiario sprovvisto di stellette ne verranno distribuite due di quelle metalliche. Con le giubbe di tela color bronzo chiaro saranno distribuite anche le controspalline.

I ginocchielli, i guanti, le treccie da chepi, i cordoni da bersaglieri e le scatolette da nero verranno distribuite direttamente dai corpi (o dai distretti per gli inscritti assegnati alle proprie compagnie permanenti).

Agli inscritti delle armi a piedi che adoperano le uose, eccettuata l'artiglieria da fortezza e gli operai, sarà distribuito, unitamente alla borsa di pulizia, un paio di sottopiedi da uose con bottoni gemelli.

I distretti ed i corpi potranno distribuire agli inscritti anche oggetti usati.

I vestiari di tela spinata, le gavette di latta, i panciotti ricavati da trasformazione di giubbe e di pastrani con cintolo per artiglieria ridotti, saranno distribuiti a preferenza.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 31ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 ottobre

OTTOBRE 18. — Corso complementare di equitazione di campagna, *pag.* 303.
» 29. — Formola matricolare pei militari designati per la ferma di due anni, *pag.* 303.
» 30. — Proposte nel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria, *pag.* 304.
» 30. — Plotoni allievi ufficiali di complemento, *pag.* 304.

CIRCOLARE N. **130**. — **Corso complementare di equitazione di campagna**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 24 ottobre.

Al 15 di novembre avrà principio in Roma sotto la direzione del comandante della scuola di cavalleria un corso complementare di equitazione di campagna per ufficiali, scelti tra quelli che frequentarono il corso magistrale superiore di equitazione.

La durata di tale corso sarà di quattro mesi circa.

Gli ufficiali, che saranno comandati a prendervi parte, condurranno seco loro i propri cavalli e gli attendenti.

I cavalli di truppa, assegnati di servizio a questi ufficiali, rimarranno presso i rispettivi squadroni.

Gli ufficiali del corso avranno diritto, durante la loro permanenza a Roma, al soprassoldo di accantonamento ed all'indennità di residenza.

I punti di merito ottenuti dagli ufficiali nell'esperimento finale faranno oggetto di nota speciale negli specchi caratteristici.

Il Ministro — Pelloux.

N. **131**. — **Formola matricolare pei militari designati per la ferma di due anni**. — (Direzione generale leve e truppa). — 29 ottobre.

Pei militari di 1ª categoria, che a senso della Circolare N. 128 del 20 ottobre volgente sono designati per la ferma di due anni, la variazione da inscriversi sui ruoli e sui fogli matricolari deve essere la seguente:

« *Designato per la ferma di due anni.* »

Tale variazione non deve portare data, deve seguire immediatamente quella di arruolamento, e precedere l'altra di chiamata alle armi; salvo per coloro che già si trovassero alle armi perchè partiti per anticipazione nei soli casi di cui alla lettera *b*) del N. 9 della Circolare sopra citata.

Per questi ultimi i distretti comunicheranno la variazione ai corpi rispettivi nel primo elenco modello 62 successivo alla fatta designazione.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **132**. — **Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 30 ottobre.

I tenenti che i reggimenti di linea e dei bersaglieri devono proporre per la destinazione in servizio temporaneo presso i distretti militari, a senso dell'*Atto* 17 della *Raccolta del Giornale militare* dovranno avere l'anzianità anteriore al 1° gennaio 1887.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **133** — **Plotoni allievi ufficiali di complemento**. — (Direzione generale leve e truppa). — 30 ottobre.

A modificazione di quanto venne stabilito con la Circolare N. 112, il plotone allievi ufficiali da istituirsi col 1° novembre prossimo in Napoli si formerà presso il 1° reggimento fanteria anzichè presso il 2° reggimento; e inoltre si formerà un altro plotone allievi ufficiali presso il 78° reggimento fanteria in Foggia.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 32ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 novembre

NOVEMBRE 4. — Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1869, *pag.* 305.
» 4. — Militari di 1ª categoria delle classi anziane che hanno preso servizio prima della chiamata alle armi delle classe rispettive, *pag.* 305.
» 4. — Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1865 di cavalleria, *pag.* 307.
» 4. — Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1862, *pag.* 307.
» 6. — Varianti al tomo I del regolamento di esercizi per la fanteria, *pag.* 308.
» 6. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza, *pag.* 308.
— Avviso — *Giornale militare e Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1892, *pag.* 318.
— Avviso — *Rivista militare italiana* per l'anno 1892, *pag.* 319.
— Avviso, *pag.* 320.

CIRCOLARE N **134**. — **Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1869**. — (Direzione generale leve e truppa). — 4 novembre.

Per le stesse ragioni che consigliarono il provvedimento adottato con la Circolare N. 51 del 15 marzo ultimo, ho determinato che i sottotenenti di complemento (ad eccezione dei medici e dei veterinari) attualmente sotto le armi, i quali provengono dai militari di 1ª categoria che presero servizio con la classe 1869 e fecero il prescritto corso d'istruzione nei plotoni allievi ufficiali di complemento, siano inviati in congedo illimitato man mano che compiono sei mesi di effettivo servizio come ufficiali, tanto nel caso che vi abbiano diritto per essere stati arruolati prima della legge 25 gennaio 1888 N. 5177, quanto se arruolati dopo. *Il Ministro* — Pelloux.

N. **135**. — **Militari di 1ª categoria delle classi anziane che hanno preso servizio prima della chiamata alle armi delle classi rispettive.** — (Direzione generale leve e truppa). — 4 novembre.

Per le stesse ragioni che consigliarono il provvedimento preso con la Circolare N. 41 del 28 febbraio ultimo scorso,

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 132, pagina 304. *ove dice:* dovranno avere l'anzianità anteriore, ecc. *leggasi:* dovranno avere l'anzianità non anteriore, ecc.

questo Ministero determina che i militari di 1ª categoria della classe 1868 di cavalleria e quelli della classe 1869 delle altre armi, che hanno preso servizio prima della chiamata alle armi della rispettiva classe, cioè dal 4 aprile 1888 i primi, e dal 1° marzo 1889 i secondi, man mano che vengano a compiere rispettivamente 44 o 32 mesi di effettiva permanenza sotto le armi, siano inviati in licenza straordinaria in attesa di congedo purchè ne facciano domanda.

Non si procederà però a tali invii in licenza prima del 1° di dicembre prossimo.

In tale occasione si terranno presenti le seguenti avvertenze:

1° L'invio in licenza straordinaria pel disposto della presente Circolare s'intende applicabile a tutti i militari di 1ª categoria che si trovano nelle condizioni su espresse, siano essi volontari ordinari od arruolati per disposizione del testo unico delle leggi sul reclutamento (ommessi, renitenti, già detenuti in carcere, ecc.).

2° Il tempo già trascorso dai militari in licenza straordinaria di qualsiasi genere, sebbene non costituisca interruzione di servizio a termine di legge, non deve essere computato nella richiesta permanenza effettiva alle armi di mesi 32 o 44, perchè i militari stessi possano acquistare titolo allo invio in licenza ora stabilito.

3° La presente circolare non è applicabile ai militari trasferiti alle classi anziane per interruzione di servizio, a termine dell'articolo 130 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

4° L'interruzione di servizio, anche quando per la sua durata non abbia prodotto trasferimento di classe, deve essere sempre dedotta dal tempo utile per compiere i 32 o 44 mesi di permanenza alle armi.

5° Ai militari mandati rivedibili in seguito a rassegna speciale deve essere computato, nella detta permanenza effettiva alle armi, il servizio prestato prima dell'invio in congedo per rivedibilità.

6° Il servizio prestato nel corpo delle guardie di finanza, sebbene a termine di legge sia ritenuto valido per gli effetti degli obblighi di servizio che gli uomini di 1ª categoria debbono compiere alle armi, non è però valido per acquistare titolo all'invio in licenza straordinaria per applicazione della presente circolare.

7° Nessun militare potrà essere inviato in licenza straor-

dinaria, finchè si trovi a scontare una punizione disciplinare inflittagli.

8° Per tutti gli effetti amministrativi i militari suddetti saranno considerati come inviati in congedo illimitato in via normale. Essi saranno quindi anche trasferiti di corpo a mente dei §§ 940 e 941 del Regolamento sul reclutamento, 526 e 527 della Istruzione complementare al regolamento stesso.

9° La formola matricolare da usarsi nei casi sopra espressi sarà la presente:

« Mandato in licenza straordinaria in attesa del congedo « illimitato con la sua classe (Circolare 4 novembre 1891 « N. 135) ».

Il Ministro — PELLOUX.

N. **136**. — **Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1865 di cavalleria**. — (Direzione generale leve e truppa). — 4 novembre.

Visto il capo XIX dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre prossimo venturo, gli uomini in congedo illimitato della classe 1865 di cavalleria siano trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna, e del genio, rispettivamente indicati nell'allegato N. 23 della detta Istruzione complementare, quale fu modificato dall'*Atto* 37 del corrente anno, a seconda del distretto militare di provenienza di ciascun militare.

I passaggi saranno eseguiti con le norme contenute nel capo stesso.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **137**. — **Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1862**. — (Direzione generale leve e truppa). — 4 novembre.

Visti gli articoli 125 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 del prossimo venturo dicembre facciano passaggio alla milizia mobile i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1862, fatta

eccezione per quelli appartenenti alla cavalleria, ai carabinieri reali ed alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi saranno eseguiti con le norme di cui al capo XXIX del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **138**. — **Varianti al tomo I del Regolamento di esercizi per la fanteria**. — (Segretariato generale) — 6 novembre.

A cura dell'editore del *Giornale Militare Ufficiale* saranno inviate direttamente ai corpi le varianti da introdursi nel tomo I del Regolamento di esercizi per la fanteria, in attesa che venga pubblicata la edizione definitiva del Regolamento stesso.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **139**. — **Distribuzione di cavalli d'agevolezza**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 6 novembre.

Gli ufficiali descritti nell'annesso elenco sono ammessi a prelevare un cavallo d'agevolezza presso il reggimento di cavalleria a ciascuno indicato, nella distribuzione generale che avrà luogo il 23 corrente giusta le norme fissate nel § 2 dell'istruzione in data 1° agosto 1889 (*Uff.* 156).

Gli ufficiali che preleveranno detti cavalli d'agevolezza non potranno contrarre debito verso la rispettiva massa rimonta, superiore alla somma fissata nel § 44 del regolamento sugli stipendi ed assegni pel R. esercito (10 dicembre 1882) come fondo di massa compiuto.

Per conseguenza, all'atto in cui, scaduta la guarentigia, il cavallo sarà definitivamente concesso d'agevolezza, l'ufficiale dovrà versare alla massa rimonta la somma eccedente.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente, il quale sarà considerato come in viaggio per ragioni di servizio.

Il Ministro — PELLOUX.

N. d'ordine	Reggimento o corpo cui appartiene l'ufficiale	Grado	CASATO E NOME	Categoria del cavallo
		Presso il reggimento cavalleria Nizza (1°).		
1	Comando IV corpo d'arm.	Colonn. S. M.	Peretti cav. Giacomo.	
2	Divis. militare di Milano	Ten. col. S. M.	Nava cav. Luigi.	
3	Id. di Novara	Id.	Aliprindi cav. Florenzio.	1ª
4	Id. di Piacenza	Capit. S. M.	Gonzaga Maurizio.	
5	Cavall. Genova	Capitano	De Zigno Federico.	
6	26° fanteria	Colonnello	Ponza di S. Martino cav. Cesare.	
7	4° alpini	Id.	Balduino cav. Eugenio.	
1	21° fanteria	Maggiore	Paolucci marchese Paolo.	2ª
2	Distr. Bergamo	Id.	Inversini cav. Paolo.	
1	84° fanteria	Ten. colonn.	Modrone cav. Luigi.	3ª
		Presso il reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°).		
1	Cavall. Piem. R.	Colonnello	Lavista cav. Giuseppe.	
2	Id.	Capitano	Gavigliani Vittorio.	
3	Id.	Tenente	Papa di Costigliole Carlo.	
4	Id.	Id.	Milanesi Arturo.	
5	Comando I corpo d'arm.	Capitano S. M.	Morrone Paolo.	
6	Id.	Id.	Masoni Enrico.	1ª
7	Div. mil. Torino	Id.	Calderari Luigi.	
8	1ª brigata cavall.	Maggior gen.	Gozzani di S. Giorgio cav. Carlo.	
9	28° artiglieria	Capitano	Terzani Napoleone.	
10	28° id.	Tenente	Ruggero Raffaele.	
11	72° fanteria	Colonnello	Zuffi cav. Catone.	
1	Artiglieria da montagna	Capitano	Regazzi Giuseppe.	
2	Id.	Tenente	Busto Lorenzo.	2ª
3	71° fanteria	Capitano	Bussolino Giovanni.	
1	Artiglieria da montagna	Tenente	Fabre Emilio.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Savoia (3°).

1	Cavall. Savoia	Capitano	Bianchini Federico.	
2	Com. V corpo d'armata	Magg. S. M.	Mugnaini cav. Ettore.	
3	Id. VI id.	Capit. S. M.	Nasalli-Rocca conte Saverio.	
4	Id. VII id.	Id.	Buonini Icilio.	
5	Id. VII id.	Capit. cav. U.O.	Missorta Enrico.	
6	Divis. militare di Ancona	Ten. col. S. M.	Crema cav. Camillo.	1°
7	Brigata Brescia	Colon. brigad.	Gazzurelli cav. Filippo.	
8	14° artiglieria	Capit. cavall. Maestro equit.	Mariotti Celso.	
9	28° id.	Maggiore	De Feo cav. Luigi.	
10	28° id.	Tenente	Infante Luigi.	
11	28° id.	Id.	Luzzatti Ugo.	
12	Dist. Pesaro	Colonnello	Bulli cav. Stefano.	
1	29° artiglieria	Tenente	Gabriele Edoardo.	
2	4° genio	Maggiore	Messina cav. Giuseppe.	2°
3	4° id.	Tenente	D'Ippoliti Edoardo.	

Presso il reggimento cavalleria Genova (4°).

1	Cavall. Genova	Ten. colonn.	Bottini cav. Francesco.	
2	Id.	Capitano	Ferrari Italo	
3	Id.	Id.	Fracassi Livio.	
4	Id.	Id.	Bianco di S. Secondo Luigi.	
5	Id.	Tenente	Corsi Romolo.	
6	Id.	Id.	Gambarana Luigi.	1°
7	Id.	Id.	Arnaboldi Pietro.	
8	Id.	Id.	Straneo Ottavio.	
9	Id.	Sottotenente	Braschi Giuseppe.	
10	Id.	Id.	Franceschi-Parra Luigi.	
11	Id.	Id.	Pignata Camillo.	
12	Id.	Id.	De Simone Roberto.	
1	44° fanteria	Maggiore	Alfieri cav. Filippo.	3°

Presso il reggimento cavalleria Novara (5°).

1	Cavall. Novara	Capitano	Mibelli Tito.	
2	Com. IX corpo d'armata	Ten. generale	Asinari di San Marzano cav. Alessandro.	1°
3	Cavall. Caserta	Colonnello	Crivelli Visconti nob. Antonio.	
4	77° fanteria	Id.	Boglione cav. Angelo.	
1	29° artiglieria	Tenente	Ferraguti Adalberto.	
2	29° id.	Id.	Pollini Emilio.	2°
3	52° fanteria	Maggiore	Sartori cav. Enrico.	
1	Cavall. Novara	Cap. medico	Scaldara Giuseppe.	3°

Presso il reggimento cavalleria Aosta (6°).

1	Cavall. Aosta	Capitano	Tocci Pasquale.	
2	Id.	Id.	De Cornè Pietro.	
3	Id.	Id.	Bongianchino Edoardo.	
4	Id.	Id.	Dainesi Gaetano.	
5	Id.	Id.	Paoletti Demetrio.	
6	Id.	Tenente	Gabrielli di Carpegna conte Raimondo.	1°
7	Id.	Sottotenente	Fabbricotti Riccardo.	
8	Id.	Id.	Malfatti Giovanni.	
9	Divis. militare di Firenze	Ten. col. S. M.	Della Noce cav. Giuseppe.	
10	1° granatieri	Tenente A. M.	Rizzardi Adelmiro.	
11	2° id.	Maggiore	Bolognesi cav. Lamberto.	
12	2° id.	Id.	Solaro cav. Secondo.	
1	2° id.	Capitano	Diana Giovanni.	2°
2	20° fanteria	Maggiore	Bortolotti cav. Cesare.	
3	3° genio	Tenente	Bonaccorsi Giuseppe.	
1	58° fanteria	Maggiore	Rossi cav. Pietro.	3°

Presso il reggimento cavalleria Milano (7°).

1	Minist. guerra	Capit. S. M.	Toselli cav. Pietro.	
2	Com. corpo S. M.	Id.	Lequio Giovanni.	
3	Divis. militare di Genova	Ten. col. S. M.	Prudente cav. Giuseppe.	
4	Id. id.	Capit. S. M.	Del Mastro Cesare.	
5	Id. di Livorno	Ten. col. S. M.	Moni cav. Onorato.	
6	Id. id.	Capitano	Ruggeri Paolo.	1°
7	Id. di Alessandria	Capit. S. M.	Salvadori Guido.	
8	Id. id.	Id.	Negri di Lamporo c.te Luigi.	
9	2ª brigata caval.	Cap. cav. A. C	Gandolfi Alberto.	
10	7° artiglieria	Capitano	Clavarino marchese Alfeo.	
11	86° fanteria	Colonnello	Troili cav. Rinaldo.	
1	84° id.	Maggiore	Garassino cav. Luigi.	3°

Presso il reggimento cavalleria Montebello (8°).

1	Comando corpo S. M.	Ten. col. S. M.	Giletta cav. Luigi.	
2	Id.	Id.	Brusati cav. Roberto.	
3	Id.	Id.	Giacchi cav. Alfonso.	
4	Id.	Id.	Bellini cav. Francesco.	
5	Id.	Capitano S. M.	Ricci Armanno.	
6	Id.	Id.	Toscani Giovanni.	
7	Div. mil. Chieti	Ten. col. S. M.	Peverelli cav. Giuseppe.	1°
8	Id. Napoli	Capitano S. M.	Capello Luigi.	
9	Comando Isola Sardegna	Ten. col. S. M.	Vacquer-Paderi cav. Luigi.	
10	Div. mil. Roma	Capitano S. M.	Letizia Pasquale.	
11	Direz. territ. artigl. di Napoli	Colonnello	Tixon cav. Leonardo.	

1	73° fanteria	Capitano A. M.	Perassi Giovanni.	2ª
2	73° id.	Tenente A. M.	Bonaventura Ernesto.	
3	Distretto Gaeta	Maggiore	Leanza cav. Francesco.	
1	23° fanteria	Id.	Casali cav. Giunio.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Firenze (9°).

1	Cavall. Firenze	Tenente	Calcagni Felice.	1ª
2	Com. X corpo d'armata	Capit. S. M.	Pecori-Giraldi conte Guglielmo.	
3	Id. XI id.	Colonn. S. M.	Allodi cav. Aldobrandino.	
4	Id. id.	Ten. Col. S. M.	Dossena cav. Michelangelo.	
5	Id. id.	Capitano S. M.	Gastaldello Annibale.	
6	Divis. militare di Catanzaro	Ten. generale	Marselli cav. Nicola.	
7	Id. id.	Ten. Col. S. M.	Ragni cav. Ottavio.	
8	Id. id.	Capitano S. M.	Borsarelli di Rifredo Carlo	
9	Id. di Napoli	Ten. Col. S. M.	Giglioli cav. Alfredo.	
10	Id. id.	Capitano S. M.	Ciancio Giuseppe.	
11	Comando artigl. da campagna	Magg. gener.	De Rada cav. Michele	
12	23° fanteria	Colonnello	Mazzitelli cav. Achille.	
1	2° id.	Maggiore	Chiarle cav. Luigi.	2ª
2	39° id.	Id.	Viale cav. Giovanni.	
3	48° id.	Tenente A. M.	Pampana Edgardo.	

Presso il reggimento cavalleria Vittorio Emanuele (10°).

1	Cavall. Vitt. Em.	Maggiore	Guglielminetti cav. Cesare	1ª
2	Id.	Capitano	Incisa di Camerana Alfredo.	
3	Id.	Tenente	Turri Domenico.	
4	Id.	Sottotenente	Elliot Alfredo.	
5	Com. div. milit. Alessandria	Ten. col. S. M.	Ferrari cav. Vincenzo.	
6	Id. id. Cuneo	Capit. S. M.	Lombardi Stefano.	
7	Scuola di guerra	Colonn. S. M.	Moreno cav. Gennaro.	
8	5° artiglieria	Maggiore	Albonetti cav. Achille.	
9	5° id.	Tenente	Fabbri Alfonso.	
10	28° id.	Id.	Belleno Giuseppe.	
1	86° fanteria	Maggiore	Tosini cav. Giov. Battista.	2ª
1	56° id.	Tenente A. M.	Rossi Nicola.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°).

1	Minist. guerra	Capit. S. M.	Angelotti cav. Cleto.	
2	13° artiglieria	Maggiore	Sforza-Fogliani cav. Cesare.	
3	13° id.	Capitano	Prunas-Tola Giuseppe.	
4	13° id.	Id.	Antonini Attilio.	
5	6° fanteria	Ten. colonn.	Sassu cav. Cristoforo.	1°
6	6° id.	Maggiore	Orioli cav. Ferdinando.	
7	16° id.	Id.	Calcino cav. Teodoro.	
8	Direz. terr. art. di Roma	Capitano	Stassano Ernesto.	
9	Id. id.	Id.	Groppo Achille.	
1	16° fanteria	Tenente A. M.	Pons Alfonso.	
2	28° id.	Maggiore	Bricola-Doglio cav. Cesare.	2ª
3	3° genio	Tenente	Petrucci Enrico.	
1	1° bersaglieri	Tenente A. M.	Pacileo Vincenzo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°).

1	Brigata Marche	Capitano A. C.	Cossu Giovanni.	
2	71° fanteria	Capitano	Bosio Quinto.	
3	82° id.	Maggiore	Caccia cav. Enrico.	
4	83° id.	Id.	Muré cav. Edoardo.	
5	84° id.	Colonnello	Chiavicatti cav. Ulisse.	
6	85° id.	Maggiore	Susini cav. Pompeo.	1ª
7	1° alpini	Sottot. treno	Bianco Pietro.	
8	2° id.	Id.	Corsini Pietro.	
9	Scuola di guerra	Ten. di cavall.	Cisa di Gresy Alessandro.	
10	Polverificio di Fossano	Capitano	Frulli Federico.	
1	Brigata Puglie	Capitano A. C.	Leynardi Emilio.	2ª
2	1° alpini	Id. A. M.	Borzini Attilio.	
1	Artigl. da mont.	Capitano	Bertolo Vittorio.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°).

1	Com. V corpo d'armata	Magg. veter.	Berto cav. Michele.	
2	Cavall. Lucca	Sottotenente	Costa di Polonghera Emanuele.	
3	16° artiglieria	Tenente	Calini Federico.	
4	16° id.	Id.	Ferrari Giov. Battista.	1°
5	16° id.	Id.	Epple Gustavo.	
6	16° id.	Id.	Paccanaro Alessandro.	
7	17° fanteria.	Colonnello	Bellati cav. Giuseppe.	
8	5° alpini	Maggiore	Napoli cav. Pellegrino.	

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°).

1	Corpo S. M.	Ten. col. S. M.	Valenzano cav. Gioacchino.	1ª
2	19° artiglieria	Tenente	Gropallo Costantino.	
3	19° fanteria	Colonnello	Malenotti cav. Paride.	
4	19° id.	Maggiore	Ranieri-Tenti cav. Franc.	
5	20° id.	Ten. colonn.	Lanza cav. Ludovico.	
6	40° id.	Colonnello	Fera cav. Francesco.	
7	4° genio	Capitano	Ricca Carlo.	
8	Distretto Spoleto	Ten. colonn.	Peckliner cav. Filippo.	
9	Fabbrica d'armi di Terni	Id.	Galiani cav. Augusto.	
1	9° fanteria	Maggiore	Alessi cav. Tito.	2ª
2	19° id.	Id.	Gervasi cav. Giuseppe.	
3	20° id.	Sottoten. A. M.	Pizzorni Ettore.	

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°).

1	Cavall. Lodi	Capitano	Dalbuono Gaetano.	1ª
2	Id.	Sottotenente	Furno Eugenio.	
3	Artigl. da mont.	Capitano	Orlandini Carlo.	
4	Id.	Id.	Isetta Nicolò.	
5	Id.	Tenente	Castagnola Giovanni.	
6	Id.	Id.	Chieli Giov. Battista.	
7	Id.	Id.	De Antonio Carlo.	
8	72° fanteria	Maggiore	Zanardi cav. Roberto.	
9	73° id.	Id.	Solaro Emilio.	
1	73° id.	Capitano	Campagna cav. Francesco.	2ª
1	84° id.	Maggiore	Giordano cav. Luigi.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	Cavali. Lucca	Maggiore	Roveglia cav. Eusebio.	1ª
2	Id.	Capitano	De Raymondi Vittorio.	
3	Id.	Tenente	De Silvestris Luigi.	
4	Id.	Id.	Troysi Alfredo.	
5	Id.	Id.	Rossi-Toesca Alessandro.	
6	Id.	Sottotenente	Ughetto Amedeo.	
7	Id.	Id.	Costa Giovanni.	
8	Id.	Id.	Campari Carlo.	
9	Id.	Id,	Pirandello Felice.	
1	Direz. terr. genio Venezia	Capitano	Stefani Amilcare.	2ª

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°).

1	Cavall. Caserta	Maggiore	Quercia cav. Ernesto.	
2	Id.	Capitano	Rizzotti Luigi.	
3	Id.	Sottotenente	Lucisano Francesco.	
4	6° artiglieria	Capitano	Borsari Luigi.	
5	6° id.	Id.	Palmegiani Umberto.	1°
6	6° id.	Id.	Sabbadini Riccardo.	
7	6° id.	Tenente	Mosca Quinziano.	
8	6° id.	Id.	Gisla Vittorio.	
9	6° id.	Id.	Cermelli Giovanni.	
1	4° fanteria	Capit. A. M.	Bichi Cesare.	
2	10° id.	Ten. Colonn.	Lodi cav. Paolo.	2°
3	10° id.	Maggiore	Marcello cav. Ernesto.	
1	44° id.	Id.	Giordano-Orsini cav. Michele.	3°

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°).

1	6° artiglieria	Sottotenente	Silvestri Francesco.	
2	Artigl. da mont.	Capitano	Orlandini Carlo.	
3	Id.	Id.	Isetta Nicolò	
4	66° fanteria	Colonnello	Roisecco cav. Giulio.	
5	Scuola di guerra	Ten. col. S. M.	Borzino Edoardo.	
6	Id.	Id. cavalleria	De Gregorio marchese Vittorio.	1°
7	Id.	Magg. S. M.	Sapio cav. Francesco.	
8	Id.	Id.	Destefani cav. Edmondo.	
9	Id.	Capit. del genio	Bignami Cesare.	
1	29° artiglieria	Tenente	Torella Giuseppe.	
2	21° fanteria	Maggiore	Costa-Rochis cav. Paolo.	2°
3	44° id.	Capit. medico	Nardoni Antonio.	
1	84° id.	Maggiore	Fontolani cav. Pietro.	3°

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°).

1	Cavall. Guide	Maggiore	Campanelli cav. Eugenio.	
2	Id.	Capitano	Pironti Domenico.	
3	Comando XII corpo d'arm.	Colonn. S. M.	Sanguinetti cav. Ippolito.	
4	Div. mil. Messina	Ten. col. S. M.	Garetti cav. Luigi.	
5	Id. Palermo	Capitano S. M.	Montuori Luchino.	1°
6	25° artiglieria	Tenente	Filippone Antonio.	
7	Collegio militare di Messina	Colonn. d'art.	Verdinois cav. Giovanni.	
8	Id.	Magg. del gen.	Tonelli-Pallavicini cav. Gustavo.	
9	32° fanteria	Colonnello	Giardini cav. Enrico.	

1	31° fanteria	Ten. colonn.	De Vecchi cav. Carlo.	2ª
2	31° id.	Maggiore	Del Bono cav. Pasquale.	
3	3° bersaglieri	Id.	Conti cav. Giuseppe.	
1	32° fanteria	Ten. colonn.	Barbieri cav. Gio. Battista.	3ª
2	32° id.	Maggiore	Porpora cav. Francesco.	

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°).

1	Cavall. Roma	Tenente	Di Somma Carlo.	1ª
2	Div. mil. Padova	Ten. col. S. M.	Lerici cav. Filippo.	
3	Brigata Alpi	Capitano A. C.	Piatti Luigi.	
4	16° artiglieria	Capitano	Sordi Carlo.	
5	16° id.	Id.	Spagnoli Francesco.	
6	20° id.	Maggiore	Vanzi cav. Mario.	
7	29° id.	Capitano	Baudi di Vesme cav. Manfredo.	
8	5° bersaglieri	Maggiore	Leotardi di Boyon cav. Pietro.	

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°).

1	Brigata Cuneo	Capitano A. C.	Roasio Alessandro.	1ª
2	24° artiglieria	Tenente	Nisco Adolfo.	
3	24° id.	Id.	Cocco Raffaele.	
4	1° fanteria	Maggiore	Montignani cav. Ettore.	
5	2° id.	Colonnello	Oddone cav. Carlo.	
6	2° id.	Maggiore	Sereni-Couvard cav. Felice.	
7	23° id.	Id.	D'Agnese cav. Filomeno.	
8	89° id.	Id.	Biagi cav. Secondo.	
9	Distretto Napoli	Tenente Col.	Gastaldi cav. Ottavio.	
1	24° artiglieria	Capit. medico	Carotenuto Domenico	2ª
2	2° fanteria	Capitano A. M.	Anglois Alfredo.	
3	23° id.	Tenente A. M.	Mercurelli Augusto.	
4	48° id.	Maggiore	Cabigiosu cav. Cosimo.	
1	2° id.	Tenente Col.	Vecchi cav. Matteo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Catania (22°).

1	Minist. guerra.	Capitano S. M.	Queirolo Giuseppe.	1ª
2	Corpo S. M.	Ten. col. S. M.	Bertoldo cav. Giovanni.	
3	Brigata Ravenna	Capitano A. C.	Palladini Giuseppe.	
4	7° artiglieria	Colonnello	Ellena cav. Giuseppe.	
5	7° id.	Capitano	Morabito Alessandro.	
6	7° id.	Id.	Ortalli Enrico.	
7	7° id.	Id.	Pancaro Francesco.	
8	7° id.	Tenente	Picozzi Giuseppe.	
9	25° id.	Id.	Martinelli Antonio.	

Presso il reggimento cavalleria Umberto I (23°)

1	Com. VI corpo d'armata	Ten. col. S M.	Severi cav. Carlo.	
2	Divis. militare Piacenza	Id.	Galli cav. Pietro.	
3	4° artiglieria	Tenente	Pucci Michele.	
4	6° id.	Maggiore	Zola cav. Alberto.	1°
5	4° genio	Sottoten. T.	De Mari Giov. Battista.	
6	Scuola militare	Colon. S. M.	Barbieri cav. Ludovico.	
7	Id.	Capit. cavall.	De Luca Martino.	
8	Direz. terr. artigl. Piacenza	Maggiore	De Alberti cav. Alberto.	
1	10° fanteria	Tenente A. M	Lodomez Enrico.	
2	50° id.	Maggiore	Mazzoleni cav. Antonio.	2°
3	7° bersagl.	Tenente A. M.	Esposito Francesco.	

Presso il reggimento cavalleria Vicenza (24°).

1	Corpo di S. M.	Magg. S. M.	Di Maio cav. Carlo.	
2	24° artiglieria	Maggiore	De Cornè cav. Achille.	
3	24° id.	Capitano	Bruscagli Alessandro.	
4	24° id.	Tenente	Marra Mario.	
5	24° id.	Id.	Cappella Nicola.	1°
6	24° id.	Id.	Luccio Alfredo.	
7	29° id.	Capitano	Cerillo Carlo.	
8	14° fanteria	Maggiore	Lago cav. Ludovico.	
9	14° id.	Id.	Costa cav. Carlo.	
1	23° id.	Capit. medico	Fascia Giuseppe.	
2	23° id.	Tenente A. M.	Zaccaria Saverio.	2°
3	77° id.	Id. A. M.	Mula Giovanni.	
4	Distr. Gaeta	Capit. medico	Cantarano Costantino.	
1	2° fanteria	Tenente A. M	Rubazzer Italico.	3°

AVVISO

Giornale Militare e Bollettino Ufficiale delle Nomine per l'anno 1892.

Le domande di associazione al *Giornale Militare* ed al *Bollettino Ufficiale delle Nomine* per l'anno 1892, saranno dai corpi, comandi ed uffici militari dirette all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, non più tardi del 1° dicembre venturo, compilate giusta il modulo A di cui all'*Atto* N. 466 della *Raccolta del Giornale Militare*.

Il prezzo complessivo di tale pubblicazione è fissato in lire 8 ciascuna copia, e l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne darà direttamente addebito in conto corrente ai corpi, comandi ed uffici (1) nel 3° trimestre 1891-92 senza che occorra per parte dei medesimi la trasmissione della nota di operazioni N. 317 del catalogo.

Per le varianti da farsi agli indirizzi del *Giornale* e del *Bollettino* a causa dei cambi di residenza, di corpo, ecc. che possono verificarsi durante l'anno, i corpi si atterranno alle prescrizioni all'uopo stabilite nel summentovato *Atto* N. 466.

Così pure per qualsiasi reclamo per non ricevimento delle dispense o per ritardata ed erronea spedizione del *Giornale*

---

(1) Per le copie d'associazione richieste dai comandi di corpo d'armata e di divisione e dal comando militare dell'isola di Sardegna, l'ufficio di personali militari vari darà debito al corpo di stato maggiore; per quelle richieste dai comandi di brigata di fanteria, cavalleria, e dai comandi stabili di presidio, al corpo da cui i titolari dei detti comandi ricevono gli assegnamenti; per quelle richieste dai comandi d'artiglieria da fortezza e da campagna e dai comandi territoriali del genio, alle locali direzioni dell'arma, ad eccezione del comando d'artiglieria da campagna in Milano che sarà dato debito al reggimento d'artiglieria a cavallo; per quelle richieste dai comandi di fortezza, dai tribunali militari, dai comandi di stazione ferroviaria, dai convitti nazionali militari e da altri comandi, al distretto locale, oppure al distretto viciniore; per quelle richieste dalle direzioni territoriali di sanità, alle direzioni di ospedale principale; per quelle richieste per le direzioni, sezioni, per gli uffici locali di commissariato e pei panifici militari, al consiglio d'amministrazione delle compagnie di sussistenza; per quelle richieste dalle biblioteche militari, al distretto o corpo da cui sono amministrate; per quelle richieste per i comandi in Africa, al deposito centrale per le truppe d'Africa.

e *Bollettino*, i corpi rivolgeranno apposito avviso all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, il quale disporrà presso l'editore per il sollecito corso delle domande.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazione al *Giornale* e *Bollettino* al prezzo di lire 12 la copia, compresa l'affrancatura postale, e a questa pubblicazione possono quindi associarsi direttamente coloro che desiderano riceverla personalmente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata nello stesso modo che si pratica per le associazioni a qualsiasi periodico.

AVVISO

***Rivista Militare Italiana* per l'anno 1892.**

Il prezzo di associazione alla *Rivista Militare* è, pel venturo anno 1892, stabilito pei militari del regio esercito in L. 12 per l'intera annata, L. 8 per semestre, e L. 5 per trimestre, e i comandi, corpi ed uffici ne riceveranno addebito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari nel 3° trimestre 1891-92, colle stesse norme indicate pel *Giornale Militare*.

I comandanti di corpo ed i capi di servizio sono invitati a notificare quanto sopra agli ufficiali dipendenti ed a mandare pel 10 dicembre prossimo le richieste di associazione all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, compilate in conformità del modulo *A*, di cui nell'*Atto* N. 466 della *Raccolta del Giornale Militare*, con l'avvertenza che gli ufficiali debbono essere indicati nominativamente.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per risarcirsene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali.

I militari che desiderano ricevere personalmente le dispense della *Rivista Militare* dovranno associarsi direttamente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata. Per queste associazioni personali il prezzo, comprese le spese postali, è di L. 15 per l'intera annata, L. 9,50 per semestre, e L. 5,75 per trimestre.

In occasione di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, il corpo od ufficio cui l'associato apparteneva ne darà avviso all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari colla trasmissione dell'elenco modulo *B*, stabilito dal mentovato *Atto* N. 466, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno per qualsiasi reclamo.

AVVISO

L'editore del *Giornale Militare Ufficiale* è stato autorizzato a procedere alla stampa di una

Raccolta delle modificazioni (a tutto il 31 ottobre 1891) **all'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento del Regio esercito.**

e dell'

Appendice del 1891 al *Regolamento sul reclutamento del Regio esercito del 2 luglio 1890*.

Il prezzo è stato fissato tanto per la *Raccolta* quanto per l'*Appendice* a Cent. **25** cadauno.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 33ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 novembre

NOVEMBRE 9. — Sostituzione degli accessori di bardatura in cuoio mascherecchio, consumati dai reggimenti di fanteria e cavalleria, *pag.* 321.
19. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1891, *pag.* 322.
19. — Chiusura delle ammissioni nei plotoni allievi sergenti, *pag.* 321.

CIRCOLARE N. **140**. — **Sostituzione degli accessori di bardatura in cuoio mascherecchio, consumati dai reggimenti di fanteria e cavalleria**. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 9 novembre.

Il fondo di filetti abbeveratoi e cavezze da stalla in cuoio mascherecchio delle direzioni territoriali d'artiglieria è pressochè esaurito.

Pertanto, allorchè le direzioni d'artiglieria non saranno più in grado di soddisfare le richieste di detti accessori di bardatura in cuoio mascherecchio, ad esse indirizzate dai distretti a mente delle prescrizioni dell'alinea 3° della Circolare N. 121 del 1888, i distretti medesimi dovranno domandare direttamente all'opificio arredi militari la sostituzione dei filetti e delle cavezze in cuoio mascherecchio, che hanno distribuiti ai reggimenti di fanteria e cavalleria. L'opificio arredi militari aderirà a tali domande, prelevando i materiali in cuoio nero all'uopo necessari da quelli affidatigli appositamente in commessa.

Quando poi saranno stati sostituiti con materiali di cuoio nero tutti i filetti abbeveratoi e le cavezze da stalla che esistevano presso i distretti di una divisione, il comandante la divisione stessa ne darà avviso al Ministero, il quale si riserva di provvedere circa il modo di soddisfare le ulteriori richieste di materiali in cuoio mascherecchio, provenienti dai reggimenti di fanteria e cavalleria suindicati.

Nessuna variante deve intendersi apportata alle disposizioni in vigore, in quanto si riferiscono alla consumazione in servizio dei finimenti senza briglia in cuoio mascherecchio.

Il Ministro — PELLOUX.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 32, Circolare N. 130, pagina 312, righe prima e seconda, *leggere:* 78° fanteria, *in luogo di:* 73° fanteria.

N. 141. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1891. — (Segretariato generale). — 19 novembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in corso	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	22	1,0
Pinerolo	19	1,1
Fenestrelle	9	0,9
Venaria Reale	25	2,5
Moncenisio	16	0,7
Bardonecchia	17	0,8
S. Maurizio (pol.)	17	1,1
Per tutta la divisione	20	1,1
Div. Novara.		
Novara	44	2,2
Vercelli	40	2,4
Ivrea	21	1,1
Aosta	16	0,8
Per tutta la divisione	31	1,7
Div. Alessand.		
Alessandria	23	1,3
Asti	28	1,2
Acqui	27	1,7
Casale	32	2,2
Novi Ligure	24	1,1
Tortona	24	1,1
Voghera	39	1,8
Per tutta la divisione	26	1,4
Div. Cuneo (*b*)		
Cuneo	45	2,6
Fossano	49	2,2
Savigliano	35	1,6
Alba	57	3,5
Saluzzo	30	1,6
Per tutta la divisione	36	1,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in corso	di entrati *
Div. Milano (*c*).		
Milano	32	1,5
Como	8	0,3
Lodi	38	3,4
Per tutta la divisione	31	1,6
Div. Brescia		
Brescia	26	1,7
Bergamo	26	1,5
Cremona	18	1,0
Chiari	47	0,8
Desenzano	20	1,7
Per tutta la divisione	23	1,3
Div. Piacenza.		
Piacenza	31	1,3
Parma	29	1,5
Pavia	27	2,1
Vigevano	33	2,5
Fiorenzuola	14	0,5
Per tutta la divisione	25	1,5
Div. Genova.		
Genova	13	1,5
Savona	20	2,0
Oneglia	9	0,2
Triora	3	0,1
Per tutta la divisione	20	1,2

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in corso	di entrati *
Div. Verona (*d*).		
Verona	31	2,0
Mantova	28	1,7
Peschiera	22	0,9
Vicenza	53	2,8
Rivoli Ceraino	37	0,7
Per tutta la divisione	29	1,7
Div. Padova (*e*)		
Padova	33	2,0
Venezia	41	2,6
Treviso	39	3,7
Udine	31	1,2
Vittorio	41	1,7
Belluno	40	0,5
Per tutta la divisione	29	1,6
Div. Bologna (*f*).		
Bologna	38	2,6
Ferrara	39	2,7
Modena	22	1,1
Reggio Emilia	38	2,3
Per tutta la divisione	32	2,0
Div. Ravenna (*g*).		
Ravenna	26	1,7
Forlì	29	3,3
Rimini	32	1,2
Cesena	31	1,1
Faenza	39	1,5
Imola	63	4,0
Per tutta la divisione	37	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona (*h*).		
Ancona	35	1,6
Ascoli Piceno	44	2,2
Senigallia	55	4,3
Fano	20	0,7
Pesaro	23	2,0
Per tutta la divisione	31	1,4

Div. Chieti (*i*).		
Chieti	46	1,6
Aquila	47	2,5
Foggia	50	3,6
Teramo	27	2,5
Pescara	43	2,2
Lanciano	53	2,4
Solmona	49	2,5
Per tutta la divisione	40	2,1

Div. Firenze (*j*).		
Firenze	35	1,8
Siena	45	1,3
Arezzo	22	1,1
Pistoia	30	2,4
Orbetello	45	3,8
Per tutta la divisione	30	1,7

Div. Livorno (*k*)		
Livorno	30	2,0
Spezia	30	1,8
Pisa	30	1,2
Lucca	42	2,2
Per tutta la divisione	29	1,6

Div. Roma (*m*)		
Roma	40	2,3
Civitavecchia	25	1,0
Per tutta la divisione	38	2,1

Div. Perugia		
Perugia	38	2,8
Spoleto	42	3,2
Terni	25	2,0
Viterbo	31	1,6
Foligno	64	2,7
Per tutta la divisione	36	2,1

Div. Napoli (*n*).		
Napoli	48	2,5
Caserta	60	2,8
Capua	53	2,2
Gaeta	48	2,2
S. Maria	65	1,8
Portici	45	1,1
Aversa	61	3,1
Maddaloni	61	3,3
Nola	44	1,6
Per tutta la divisione	49	2,2

Div. Salerno		
Salerno	44	3,1
Nocera	44	1,6
Avellino	33	0,5
Per tutta la divisione	36	1,8

Div. Bari (*o*).		
Bari	43	2,7
Lecce	57	3,6
Potenza	41	3,1
Brindisi	46	4,0
Per tutta la divisione	39	2,4

Div. Catanzaro (*p*)		
Catanzaro	68	3,7
Monteleone	29	1,7
Reggio Calabria	55	2,6
Per tutta la divisione	41	2,0

Div. Palermo (*q*).		
Palermo	65	4,0
Girgenti	42	2,9
Trapani	38	1,9
Per tutta la divisione	52	2,8

Div. Messina.		
Messina	33	1,9
Catania	40	3,0
Siracusa	20	1,1
Caltanissetta	38	2,4
Per tutta la divisione	34	2,0

Isola di Sardeg.		
Cagliari	38	2,3
Sassari	37	2,5
Per tutt' i presidi dell'Isola	34	2,2
Per tutto l'esercito	33	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,02

Presidi d'Africa (mese di luglio)		
Massaua e posti circostanti	77	4,7

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 9.

(Mese di agosto).		
Massaua e posti circostanti	67	3,0

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 3.

(Mese di settembre).		
Massaua e posti circostanti	44	3,0

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 3.

NOTE

(*a*) 5ª, 6ª e 8ª batt.ª 17° art. 5,4. — (*b*) 3° batt. 55 fant. 3,5. — (*c*) Regg. art. a cav. 4,1 — (*d*) Regg. cavall. Monferrato 3,7. — (*e*) 3° batt. 76° fant. 4,2. 7ª e 8ª batt.ª 30° art. 4,5. — (*f*) 4ª comp. 36° fant. 3,7. 59° fant. 3,8. — (*g*) 39° fant. 3,7. 2° batt. 10° fant. 4,0. — (*h*) 14° art. 4,3. — (*i*) 6° squad. regg. cavall. Firenze 6,0. 5ª e 6ª batt.ª 18° art. 5,3. 9ª comp. 77° fant. 4,7. — (*j*) 1° batt. 57° fant. 3,8. — (*k*) 1° squad. regg. cavall. Catania 4,3. — (*m*) 1ª 2ª, 6ª comp. zapp. 1ª spec. e 2ª treno 3° genio 3,9. 5ª comp. 53° fant. 3,8. — (*n*) 1° squad. regg. cavall. Montebello 3,6. 2° squad. regg. cavall. Vicenza 4,0. 24° art. 4,3. 15° fant. 4,0. Regg. cavall. Vicenza 3,7. Rect. mil. Gaeta pers. allievi 4,4. 9ª e 11ª comp. 2° fant. 12,0. Distretto Benevento 5,3. 10ª comp. 2° fant. 3,9. — (*o*) 79° fant. 3,9. 11ª comp. suss. 4,2. 8ª fant. 3,8. 2° batt. 8° fant. 4,0. 7ª comp. 79° fant. 3,8. — (*p*) Distretto Cosenza 6,6. — (*q*) 31° fant. 5,9. 3° bers. 5,2. Distretto Palermo 5,4. 1ª, 2ª e 3ª comp. 12° fant. 4,6. — (*r*) 3ª comp. 3° fant. 6,4.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI

N. 142. — Chiusura delle ammissioni nei plotoni allievi sergenti. — (Direzione generale leve e truppa). — 19 novembre.

Essendo pressochè esaurito il numero dei posti disponibili in quasi tutti i plotoni allievi sergenti istituiti con la Circolare N. 112 del 10 settembre p. p., questo Ministero dichiara chiuse le ammissioni nei plotoni stessi ad eccezione per ora dei seguenti:

3° e 4° fanteria;
2°, 6° e 12° bersaglieri;
tutti i reggimenti alpini.

I comandanti dei distretti e dei corpi si asterranno quindi dall'accettare domande di ammissioni nei plotoni allievi sergenti che non siano quelli sopra accennati quand'anche si tratti d'inscritti delle classi 1870 e 1871 ora chiamati alle armi.

Laddove si verifichi in seguito, ma prima del 31 dicembre, qualche vacanza in uno dei detti plotoni, i comandanti dei corpi sono autorizzati a ripianarla sia con militari sotto le armi che ne facessero domanda, sia con arruolamenti volontari.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

23 NOV. 91

DISPENSA 34ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 dicembre

NOVEMBRE 27. — Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria, *pag.* 325.
» 29. — Ufficiali in servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento e di milizia territoriale sprovvisti di uniforme, *pag.* 325.
» 30. — Proposte per l'avanzamento per l'anno 1892, *pag.* 327.
» 30. — Corse militari del regio esercito nell'anno 1892, *pag.* 327.
» 30. — Impieghi di telegrafista devoluti ai sottufficiali, *pag.* 328.
» 30. — Corrispondenza delle autorità militari con privati, *pag.* 329.
DICEMBRE ». — Prezzo del Regolamento d'amministrazione, *pag.* 329.
» 4. — Stato sanitario del regio esercito nel mese di ottobre 1891, *pag.* 330.
» 4. — Esami di idoneità al grado di capitano nel personale delle fortezze, *pag.* 332.
» 4. — Plotoni allievi sergenti, *pag.* 332.
——— — Avviso, *pag.* 332.

CIRCOLARE N. **143**. — **Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 27 novembre.

Visti gli articoli 125 e 135 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, approvato con R. Decreto 6 agosto 1888, questo Ministero determina che col giorno 15 decembre prossimo facciano passaggio alla *milizia* territoriale:

1° i militari di 1ª categoria della classe 1862 appartenenti all'arma dei carabinieri reali ad eccezione dei sottufficiali;

2° i militari di 1ª categoria della classe 1862 già appartenenti alla cavalleria e trasferiti poscia ai reggimenti di artiglieria e del genio, eccettuati i sottufficiali già vincolati alla ferma di anni 5 o raffermati;

3° i militari di 1ª categoria della classe 1859 già appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi avranno luogo secondo le norme contenute nel capo XXX del Regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto 2 luglio 1890. *Il Ministro* — Pelloux.

N. **144**. — **Ufficiali in servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento e di milizia territoriale sprovvisti di uniforme.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria) — 29 novembre.

Con *Atto* N. 221 sono stabilite le disposizioni normali per l'eseguimento del R. Decreto 12 novembre 1891, relativo agli uf-

ficiali in servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento e di milizia territoriale, sprovvisti d'uniforme militare.

Siccome informazioni già ricevute in addietro attestano essere considerevole il numero degli ufficiali delle anzidette categorie, i quali non adempiono al dovere di tenersi costantemente provvisti dell'uniforme, questo Ministero ritiene necessarie, per ora, le seguenti prescrizioni speciali, nello scopo di dare piena esecuzione al R. Decreto sovra citato.

1° I comandanti di divisione inviteranno, per lettera, gli ufficiali superiori in servizio ausiliario, di milizia mobile e di milizia territoriale a dichiarare in iscritto se trovansi provveduti di tutti gli oggetti componenti l'uniforme militare.

2° I comandanti dei distretti chiameranno alla loro presenza gli ufficiali inferiori in servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento e di milizia territoriale, residenti nel capoluogo del distretto, invitandoli, per lettera, a presentarsi in grande uniforme.

La presentazione avrà luogo in giorno festivo.

Nei capi-luogo di distretto ove è considerevole il numero degli ufficiali, essi saranno invitati a presentarsi in giorni diversi, ripartitamente per specialità di servizio, per arma o per grado.

Gli ufficiali inferiori che risiedono fuori del capo-luogo di distretto, in località ove ha sede presidio militare saranno invitati, dietro comunicazioni dei comandanti di distretto, a presentarsi all'ufficiale comandante del presidio, qualora non siano a lui superiori in grado od in anzianità.

Questa chiamata a presentazione momentanea davanti ai comandanti di distretto o di presidio non conferisce diritto ad alcun assegno od indennità.

Gli ufficiali superiori in grado od in anzianità al comando del presidio, e quelli che hanno dimora in località ove non ha sede presidio militare, saranno invitati dai comandanti di distretto a rilasciare dichiarazione scritta conforme al disposto dal precedente N. 1.

3° Le disposizioni sovra enunciate non riguardano nè gli ufficiali dispensati dalle chiamate tanto per istruzione quanto per mobilitazione, nè quelli dispensati dalle chiamate alle armi per sola istruzione.

4° Entro i primi quindici giorni del gennaio prossimo venturo i comandanti di divisione ed i comandanti di distretto inoltreranno, per la via gerarchica, al Ministero della guerra (Segretariato generale o Direzione generale competente) infor-

mazione sugli ufficiali che, dietro la chiamata, o per loro dichiarazione, risultino sprovveduti d'uniforme, designandoli in elenchi nominativi, compilati separatamente per ognuna delle categorie sovra designate e per ciascuna arma o corpo.

Con altri elenchi, parimenti distinti, le autorità preindicate indicheranno gli ufficiali residenti all'estero, accennando la regione, ed, ove consti, la località ove essi hanno dimora.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **145**. — **Proposte per l'avanzamento per l'anno 1892**. — (Segretariato generale). — 30 novembre.

Nei quadri generali d'avanzamento per l'anno 1892 potranno esservi inscritti gli ufficiali aventi anzianità indicata dallo specchio seguente:

	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti
	Con anzianità a tutto:			
Fanteria	il 1889	il N. 200 dell'annuario	ottobre 1883	il 1884
Cavalleria	30 marzo 1890	il 1888	il 1884	il 1884
Artiglieria . . .	il 1889	il 1887	il 1882	il 1885
Genio	il 1889	il 1887	il 1882	il 1885
Corpo sanitario militare.	il 1888	marzo 1887	il 1882	il 1888
Commissariato militare.	il 1889	aprile 1888	il 1882	il 1884
Corpo contabile militare.	—	il 1886	il 1881	marzo 1886
Corpo veterinario militare. . . .	—	il 1886	il 1882	il 1886

Il Ministro — PELLOUX.

N. **146**. — **Corse militari del regio esercito nell'anno 1892**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria. — 30 novembre.

Nell'anno 1892 verranno concessi premi per i Military che saranno compresi nei programmi delle Società di corse di Na-

poli, Roma, Firenze, Milano e Torino, riconosciute dal Jockey Club Italiano. Potranno prendervi parte gli ufficiali delle armi a cavallo del regio esercito in servizio effettivo con cavalli di loro proprietà da tre mesi prima della corsa.

Gli ufficiali vestiranno l'uniforme solamente nei Military stabiliti dal Ministero della guerra, portando per distintivo una tracolla di colore.

In tutte le altre corse dovranno far uso del costume adottato dai gentlemen.

Programma.

Lire 1500 al primo, date dal Ministero della guerra per cavalli di 4 anni ed oltre, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata, L. 50. Le entrate spetteranno al secondo. Il terzo ritirerà la sua se saranno più di sei gli inscritti.

Pesi, 4 anni kg. 69, 5 anni kg. 72, 6 anni ed oltre kg. 73.

I cavalli nati all'estero kg. 3 di più. Il vincitore di un Military nell'anno kg. 2 di sopracarico, e kg. 5 per due vincite nell'anno medesimo.

Distanza da 2500 a 3000 metri con 8 ostacoli.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **147**. — **Impieghi di telegrafista devoluti ai sottufficiali**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 30 novembre.

Il numero dei sottufficiali aspiranti all'impiego di telegrafista fu sempre assai scarso e però molti posti che in applicazione della legge sullo stato dei sottufficiali furono messi a disposizione dell'amministrazione della guerra, dovettero poi essere conferiti ad estranei per esame di concorso.

Un tal fatto è tanto più da deplorarsi in quanto che l'impiego stesso presenta maggiori vantaggi degli altri riservati ai sottufficiali, mentre l'idoneità per ottenerlo può essere, colla buona volontà, acquisita facilmente e in breve tempo.

Infatti l'esame per essere ammessi al corso d'istruzione, di cui è proposito all'articolo 23 del Regolamento 28 giugno 1888, consiste:

In un componimento in lingua italiana; in una traduzione dal francese in italiano, senza aiuto del dizionario, che può essere differita alla fine del corso; in un problema sulle 4 prime operazioni d'aritmetica ed infine in un saggio di

calligrafia consistente nella trascrizione nitida ed esatta di 150 parole in minuti 10.

Il Ministero invita pertanto i comandanti di corpo e capi di servizio, i quali hanno alla loro dipendenza sottufficiali che si trovino nelle condizioni per aspirare ad un impiego civile nelle amministrazioni dello Stato e non abbiano oltrepassata l'età di 32 anni, a far presente ai medesimi il danno cui volontariamente sottostanno col rinunziare ad una delle migliori carriere civili che loro sono aperte, eccitandoli ad optare anche per il detto impiego di telegrafista ed a mettersi in grado di potersi presentare con successo alla prova richiesta quando sia per offrirsene l'occasione.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **148**. — **Corrispondenza delle autorità militari con privati**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 30 novembre.

A schiarimento e complemento della Circolare 151 del 1890 si dichiara che per le comunicazioni, che siano da farsi direttamente a militari in congedo od a privati, i distretti e le altre autorità militari debbono astenersi dall'affrancare le lettere solo quando si risponda a domande o ricorsi nello interesse esclusivo dei destinatari.

Quando invece si tratti di comunicazioni che interessano il servizio militare, — sempre che non debbano esser fatte, a tenore delle disposizioni in vigore, per mezzo dei sindaci — si farà uso di lettere affrancate. *Il Ministro* — PELLOUX.

N. **149**. — **Prezzo del Regolamento d'amministrazione**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 3 dicembre.

Per rendere più facile l'acquisto del Regolamento d'amministrazione 1° maggio 1885, il Ministero determina che per gli esemplari che ne rimangono in fondo il prezzo fissato dall'atto 136-1885 sia ridotto, tanto pei corpi quanto per gli acquisti per conto particolare, come segue:

sesto grande (1ª, 2ª e 3ª parte) lire 2,20;

sesto piccolo (1ª e 2ª parte, essendo esaurita la 3ª) lire 1.

Le richieste dei volumi dovranno dai corpi essere rivolte all'ufficio d'amministrazione di personali vari, presso il quale si trovano depositati.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI.

N. 150. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di ottobre 1891. — (Segretariato generale). — 4 dicembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{**}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	19	1,0
Pinerolo	22	1,8
Fenestrelle	6	0,9
Venaria Reale	29	2,2
Moncenisio	12	0,2
Bardonecchia	16	0,6
Per tutta la divisione	19	1,1
Div. Novara.		
Novara	42	2,0
Vercelli	37	1,9
Ivrea	27	1,7
Aosta	28	1,5
Per tutta la divisione	32	1,6
Div. Alessand.		
Alessandria	27	1,2
Asti	25	1,2
Acqui	24	1,3
Casale	35	2,0
Novi Ligure	22	1,5
Tortona	16	1,2
Voghera	47	2,4
Per tutta la divisione	27	1,4
Div. Cuneo.		
Cuneo	36	1,8
Fossano	29	1,5
Savigliano	42	2,3
Alba	55	2,9
Saluzzo	35	2,0
Terme di Valdieri	15	0,6
Per tutta la divisione	32	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano.		
Milano	28	1,5
Como	11	1,0
Lodi	36	2,0
Per tutta la divisione	27	1,4
Div. Brescia		
Brescia	29	1,6
Bergamo	23	1,7
Cremona	16	0,9
Chiari	35	1,7
Desenzano	28	2,4
Per tutta la divisione	21	1,4
Div. Piacenza.		
Piacenza	25	1,4
Parma	31	1,5
Pavia	23	1,4
Vigevano	41	2,3
Fiorenzuola	5	0,1
Per tutta la divisione	26	1,4
Div. Genova.		
Genova	19	1,0
Savona	23	1,1
Oneglia	17	1,6
Per tutta la divisione	18	0,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona.		
Verona	31	1,4
Mantova	32	1,5
Peschiera	33	1,5
Vicenza	57	2,5
Rivoli Ceraino	30	1,1
Per tutta la divisione	32	1,3
Div. Padova (*b*).		
Padova	53	2,3
Venezia	53	2,4
Treviso	25	0,8
Udine	36	1,7
Vittorio	13	1,0
Belluno	26	1,1
Per tutta la divisione	36	1,6
Div. Bologna (*c*).		
Bologna	61	1,4
Ferrara	45	2,7
Modena	18	1,1
Reggio Emilia	39	1,9
Per tutta la divisione	43	2,8
Div. Ravenna (*d*).		
Ravenna	34	2,2
Forlì	39	3,1
Rimini	43	2,1
Cesena	28	1,6
Faenza	52	3,3
Imola	14	3,9
Per tutta la divisione	33	2,1

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	27	1.5
Ascoli Piceno	40	2.0
Senigallia	21	1,6
Fano	18	1,0
Pesaro	38	1,9
Per tutta la divisione	23	1.3

Div. Chieti (e).		
Chieti	31	1,8
Aquila	54	3,3
Foggia	80	4,4
Teramo	54	3,9
Pescara	29	1.3
Lanciano	47	1.9
Solmona	34	1.9
Per tutta la divisione	43	2.3

Div. Firenze (f).		
Firenze	33	1,6
Siena	18	1.2
Arezzo	28	2,0
Pistoia	34	1,8
Orbetello	60	4,3
Per tutta la divisione	29	1.6

Div. Livorno.		
Livorno	27	1,1
Spezia	26	1,3
Pisa	37	1.5
Lucca	29	2,0
Per tutta la divisione	27	1.3

Div. Roma (g).		
Roma	40	2.2
Civitavecchia	31	1.7
Per tutta la divisione	38	2,0

Div. Perugia		
Perugia	33	2,2
Spoleto	40	3,1
Terni	30	1,7
Viterbo	26	1.7
Foligno	56	2,6
Per tutta la divisione	32	1.9

Div. Napoli (h).		
Napoli	44	2.2
Caserta	72	3.7
Capua	48	2.5
Gaeta	45	1.9
S. Maria	53	1.9
Portici	27	0.9
Aversa	58	3.1
Maddaloni	44	3.1
Nola	43	2.0
Per tutta la divisione	48	2.2

Div. Salerno (i)		
Salerno	49	2.7
Nocera	35	1.5
Avellino	31	1,1
Per tutta la divisione	37	1,7

Div. Bari (j).		
Bari	47	3.4
Lecce	47	2.8
Potenza	51	2.8
Brindisi	56	3,3
Per tutta la divisione	40	2,1

Div. Catanzaro (k)		
Catanzaro	62	3,0
Monteleone	30	1.6
Reggio Calabria	56	3,2
Per tutta la divisione	41	2,1

Div. Palermo (m).		
Palermo	51	2,6
Girgenti	48	3.0
Trapani	33	1.8
Per tutta la divisione	44	2,1

Div. Messina (n).		
Messina	37	1,8
Catania	31	2.1
Siracusa	16	1.1
Caltanissetta	24	1,8
Per tutta la divisione	37	1,6

Isola di Sardeg. (o)		
Cagliari	44	2,2
Sassari	36	3,1
Per tutt' i presidi dell'Isola	31	2,0
Per tutto l'esercito	32	1,7

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,55.

NOTE

(a) 5ª, 6ª e 8ª batt.ª 17° art. 3,8. — (b) 4ª comp. 36° fant. 4.8. — (c) 30° fant. 4,7. Regg. cavall. Umberto I 4.2. 3° regg. art. 6.4. — (d) 2° batt. 10° fant. 3,9. — (e) 78° fant. 3,9. 6° squad. regg. cavall. Firenze 6,9. Distretto Foggia 4,4. 3° batt. 27° fant. 4,7. 1ª e 2ª comp. 78° fant. 8,6. — (f) Scuola d'appl. sanità militare 3.7 1° batt. 37° fant. 4,3. — (g) 16° fant. 3,6. 7ª comp. 4° genio 3,8. 3ª e 4ª batt.ª 43° art 4,6. — (h) 2ª comp. treno 12° art. 5.2. 14° fant. 4,4. Distretto Caserta 4.1. 4ª comp. op. d'art. 4,5. 9ª e 11ª comp. 2° fant. 6,0. Distretto Benevento 6.1. 10ª comp. 3° fant. 4,7. — (i) Distretto Salerno 4,4. — (j) 79° fant. 5,4. Distretto Potenza 4,5. — (k) Distretto Cosenza 4,2. — (m) 31° fant. 4.2. 9ª comp. 12° fant. 5,0. — (n) 10ª comp. 70° fant. 4,6. — (o) 3ª fant. 3,7.

Il Sottosegretario di Stato — CARENZI

N. **151**. — **Esami di idoneità al grado di capitano nel personale delle fortezze**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 4 dicembre.

Nella prima quindicina del prossimo mese di febbraio saranno chiamati agli esami di idoneità all'avanzamento a capitano nelle fortezze, i tenenti d'artiglieria aventi anzianità a tutto il 1882, che facciano domanda di essere ammessi a tali esami e che siano proposti per l'avanzamento nel personale suddetto.

Gli esami avranno luogo presso il comando d'artiglieria da fortezza in Torino colle norme stabilite dall'*Atto* N. 252 del 1888.

Gli elenchi di proposta dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale d'artiglieria e genio), per la prescritta via gerarchica, non più tardi del 20 gennaio 1892.

I tenenti, ammessi agli esami, vi saranno chiamati col *Bollettino delle nomine* e si presenteranno al succitato comando d'artiglieria il 12 detto febbraio.

Il comandante del I corpo d'armata darà le disposizioni all'uopo occorrenti, e farà pervenire al Ministero per la fine del mese di febbraio 1892 i risultati degli esami di cui si tratta. *Il Ministro* — Pelloux.

N. **152**. — **Plotoni allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa). — 4 dicembre.

Facendo seguito alla Circolare N. 142 del 19 novembre u. s. questo Ministero avverte che sono esauriti i posti disponibili anche nei plotoni allievi sergenti del 3° e 4° fanteria e 12° bersaglieri.

Non potranno quindi più essere accolte domande che per l'ammissione nei plotoni allievi sergenti del 2° e 6° bersaglieri e nei sette reggimenti alpini. *Il Ministro* — Pelloux.

AVVISO

Pubblicazione della *Rivista di artiglieria e genio*, del *Giornale di artiglieria e genio*, dell'*Atlante del materiale d'artiglieria* e di quello del *materiale del genio* per l'anno 1892.

Per cura del Ministero della guerra (Direzione generale di artiglieria e genio) saranno pubblicati nell'anno 1892 i periodici sopra indicati, per gli abbonamenti dei quali si dovranno osservare le norme e le condizioni specificate nell'Avviso inserto a pagina 373 di questo *Giornale militare*, parte 2ª, anno 1890.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 35ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 dicembre

DICEMBRE 6. — Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1892, *pag.* 333.
» 6. — Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. Esercito per l'anno 1892, *pag.* 334.
» 12. — Circa i militari di 2ª categoria del genio chiamati all'istruzione, *pag.* 335.
» 12. — Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1892, *pag.* 336.
» 12. — Fondo di libretti personali pei servizi di mobilitazione, *pag.* 340.

CIRCOLARE N. **153**. — **Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1892**. (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 6 dicembre.

In conformità dell'art. 10 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, sono ammessi al corso degli aspiranti istruttori di equitazione, che avrà principio il giorno 3 gennaio 1892, i sottufficiali qui appresso nominati:

Rebuffo Remo, sergente reggimento cavalleria Nizza.
Mazzotti Francesco, id. id. Nizza.
Sacco Giuseppe, id. id. Piemonte Reale.
Parilla Giuseppe, furiere id. Savoia.
Caffi Daniele, sergente id Genova.
Russo Guglielmo, id. id. Genova.
Sensi Giulio, id. id. Aosta.
Samaia David, id. id. Milano.
Ghighone Pietro, id. id. Vittorio Emanuele.
Manuele Teofilo, id. id. Vittorio Emanuele.
Goggi Giuseppe, id. id. Foggia.
De Stephanis Croce, id. id. Monferrato.
Quarta Teodorico, sergente reggimento cavall. Alessandria.
Ungaro Comincio, id. id. Lodi.
Vanni Giuseppe, id. id. Lucca.
Scalfaro Pilade, id. id. Caserta.
Asdente Edmondo, id. id. Caserta.
Balestrieri Severo, id. id. Guide.
Zampieri Emanuele, id. id. Roma.
Arneodo Carlo, id. id. Roma.
Poppi Anacleto, furiere id. Catania.
Scabazzi Urbano, sergente id. Umberto I.
Mazzelli Umberto, furiere maggiore id. Vicenza.
Gabrielli Catullo, sergente scuola di cavalleria.
Zainetti Dante, sergente 2° reggimento artiglieria.

Pintaldi Giuseppe, sergente 5° reggimento artiglieria.
Aquino Emilio, furiere maggiore 8° id.
Peviani Felice, sergente 8° id.
Comola Amedeo, id. 9° id.
Feri Ferruccio, id. 9° id.
Zaccari Ennio, id. 10° id.
Blengini Domenico, furiere 12° id.
De Marchi Primo, sergente 15° id.
Palombi Erminio, furiere 16° id.
Scalmana Angelo, sergente 16° id.
Gramano Rosalbino, furiere 19° id.
Zuliani Francesco, sergente 20° id.
Ranti Giuseppe, sergente 21° reggimento artiglieria.
Salvatori Secondo, id. reggimento artiglieria a cavallo.
Perosino Pietro, vice brigadiere carabinieri reali legione Allievi.
Dal Savio Giuseppe, id. id. id.
Paoli Carlo, id. id. Bari.
Roggero Michele, id. id. Bologna.
Trebbi Ildebrando, id. id. Bologna.
Cabras Giovanni, id. id. Firenze.
Viglino Vittorio, id. id. Roma.
Solinas-Mura Gianmaria, furiere 3° reggimento genio.
Iannelli Gioacchino, id. 3° id.
Motta Vincenzo, id. 3° id.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti sottufficiali si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 2 gennaio 1892.

Il Ministro — Pelloux.

N. **154**. — **Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito per l'anno 1892.** — (Direzione generale leve e truppa). — 6 dicembre.

Visto il disposto del § 709 del regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina che il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nell'anno 1892, sia di 10 per ogni reggimento di fanteria di linea, bersaglieri, artiglieria e genio.

Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nei reggimenti alpini è illimitato, ed i consigli d'amministrazione permanenti dei medesimi sono autorizzati a delegare i rispettivi consigli d'amministrazione di distaccamento ad ammettere all'arruolamento volontario ordinario i giovani che vi si presentino facendone domanda.

I reggimenti di cavalleria potranno ammettere un numero illimitato di volontari ordinari, anch'essi per la ferma di anni tre, come fu stabilito con l'art. 3 della legge 28 giugno 1891 n. 316, e purchè sia ampiamente accertata la loro idoneità al servizio dell'arma. Però quando siasi raggiunto il numero di 20 ammissioni, il comandante dovrà riferirne al Ministero.

Potranno essere ammessi, e ne sarà tenuto conto a senso del numero precedente, anche i giovani che siano inscritti della classe 1872 ancorchè abbiano estratto il numero e sieno stati arruolati dai consigli di leva in 1ª categoria.

Per tutto ciò che riguarda le norme d'ammissione dovranno essere applicate le disposizioni contenute nel capo XXI del Regolamento e nel capo XIV dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, avute presenti le modificazioni apportate a quest'ultima con l'*Atto* 204 del 1890.

In tale occasione il Ministero determina che i documenti presentati dagli arruolati volontari, anzichè essere dai corpi inviati al Ministero della guerra, siano trasmessi ai distretti ai quali i medesimi appartengono per fatto di leva.

Resta però fermo il disposto del § 170 della Istruzione per le matricole, 1° novembre 1891, per quanto riguarda la trasmissione delle copie dei fogli matricolari.

I distretti conserveranno i documenti divisi per anno e per corpo onde facilitarne, occorrendo, la ricerca.

Il Ministro — Pelloux.

N. **155. — Circa i militari di 2ª categoria del genio chiamati all'istruzione.**— (Direzione generale leve e truppa). — 12 dicembre.

Essendo stati sollevati dubbi intorno alla nota apposta in calce allo specchio allegato n. 2 alla circolare 94 del 18 luglio ultimo, questo Ministero avverte i distretti militari ed i corpi interessati che i militari di 2ª categoria della classe 1870 i quali, durante il periodo d'istruzione cui furono chiamati, vennero riconosciuti idonei alla specialità telegrafisti, debbono essere trasferiti effettivi al 3° reggimento genio; quelli idonei alla specialità ferrovieri lo debbono essere invece al 4° reggimento dell'arma stessa.

Il Ministro — Pelloux.

N 156. — Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1892. — (Direzione generale leve e truppa). — 12 dicembre.

I comandanti dei distretti militari al ricevere della presente Circolare faranno stampare e pubblicheranno il seguente manifesto, con cui si stabiliscono le norme per gli arruolamenti volontari di un anno pel 1892, norme alle quali debbono altresì attenersi le autorità militari ed i regi consoli all'estero.

Questi ultimi procureranno da parte loro di portare a conoscenza dei cittadini italiani residenti nel distretto del loro consolato il manifesto stesso, nel modo che crederanno più opportuno, e per le ammissioni al volontariato dei giovani che ad essi si rivolgessero terranno altresì presenti le istruzioni loro impartite con la Circolare n. 38450 del 25 giugno 1891.

Si richiama specialmente l'attenzione delle autorità militari e dei regi consoli sulle disposizioni relative a coloro che intendano premunirsi pel volontariato di un anno, avvertendo che giusta le nuove norme contenute nel R. Decreto del 26 febbraio 1891 (*Atto* 28 del *Giornale Militare*) i giovani, appartenenti alla classe 1872, i quali non possano contrarre l'arruolamento volontario di un anno per non essere trovati abili nella visita sanitaria cui saranno sottoposti, ed intendano di premunirsi, possono essere ammessi al premunimento presso qualunque distretto militare e presso i regi consolati, purchè superino i prescritti esami e sottoscrivano in tempo utile la dichiarazione, modello n. 72 del Regolamento sul reclutamento, (quale fu modificato con la Circolare N. 38 del 26 febbraio 1891) senza aver obbligo di depositare la somma stabilita per il volontariato.

Rimane poi sin da ora stabilito che verificandosi nel venturo anno dei cambi di guarnigione, i giovani ammessi al volontariato da un reggimento destinato a cambiare di sede, si intendono arruolati per conto del reggimento che deve sostituirlo, ed al quale quindi dovranno poi essere trasferiti, qualora però i giovani stessi non dichiarino di voler seguire i reggimenti in cui si arruolano nella nuova destinazione.

Il Ministro — Pelloux.

MANIFESTO

Comando del distretto militare di . . . . . .

D'ordine del Ministro della guerra, e visto il § 734 del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dal Regio Decreto 16 agosto 1891, il sottoscritto notifica quanto appresso:

1° I giovani che, avendo compiuta l'età di 17 anni, e non avendo ancora concorso alla leva, aspirino all'arruolamento volontario di un anno, devono farne domanda, in carta da bollo da lire 0,50, ai corpi o distretti sottoindicati, a cominciare dal 1° gennaio p. v. ed abbastanza in tempo affinchè possano compiere tutte le pratiche necessarie e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo non più tardi del 20 marzo.

2° I giovani nati nell'anno 1872 residenti all'estero, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno per imprendere servizio il 1° novembre 1892, o per ritardarlo fino al 26° anno d'età, dovranno farne domanda entro il suaccennato periodo di tempo al regio agente consolare del luogo più vicino alla loro dimora.

3° Alla domanda di ammissione, che non occorre sia presentata personalmente dai titolari, devono essere uniti i seguenti documenti:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco, da cui consti che l'aspirante sia cittadino italiano o tale considerato ai termini del codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ossivero rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia se l'aspirante sia nato all'estero o sia naturalizzato italiano;

d) attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi, e vidimata dal prefetto o sottoprefetto (modello n. 23 del Regolamento sul reclutamento);

e) atto di consenso all'arruolamento, del padre o di chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà.

4° I giovani aspiranti al volontariato di un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti suddetti dovranno, a seconda dei casi, unire all'istanza uno dei seguenti:

a) un certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore della università o del direttore della scuola superiore tecnica o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

b) un'attestazione rilasciata dal sindaco, dalla quale risulti esplicitamente che stiano imparando un mestiere, una arte o professione, od attendano a studi da cui non possano essere distolti, ovvero siano necessari per il governo di uno stabilimento agricolo, industriale o commerciale a senso dei n. 1 e 2 dell'art. 118 della legge sul reclutamento.

5° Per quanto riguarda l'obbligo del tiro a segno di cui al n. 4 dell'art. 146 della legge sul reclutamento, gli aspiranti al volontariato di un anno dovranno, oltre ai documenti di cui ai numeri precedenti, presentare, a seconda dei casi, o l'uno o l'altro dei seguenti:

a) una dichiarazione del sindaco del comune che ha rilasciato il certificato di buona condotta, dalla quale risulti che essi si sono trovati domiciliati negli ultimi dodici mesi in località dove non eravi tiro a segno istituito almeno da due anni;

b) il libretto di tiro, modello n. 1 prescritto dal compendio di istruzioni militari per le società di tiro a segno nazionale, da cui resulti che hanno eseguito, in un anno qualsiasi, tutte le dieci lezioni del tiro stesso.

Quelli aspiranti volontari poi che chiedono di ritardare l'anno di servizio fino al 26° anno di età, dovranno oltre alla esecuzione delle suddette lezioni, provare altresì di aver raggiunto il limite minimo d'idoneità, cioè di aver colpito almeno quindici volte il bersaglio nell'esecuzione del tiro.

6° Gli arruolamenti volontari di un anno sono aperti in tutti i reggimenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio ovunque stanziati.

Sono pure ammessi nelle compagnie di sanità, presso la direzione dell'ospedale militare principale in cui l'aspirante intenda compiere l'anno di volontariato, purchè però l'aspirante comprovi di essere almeno studente nel 2° anno di corso di facoltà di medicina o di avere ottenuto il diploma in farmacia.

Nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze possono essere ammessi al volontariato di un anno esclusivamente quei giovani che presentino il diploma di licenza d'istituto tecnico nella sezione commercio e ragioneria.

7° Ogni reggimento può ammettere sino a 4 volontari

per ogni compagnia, squadrone o batteria. Presso ogni ospedale militare principale possono essere ammessi 6 volontari, e presso l'8ª compagnia di sussistenza non più di 24.

8° Per coloro che appartenendo alla classe di leva 1872 intendono ritardare la prestazione dell'anno di servizio, l'arruolamento potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

9° Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno, dovranno assoggettarsi agli esami di cui al § 744 del Regolamento sul reclutamento, ma potranno esserne dispensati, qualora esibiscano insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato di un anno, il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo o d'istituto tecnico governativi o pareggiati, o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi a questi superiori.

10° La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu, con Reale decreto del 3 dicembre 1891, fissata anche per l'anno 1892 a lire 1600 per l'arma di cavalleria ed a lire 1200 per le altre armi.

11° I giovani inscritti sulle liste di leva della classe 1872 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono conservarsi il diritto al volontariato di un anno, dichiarando di volersi premunire a tale scopo, purchè però si obblighino di assumere e compiere il servizio di 1ª categoria, qualunque sia il numero che estrarranno in sorte nella leva.

Le pratiche a tale effetto occorrenti dovranno esser fatte, entro il limite di tempo stabilito dal precedente n. 1, presso qualsiasi distretto militare, o all'estero presso le R. agenzie consolari.

12° Il versamento eseguito per la tassa dell'arruolamento non produce alcun effetto se la quietanza di tesoreria non sia rimessa al comandante del corpo o distretto nel limite di tempo prefisso per il compimento delle pratiche relative.

13° Gli aspiranti nati in anni posteriori al 1872, che non si propongano di procacciare, coll'arruolamento volontario di un anno, l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1872, potranno essere ammessi a contrarre il detto arruolamento sino a tutto il mese di ottobre del venturo anno 1892 facendone domanda al corpo in cui desiderano essere ammessi, abbastanza in tempo per compiere le pratiche relative e imprendere servizio pel giorno 1° novembre successivo.

14° Per tutte le altre condizioni cui devono in genere soddisfare i giovani che aspirano all'arruolamento volontario di

un anno, e per coloro di essi che desiderano di essere ammessi a prestare servizio nei plotoni allievi ufficiali, potranno opportunamente essere consultate le disposizioni dei capi XII della legge (testo unico 6 agosto 1888), XXII del Regolamento sul reclutamento quale fu modificato dall'appendice del 1891, e i capi X, XIV e XV dell'istruzione complementare al Regolamento stesso del 20 agosto 1890.

Addì ... dicembre 1891. *Il Comandante del distretto*

N. 157. — Fondo di libretti personali pei servizi di mobilitazione. — (Direzione generale servizi amministrativi) — 12 dicembre.

Affinchè da tutti i distretti si seguano regole uniformi nella costituzione del fondo di libretti personali mod. 339-B, da tenersi in magazzino a senso dell'*Atto* 174-1891 per le distribuzioni ai richiamati dal congedo al momento della mobilitazione, avvertesi che questo fondo dovrà, in massima, essere commisurato alla forza secondo i criteri seguenti:

Quanto all'esercito permanente e alla milizia mobile:

a) per le classi di 1ª categoria dell'esercito permanente, in ragione del 10 per cento della forza da arredarsi;

b) per le classi di 1ª categoria della milizia mobile, in ragione del 15 per cento;

c) per le classi di 2ª categoria, in ragione del 25 per cento.

Quanto alla milizia territoriale:

d) per le classi di 1ª categoria, il 20 per cento;

e) per le classi di 2ª e 3ª categoria, la quantità corrispondente alla differenza tra la forza complessiva occorrente per i reparti di milizia da costituirsi e la forza disponibile di 1ª categoria.

I distretti, che nelle richieste già fatte al reclusorio militare di Savona dei libretti mod. 339-B si siano attenuti ai suesposti criteri, dovranno tosto avvertirne il reclusorio con un cenno di conferma; quelli che si siano regolati diversamente, rinnoveranno la richiesta chiedendo l'annullamento della precedente.

Con norme analoghe a quelle indicate di sopra pei distretti, si regoleranno i reggimenti alpini; e così pure i reggimenti di artiglieria e genio per i richiamati che devono ricevere direttamente dalle case loro, anzichè dai distretti.

Il Ministro — Pelloux.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 36ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 19 dicembre

DICEMBRE 17. — Invio in licenza straordinaria di militari della classe anziana in attesa del congedo illimitato, *pag.* 341.

» 17. — Certificati d'iscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'iscritti della leva di mare sui nati dell'anno 1871, *pag.* 341.

» 18. — Distribuzione di pistole Modello 1889 da ufficiali, con relativa fondina, *pag.* 343.

» 19. — Preavviso per i cambi di guarnigione, *pag.* 343.

CIRCOLARE N. **158**. — **Invio in licenza straordinaria di militari della classe anziana in attesa del congedo illimitato** — (Direzione generale leve e truppa). — 17 dicembre.

Ho determinato che a tutti i militari di 1ª categoria appartenenti alle classi 1868 di cavalleria e 1869 delle altre armi, ai quali dovrebbe esser concessa per motivi di salute una licenza della durata di tre mesi, o più, sia concessa una licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

Ai militari delle classi stesse che, all'atto della pubblicazione della presente circolare, si trovino già a fruire di licenza di convalescenza superiore ai tre mesi, dovrà questa essere commutata in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

Il Ministro — PELLOUX.

N **159**. — **Certificati d'inscrizione ai ruoli da rilasciarsi nell'interesse d'iscritti della leva di mare sui nati dell'anno 1871**. — (Direzione generale leve e truppa). — 17 dicembre

I comandanti di corpo sono avvertiti che venendo loro richiesto da talun sindaco o capitano di porto il certificato di iscrizione ai ruoli (mod. 9) di un militare ascritto alla 1ª categoria, ed appartenente all'esercito permanente, allo scopo di provare il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria di un fratello iscritto della leva di mare sulla classe 1871, dovranno indicare nel certificato stesso, se il militare trovavasi a far parte dell'esercito

permanente nel giorno *8 gennaio 1892*, stato stabilito dal Ministero della marina per la pubblicazione dell'ordine della leva marittima sulla classe 1871 e nel qual giorno deve essere perfetto il diritto alla detta assegnazione alla 3ª categoria.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **160**. — **Distribuzione di pistole mod. 1889 da ufficiali con relativa fondina**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 18 dicembre.

Compiendo in parte la riserva di cui l'alinea *g*) dell'*Atto* N. 100 del *Giornale militare ufficiale* del corrente anno, il Ministero determina che s'incominci la distribuzione delle pistole, mod. 1889 da ufficiali, osservando le norme qui appresso indicate:

a) la distribuzione sarà fatta per interi corpi d'armata, limitandola per ora ai primi cinque corpi;

b) in ciascun corpo d'armata dovranno provvedersi di pistola mod. 1889, con fondina, tutti gli ufficiali in effettivo servizio che sono specificati nel 1° alinea dell'*Atto* sopracitato, e nel successivo *Atto* N. 116 del 21 giugno p.p., incominciando la distribuzione dagli ufficiali alpini.

Circa gli ufficiali in congedo il Ministero si riserva disporre quando sarà completata la distribuzione a quelli in servizio attivo di tutto l'esercito;

c) i corpi o le direzioni da cui gli ufficiali dipendono dovranno compilare due richieste numeriche, una per le pistole ed una per le fondine, da trasmettersi rispettivamente alla fabbrica d'armi di Brescia ed all'opificio arredi militari.

Le richieste per gli ufficiali addetti ai comandi ed uffici dovranno compilarsi per cura del locale distretto militare.

I suddetti stabilimenti, a misura che avranno pronti i materiali, soddisferanno le richieste che loro perverranno, avvertendo, com'è sopra indicato, di dare la precedenza nella distribuzione agli ufficiali degli alpini;

d) circa il modo di conteggiare le distribuzioni di cui è caso l'alinea *b*) dell'*Atto* sopracitato, viene modificato come segue:

I corpi, le direzioni, ecc., aventi Consiglio d'amministrazione si daranno regolare carico nei conti verso lo Stato delle pistole e fondine che riceveranno, rilasciando perciò agli stabilimenti produttori la relativa richiesta di scarico.

Essi poi, all'atto di distribuire le pistole e fondine agli ufficiali effettueranno il passaggio delle medesime dal carico verso lo Stato sui conti interni, senza l'immediato rimborso del loro valore all'erario, ma con riserva di versare trimestralmente in tesoreria a titolo di reintegrazione di fondi al bilancio della guerra le somme che saranno pagate dagli ufficiali in estinzione del debito che essi contraggono verso le rispettive amministrazioni.

La distribuzione delle pistole e fondine agli ufficiali addetti ai comandi od uffici che non hanno Consiglio d'amministrazione permanente, sarà fatta per conto dei locali distretti militari, che, per quanto al prelevamento dei materiali ed al versamento in tesoreria delle somme ricuperate, si regoleranno in conformità a quanto è detto sopra;

e) verificandosi movimenti di ufficiali tra i corpi d'armata prima che la distribuzione di pistole siasi effettuata interamente, le amministrazioni, che hanno già effettuata la distribuzione, preleveranno le pistole e fondine per i nuovi avuti, i quali non ne fossero provvisti, regolandosi come al precedente alinea.

Nel passaggio di ufficiali da uno all'altro corpo o direzione, l'amministrazione che li perde rimette, se del caso, a quella che li acquista una dimostrazione del debito che ancora rimane loro da estinguere per l'acquisto che avessero fatto delle pistole e fondine.

L'amministrazione ricevente in tal caso si regola come è detto all'alinea *d*) pel versamento in tesoreria delle somme che saranno ritenute agli ufficiali in estinzione del loro debito.

I corpi si asterranno, fino a nuovo ordine, dal costituire le dotazioni di cartucce a pallottola per pistole mod. 1874 e mod. 1889, stabilite dall'*Atto* N. 100 sopracitato, e limiteranno le richieste di cartucce per il tiro al bersaglio al minimo possibile; giacchè dovendosi adottare la nuova cartuccia con balistite, il fondo disponibile di vecchie cartucce è limitato.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **161. — Preavviso per i cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 19 dicembre.

Questo Ministero ha determinato che nel corso del venturo anno abbiano luogo i cambi di guarnigione qui appresso indicati.

I reggimenti contrassegnati da un asterisco eseguiranno il movimento per via ordinaria.

Il Ministero si riserba di emanare al riguardo ulteriori disposizioni.

Fanteria.

Comando della brigata gran. di Sardegna, da Firenze a Chieti.

1° reggimento granatieri, da Firenze a Chieti.
2° id. id. da Firenze ad Aquila.

Comando della brigata Aosta, da Roma a Firenze.

5° reggimento fanteria, da Roma a Siena.
6° id. id. da Roma a Pistoia.

Comando della brigata Regina, da Ravenna a Milano.

9° reggimento fanteria, da Ravenna a Milano.
10° id. id. da Ravenna a Milano.

Comando della brigata Casale, da Palermo a Roma.

11° reggimento fanteria, da Trapani a Roma.
12° id. id. da Girgenti a Roma.

Comando della brigata Savona, da Roma a Forlì.

15° reggimento fanteria, da Roma a Forlì.
16° id. id. da Roma a Rimini.

Comando della brigata Cremona, da Milano a Catania.

21° reggimento fanteria, da Milano a Catania.
22° id. id. da Milano a Caltanissetta.

Comando della brigata Pavia, da Chieti a Bologna.

27° reggimento fanteria, da Chieti a Bologna.
28° id. id. da Aquila a Bologna.

Comando della brigata Siena, da Palermo a Livorno.

31° reggimento fanteria, da Palermo a Livorno.
32° id. id. da Palermo a Livorno.

Comando della brigata Ravenna, da Livorno a Palermo.

37° reggimento fanteria, da Livorno a Trapani.
38° id. id. da Livorno a Girgenti.

Comando della brigata Bologna, da Forlì a Milano.
39° reggimento fanteria, da Forlì a Milano.
40° id. id. da Rimini a Milano.

Comando della brigata Parma, da Bologna a Messina.
49° reggimento fanteria, da Bologna a Messina.
50° id. id. da Bologna a Messina.

Comando della brigata Abruzzi, da Firenze a Palermo.
57° reggimento fanteria, da Siena a Palermo.
58° id. id da Pistoia a Palermo.

Comando della brigata Valtellina, dà Milano a Foggia.
65° reggimento fanteria, da Milano a Fano.
66° id. id. da Milano a Foggia.

Comando della brigata Palermo, da Messina a Firenze.
67° reggimento fanteria, da Messina a Firenze.
68° id. id. da Messina a Firenze.

Comando della brigata Ancona, da Catania a Roma.
69° reggimento fanteria, da Caltanissetta a Roma.
70° id. id. da Catania a Roma.

Comando della brigata Toscana, da Foggia a Ravenna.
* 77° reggimento fanteria, da Fano a Ravenna.
78° id. id. da Foggia a Ravenna.

* 26° reggimento fanteria, da Genova a Savona.
* 29° id. id. da Savona a Genova.
* 73° id. id. da Vercelli a Ivrea.
* 74° id. id. da Ivrea a Vercelli.

Bersaglieri.

* 6° reggimento bersaglieri, da Torino ad Asti.
* 8° id. id. da Asti a Torino.
9° id. id. da Verona a Firenze.
11° id. id. da Firenze a Verona.

Cavalleria.

* Regg. cavalleria Nizza (1), da Milano a Brescia.
id. id. Novara (5), da Brescia a S. Maria di Capua.
* id. id. Aosta (6), da Firenze a Parma.
id. id. Milano (7), da Voghera a Nola.
id. id. Montebello (8), da S. Maria a Firenze.
id. id. Firenze (9), da Nola a Milano.
* id. id. Saluzzo (12), da Savigliano a Voghera.
id. id. Monferrato (13), da Vicenza a Caserta.
* id. id. Caserta (17), da Parma a Savigliano.
id. id. Vicenza (24), da Caserta a Vicenza.

Il Ministro — Pelloux.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera.

DISPENSA 37ª 1891 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 dicembre

DICEMBRE 16. — Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. Esercito e della R. Marina, scadente il 31 luglio 1893, *pag.* 347.

» 20. — Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1892, *pag.* 368.

CIRCOLARE N. **162**. — **Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina, scadente il 31 luglio 1893** — (Segretariato generale). — 16 dicembre

PROGRAMMA.

Sarà aggiudicato un premio di lire mille alla migliore memoria redatta da ufficiali medici del regio esercito e della regia marina sul seguente tema:

« *Medicazione asettica ed antisettica nella chirurgia di guerra.*

« *Mezzi e metodi allo stato attuale della scienza più adatti allo scopo e più pratici, anche sotto il punto di vista economico, per la sua applicazione nelle diverse contingenze del servizio in campagna.* »

1° Nessuna memoria, per quanto pregevole, potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2° Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3° Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, con caratteri chiaramente leggibili.

4° Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici del-

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 161, pagine 344 e 345:

22°	fanteria,	*invece di:*	Caltanissetta,	*leggasi:*	Messina.
38°	id.	*id.*	Girgenti,	*id.*	Palermo.
50°	id.	*id.*	Messina,	*id.*	Caltanissetta.
58°	id.	*id.*	Palermo,	*id.*	Girgenti.

l'esercito e della marina, tanto in attività di servizio quanto in aspettativa, in congedo od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri dell'ispettorato di sanità militare e della commissione aggiudicatrice del premio

5° Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da una epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una annessavi scheda suggellata, contenente il cognome, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6° Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7° Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole; le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8° L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio dell'ispettorato di sanità militare è il 31 luglio 1893; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non ricevute.

9° La pubblicazione nel *Giornale medico* del regio esercito e della regia marina dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso, servirà di ricevuta ai loro autori.

10° Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto all'Ispettorato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare, per mezzo delle stampe, quello della memoria premiata

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

Roma, 16 dicembre 1891.

L'Ispettore capo di sanità militare
PECCO.

Il Ministro — PELLOUX.

N. **163** — **Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1892**. — (Direzione generale leve e truppa). — 20 dicembre.

Facendo seguito alla Circolare 156 del corrente anno, ed a similianza di quanto fu stabilito pei documenti relativi agli

arruolati volontari ordinari, il Ministero determina che i documenti presentati dagli arruolati volontari di un anno, anziché essere dai corpi inviati al Ministero della guerra, siano invece trasmessi ai distretti, ai quali i medesimi appartengono per fatto di leva.

I distretti poi non trasmetteranno altrimenti al Ministero i documenti dei volontari di un anno ammessi a ritardare il servizio e da essi arruolati.

Resta però fermo il disposto del § 170 della Istruzione per le matricole 1° novembre 1891, per quanto riguarda la trasmissione delle copie dei fogli matricolari.

I distretti conserveranno i documenti divisi per anno onde facilitarne, occorrendo, la ricerca.

Il Ministro — PELLOUX.

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera.

BIBLIOTECA NAZ
ROMA
VITTORIO EMANUELE